Città di
BENEVENTO

RELAZIONE
DI FINE MANDATO

(Anni di mandato 2016 – 2021)

art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema e esiti dei controlli interni;

b) eventuali rilievi della Corte dei conti;

c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune, ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

PARTE I – 1.1 DATI GENERALI

1.1.1 - Popolazione residente al 31-12-2020: 58338

1.2.1 - Organi politici

GIUNTA
Sindaco: Mastella Mario Clemente

Assessori: Ambrosone Luigi, Coppola Carmela, Del Prete Rosa, Giorgione Gerardo, Martignetti Alfredo, Mignone Maria Carmela, Pasquariello Mario, Romano Raffaele, Serluca Maria Carmela

CONSIGLIO COMUNALE
Presidente: De Minico Luigi

Consiglieri: Callaro Patrizia, Capuano Antonio, Chiusolo Mariagrazia, De Pierro Francesco, Del Vecchio Raffaele, Delli Carri Delia, Di Dio Italo, Farese Marianna, Feleppa Angelo, Fioretti Floriana, Franzese Domenico, Lauro Vincenzo, Lepore Cosimo, Lombardi Romilda, Mollica Anna Maria, Paglia Luca, Parente Renato, Pedà Giuseppa, Puzio Antonio, Quarantiello Giovanni, Reale Adriano, Russo Angela, Russo Anna Rita, Russo Giovanni, Saginario Giuliana, Scarinzi Luigi, Sguera Vincenzo, Taddeo Annunziata, Tomaciello Annalisa, Varricchio Marialetizia, Zanone Giovanni

1.3.1 - Struttura organizzativa

Organigramma:

<u>SETTORI</u>

I Settore: Affari Generali – Demografici – Istruzione e Cultura
U.O. Istruzione e Biblioteca
U.O. Gabinetto Sindaco (Segreteria, rappresentanza, Ufficio stampa, Comunicazione istituzionale)
U.O. Demografici

II Settore: Servizi al Cittadino Risorse Umane
U.O. Protocollo Generale – Casa Comunale

U.O. Servizi Sociali
U.O. Risorse Umane
U.O. Servizi Cimiteriali

III Settore: Ambiente Mobilità e Politiche energetiche
U.O. Verde Pubblico
U.O. Politiche Energetiche
U.O. Ambiente
U.O. Trasporti e Mobilità

IV Settore: Gestione Economica
U.O. Gestione Bilancio Spese
U.O. Gestione Bilancio Entrate
U.O. Economato
U.O. Programmazione Bilancio Controlli Partecipate Dup – Bilancio – Peg -Partecipate
ENTRATE TRIBUTARIE E NON (IMU, TARI, TOSAP, extratributarie)

V Settore: Urbanistica
U.O. Sportello Unico Edilizio
U.O. Pianificazione – Urbanistica
U.O. Servizio Idrico Integrato

VI Settore: Lavori Pubblici
U.O. gestione programma OO.PP.
U.O. espropri
U.O. autorizzazioni paesaggistiche
U.O. tecnico manutentivi – viabilità e sicurezza stradale
servizio autorizzazioni sismiche (SAS)
U.O. VAS – VIA – VI
Protezione civile
Datore lavoro

VII Settore: Patrimonio Attività produttive – Sport

U.O. Patrimonio
U.O. Attività Produttive
U.O. Sport
U.O. Servizi Sanitari

STAFF

Segreteria Generale
U.O. Segreteria Generale
Ufficio Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza
Ufficio Controlli Interni
Ufficio Contratti

Servizio autonomo Corpo di Polizia municipale
U.O. supporto polizia municipale
Nucleo vigilanza stradale articolazione dei servizi predisposti dal comando
Nucleo informazioni e notifiche
Nucleo polizia edilizia – esposti – esecuzione ordinanze – polizia ambientale
Nucleo verbali-cassa-ruoli-contenzioso-polizia commerciale
Nucleo comando

Avvocatura Civica
U.O. Consulenza Legale
U.O. Contenzioso Civile
U.O. Contenzioso Amministrativo e Penale
U.O. Sinistri
U.O. Contenzioso Tributario

Transizione Al Digitale
Ufficio Acquisti beni e servizi Informatici
Ufficio Sistemi Web
Ufficio Sistemi Informativi

Ufficio finanziamenti U.E. e Organismo Intermedio

Ufficio Procedimenti Disciplinari dipendenti e Dirigenti

AMBITO B1

- Ufficio di Piano Ambito B1 – Area A
- Ufficio di Piano Ambito B1 – Area B
- Ufficio di Piano Ambito B1 – Area C
- Ufficio di Piano Ambito B1

Segretario: Cotugno Maria Carmina
Numero dirigenti: 6
Numero posizioni organizzative: 9
Numero totale personale dipendente: 318

1.4.1 - Condizione giuridica dell'Ente
L'Ente non è commissariato.

1.5.1 - Condizione finanziaria dell'Ente
L'Amministrazione Comunale aveva approvato il Piano di riequilibrio finanziario nel 2013. La documentazione fu valutata dalla Corte dei Conti che richiese delucidazioni sul piano finanziario adottato. Al termine dell'iter procedurale, la Corte dei Conti deliberò di non approvare il piano de quo, avendo valutato lo stesso non congruo ai fini del riequilibrio finanziario dell'Ente, assegnando un termine non superiore a 20 giorni per dichiarare il dissesto. Successivamente, l'Ente ritenne di avvalersi della facoltà di cui all'art. 1 della L. 147/2013, così come modificato dall'art. 3 della L. 68/2014, aderendo alla possibilità di proporre una nuova procedura di riequilibrio con successiva predisposizione di un nuovo piano finanziario pluriennale approvato dalla precedente Amministrazione.
Alla data di insediamento di questa Amministrazione, il secondo Piano era al vaglio del Ministero dell'Interno. Ai sensi dell'art.243 bis, co. 5, del TUEL, l'Amministrazione appena insediata si avvalse della facoltà di rimodulare il Piano. All'esito della verifica, il dirigente del settore gestione economica con nota prot. n. 98977 dell'11/11/2016 presentò una relazione sulla situazione finanziaria del Comune di Benevento che evidenziò una situazione di sostanziale squilibrio finanziario che non apparve rimediabile con una modifica del piano finanziario di riequilibrio pluriennale in essere, di cui la Giunta Comunale con deliberazione n. 220 del 12/11/2016 prese atto.
Pertanto, considerata la situazione di sostanziale squilibrio finanziario non rimediabile con il ricorso ad un nuovo piano di riequilibrio finanziario pluriennale e la sussistenza delle cause di cui all'art. 244 del T.U.E.L., il Consiglio Comunale, sulla base della relazione dell'Organo di Revisione contabile prot. n. 113629 del 29/12/2016 e della relazione del dirigente del settore gestione economica prot. n. 98977 dell'11/11/2016, con atto n.1 del 11/01/2017 deliberò il dissesto finanziario.
Con deliberazione di Consiglio Comunale n.17 del 04/05/2017 fu approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato da presentare al Ministero dell'Interno per la successiva approvazione ministeriale.
Con nota prot. 43168 del 19/12/2017, la Prefettura di Benevento trasmise copia del Decreto Ministeriale n. 0174413 del 19/12/2017 di approvazione da parte del Ministero dell'Interno dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato esercizio 2017, cui erano allegate le prescrizioni ministeriali sul dissesto. Il Consiglio Comunale, dunque, con Deliberazione n.1 del 15/01/2018 approvò il bilancio stabilmente riequilibrato anni 2017/2018/2019.
Con deliberazione n.1 del 22/06/2020 e con deliberazione n.25 del 20/05/2021, il Collegio dei Revisori ha presentato al Consiglio la relazione ai sensi dell'art. 265, co.2, del TUEL circa il rispetto dell'amministrazione Comunale alle prescrizioni contenute nel summenzionato decreto ministeriale n.0174413 del 19/12/2017 di approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato.
L'Organismo Straordinario di Liquidazione, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 03/02/2017, insediato in data 14/02/2017, e successive modifiche nella composizione, sta procedendo, ai sensi degli artt. 254 e ss, agli adempimenti connessi alla liquidazione.

1.6.1 - Situazione di contesto interno/esterno

GESTIONE ECONOMICA

BILANCIO – PROGRAMMAZIONE – EQUILIBRI

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche si è realizzato con l'adozione del decreto legislativo 23/06/2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".
L'obiettivo dell'armonizzazione contabile consiste nella realizzazione di un sistema contabile omogeneo, necessario al coordinamento della finanza pubblica, al consolidamento dei conti pubblici e anche per rispondere con maggiore efficienza alle verifiche disposte in ambito europeo, sulle attività connesse alla revisione della spesa pubblica e per la determinazione dei fabbisogni e costi standard. L'Ente si è trovato a dover affrontare un notevole sforzo volto all'aggiornamento e ha posto in essere, tra l'altro, un piano formativo destinato al personale dedicato, al fine di assicurare idonei strumenti e conoscenze.

Il Consiglio Comunale con delibera n. 1 del 15/01/2018 ha approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato approvato con decreto del Ministero dell'Interno n. 0174413 del 19/12/2017. A tale decreto erano allegate le prescrizioni che il Comune doveva rispettare ponendosi in primis l'obiettivo di continuare nell'operazione di risanamento finanziario, monitorando le singole previsioni di spesa.

Oltre alle novità normative e alla luce della dichiarazione del dissesto, pertanto, durante gli ultimi anni, l'ente ha dovuto gestire con attenzione ancora maggiore, se possibile, la salute dei propri conti; ha perseguito l'obiettivo di assicurare il recupero ed il mantenimento di una situazione di equilibrio finanziario, da consolidarsi nel tempo, attraverso l'adozione di alcune politiche gestionali e di controllo volte al raggiungimento di obiettivi virtuosi.

In ossequio alle prescrizioni ministeriali, la politica di contenimento delle spese ha caratterizzato tutta la gestione finanziaria del quinquennio, così come il rispetto dei tempi di pagamento, la garanzia di una cassa positiva, attraverso un monitoraggio trimestrale del cash flow finalizzato ad assicurare la ricostituzione della cassa vincolata al 31/12 di ciascun esercizio, ecc., oltre al rispetto di tutti gli adempimenti e le scadenze previste dalla legge.

Le attività svolte dal settore della gestione economica sono rappresentate da tutte le operazioni attinenti alla contabilità generale dell'Ente, dalla predisposizione del bilancio annuale e pluriennale alle operazioni di chiusura di esercizio, gestione del bilancio, variazioni, assestamento e

controllo degli equilibri. L'attività è prevalentemente regolata dalla legge, che stabilisce scadenze, termini e modalità di elaborazione e trasmissione dei documenti contabili obbligatori, delle certificazioni e dei questionari; limiti e vincoli di finanza pubblica; obblighi e scadenze in materia fiscale, tutti adempimenti che presuppongono preliminari operazioni per garantirne la corretta predisposizione.

Il miglioramento della comprensibilità e conoscenza dei documenti contabili, il supporto nella rendicontazione di nuove risorse finanziarie (regionali, nazionali e comunitarie) accessibili attraverso progetti complessi che comprendono verifiche in ordine alla fattibilità finanziaria ed economica, l'integrazione dei vari processi amministrativi con l'ottica della semplificazione e della riduzione dei tempi di pagamento sono stati tra gli obiettivi principali che il settore si è posto e ha raggiunto, garantendo sempre il proprio supporto tanto alla struttura politica quanto a quella amministrativa.

PATRIMONIO

Il patrimonio immobiliare del comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito ed una voce di spesa. Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività. Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente. La manutenzione della città e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana. Il tema del decoro urbano, che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.), è da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza. Le possibilità di intervento in questi ambiti sono stati fortemente limitate negli anni passati dai vincoli imposti dal patto di stabilità e solamente con un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi è stato possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze.
Gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono stati i seguenti:

a) valorizzazione del patrimonio e miglioramento dei livelli di redditività, anche attraverso sinergie con soggetti privati;

b) valutazione e ponderazione delle esigenze allocative di spazi pubblici, al fine di superare il ricorso a locazioni passive, completamente azzerate nel quinquennio;

c) miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse, anche attraverso il ricorso a forme gestionali esterne ovvero a forme di volontariato (per il verde).

TRIBUTI

L'analisi strategica relativa al reperimento delle risorse non può prescindere da una puntuale riflessione sui ripetuti interventi legislativi in materia di tributi e sulle politiche adottate dall'ente. L'evoluzione della struttura delle entrate del Bilancio Comunale e cioè imposte, tasse, trasferimenti ed entrate proprie richiede una particolare attenzione nella struttura amministrativa del Comune.

Obiettivo primario per l'Ente, visto che la struttura delle entrate tributarie è ormai preponderante rispetto agli altri tipi di entrata, è stato il costante controllo sulla dinamica delle basi imponibili dei vari cespiti.

Il Servizio Tributi ha la responsabilità delle entrate tributarie dell'Ente, dall'accertamento alla formazione dei documenti di pagamento della gestione del contenzioso e del rapporto con l'utenza. La progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato ha posto in capo all'Ente la necessità di reperire sempre maggiori risorse ed, in tale ottica, ha continuato ad avere sempre maggiore rilevanza l'attività di lotta dell'evasione.

La riorganizzazione e la nuova gestione delle entrate tributarie del Comune è passata attraverso i seguenti obiettivi strategici:

- ✓ Lotta all'evasione;
- ✓ L'accelerazione del recupero tributi non pagati;
- ✓ Efficientamento dell'incasso dei tributi correnti.

A seguito della dichiarazione di dissesto è risultato fondamentale e prioritario integrare i dati con quelli degli altri enti, per poter conseguire una banca dati su cui lavorare in tale direzione.

È stata rivolta grande attenzione al perfezionamento del sistema di riscossione, nell'ottica del raggiungimento di più elevati gradi di efficienza, efficacia ed economicità del servizio e della semplificazione delle modalità di pagamento per la cittadinanza.

L'obiettivo primario è stato quello dell'incremento del gettito tributario, attraverso la perequazione tributaria, non potendosi concretizzare l'introito unicamente nell'aumento della pressione tributaria. L'incremento del gettito, ottenuto in conseguenza di una migliore e più organica gestione della fiscalità comunale, ha consentito di mettere a disposizione dell'Amministrazione nuove risorse da utilizzare per la riqualificazione della spesa "sociale" dell'Ente.

In particolare la riduzione dell'evasione/elusione e l'allargamento della base contributiva sono stati finalizzati al perseguimento dell'equità fiscale che si concretizza in un maggior gettito d'imposta e nella eventuale possibilità di riduzione delle tariffe TARI a vantaggio di tutti i contribuenti.

È stata data una importante svolta alla gestione dei tributi, con l'affidamento del servizio di riscossione della TARI e dei tributi minori quali (DPA/ICP e TOSAP) alla società ANDREANI TRIBUTI Srl, con il contratto REP. N. 15921/2018, a seguito della procedura di esternalizzazione del servizio deliberata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 7/2016, e la gara indetta con determina dirigenziale n. 96 del 03/06/2016.

Un obiettivo molto importante è stato conseguito mediante la individuazione di nuovi e più potenti strumenti per l'Ente in grado di migliorare la gestione dell'Imposta Municipale ed incrementare il gettito delle entrate scovando gli evasori. È stato acquisito un nuovo gestionale, per assicurare speditezza e precisione nell'attività dell'ufficio, che ha fatto emergere un numero di "potenziali" contribuenti IMU ed un numero di "potenziali" creditori IMU, Si è avviato il processo di bonifica ed incrocio di tutte le banche dati in possesso dall'Amministrazione comunale per l'individuazione degli evasori. Ciò ha consentito in tempi brevi lo sviluppo di numerosi avvisi di accertamento per recupero evasione IMU e TASI a sostegno della massa attiva della OSL e del Comune in bonis rispetto alle annualità di relativa competenza.

PERSONALE

La pianificazione dei fabbisogni di personale è stata finalizzata a far fronte ai pensionamenti in atto e mirata a potenziare quei servizi che in ragione dei carichi di lavoro assegnati avevano necessità di integrare la dotazione organica.
Le procedure di reclutamento dal 2017 ad oggi hanno portato all'assunzione di n.62 unità di personale a fronte di n.106 unità cessate nel medesimo periodo. Tra questi va sottolineata l'assunzione a. tempo indeterminato di n. 3 Dirigenti e la stabilizzazione del personale precario.
In materia di contrattazione decentrata l'ultimo CCDI approvato risaliva all'anno 2012. Sono stati stipulati n. 3 contratti decentrati a tutt'oggi (2018, 2019, 2020, il 2021 è in itinere) corredati della relazione tecnico illustrativa ed economica finanziaria e della certificazione del Collegio dei Revisori in applicazione del nuovo CCNL del 21.05.2018. La distribuzione delle risorse economiche a meccanismi di performance ed alla loro corresponsione a seguito del processo di valutazione dei risultati raggiunti.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe - Stato civile – Toponomastica – Statistica

Nel corso del mandato, l'attività istituzionale dei Servizi Demografici è stata orientata a perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica nella gestione dei procedimenti: dall' attuazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, al Sistema Pubblico di Identità Digitale, dal Domicilio Digitale alla Carta d'Identità Elettronica. Fra le attività di maggior rilievo si ricordano, inoltre, l'attuazione degli istituti della separazione e del divorzio davanti all'U.S.C., della negoziazione assistita in materia di separazione e divorzio, le convivenze di fatto e unioni civili tra persone dello stesso sesso e le disposizioni anticipate di trattamento. Sul piano della toponomastica, è stato avviato il programma di riorganizzazione delle contrade cittadine, con l'individuazione di nuove strade e con l'apposizione della nuova numerazione civica e della relativa segnaletica, ciò al fine di migliorare la reperibilità dei cittadini residenti.

TRANSIZIONE AL DIGITALE

Si è proceduto:

- alla revisione dei processi e dei flussi documentali, attivando nuovi strumenti software centralizzati ed attivandoil servizio di Conservazione Digitale.
- alla razionalizzazione dei sistemi informativi dell'Ente. I sistemi gestionali sono stati unificati in una nuova piattaforma unica (Halley);
- al rilascio delle firme digitali effettuato direttamente presso l'U.O. Transizione al Digitale;
- alla gestione degli atti amministrativi in maniera integrata e digitale fin dalla fase istruttoria;
- all'attivazione della piattaforma software e-procurement per la gestione telematica delle gare d'appalto.
- all'attivazione delle piattaforme abilitanti individuate a livello nazionale (SPID, CIE – carta d'identità elettronica, ANPR – anagrafe nazionale, App IO, PAGO PA);
- alla realizzazione del nuovo sito web istituzionale;
- all'acquisizione della progettazione esecutiva del progetto di e-government "Benevento Digitale";
- al complesso lavoro di razionalizzazione delle reti di fonia e dati con il conseguimento, a regime, del risparmio del 50% rispetto alla spesa storica dell'Ente;
- alla razionalizzazione degli acquisti ed alla manutenzione degli hardware centralizzando gli stessi.

POLIZIA MUNICIPALE

Ordine pubblico e sicurezza

Nel periodo 2016/2021 vi è stata una svolta importante, sia per quanto attiene al miglioramento della videosorveglianza, che per i controlli in Città, effettuati anche nelle ore notturne dei fine settimana, nei quali si registra un notevole aumento dei giovani che stazionano nei luoghi di aggregazione e di svago. Notevole è stata anche l'opera di repressione degli illeciti amministrativi e penali relativa all'ambiente, alla circolazione stradale e all'edilizia, nonché al fenomeno dell'occupazione abusiva degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Gli investimenti effettuati negli anni per il miglioramento del servizio di videosorveglianza, consentono oggi che questo servizio sia di grande supporto anche per le indagini svolte dalle altre forze di polizia.

LAVORI PUBBLICI

Sono state realizzate opere pubbliche con fondi e finanziamenti Comunitari e Nazionali grazie alle capacità delle nostre progettualità (PICS - PIU EUROPA- Bando Periferie con ben sei interventi del suindicato programma sono in fase di attuazione; con fondi UNIVERSIADI NAPOLI 2019 interventi allo stadio Vigorito ed al campo di rugby Pacevecchia; con il finanziamento SPORT e PERIFERIE con il CONI la riqualificazione del complesso sportivo Ferrovia di Via Compagna (campo da rugby e bocciodromo) e la riqualificazione dei campi del circolo tennis al Viale degli Atlantici; per le attività culturali tramite il PON 2014-2020 attività teatrali ed il ripristino ed adeguamento del Teatro San Nicola ripristino ed

adeguamento del Teatro De Simone con annesso giardino esterno; si è proceduto al collaudo del complesso di San Vittorino. Da una nostra progettazione definitiva il Ministero sta realizzando la Ristrutturazione del teatro Comunale.

MANUTENZIONE PATRIMONIO

Si è provveduto alla manutenzione del patrimonio comunale procedendo: alla verifica di vulnerabilità e progettazione di palazzo Mosti e del Ponte S. Nicola nonché dello stadio C. Vigorito; al recupero degli alloggi comunali E.R.P.; attuando opere di manutenzione dell' illuminazione pubblica; manutenzione degli impianti termici, antincendio e degli ascensori degli uffici comunali; per l' edilizia scolastica si è provveduto alle verifiche di vulnerabilità sismica per tutti i 18 edifici scolastici di proprietà comunale mai effettuate prima, all'adeguamento antincendio per quindici edifici ed al piano covid per nove edifici. Anche le strade sono state messe in sicurezza dando implementazione nelle contrade delle opere di urbanizzazione e alla realizzazione del 1 lotto della strada denominata Spezzamadonna sita nell'area industriale di c.da Olivola.

DATORE di LAVORO

La pandemia dovuta al Covid ha inciso sulla sicurezza del lavoro. Le risposte attuate mediante protocolli e misure di prevenzione e protezione specifiche hanno garantito lavoratori ed utenza; informazione ai lavoratori sui rischi specifici di contagio mediante affissione in tutti gli edifici comunali di cartellonistica recante informative conformi alle specifiche indicazioni del Ministero della Salute; realizzazione di postazioni lavorative atte a ricevere utenza in modalità frontale, per preservare gli operatori dalla diffusione del virus; pulizia quotidiana degli ambienti lavorativi comunali mediante sanificazione e igienizzazione di attrezzature informatiche, superfici di contatto esposte, degli automezzi adibiti di servizio; con azioni volte al monitoraggio e controllo degli accessi agli uffici comunali sia del personale dipendente che dell'utenza; tracciamento dei casi positivi al COVID-19 del personale dipendente dell'Amministrazione.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Il servizio ha garantito la gestione del servizio e le attività di progettazione e realizzazione dei nuovi depuratori e collettori; il Governo, di fatto a seguito di infrazione comminata all'Italia dalla Comunità Europea, nominava un Commissario Straordinario per la depurazione con il quale si instaurava immediatamente un rapporto di collaborazione ed il Comune ha garantito il supporto tecnico necessario per la fase progettuale, l individuazione del sito/i necessari a realizzare proposito si è proceduto ad una variante per definire l'ubicazione del depuratore principale nei pressi della stazione di Vitulano), per tutte le incombenze tecnico logistiche. La progettazione definitiva è in corso di realizzazione ed a breve il Commissario potrà procedere alla gara per la realizzazione dei lavori del depuratore (l'intero progetto anche grazie al contributo del Ministero dell'Ambiente ammonta a 32.000.000 di euro. Si è provveduto inoltre alla pulizia delle caditoie e delle griglie cittadine.

PROTEZIONE CIVILE

L'attività di questo Ufficio è consistito nella costituzione dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile; rinnovo del Centro Operativo Comunale di protezione civile e suo concreto funzionamento in occasione di eventi sismici, fenomeni nevosi di particolare intensità e pandemia da Covid-19; attivazione della applicazione "Sindaci in contatto" aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile (attualmente in corso) che consentirà di poter diffondere il nuovo piano alla cittadinanza anche attraverso l'invio di abstract dello stesso a tutte le famiglie della città e l'apposizione di apposita segnaletica che consenta l'individuazione, nei vari quartieri, delle zone sensibili (aree di attesa, di ricovero, di ammassamento) in caso di calamità naturale.

MOBILITÀ E TRAFFICO

Gara di affidamento del servizio di mobilità urbana alla ditta Trotta Bus Service Spa, comprendente il servizio di Trasporto Pubblico Locale, Trasporto Scolastico e gestione parcheggi a pagamento, in corso con attuale scadenza 31/12/2021; Approvazione nuovo regolamento per rilascio contrassegno invalidi; Aggiornamento del Piano Urbano del Traffico e del Piano Urbano dei Parcheggi; Manifestazione di interesse ed affidamento dei parcheggi di nuova istituzione con DGC n° 145 del 18/07/2017 alle cooperative sociali; Nuova regolamentazione del transito autobus extraurbani e turistici nel perimetro del centro urbano; Aggiornamento della delimitazione del centro abitato, con relativa presa in consegna dei tratti di competenza ANAS; Apertura svincoli della SS372 Telesina sulla viabilità comunale; attività ordinaria comprendente manutenzione della segnaletica, ordinanze di traffico, rilascio autorizzazioni ZTL, occupazioni suolo pubblico, passi carrabili.

SETTORE URBANISTICA

Il Settore Urbanistica, che comprende anche lo sportello SUAP, SUE nonostante la carenza di personale, sta predisponendo la Variante al PUC e risponde alla ordinaria attività di istruttoria e rilascio delle autorizzazioni edilizie e dei PUA che sono stati istruiti e rilasciati negli ultimi tre anni in numero di 19. Inoltre grazie all'acquisto di attrezzature l'ufficio si sta organizzando per acquisire le pratiche edilizie, in formato digitale ai sensi del D.L. 76/2020.

La crisi del Settore Edilizio si è acuita a causa della Pandemia da Covid 19; i tempi di rilascio delle concessioni edilizie, vengono rispettati (art.15 del DpR n.380/2001) ed hanno subito una lieve contrazione numerica nell'anno 2020 a causa del lock-down.

Il Settore ha inoltre realizzato le seguenti progettazioni:

- ✓ Costruzione del Ponte Serretelle e svincolo di accesso alla via Appia;
- ✓ Recupero funzionale ed efficientemento energetico di un immobile confiscato sito in c.da Olivola;
- ✓ Esproprio per la realizzazione di una strada parallela alla Via Appia per la eliminazione del passaggio a livello in c.da monte Pino;
- ✓ Costruzione della variante stradale per decongestionare la via Appia;
- ✓ Il Settore Urbanistica ha provveduto con l'ufficio PICS a elaborare prima il DOS e poi i progetti per la realizzazione dei n. 13 progetti in esso contenuti; contestualmente ha istruito le progettazioni del Programma Periferie elaborato nel 2017 con bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Si sta provvedendo a:

- ✓ evadere le numerose richieste di documentazione e verifica di congruità degli immobili, propedeutiche alla ristrutturazione ed alla riqualificazione energetica degli edifici ai sensi del Superbonus 110%.

SETTORE COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Il Settore Commercio e Attività Produttive ha provveduto alla istruttoria e rilascio delle autorizzazioni con le procedure di sportello SUAP completamente digitalizzate; inoltre ha provveduto alla definizione del Nuovo regolamento DEHORS e alla definizione delle procedure per l'immissione degli scarichi in fogna in ossequio delle disposizioni della Procura della Repubblica di Benevento.
Ha collaborato affinché le aree PIP di C.da Olivola e Roseto fossero dotate di ADSL grazie alla protocollo di intesa sottoscritto con la ditta OPEN FIBER.

SERVIZIO VERDE PUBBLICO E DECORO URBANO

Riguardo al Servizio del Verde Pubblico e Decoro Urbano si è provveduto ad attuare la manutenzione delle aree verdi comunali secondo l'appalto elaborato nell'anno 2017, si sono registrate criticità riguardo alla mancata verifica della forza lavoro necessaria ad assicurare l'ordinaria manutenzione e si provvederà ad attuare le conseguenti correzioni da inserire nel nuovo bando da pubblicare nell'anno in corso.

ISTRUZIONE PUBBLICA

Nel corso del mandato, si è provveduto ad informatizzare tutti i servizi resi dall'ufficio (Ristorazione, Trasporto scolastico, Cedole librarie e Buoni Libro) rendendo l'accesso agli stessi molto più agevole ai cittadini e consentendo agli uffici una maggiore possibilità di controllo degli stessi. E' stata istituita, presso la sede di Palazzo Paolo V, la Biblioteca Comunale; tale importante novità ha comportato grande impegno, per l'Ufficio, per l'allestimento dei locali a ciò dedicati e per la raccolta, la sistemazione e la registrazione dei libri. La Biblioteca ha riscosso notevole interesse, in considerazione del numero degli utenti e in funzione di essa sono stati realizzati importanti progetti quali Coordinamento "Rete Benevento Città che legge" e "Patto locale per la lettura".

AMBIENTE

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

L'Ente ha avuto particolare attenzione alla tutela del territorio e dell'ambiente e ha posto in essere una serie di interventi mirati: 1) sono state eseguite numerose procedure di bonifica dei siti oggetto di abbandono dei rifiuti, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 192 del d.lgs 152/2006, anche in collaborazione con le forze dell'ordine. 2) messa in sicurezza della ex discarica di Piano Borea, con la rimozione e lo smaltimento di tutto il percolato accumulato e il ripristino di una parte della coibentazione di uno degli invasi. 3) monitoraggio sulla qualità delle acque destinate al consumo umano, con particolare riguardo alle acque dei pozzi delle località Pezzapiana e Campo Mazzoni, per le quali si sono verificati episodi di superamento delle soglie di contaminazione;4) monitoraggio inquinamento dell'aria da Pm 10 e Pm 2,5.

SOCIALE

U.O. AMBITO B1

SERVIZI ESPLETATI DURANTE IL MANDATO:

Servizio Assistenza Domiciliare Educativa (S.A.D.E.)

Servizi di Nido e Micronido (0 – 36 mesi)

Gestione in concessione di n. 2 Asili Nido Pubblici "Carlotta Nobile" di via Firenze e “Zerella” di Pacevecchia

Potenziamento della rete dei servizi di contrasto alla violenza nei confronti delle donne

Potenziamento delle Case Rifugio

Misure di sostegno alle donne vittime di violenza

Contributo alle donne con alopecia da chemioterapia annualità 2018_2019_2020

Servizio Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale Anziani (SAD)

Servizio Assistenza Domiciliare Integrata con Servizi Sanitari Anziani (ADI)

Rette per Residenze Sanitarie Assistite

Ex ONMI sussidio economico a favore dei figli riconosciuti da un solo genitore - Art. 56 commi 1 e 2 Legge regionale n. 11/2007

I.T.I.A. "Intese Territoriali di Inclusione Attiva”

Sostegno a persone in povertà e marginalità estrema - Regioni meno sviluppate e in transizione

Interventi e servizi in favore di persone in condizioni di povertà estrema e senza dimora

Gestione Piano regionale della Campania per la lotta alla povertà 2019-2021.

Progetti Utilità collettiva beneficiari RDC

Servizio Trasporto Alunni Disabili Scuole Secondarie di Secondo Grado

Servizio Assistenza Scolastica Specialistica Alunni Disabili Scuola Secondaria di Primo e secondo Grado

Servizio Assistenza Domiciliare Socio-Assistenziale Disabili (SADDIS)

Servizio Centro Sociale Polifunzionale per Disabili (CSP)

Servizio Assistenza Domiciliare Integrata con Servizi Sanitari Disabili (ADI).

Erogazione Assegni di Cura disabili gravissimi

Rette comunità alloggio per persone adulte con disagio psichico

Rette per Residenze Sanitarie Assistite (R.S.A.) per disabili gravi

Rette per Centro Diurno Integrato.

Progetti Terapeutici Riabilitativi Individualizzati (PTRI).
Progetto "Dopo di noi"
Piano Emergenza Socioeconomica COVID-19 della Campania. Erogazione Bonus per persone con disabilità
U.O. SERVIZI SOCIALI
Servizio Sociale Professionale e Porta Unica d'Accesso
Sostegno economico all'affido familiare
Rette casa famiglia
EMERGENZA COVID - Misure di tutela categorie disagiate
Servizio Civile CAN Casa Accoglienza notturna
Trasporto scolastico disabili e Trasporto sociale
ACCOGLIENZA MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI NELLA RETE DEI SERVIZI PER I RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (SPRAR MSNA)
Fondo nazionale – Ministero Interno
ACCOGLIENZA STRANIERI ADULTI NELLA RETE DEI SERVIZI PER I RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (SPRAR ADULTI)

SERVIZI CIMITERIALI

Gli obiettivi raggiunti sono:
1) razionalizzazione della gestione del Cimitero mediante esternalizzazione dell'attività di custodia, sorveglianza, gestione del verde, pulizia, manutenzioni ordinarie e delle operazioni cimiteriali con individuazione del gestore mediante procedura evidenza
pubblica;
2) Censimento delle lampade votive, contrattualizzazione del rapporto con l'utenza ed attivazione della bollettazione per il servizio di illuminazione votiva;
3) Retrocessione suoli al Demanio cimiteriale (decadenze per incuria, mancanza di titolo, ecc.)
4) Definizione procedura assegnazione suoli per edicole e cappelle anno 2008/2009.
5) Attivazione del Servizio Pago PA per i pagamenti in favore dell'Ente;
6) Aggiornamento e implementazione del Sito Istituzionale;
7) Approvazione schema del Piano Regolatore Cimiteriale;
8) Approvazione del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria con parere favorevole della Consulta Regionale;
9) Realizzazione di interventi di restauro/ristrutturazione delle strutture cimiteriali, adeguamento a norma impianto elettrico votivo.

TURISMO

Turismo e Sistema Museale Cittadino

Nel periodo 2016/2021, sono state realizzate strategie di marketing turistico territoriale volte ad incrementare gli arrivi di visitatori, sia attraverso lo svolgimento di attività di informazione ed accoglienza turistica, sia mediante la valorizzazione e promozione degli attrattori storici, artistici, architettonici, paesaggistici e culturali più significativi della città di Benevento. In particolare, è stato sottoscritto con la Provincia di Benevento, la Curia Arcivescovile ed il Ministero per i beni e le attività culturali - POLO museale della Campania, un protocollo d'intesa finalizzato all'istituzione di un "Sistema museale cittadino di Benevento" con l'inclusione dei seguenti istituti e luoghi della cultura: Hortus Conclusus, Area Archeologica Arco del Sacramento, Museo del Sannio, Museo Arcos, Museo dell'Arco Traiano, Museo Diocesano e percorso archeologico Ipogeo, Area Archeologica del Teatro Romano di Benevento.

CULTURA

Cultura e Beni Culturali

Negli anni 2016/2021, sono state svolte attività connesse alla tutela, promozione e valorizzazione del Patrimonio culturale cittadino dai siti Unesco ai monumenti simbolo della città (Campanile di Santa Sofia, Hortus Conclusus, Chiesa della SS.ma Annunziata, Teatro Comunale "Vittorio Emmanuele", Arco di Traiano, Palazzo Paolo V, Obelisco Egizio, Affreschi della Cripta di S. Marco dei Sabariani, Sito archeologico urbano dell'Arco del Sacramento). Particolare attenzione è stata posta al complesso della Chiesa di Santa Sofia che, a giugno 2011, è stato riconosciuto come sito UNESCO; in occasione del decennale del riconoscimento sono stati organizzati svariati eventi, come da relazione allegata.

Eventi culturali e spettacoli

Negli anni 2016/2021, sono stati realizzati o promossi numerosissime manifestazioni culturali, rassegne teatrali, concerti, conferenze e dibattiti, sia direttamente dall'Amministrazione che in collaborazione con altri Enti o Associazioni, quali: Benevento Città Spettacolo"; Città Spettacolo Teatro; Estate in villa; Benevento in fiore; Incontri Musicali e Concerti di Natale; Rassegne di Teatro per bambini; Festival "BCT - Benevento Cinema e televisione"; Progetto "A Sud di nessun Nord"; Progetto "Il cotto e il crudo"; Streghe in Luce; Festa Europea della Musica. Un evento culturale di rilievo nazionale è il "Premio Strega", giunto quest'anno alla sua 75° edizione, ospitato dal Comune di Benevento a partire dal 2008. Mentre nelle edizioni precedenti, a Benevento venivano presentati solo i dodici finalisti del premio, dall'edizione 2021, la città ha ospitato anche la selezione della cinquina dei finalisti.

SPORT

Strutture sportive

Si è proceduto alla complessiva ricognizione degli impianti sportivi di proprietà comunale ed alla loro situazione gestoria. All'esito della ricognizione l'Ufficio ha provveduto:
- ad indire le procedure di evidenza pubblica per l'affidamento in concessione decennale della gestione ed a stipulare con le Società aggiudicatarie il relativo contratto in forma pubblico amministrativa;
- a dichiarare decadute le Società morose e quelle che detenevano gli impianti con convenzioni scadute;
- a regolarizzare le situazioni per le quali gli adempimenti formali ed amministrativi non risultavano essere completi.

La bozza del nuovo Regolamento per la gestione degli impianti sportiviè stata predisposta e in data 20/11/2019 è stata trasmessa al Presidente della Commissione Sport al fine di esprimere il proprio consenso e di apportare eventuali modifiche.

POLITICHE GIOVANILI

Negli anni 2016/2021, sono state realizzate importanti iniziative in favore del mondo giovanile. In particolare:1) è stato realizzato il Progetto Benessere Giovani Organizziamoci, approvato dalla Regione Campania e da questa finanziato con un contributo di € 150.000,00. Grazie a tale contributo, sono stati attivati 19 tirocini extracurriculari in favore di giovani del territorio, che hanno percepito il corrispettivo di € 500,00 mensili, per tre mesi di attività svolta presso aziende cittadine. 2) E' stato costituito per la prima volta, il Forum dei Giovani, per migliorare la partecipazione degli stessi alla vita sociale della città. 3) L'Ente ha aderito all'Avviso pubblico della Regione Campania relativo al programma Garanzia Giovani Campania e al Bando ANCI "Fermenti in Comune" per favorire la formazione, nel settore turistico-ambientale, di giovani del territorio e consentire la nascita di cinque imprese finanziate dallo stesso progetto.

PARTE I – 1.2 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Allegato l) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2020

COMUNE DI BENEVENTO		Prov.	BN
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	[ ] Si	[X] No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	[ ] Si	| X] No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	[ ] Si	[X] No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	[ ] Si	[X] No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	[ ] Si	[X] No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	[ ] Si	[X] No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	[ ] Si	[X] No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	[ ] Si	[X] No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	[ ] Si	[X] No

PARTE II – 2.1 ATTIVITÀ NORMATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

parte II - 2.1 Attività normativa svolta durante il mandato				
indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.				
DELIBERA	**N.**	**DEL**	**OGGETTO**	**EVENTUALE MOTIVAZIONE**
Consiglio	3	11/03/2021	Approvazione "Regolamento per il controllo analogo sulle società in house" del Comune di Benevento	
Consiglio	4	11/03/2021	Approvazione "Regolamento di contabilità" del Comune di Benevento	adeguamento normativo
Consiglio	6	11/03/2021	Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'istituto tributario del reclamo/mediazione	
Consiglio	18	15/04/2021	Approvazione Regolamento Forum Giovanile	
Consiglio	19	15/04/2021	Istituzione della de.co. (denominazione comunale) dellacittà di Benevento - approvazione regolamento per la tutela e valorizzazione delle attività agroalimentari tradizionali locali	
Consiglio	22	29/04/2021	Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canoneunico patrimoniale e del canone mercatale ai sensi della legge 160/2019	
Consiglio	2	22/06/2020	Legge 29,01,92 n. 113 modifica al regolamento del verde pubblicoe privato approvato con delibera di CC n. 81 del 26,11,2008 ed indirizzi per l'avvio del progetto: un albero per ogni nuovo nato eminore adottato nel comune di Benevento	adeguamento normativo
Consiglio	27	21/12/2020	Approvazione del regolamento generale delle entratecomunali tributarie ed extratributarie e della riscossione coattiva	
Consiglio	34	21/12/2020	"Regolamento Comunale del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari" modifiche ed integrazione	adeguamento normativo
Consiglio	6	22/06/2020	Approvazione modifiche al regolamento del Consiglio Comunale di Benevento	maggiore efficienza dell'organo
Consiglio	13	31/07/2020	Approvazione regolamento per la disciplina della imposta municipale propria IMU	

Consiglio	35	23/12/2019	Regolamento comunale per l'espletamento delle attività di autorizzazione dei progetti ai fini della prevenzione del rischio sismico. Presa d'atto dell'art. 4 bis della L.R. n. 28 del 08,8,2018. Modifica degli artt. 2-4-1 e 2.6	
Consiglio	32	20/12/2019	Regolamento comunale sul trattamento dei dati personali mediante sistemi di videosorveglianza - approvazione.	
Consiglio	27	11/11/2019	Regolamento per il referendum consultivo comunale	Adeguamento a quantoprevisto dallo Statuto
Consiglio	20	30/07/2019	Approvazione regolamento per l'istituzione di stalli di sosta riservati denominati dei parcheggi rosa	
Consiglio	19	30/07/2019	Approvazione regolamento per l'istituzione della figura dell'ispettore ambientale volontario comunale per il servizio didifesa ambientale e controllo, deposito, gestione, raccolta e smaltimento rifiuti	
Consiglio	18	30/07/2019	Approvazione regolamento dell'occupazione di suolo pubblico perspazi all'aperto annessi ai locali di pubblico esercizio di somministrazione e per il consumo sul posto.	
Consiglio	16	01/07/2019	Approvazione regolamento relativo alla definizione agevolatadelle ingiunzioni di pagamento ex D.l. 34 del 30,04,2019.	
Consiglio	10	01/04/2019	Approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 119/2018	
Consiglio	6	22/03/2019	Gesesa Gestione servizi Sannio modifica art. 3 dello Statuto societario	Adeguamento normativo
Consiglio	3	05/03/2019	Accettazione donazione Paladino ed acquisizione al patrimonio comunale dei relativi beni. Approvazione del regolamento per l'uso dell'Hortus Conclusus	

Consiglio	44	11/12/2018	Approvazione Statuto-Regolamento dei centri sociali polivalenti per anziani	
Consiglio	43	11/12/2018	Approvazione regolamento del servizio trasporto sociale.	
Consiglio	42	11/12/2018	Approvazione regolamento degli artisti di strada e la diffusione delle opere di ingegno.	
Consiglio	41	11/12/2018	Approvazione regolamento comunale modalità operative di ricevimento e registrazione delle disposizioni anticipate di trattamento DAT (L.219/2017) ed istituzione registro	

Consiglio	25	20/07/2018	Approvazione regolamento per la disciplina dei servizi della polizia municipale su richiesta	
Consiglio	18	23/05/2018	Approvazione regolamento comunale di attuazione del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (privacy)	
Consiglio	12	31/03/2018	Approvazione regolamento di organizzazione e funzionamentodello sportello unico per le attività produttive	
Consiglio	11	31/03/2018	Approvazione nuovo regolamento per la concessione d'uso del contrassegno di parcheggio per disabili e per l'istituzione dei parcheggi personalizzati.	
Consiglio	2	15/01/2018	Istituzione della biblioteca comunale ed approvazione del relativo regolamento.	
Consiglio	13	14/04/2017	Ritorno su delibera n. 3 del 31,01,2017 approvazione regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex D.L. n. 193/2016	
Consiglio	10	14/04/2017	Approvazione del regolamento per l'assegnazione dei beniimmobili di proprietà del comune di Benevento ad enti ed associazioni	
Consiglio	3	31/01/2017	Rottamazione tributi - ingiunzioni di pagamento ex D.L. 193/2016	
Consiglio	73	06/12/2016	Regolamento per l'utilizzo dei luoghi per la celebrazione dei matrimoni e unioni civili	
Giunta	1	14/01/2021	Regolamento per la disciplina della mobilità interna e del personale dipendente - Approvazione.	
Giunta	16	03/02/2021	Modifica del Regolamento per i Procedimenti Disciplinari e Costituzione dell'UPD - Modifica del Regolamento sull' Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.	
Giunta	108	30/05/2019	Modifica ed integrazione al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - approvazioneregolamento disciplinante le procedure di accesso all'impiego	
Giunta	152	30/07/2019	C.U.G. Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la Valorizzazione del Benessere di chi lavora e contro le discriminazioni. Approvazione Regolamento di funzionamento	
Giunta	9	31/01/2020	Approvazione ed adozione del Patto di Integrità	
Giunta	171	26/11/2020	Approvazione delle modifiche al codice di comportamento del comune di Benevento	

Giunta	198	20/09/2018	Modifica art. 72 del regolamento degli uffici dei servizi approvato con delibera di GC n, 62/2008 e successive	
Giunta	183	22/08/2018	istituzione area delle posizioni organizzative e approvazioneregolamento e metodologia pesatura delle posizioni organizzative	
Giunta	181	22/08/2018	Approvazione del regolamento per la gestione di procedure di mobilità volontaria in entrata (art. 30 del D.Lgs 165/2001)	
Giunta	146	26/06/2018	Approvazione del regolamento per la ripartizione dell'incentivoper le funzioni tecniche interne di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016	
Giunta	1	05/01/2018	Modifica regolamento dei procedimenti disciplinare delibera GC n. 191/2017	
Giunta	191	30/10/2017	Approvazione regolamento per i procedimenti disciplinari e costituzione UPD ai sensi del DLgs 165/2001 come modificato dall'art69 de Dlgs 150/2009 e successive modifiche di cui al capo 7 del Dlgs 75/2017	
Giunta	149	18/07/2017	Modifiche ed integrazioni al regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi	
Giunta	86	26/04/2017	Adeguamento al D.Lgs n. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016 del regolamento del sito web dell'ente.	
Giunta	185	11/10/2016	Nucleo di valutazione criteri per la nomina e modifica dell'art. 7del regolamento sul sistema di misurazione e valutazione delle performance SMIVAP approvato con delibera di GC n. 143/2015.	
Giunta	117	25/08/2016	Approvazione del manuale di gestione del flusso documentale.Proposta al consiglio per la successiva approvazione dei regolamenti per l'utilizzo delle attrezzature informatiche e la gestione del sito web	
Giunta	92	13/07/2016	Protocollo informatico con flusso documentale: stesura del manuale di gestione del regolamento delle attrezzature informatiche e della gestione del sito web. Nomina del responsabile protocollo informatico e conservazione degli atti. Affidamento in outsorcing	

PARTE II - 2.2 – ATTIVITÀ TRIBUTARIA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

2.2.1 - IMU:
Di seguito si riporta la tabella con l'indicazione delle aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri fabbricati)

Aliquote IMU	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale (tranne A/1 - A/8 - A/9)	0	0	0	0	0
Detrazione abitazione principale (tranne A/1 - A/8 - A/9)	0	0	0	0	0
Abitazione principale (A/1 - A/8 - A/9)	6 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille
Detrazione abitazione principale (A/1 - A/8 - A/9)	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri fabbricati	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille

Per le unità immobiliari ad uso abitativo intestate all'IACP è stata applicata l'aliquota del 6,60 per mille, in quanto è prevista la riduzione di 4 punti percentuale.

2.2.2 - TASI:
Di seguito si riporta la tabella con l'indicazione delle aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri beni

Aliquote TASI	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale	0	0	0	0	0
Detrazione abitazione principale	0	0	0	0	0
Beni merce	2,5 per mille	2,5 per mille	2,5 per mille	2,5 per mille	2,5 per mille
Fabbricati rurali	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille

2.2.3 - Addizionale lrpef:
Di seguito si riporta la tabella con le aliquote applicate ed eventuale differenziazione

Aliquote addizinale Irpef	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Differenzazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.2.4 - Prelievi sui rifiuti:

Prelievi su rifiuti	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI

PARTE II - 2.3 ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

2.3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni

Dall'anno 2016 sono stati regolarmente svolte le attività di controllo interno, in attuazione della citata normativa e secondo le modalità previste dal Regolamento sui controlli interni approvato con Delibera di C.C. n. 14/2013.

I controlli successivi di regolarità amministrativa sono eseguiti dal Segretario Generale, coadiuvato in tale attività, da un funzionario in servizio presso la Segreteria Generale, in base ad una tecnica di estrazione casuale prevista dal programma atti amministrativi Halley, nel rispetto della periodicità e della percentuale del 5% delle determine dirigenziali di ogni Settore stabilita dal citato Regolamento, oppure a seguito di eventuali segnalazioni pervenute o, infine, su iniziativa del medesimo Segretario allorquando abbia la fondata percezione di irregolarità commesse nell'adozione degli atti.

La verifica degli atti viene effettuata in base ai parametri indicati nel citato Regolamento sui controlli interni e agli ulteriori indicatori contenuti nella scheda/griglia di valutazione.

All'atto della redazione della scheda di controllo, vengono evidenziati i rilievi, con il richiamo della normativa di riferimento e, nei casi in cui non appare chiaro l'operato del Dirigente che ha adottato

l'atto, vengono richieste relazioni maggiormente esplicative, o, infine, effettuate raccomandazioni per migliorare la qualità degli atti o per porre in essere eventuali conseguenti/correlati adempimenti.

Il Dirigente, destinatario della scheda del controllo, può, conseguentemente, accogliere il rilievo, accettando di adeguarsi per il prosieguo o, in ipotesi estreme, in considerazione dello stato della procedura, annullare l'atto in autotutela.

In alcuni casi, invece, il Dirigente sostiene la propria posizione, di fatto non accettando di adeguarsi ai rilievi ricevuti e assumendosi la responsabilità di tale scelta.

Nei casi in cui l'irregolarità rilevata e' di particolare gravità, non si esclude la relativa segnalazione alla Corte dei conti, all'Autorità giudiziaria o all'ANAC, per la rispettiva competenza.

Gli esiti delle attività di controllo successivo di regolarità amministrativa confluiscono in una relazione finale che viene trasmessa ai Dirigenti, ai Revisori dei Conti, al Nucleo di Valutazione e al Consiglio Comunale.

La verifica degli atti viene effettuata in base ai parametri indicati nel citato Regolamento sui controlli interni e agli ulteriori indicatori contenuti nella scheda/griglia di valutazione.

I parametri più significativi sono i seguenti:

- pubblicazione all'Albo Pretorio e nella Sezione Amministrazione trasparente
- correttezza formale nella redazione dell'atto
- chiarezza espositiva

- esattezza dei richiami normativi e contabili
- rispetto della privacy
- indicazione del Responsabile del procedimento
- dichiarazione sull'assenza di conflitti di interesse
- ricorso alla procedura MEPA

All'atto della redazione della scheda di controllo, vengono evidenziati i rilievi, con il richiamo della normativa di riferimento e, nei casi in cui non appare chiaro l'operato del Dirigente che ha adottato l'atto, vengono richieste relazioni maggiormente esplicative, o, infine, effettuate raccomandazioni per migliorare la qualità degli atti o per porre in essere eventuali conseguenti/correlati adempimenti.
Nel corso delle attività di controllo interno, sono stati effettuati rilievi su diversi atti e/o forniti suggerimenti e raccomandazioni per una maggiore attenzione nella futura predisposizione degli atti o per aggiornamenti sulla normativa.
In alcuni casi i Dirigenti hanno riscontrato i rilievi formulati e le loro osservazioni sono state accolte. Il controllo si è svolto in un clima di assoluta collaborazione e condivisione, nella maggior parte dei casi. In qualche occasione ai rilievi non è stato fornito il dovuto riscontro.

Laddove, quindi, ai rilievi è stato dato riscontro o le argomentazioni addotte non sono state sufficienti a superare i rilievi, gli stessi sono stati confermati.
Nel seguito, si riporta l'indicazione degli atti esaminati e dei rilievi /osservazioni formulati, in relazione al periodo 2016 – 2020.

Anno 2016
atti controllati - 143
numero irregolarità / osservazioni – 100
Anno 2017
Atti controllati - 107
Numero irregolarità / osservazioni - 50
Anno 2018
Atti controllati - 87
Numero irregolarità / osservazioni - 39
Anno 2019
Atti controllati - 172
Numero irregolarità / osservazioni - 84
Anno 2020
Atti sorteggiati e in fase di controllo- 214
Numero irregolarità / osservazioni–il referto finale sulle attività relative all'anno 2020 non è stato ancora effettuato

Nel numero dei rilievi effettuati sono compresi quelli meramente formali.

I rilievi effettuati con maggiore frequenza riguardano:

- Mancata pubblicazione allegati
- Mancato rispetto normativa sulla privacy
- Procedura seguita per acquisti informatici
- Mancato ricorso mercato pubblica amministrazione
- Mancata indicazione del responsabile del procedimento
- Affidamenti incarichi esterni
- Affidamenti ripetuti ad un stesso fornitore
- Incentivi personale dipendente – dirigenti
- Atti adottati in situazioni di conflitto di interesse e/o mancata indicazione dell'assenza di conflitto di interesse
- Rilievi formali relativi alle procedure adottate e ai riferimenti normativi utilizzati.

A seguito della segnalazione dei rilievi, i Dirigenti, nel corso degli anni, hanno mostrato un progressivo adeguamento, soprattutto per quelli ricorrenti.

CONTROLLO STRATEGICO

L'art. 15 del vigente Regolamento sui controlli interni prevede che il controllo strategico ha lo scopo di valutare- attraverso il monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi dell'Ente – secondo il ciclo di gestione delle performance ai sensi dell'art. 4 del D. lgs. 150709 – l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione degli indirizzi politici, in termini di congruenza tra risultati ed obiettivi e di ricaduta sul territorio (impatto sociale).

L'attività di controllo strategico è finalizzata, di fatto, a verificare il grado di attuazione delle scelte effettuate nei documenti di programmazione degli organi di indirizzo.

Il controllo strategico, nella regolamentazione dell'Ente è perfettamente inserito nell'ambito del ciclo delle performance. La Giunta determina annualmente gli obiettivi di performance e strategici ed il Nucleo verifica il raggiungimento di entrambi.

In tale contesto, il Segretario Generale effettua le attività di monitoraggio.

Gli indicatori seguiti sono, per la maggior parte, di efficacia e meno di efficienza e di economicità.

In relazione all'anno 2017, poiché è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente, non è stata rispettata la prevista regolamentazione.

Il bilancio di previsione non è stato approvato nell'anno 2017 e, di conseguenza, gli strumenti di programmazione, dal DUP al PEG non sono stati approvati. L'unico strumento è un piano degli obiettivi che contiene alcuni obiettivi non definiti come strategici.

Il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente è stato verificato dal Nucleo con una relazione approvata dalla Giunta Comunale

Dall'anno 2019 il controllo strategico viene realizzato in modo sistematico.

CONTROLLO DI QUALITÀ

L'art. 16 del Regolamento sui controlli interni prevede che "*Il controllo di qualità dei servizi erogati dall'Ente può avvenire sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni.*

Il controllo di qualità dei servizi erogati dall'Ente è realizzato sulla base del piano esecutivo di gestione, attraverso la misurazione degli indicatori della qualità dei servizi presenti nel piano dettagliato degli obiettivi e nel piano della performance.

Ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 286/99, gli indicatori della qualità dei servizi sono individuati sia come standard quantitativi di qualità del servizio specifico, sia attraverso l'applicazione degli strumenti finalizzati alla misurazione della soddisfazione (qualità percepita) dagli utenti interni ed esterni"

Dalla lettura del successivo art. 17 del medesimo Regolamento, si evince che l'Amministrazione può scegliere lo strumento più idoneo per la misurazione della soddisfazione degli utenti interni ed esterni, tra diverse possibilità.

Tra le varie opzioni previste, il Comune di Benevento ha individuato il questionario da somministrare al pubblico (cfr. all. sub 1), allegato alla Delibera di G.C. n. 163/2018.

Dall'anno 2020 il Dirigente del Settore Servizi al cittadino Risorse umane si è, altresì, dotato di un totem per la rilevazione del giudizio sui servizi erogati ai cittadini dal medesimo Settore.

Dall'anno 2017 in poi, il Controllo di qualità viene svolto in modo sempre più approfondito.
Con riferimento alle tipologie di controlli innanzi descritti, sono stati, regolarmente, predisposti i Referti annuali sui controlli e inviati alla Corte dei Conti, come per legge.

CONTROLLO ANALOGO

Il Comune di Benevento, in qualità di socio unico, prescrive gli indirizzi attraverso gli organi assembleari e detiene poteri e strumenti speciali di indirizzo e controllo ulteriori e più pregnanti rispetto a quelli previsti dal diritto comune in capo ai soci. La tipologia di controllo applicata è quella del controllo analogo. Per controllo analogo si intende un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'Ente riguardo alle attività dei propri uffici, in virtù della titolarità dei servizi pubblici locali o delle attività amministrative di competenza e del suo ruolo di garante nei confronti dell'utenza locale. Il "controllo analogo"consiste nell'attribuzione all'ente pubblico partecipante del potere di fissare obiettivi e strategie imprenditoriali, di emanare direttive, di scegliere gli assetti organizzativi, di assumere decisioni gestionali rilevanti e di esercitare poteri straordinari di vigilanza e ispezione *direttamente*, e quindi, al di fuori dei canali istituzionali che regolano ordinariamente la partecipazione del socio alla società. Quindi il controllo analogo, che assicura l'effettività del "rapporto di servizio" tra la società (e la sua organizzazione) e l'ente pubblico affidante, si può configurare da punto di vista civilistico come una strumentalizzazione totale della società *in house* alle "politiche" del soggetto controllante. Tale situazione oltrepassa le configurazioni usuali dell'eterodirezione, ma non è "ontologicamente" diversa da questa, nel senso che ne costituisce uno sviluppo estremo. L'art.147 – quater del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 rubricato "Controlli sulle società partecipate non quotate" prevede che l'Ente Locale definisca, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso Ente Locale e che tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'Ente Locale, che ne sono responsabili. Per l'attuazione di quanto previsto , il menzionato articolo stabilisce che l'amministrazione definisce preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, organizzando un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. L'ente locale si deve dotare di appositi strumenti organizzativi e metodologici al fine di garantire il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizzi gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individui le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente. Il Consiglio Comunale con atto n. 3/2021 ha approvato il regolamento sul controllo analogo che è conforme all'attuale quadro normativo e predisposto sulle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'Ente e della società partecipate dallo stesso, individuando diverse tipologie di controllo, da considerarsi tra loro interconnesse ed interdipendenti, come di seguito specificato:

- preventiva: consistente nella verifica preventiva della coerenza degli atti e degli strumenti di programmazione e pianificazione aziendale agli indirizzi, ai programmi e alle direttive del Comune di Benevento ;

- concomitante: consistente nel monitoraggio, nel corso dell'esercizio, dei risultati della gestione, della qualità e quantità dei servizi erogati e delle prestazioni contrattuali, degli equilibri economico-finanziari, dell'osservanza dei vincoli di legge e della verifica sul tempestivo rispetto delle direttive impartite dall'ente;

- consuntiva: consistente nella riconciliazione dei crediti e dei debiti delle Società con l'Amministrazione, nell'accertamento che le relazioni dell'organo di controllo societario e del revisore legale attestino la correttezza formale e sostanziale dei bilanci e della documentazione a corredo, nell'esame degli scostamenti dagli obiettivi programmati, nel monitoraggio della quantità e la qualità dei servizi erogati, nella redazione del bilancio consolidato.

PIANI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Responsabile della Prevenzione della corruzione ha proposto l'approvazione dei Piani Triennali di Prevenzione della corruzione, deliberati dalla Giunta Comunale con i seguenti atti:

- Delibera di G.C. n. 198/2016 – Approvazione del Piano triennale di prevenzione 2016-2018
- Delibera di G.C. n. 21/2017 – Approvazione del Piano triennale di prevenzione 2017-2019
- Delibera di G.C. n. 15/2018 – Approvazione del Piano triennale di prevenzione 2018-2020
- Delibera di G.C. n. 18/2019 – Approvazione del Piano triennale di prevenzione 2019-2021
- Delibera di G.C. n. 39/2020 – Approvazione del Piano triennale di prevenzione 2020-2022
- Delibera di G.C. n. 75/2021 – Approvazione del Piano triennale di prevenzione 2021-2023

I piani di prevenzione della corruzione, riferiti agli anni 2015 – 2020, sono stati elaborati in base alle indicazioni metodologiche fornite dall'allegato 5 del PNA 2013 e successivi aggiornamenti che, in buona sostanza, si basavano su un concetto quantitativo della gestione del rischio.

Con l'approvazione del P.N.A. 2019, l'approccio metodologico è stato modificato, in quanto l'ANAC ha suggerito di adottare un approccio di tipo qualitativo, privilegiando la motivazione della valutazione e garantendo la massima trasparenza.

Con i predetti piani sono state previste, tra l'altro, le misure obbligatorie di prevenzione della corruzione.

Si citano, ad es., le seguenti misure:

Tutela del dipendente che segnala illeciti (*Whistleblowing*) – Conflitto di interesse – Rotazione – Formazione obbligatoria in materia di anticorruzione – Inconferibilità ed incompatibilità specifiche

per gli amministratori e per gli incarichi dirigenziali – Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – Accesso Civico.

Dall'anno 2016 in poi, sono state organizzate le giornate formative in materia di anticorruzione, che hanno previsto il coinvolgimento dei dirigenti e di molti dipendenti, con particolare riguardo a quelli che operano in uffici a maggior rischio di corruzione.

Gli argomenti sono stati trattati con un sempre maggiore livello di approfondimento e hanno riscontrato l'interesse dei partecipanti.

Per quanto riguarda l'accesso civico, con Delibera di C.C. n. 2 dell'11.03.2021, è stato approvato il relativo Regolamento in materia di accesso civico.

L'avvenuta attuazione delle misure previste dai Piani di prevenzione della corruzione, è stata monitorata attraverso la richiesta ai Dirigenti di relazioni semestrali.

Il RPCT ha, inoltre, predisposto e pubblicato l'annuale Relazione richiesta dall'ANAC.

TRASPARENZA

Il Piano della Trasparenza costituisce una sezione del vigente PTPC 2020-2022.
È stata svolta una costante attività di monitoraggio e di richieste di aggiornamento della Sezione "Amministrazione Trasparente" da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il livello di aggiornamento della Sezione Amministrazione Trasparente può ritenersi più che soddisfacente, considerato che la Città di Benevento, per l'anno 2020, è risultata prima per trasparenza, in base al Rapporto I City Rank 2020.

PRIVACY

Il Parlamento europeo ed il Consiglio in data 27.4.2016 hanno approvato il Regolamento UE 679/2016 (GDPR- *General Data Protection Regulation*) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE e che mira a garantire una disciplina uniforme ed omogenea in tutto il territorio dell'Unione europea.

Al fine di stabilire modalità organizzative, misure procedimentali e regole di dettaglio che permettano a questo Ente di poter agire con adeguata funzionalità ed efficacia nell'attuazione delle disposizioni introdotte dal nuovo Regolamento UE, è stato approvato, con Delibera di C.C. n. 18 del 23.05.2018 il Regolamento di attuazione del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

ANTIRICICLAGGIO

Con il d.lgs. n. 231/07, attuativo della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell' utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della Direttiva 2006/70/CE, che reca misure di esecuzione, sono state introdotte nell' ordinamento nazionale nuove norme in materia di antiriciclaggio.
Il Ministero dell'Interno ha, successivamente, emanato il D.M. del 25.09.2015, recante "*Determinazioni degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione*".

In attuazione della predetta normativa che prevede, per le pubbliche amministrazioni, la nomina di un "Gestore", con il compito di inoltrare all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) presso la Banca d'Italia la segnalazione di ogni operazione ritenuta "*a rischio*", il Segretario Generale, con atto Sindacale prot. n. 67001 del 18.07.2019, è stato individuato quale Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio".

Il Segretario Generale ha emanato una Direttiva del gestore e procedura interna di segnalazione, sulla disciplina attuativa delle norme in materia di antiriciclaggio.

CUG COMITATO UNICO DI GARANZIA

Il Comune di Benevento, con determina dirigenziale del Servizio Risorse umane n. 60/2019 registro generale n. 249/2019 è stato costituito e nominato il C.U.G. dell'Ente per una durata quadriennale con il rinnovo di una sola volta.
Con Delibera n. 152 del 30.07.2019 la Giunta Comunale ha approvato il relativo Regolamento di funzionamento.

Il C.U.G. promuove, altresì, la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, attraverso la proposta, agli organismi competenti, di piani formativi per tutti i lavoratori e tutte la lavoratrici, anche attraverso un continuo aggiornamento per tutte le figure dirigenziali.

Il Comitato esercita i compiti ad esso spettanti ai sensi dell'articolo 57, comma 3 delD. Lgs. n. 165/2001, come modificato ed integrato dall'articolo 21 della Legge 183/2010, dalla Direttiva emanata il 4 marzo 2011 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e dal Ministro per le Pari Opportunità, nonché, dalla recente direttiva n. 2 Direttiva 2/19 , recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche".
Il Comitato esercita compiti propositivi, consultivi e di verifica, nell'ambito delle competenze allo stesso demandate.

2.3.2 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.)

Con D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito con modificazioni in legge n. 213 del 7.12.2012, sono stati ampliati e definiti i controlli interni degli enti locali, introducendo ex novo l'art. 147-quater che disciplina i controlli sulle società partecipate non quotate che così recita:

"*1. L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.*

2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'art. 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

3. Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente."

In attuazione al disposto normativo l'ente con deliberazione consiliare numero n.14 del 05.04.2013 ha approvato il regolamento del sistema integrato dei controlli interni che, in conformità alla legge, individua le modalità di esercizio di tale controllo circoscritto alle società non quotate interamente partecipate o controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, affidandone l'attuazione ai competenti uffici comunali. Il responsabile finanziario effettua costantemente il controllo sull'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni, di qualsiasi natura giuridica, con capacità di incidenza sul bilancio finanziario del Comune di Benevento e che gestiscono attività e/o servizi per conto e nell'interesse dell'Amministrazione Comunale. Il comune infatti definisce gli obiettivi a cui devono tendere le società partecipate, secondo quanto previsto dall'articolo 147quater del decreto legislativo n. 267/2000; organizza un idoneo sistema informativo con le finalità e i contenuti stabiliti dalla norma sopra richiamata ed effettua i relativi monitoraggi, analizza gli scostamenti e individua le azioni correttive; controlla che le società partecipate egli organismi gestionali esterni rispettino le norme statali che impongono vincoli alle società partecipate e agli altri organismi gestionali esterni. I controlli sulle società partecipate non quotate, ai sensi dell'articolo 147 quater del decreto legislativo n.267/2000, e la valutazione degli effetti dell'andamento degli organismi gestionali esterni, ai sensi dell'articolo 147 quinquies comma 3 del decreto legislativo n. 267/2000, sono coordinati dal controllo partecipazioni e organismi esterni. Ciascun dirigente, in relazione alla materia di competenza, fornisce ogni elemento utile per l'esercizio dei controlli sugli organismi partecipati e a tal fine individua un referente a supporto di tale ufficio. In caso di analisi di problematiche complesse sotto il profilo societario-gestionale l'Ufficio è supportato da un gruppo di lavoro costituito di volta in volta dai diversi Dirigenti interessati (o loro sostituti).

Restano in capo ai diversi Dirigenti i controlli relativi alla qualità e quantità delle prestazioni operative e gestionali delle società in relazione ai rapporti contrattuali esistenti in forza di convenzioni o contratti di servizio. Il Consiglio Comunale in data 11/03/2021 ha approvato tra l'altro anche il

regolamento sul controllo analogo che all'articolo 2 recita *"il presente regolamento si applica alle Società quotate, non quotate partecipate e controllate, affidatarie dirette di servizi (modello di gestione in house providing)"*, reiterando maggiormente quanto su espresso .Infatti *"nei casi in cui sia necessario e/o opportuno, per specifiche e complesse attività di controllo analogo, il coinvolgimento contestuale di tutti i soggetti indicati alle precedenti lettere da a) a e), viene costituito, con atto del Sindaco, il "Comitato per la Governance" quale organo collegiale costituito dai predetti soggetti e coordinato dal Segretario Generale, la cui struttura è indicata al successivo articolo 6, con specifiche funzioni e competenze*" organo tecnico per la risoluzione delle problematiche gestionali. Ciò comporta l'individuazione di un sistema informativo ritenuto maggiormente idoneo a rilevare:

- ✓ i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società;
- ✓ la situazione contabile, gestionale ed organizzativa della società;
- ✓ la gestione dei contratti di servizio;
- ✓ la qualità dei servizi;
- ✓ il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Prima dell'approvazione del regolamento adottato con delibera consiliare n.3 in data 11/03/2021, il temporaneo ufficio partecipazioni, costituito inizialmente da tre unita lavorative del Settore Gestione Economica, ed il cui numero doveva aumentare, tra l'altro adibite ad ulteriori attività lavorative settoriali, ha cercato di reperire le informazioni uniformando le modalità operative del controllo attraverso l'adozione di un sistema di trasmissione periodica di dati e di informazioni al fine di standardizzare il più possibile le procedure; di utilizzare, al fine di rilevare i rapporti finanziari tra il Comune e le società, nonché la situazione contabile, gestionale ed organizzativa delle stesse, i documenti elaborati dalle società e pubblicati sui vari siti, integrati con ulteriori dati e informazioni eventualmente richiesti dalla normativa, osservando alcune caratteristiche minime, quali ad esempio il piano pluriennale degli investimenti; il budget annuale di previsione; la relazione semestrale sull'andamento gestionale, economico e finanziario con evidenziazione dell'andamento prospettico a fine esercizio; il bilancio d'esercizio. Adottando il regolamento di cui sopra, oltre a quanto già indicato, le società controllate dovranno presentare un report semestrale e trimestrale economico, suddiviso per centri di costo analitici (settori di attività) e un report sui flussi di liquidità; annualmente relazionare in ordine alle disposizioni sulla riduzione e sul contenimento della spesa degli organi di governo e di controllo, sulle modalità di assunzione del personale dipendente e di conferimento degli incarichi, sui divieti e le limitazioni alle assunzioni di personale, nonché sugli obblighi di contenimento degli oneri contrattuali e di natura retributiva o indennitaria e per consulenze. Per quanto concerne la gestione dei contratti di servizio e della qualità dei servizi, la raccolta delle informazioni e dei documenti relativi (standard quantitativi e qualitativi richiesti nell'erogazione del servizio da definirsi) dovrà essere espletato dai singoli uffici responsabili del servizio affidato al fine di implementare il sistema informativo generale. E' da rappresentare che nel periodo in questione si è proceduto a definire e a verificare in maniera esaustiva i crediti ed i debiti tra il Comune di Benevento e le società partecipate. Tale tipologia di documento, redatto ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012 e s.m.e. i., è stato allegato al rendiconto esercizio 2019, approvato dal Consiglio Comunale n.11/2020 e a a cui si rinvia vista la mole della documentazione. La presenza di innumerevoli rapporti economico patrimoniali legati a contratti di servizio e all'esecuzione di interventi, ripartiti anche su più annualità, e di competenza di più settori dell'Ente ha reso sicuramente più difficile l'opera di verifica, posto che la

metodologia che si è scelto di utilizzare è stata quella dell'analisi puntuale di ogni voce e non della conformità dell'aggregato "debiti/crediti verso Comune" e ciò anche al fine di offrire un supporto all'attività di riaccertamento dei residui propria del Comune, nonché di evidenziare i rapporti infra gruppo in ottica di consolidamento dei bilanci. A tale situazione, poi, bisogna aggiungere quella relativa alla dichiarazione di dissesto avvenuta in data 11/01/2017 che ha comportato anche problemi di interpretazioni in ordine all'allocazione dei residui attivi e passivi di competenza dell'OSL. La problematica è stata risolta definitivamente, separando operativamente le due gestioni nel corso dell'esercizio 2019. Ciò ha comportato che l'informativa sui debiti e crediti esercizio 2020, allegata allo schema del rendiconto esercizio 2020 di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 56/2021, sia stata più semplice da predisporre così come l'avvenuta asseverazione da parte degli organi di revisione societari e del collegio dei revisori dell'ente.

2.3.3 - Controllo di gestione

Il controllo di gestione, costituito come processo interno di analisi, valutazioni e proposte tendente ad assicurare l'utilizzazione delle risorse umane e materiali nel modo più efficiente, efficace ed economico per il conseguimento degli obiettivi programmati, si svolge su tre livelli:

- ✓ un autocontrollo dei dirigenti sulla gestione del proprio settore;
- ✓ un controllo politico sulla gestione dei settori;
- ✓ controllo degli organi di programmazione del Comune sull'attuazione dei programmi.

Il controllo di gestione è effettuato da un consulente esterno con il compito di fornire studi, analisi, verifiche e proposte idonee a migliorare la combinazione tecnico-strumentale ed economica dei fattori impiegati ed a suggerire gli interventi conseguentemente ritenuti opportuni.

Con deliberazione consiliare n. 14 del 05.04.2013 l'ente ha approvato il regolamento del sistema integrato dei controlli interni; l'articolo 10 disciplina il controllo di gestione come di seguito riportato:
Il controllo di gestione si articola nelle seguenti fasi:

- ✓ predisposizione e analisi di un piano dettagliato degli obiettivi (PEG);
- ✓ rilevazione dei dati relativi ai costi dei servizi per centri di costo e ove possibile per unità *di* prodotto, nonché la rilevazione dei risultati raggiunti in riferimento *ai* singoli servizi e centri di costo;
- ✓ nel corso dell'esercizio, valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità dell'azione intrapresa e al fine di individuare azioni correttive;
- ✓ sulla scorta delle rilevazioni analitiche riferibili al servizio, centro di costo, sono elaborati indicatori di efficienza, indicatori di efficacia e, qualora i dati lo consentano, indicatori di efficacia qualitativa;
- ✓ elaborazione di relazioni periodiche (report) riferite all'attività complessiva dell'Ente, alla gestione di aree di attività, alla gestione dei singoli servizi o centri di costo o di singoli programmi o progetti, in cui si rende conto dell'attività svolta relativamente alle lett.b), c) e d).

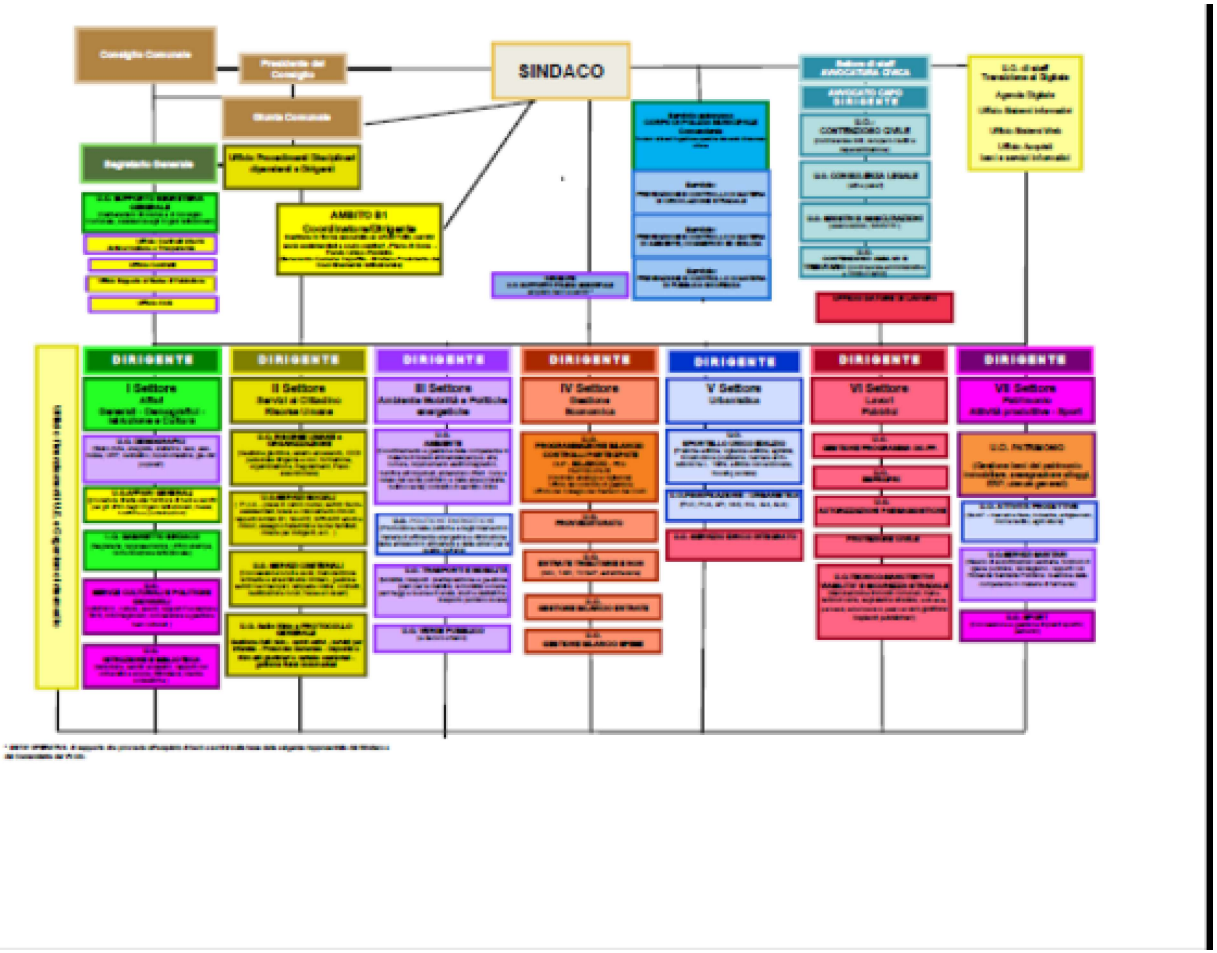
Al termine dell'esercizio finanziario viene predisposto il referto di gestione che viene approvato dalla Giunta Comunale ed inviato, come previsto dalla normativa vigente, alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Di seguito si riportano i dati gestionali di maggiore rilievo:

PERSONALE

Per quanto concerne **la Razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici n**el corso del mandato l'Ente ha proceduto a rivedere la macrostruttura organizzativa ed a ridefinire più volte la stessa sulla base delle mutate esigenze organizzative e gestionali.

Da ultimo, con delibera di G.C. n. 168 del 13.11.2020, è stata rideterminata la macrostruttura organizzativa dell'Ente, con articolazione in Settori ed Unità Organizzative ed Uffici speciali come da tabella che segue. Per ulteriori riferimenti si veda il precedente punto 1.6.1



In precedenza:

- ✓ con la deliberazione della Giunta Comunale n.54 del 20.03.2018 esecutiva, si stabiliva di approvare la nuova macrostruttura organizzativa dell'Ente, con individuazione delle macroattività per ciascun settore;
- ✓ con delibera di G.C. n. 244 del 07.12.2018 si stabiliva:
  1. di istituire l'U.O. denominata "Transizione Digitale"
  2. di istituire l'U.O. Servizio Idrico Integrato
  3. di istituire l'U.O. "Ufficio finanziamenti U.E"

✓ con delibera di G.C. n. 90/2019 si procedeva alla sistemazione organizzativa di alcuni Servizi mediante:

a) L'istituzione di un nuovo Settore denominato " I - Affari Generali ed Istituzionali", prevedendo l'affidamento della direzione dello stesso mediante ricorso a Dirigente con contratto a tempo determinato ex art. 110, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000, ricomprendendo in esso le seguenti U.O.:

supporto Segreteria Generale (Trasparenza, controlli interni, Nucleo Valutazione, privacy, anticorruzione) quale U.O. a servizio esclusivo degli adempimenti di competenza della Segreteria Generale

Affari Generali(Organi Istituzionali e Consiglio Comunale, albo e pubblicazioni, messi e notifiche, contratti)

Gabinetto Sindaco(Segreteria, rappresentanza, Ufficio stampa, Comunicazione istituzionale)

Polizia Municipale (fatta eccezione per le funzioni attinenti la gestione operativa dei servizi considerata la dipendenza funzionale e, quindi, la relazione diretta, prevista dalla L. n. 65/1986 tra il Sindaco ed il Comandante, quale unica figura responsabile nei confronti dello stesso dell'addestramento, della disciplina e dell'impiego tecnico-operativo degli appartenenti al Corpo)

b) La ridenominazione del Settore Cultura – Sport – Istruzione – Transizione al Digitale con la nuova denominazione "VII – Settore Cultura – Sport – Istruzione" ricomprendendo in esso le seguenti U.O.:

Sport (concessione e gestione impianti sportivi)

Beni Culturali e politiche giovanili(UNESCO, cultura, eventi, rapporti Fondazione, Informagiovani)

Istruzione e Biblioteca(servizi scolastici, istruzione, rapporti Università e Scuole, Biblioteca)

c) L'istituzione di un'unica U.O. denominata "Servizi tecnico – manutentivi – viabilità e sicurezza stradale" (manutenzione immobili comunali, manutenzioni varie, ordinanze viabilità, permessi, passi carrabili, autorizzazioni, segnaletica e sicurezza stradale) all'interno del Settore OO.PP. con spostamento conseguente delle competenze in materia da altri Settori;

d) Lo spostamento delle competenze in materia di gestione impianti pubblicitari dal Settore Ambiente Mobilità e Servizi Demografici al Settore Urbanistica;

e) Lo spostamento del contenzioso tributario dal Settore Gestione Economica al Settore Avvocatura;

f) Lo spostamento delle competenze in materia di politiche energetiche dal Settore OO.PP. al Settore Urbanistica – Attività Produttive;

g) La collocazione dell'U.O. Transizione digitale in posizione di staff

Con successiva delibera di G.C. n. 98/2020 si procedeva alle seguenti precisazioni, definire e ripartire le competenze delle U.O. del III Settore come segue: III Settore - Ambiente Mobilità Servizi Demografici;
la UO "Ambiente e verde pubblico" viene ripartita in due UO:
U.O. AMBIENTE ED INQUINAMENTO -coordinamento e gestione delle competenze in materia di tutela ambientale (acqua, aria, rumore, inquinamento elettromagnetico, abbandono siti inquinati, abbandono rifiuti), contratto di servizi e rapporti con Asia, gestione discariche, bollino verde
U.O. VERDE PUBBLICO tutela del verde pubblico e delle aree protette, adozione aiuole. La UO TRASPORTI E MOBILITA' ha competenze in materia di "programmazione" della mobilità, mentre ciò che concerne la "gestione" della mobilità, è competenza del Settore LL.PP. competenze della UO TRASPORTI E MOBILITÀ - Mobilità - trasporti - predisposizione e gestione Piano Traffico (Ordinanze di programmazione della mobilità, mobilità urbana, mobilità sostenibile), gestione e programmazione parcheggi e aree di sosta, studi e statistiche, trasporto pubblico locale.

LAVORI PUBBLICI

Di seguito i principali lavori eseguiti

ANNO	DATA STIPULA CONTRATTO	OGGETTO CONTRATTO	STATO DELL'OPERA
2016			
		RIQUALIFICAZIONE PONTE SANTA MARIA DEGLI ANGELI SUL FIUME SABATO	collaudata
		COSTRUZIONE PONTE DIDATTICO CICLO PEDONALE S MARIA DEGLI ANGELI RIONE LIBERTA'	collaudata
		SISTEMAZIONE PONTE VANVITELLI	
		SPINA VERDE	collaudata
		RISTRUTTURAZIONE COLONIA ELIOTERAPICA	collaudata
		LAVORI VIA ALDO MORO CON PISTA CICLABILE E STRUTTURA SPORTIVA	collaudata

ANNO	DATA STIPULA CONTRATTO	OGGETTO CONTRATTO	STATO DELL'OPERA
2017	11/04/2017	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI NUOVI LOCULI AL CIMITERO COMUNALE - I LOTTO FUNZIONALE - CONTRATTO PRINCIPALE N. 15704/2012	da collaudare
	11/04/2017	LAVORI DI COMPLETAMENTO SISTEMA FOGNARIO RIONE LIBERTA'	collaudata
	10/08/2017	LAVORI DI AMPLIAMENTO STRADA COMUNALE SPEZZAMADONNA I STRALCIO	collaudata
	10/08/2017	LAVORI DI RIFACIMENTO TESTATA DEL RILEVATO SU PONTE SAN NICOLA	collaudata
	10/08/2017	LAVORI DI RIPRISTINO AULE, LABORATORI, PALESTRA ED IMPIANTI DELLA SCUOLA "G. MOSCATI" - CONTRATTO PRINCIPALE N. 15879/2016	collaudata
	20/10/2017	LAVORI DI MOBILITA' SOSTENIBILE	in corso finiti / i lavori di via del pomerio
	31/10/2017	SERVIZIO DI MANUTENZIONE PARCHI SPARTITRAFFICO ED AIUOLE	servizio terminato
	17/11/2017	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE E RIPRISTINO AMBIENTALE DELLA DISMESSA DISCARICA RR.SS.UU. IN LOCALITA' PONTE VALENTINO DEL COMUNE DI BENEVENTO - II LOTTO FUNZIONALE	collaudata
	novembre	LAVORI PER ADEGUAMENTO STADIO C. VIGORITO PER AMPLIAMENTO CAPIENZA SPETTATORI PER CAMPIONATO SERIE A	collaudata

2018	08/01/2018	SERVIZIO DI TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI MATERIALI RINVENUTI DALL'ALLUVIONE - II LOTTO - I STRALCIO COD INT. 10/R/01	**eseguita**
	16/05/2018	LAVORI DI SCAVO ARCHEOLOGICI PER IL COMPLETAMENTO RETE FOGNANTE DI BENEVENTO	**completato**
	05/06/2018	SERVIZI DI INGEGNERIA RELATIVI A CONTRATTO DI QUARTIERE II SANTA MARIA DEGLI ANGELI D BENEVENTO - ATTO AGGIUNTIVO CONVENZIONE	**in corso**
	16/05/2018	LAVORI OPERE INFRASTRUTTURALI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI STRADE NELLE AREE URBANE AD ELEVATA INCIDENTALITA', 1^ LOTTO FUNZIONALE 3^ PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE - "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE SUL TERRITORIO COMUNALE	**collaudata**
	19/04/2018	LAVORI OPERE EDILI ED IMPIANTISTICHE SCUOLA GRIMOALDO RE POST ALLUVIONE 2015	**collaudata**
	16/05/2018	AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TEATRO SAN NICOLA POC 2016-2020	**collaudata**
	17/09/2018	LAVORI DI RIPRISTINO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E DI VIDEOSORVEGLIANZA DELL'AREA DEL CONSORZIO ASI DI BENEVENTO POST ALLUVIONE 2015	**in corso**
	09/11/2018	ATTO AGGIUNTIVO AMPLIAMENTO STRADA COMUNALE SPEZZAMADONNA - 1 STRALCIO	**collaudata**
		UNIVERSIADI Riqualificazione stadio C. Vigorito di Benevento	**collaudata**
		UNIVERSIADI RIQUALIFICAZIONE DEL CAMPO RUGBY PACEVECCHIA	**collaudata**
	04/12/2018	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL PONTE TORRE DELLA CATENA SUL FIUME SABATO	**collaudata**

2019	12/03/2019	RIPRISTINO RETE FOGNANTE E DELLE CENTRALI DI SOLLEVAMENTO IN ZONA Z1 E Z3 DELL'AGGLOMERTO INDUSTRIALE DI PONTE VALENTINO DE CONSORZIO ASI DI BENEVENTO	**in corso**
	25/03/2019	LAVORI DI RIPRISTINO DELLA RETE ACQUE METEORICHE DANNEGGIATA DA SMOTTAMENTI IN CONTRADA PANTANO OLIVOLA	**collaudata**
	25/03/2019	LAVORI DI MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE COMUNALI NELLE CONTRADE BENEVENTO NORD	**collaudata**
	10/04/2019	LAVORI AL COMPLESSO SPORTIVO POLIVALENTE F. COMPAGNA - SPORT PERIFERIE - PIANO PLURIENNALE DEGLI INTERVENTI	**in FASE di collaudo**
	14/05/2019	LAVORI DI RISANAMENTO DEL PIAZZALE VENANZIO VARI DESTINATO A TERMINAL BUS EXTRAURBANI	**collaudata**
	15/07/2019	RIQUALIFICAZIONE PERCORSI PEDONALI, ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE ECC. QUARTIERI MELLUSI, CRETAROSSA E CAPODIMONTE	**collaudata**
	15/07/2019	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIA NAPOLI, VIA DELLE PUGLIE E STRADE LIMITROFE	**collaudata**
	11/09/2019	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA RETE DELLA PUBBLICA ILLUMINZIONE DI VIA MONTE PINO	**collaudata**
		ATTO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO REP. N. 15842 DEL 28,12,2015 PROGETTO DI COMPLETAMENTO PARCO VERDE	**in esecuzione**
	23/10/2019	SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER LAVORI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO PASCOLI	**completata**
	20/11/2019	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PLESSO S. GIUSEPPE MOSCATI RIONE CAPODIMONTE"	**collaudata**

2020	31/01/2020	ATTO AGGIUNTIVO LAVORI DI RIPRISTINO DELLA RETE ACQUE METEORICHE DANNEGGIATA DA SMOTTAMENTI IN CONTRADA PANTANO OLIVOLA	**collaudata**
	31/01/2020	ATTO SOTTOMISSIONE RIQUALIFICAZIONE PERCORSI PEDONALI ECC. QUARTIERI MELLUSI, CRETAROSSA E SVINCOLO CAPODIMONTE	**collaudata**
	21/02/2020	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL TEATRO DE SIMONE E DEGLI ANNESSI GIARDINI E PERTINENZE NELL' AMBITO DEL POC TEATRI	**collaudata**
	21/04/2020	SERVIZIO DI PROGETTAZIONE LAVORI RINFORZO STRUTTURALE E ADEGUAMENTO SISMICO E FUNZIONALE EDIFICIO SCOLASTICO SAN GIUSEPPE MOSCATI IN CONTRADA CAPODIMONTE	**terminato**
	21/04/2020	RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE PEDONALI E DELLE AREE A GIOCO MEDIANTE INTEGRAZIONE E/O SOSTITUZIONE DI ARREDO URBANO E DELLE ATTREZZATURE	**completare stato finale**
	21/04/2020	RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE A VERDE PUBBLICO DI RILEVANTE PREGIO, ALL'INTERNO DEL PERIMETRO URBANO E IN PARTICOLARE DELL'Hortus conclusus E GIARDINI PICCINATO DEL VIALE ATLANTICI	**in approvazione stato finale**
	21/04/2020	ATTO SOTTOMISSIONE LAVORI DI MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE COMUNALI NELLE CONTRADE BENEVENTO NORD	**collaudato**
	21/04/2020	ATTO SOTTOMISSIONE LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIA NAPOLI, VIA DELLE PUGLIE E STRADE LIMITROFE	**collaudato**
	21/04/2020	RIQUALIFICAZIONE PERCORSI PEDONALI, ECC. VIALE ATLANTICI, VIA PACEVECCHIA E STRADE LIMIROFE	**da realizzare**
	10/07/2020	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO TENNISTICO COMUNALE DI VIALE ATLANTICI FINANZIAMENTO SPORT E PERIFERIE	**in fase di collaudo**
	10/07/2020	LAVORI DI VALORIZZAZIONE DELLA VILLA COMUNALE. REALIZZAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ARTISTICA	**in fase di collaudo**

2020		LAVORI PER ADEGUAMENTO COVID PRESSO SCUOLA Pascoli	**collaudati**
		LAVORI PER ADEGUAMENTO COVID PRESSO SCUOLA S FILIPPO	**collaudati**
		LAVORI PER ADEGUAMENTO COVID PRESSO SCUOLA PIETA'	**collaudati**
		LAVORI PER ADEGUAMENTO COVID PRESSO SCUOLA S VITO	**collaudati**
		LAVORI PER ADEGUAMENTO COVID PRESSO SCUOLA S MODESTO II	**collaudati**
		LAVORI PER ADEGUAMENTO COVID PRESSO SCUOLA FERROVIA GRIMOALDO RE	**collaudati**
		LAVORI PER ADEGUAMENTO COVID PRESSO SCUOLA PEZZAPIANA	**collaudati**
		LAVORI PER ADEGUAMENTO COVID PRESSO SCUOLA N SALA	**collaudati**
		LAVORI PER ADEGUAMENTO COVID PRESSO SCUOLA F TORRE	**collaudati**
		LAVORI ANTINCENDIO SCUOLA S MODESTO II	**collaudati**
		LAVORI ANTINCENDIO SCUOLA MOSCATI VIA CILETTI	**collaudati**
		LAVORI ANTINCENDIO SCUOLA GRIMOALDO RE	**lavori consegnati**
		LAVORI ANTINCENDIO SCUOLA PEZZAPIANA	**collaudati**
		LAVORI ANTINCENDIO SCUOLA N.SALA	**collaudati**
		LAVORI ANTINCENDIO SCUOLA S VITO	**collaudati**
		LAVORI ANTINCENDIO SCUOLA S ANGELO A SASSO	**collaudati**
		LAVORI ANTINCENDIO SCUOLA PAPA ORSINI	**collaudati**
		LAVORI ANTINCENDIO SCUOLA F TORRE	**in fase di collaudo**
		LAVORI ANTINCENDIO SCUOLA PASCOLI	**collaudati**
		LAVORI ANTINCENDIO SCUOLA S FILIPPO	**collaudati**
		LAVORI ANTINCENDIO SCUOLA MOSCATI VIA NUZZOLO	**in attesa approvazione progetto antincendio**
		LAVORI ANTINCENDIO SCUOLA MAZZINI	**collaudati**
		LAVORI ANTINCENDIO SCUOLA PACEVECCHIA	**collaudati**
		LAVORI ANTINCENDIO SCUOLA S. Pellico	**collaudati**

Per i lavori volti alla prevenzione dal Covid-19 nelle nove scuole in elenco si è ottenuto un finanziamento di euro 310.000,00.

Per i progetti antincendio delle quindici scuole in elenco si è ottenuto un finanziamento di euro 750.000,00.

2020	25/09/2020	SERVIZIO PROGETTAZIONE LAVORI RINFORZO STRUTTURALE E ADEGUAMENTO SISMICO E FUNZIONALE DELLA SCUOLA SAN VITO	da completare esecutivo
	25/09/2020	SERVIZIO PROGETTAZIONE LAVORI RINFORZO STRUTTURALE E ADEGUAMENTO SISMICO E FUNZIONALE DELLA SCUOLA PEZZAPIANA	da completare esecutivo
	28/09/2020	RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI COMPRESI NELLA SPINA VERDE ED INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI DI SICUREZZA ED ANTIEFFRAZIONE	in corso
	10/11/2020	SERVIZIO DI PULIZIA DELLE CADITOIE STRADALI DELLE BOCCHE DI LUPO E GRIGLIE E RELATIVO SMALTIMENTO DI RIFIUTI DI RISULTA - LOTTO B - BACINO RIONE CENTRO STORICO	collaudata
	10/11/2020	SERVIZIO DI PULIZIA DELLE CADITOIE STRADALI DELLE BOCCHE DI LUPO E GRIGLIE E RELATIVO SMALTIMENTO DI RIFIUTI DI RISULTA - LOTTO C - BACINO RIONI FERROVIA PONTICELLI CAPODIMONTE	collaudata
	10/11/2020	SERVIZIO DI PULIZIA DELLE CADITOIE STRADALI DELLE BOCCHE DI LUPO E GRIGLIE E RELATIVO SMALTIMENTO DI RIFIUTI DI RISULTA - LOTTO D - BACINO RIONI MELLUSI PACEVECCHIA	collaudata
	01/12/2020	ATTO SOTTOMISSIONE INTERVENTO DI MOBILITA' SOSTENIBILE	in corso
	04/12/2020	SERVIZIO DI PULIZIA DELLE CADITOIE STRADALI DELLE BOCCHE DI LUPO E GRIGLIE E RELATIVO SMALTIMENTO DI RIFIUTI DI RISULTA - LOTTO A - BACINO RIONE LIBERTA'	collaudata
	17/12/2020	ATTO SOTTOMISSIONE RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE A VERDE PUBBLKICO DI RILEVANT PREGIO _ HORTUS CONCLUSUS E GIARDINI PICCINATO	in approvazione stato finale
	17/12/2020	LAVORI DI RECUPERO ALLOGGI ERP DI VIA NUZZOLO	in corso
	17/12/2020	ATTO DI SOTTOMISSIONE COMPLESSO SPORTIVO POLIVALENTE FERROVIA	in fase di collaudo

2021	26/01/2021	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN CONTRADA SAN VITALE	in corso
	26/01/2021	SERVIZIO PROGETTAZIONE LAVORI DI ABBATTIMENTO E RICOSRUZIONE E RINFORZO STRUTTURALE ED ADEGUAMENTO SISMICO E FUNZIONALE DELLA SCUOLA FERROVIA	da completare esecutivo
	09/02/2021	SERVIZIO PROGETTAZIONE LAVORI DI RINFORZO STRUTTURALE ED ADEGUAMENTO SISMICO E FUNZIONALE DELLA SCUOLA SAN MODESTO II	da completare esecutivo
	09/02/2021	ATTO SOTTOMISSIONE LAVORI RIPRISTINO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE E VIDEOSORVEGLIANZA AREA CONSORZIO ASI	in corso
	18/02/2021	SERVIZIO ADVISOR PER SERVIZIO DI SUPPORTO AI COMUNI DELEGANTI ATEM BENEVENTO PER DISTRIBUZIONE GAS NATURALE IN ATTUAZIONE DEL D.M. 226/2011 E SMI	in corso
	02/03/2021	SERVIZIO PROGETTAZIONE LAVORI DI RINFRORZO STRUTTURALE ED ADEGUAMENTO SISMICO E FUNZIONALE DELLA SCUOLA S.ANGELO A SASSO	da completare esecutivo
	08/04/2021	RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE PEDONALI E DELLE AREE A GIOCO MEDIANTE INTEGRAZIONE E/O SOSTITUZIONE DI ARREDO URBANO E DELLE ATTREZZATURE	stato finale
	22/04/2021	RIQUALIFICAZIONE DELLA STRADA BENEVENTO PIETRELCINA DETTA IL CAMMINO DELLA PACE	in fase di affidamento
	27/04/2021	SERVIZIO progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori di intervento post alluvione viabilita' contrade nord citta'	progetto definitivo da presentare
	27/04/2021	ATTO DI SOTTOMISSIONE CONTRATTO DI QUARTIERE II SANTA MARIA DEGLI ANGELI - CONTRATTO ORIGINARIO rep 15855/2016	in corso
	27/04/2021	LAVORI DI URBANIZZAZIONE PIP ROSETO I LOTTO - SVINCOLO FONDOVALLE VITUALANESE	consegnare i lavori
	18/05/2021	RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO GALLERIA MALIES, DA DESTINARE A ESPOSIZIONE E VNDITA DI PRODOTTI AGRICLI DELLE CONTRADE DI BENEVENTO RINVENIENZE PIU EUROPA	da realizzare
		SERVIZIO DI PULIZIA DELLE CADITOIE STRADALI DELLE BOCCHE DI LUPO E GRIGLIE E RELATIVO SMALTIMENTO DI RIFIUTI DI RISULTA - LOTTO B - BACINO RIONE CENTRO STORICO	in corso
		SERVIZIO DI PULIZIA DELLE CADITOIE STRADALI DELLE BOCCHE DI LUPO E GRIGLIE E RELATIVO SMALTIMENTO DI RIFIUTI DI RISULTA - LOTTO C - BACINO RIONI FERROVIA PONTICELLI CAPODIMONTE	in corso
		SERVIZIO DI PULIZIA DELLE CADITOIE STRADALI DELLE BOCCHE DI LUPO E GRIGLIE E RELATIVO SMALTIMENTO DI RIFIUTI DI RISULTA - LOTTO D - BACINO RIONI MELLUSI PACEVECCHIA	in corso
		SERVIZIO DI PULIZIA DELLE CADITOIE STRADALI DELLE BOCCHE DI	

GESTIONE DEL TERRITORIO

In questi anni la crisi del Settore Edilizio si è fatta sentire ed è diventata man mano più incisiva a causa della Pandemia da Covid 19, si riassumono di seguito a titolo esemplificativo alcuni dati:

Anno 2016

P.d.C	n. 94
SCIA	n. 185
CILA	n..368
SCIA in Sanatoria	n.24
P.d.C in sanatoria	n. 27
CILA in Sanatoria	n.3
SCIA SUAP	n.1
P.d.C. SUAP	zero

Anno 2019

P.d.C	n. 120
SCIA	n. 265
CILA	n..593
SCIA in Sanatoria	n.34
P.d.C in sanatoria	n. 20
CILA in Sanatoria	n.4
SCIA SUAP	n.21
P.d.C. SUAP	n.15

Anno 2020

P.d.C	n. 46

SCIA	n. 94
CILA	n.264
SCIA in Sanatoria	n.24
P.d.C in sanatoria	n. 12
CILA in Sanatoria	n.10
SCIA SUAP	n.4
P.d.C. SUAP	n.0

Per quanto riguarda i tempi di rilascio delle concessioni edilizie, si può affermare che vengono rispettati i termini stabiliti nell'atto di concessione (art.15 del DpR n.380/2001), salvo contrattempi che impongono la richiesta di una proroga.

ISTRUZIONE PUBBLICA

Per quanto concerne i servizi mensa e trasporto scolastico, si rappresenta che:

- la ricettività del servizio mensa ha avuto un **incremento** dall'anno scolastico 2016/2017 (**22.567 pasti**) all'anno scolastico 2017/2018 (**55.714**) ed all'anno scolastico 2018/ 2019 (**127.201**) con un decremento fisiologico a causa della pandemia negli anni scolastici 2019/2020 (**84.366**) e 2020/2021 (**54.904**);
- la ricettività del servizio trasporto scolastico ha avuto il seguente andamento: nell'anno scolastico 2016/2017 (**281** iscrizioni); nell'anno scolastico 2017/2018 (**257** iscrizioni); nell'anno scolastico 2018/ 2019 (**144** iscrizioni) nell'anno scolastico 2019/2020 (**115** iscrizioni) e 2020/2021 (**86** iscrizioni).

CICLO DEI RIFIUTI

Il Comune di Benevento assicura lo svolgimento dei servizi pubblici di igiene urbana ed ambientale sul territorio cittadino attraverso la Società ASIA BENEVENTO S.p.A., che opera in regime di "in house providing". Negli anni 2016/2021, è stato perseguito l'obiettivo della riduzione alla fonte dei rifiuti, attraverso il sistema della raccolta differenziata domiciliare. Sono stati attuati interventi di riduzione dei costi, che hanno consentito di chiudere positivamente gli esercizi 2018/2019 e 2020. E' stato messo in campo un importante progetto: la realizzazione della Tariffa Puntuale Rifiuti (TARIP), che consente di applicare alle utenze una tassa calcolata non più sui metri quadri dell'abitazione, ma sulla quantità di rifiuto conferito non differenziabile. L'obiettivo è duplice: premiare i cittadini virtuosi e incrementare la percentuale di raccolta differenziata, portandola ad oltre il 70%. Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo dei quantitativi di rifiuti urbani, prodotti nel Comune di Benevento e gestiti dall'A.S.I.A. Benevento S.p.a.,

in regime di house providing. I dati riferiti al periodo 2016/ 2019 sono stati validati dall'Osservatorio Regionale Rifiuti della Campania, quelli relativi al 2020 sono i dati comunicati con il MUD, mentre quelli del 2021 rappresentano una proiezione basata sui dati rilevati al 30 aprile 2021:

anno	2016	2017	2018	2019	2020*	2021**
totale rifiuti prodotti kg.	24.356.509	25.998.367	24.573.846	25.806.020	25.540.710	25.363.099
totale rur kg.	9.153.227	8.588.020	8.998.660	9.777.960	8.531.040	8.584.810
totale compostaggio kg.	94.297	2.127.840	295.360	315.360	678.600	678.600
totale rd kg.	15.108.985	15.282.507	15.279.826	15.712.700	16.331.070	16.099.689

percentuale r. d.	**62%**	66,97%	63,38%	62,11%	66,60%	**66,15%**
tasso di riciclaggio	N.D.	57,00%	55,42%	52,90%	N.D.	N.D.

Legenda:
dal 2016 al 2019 dati certificati O.R.R. Campania
*2020 dati in attesa di certificazione dell'O.R.R. Campania
**2021 stima

SOCIALE

Livello assistenza anziani ed infanzia

Il livello di assistenza agli anziani ed infanzia si è accresciuto nel corso del mandato per effetto della stabilizzazione delle assistenti Sociali e dell'incremento orario da 24 a 36 ore settimanali.
L'attivazione del PAC Infanzia, la riapertura dell'Asilo Nido "Zerella", la programmazione delle risorse del fondo SIEI e del MIUR hanno consentito di accrescere la percentuale di accoglienza di minori 0-3 anni accolti in Nidi pubblici o Privati da 30 a 100 annui.
I Servizi per minori sono stati incrementati con la programmazione del servizio Centro Polifunzionale per Minori.

Il livello di assistenza per gli anziani è rimasto costante.

TURISMO

Nel corso del mandato sono state realizzate tutte le iniziative programmate per lo sviluppo del turismo; sono state messe in campo iniziative aventi come protagonisti i cittadini: mostre, patrocini, pubblicazioni, visite guidate, manifestazioni, co-organizzazione di eventi, ecc. In particolare, per incrementare il turismo e far conoscere la città, l'Amministrazione Comunale ha organizzato, anche con la collaborazione di associazioni del territorio, svariate attività, quali:

"Incanto di Natale", manifestazione che si svolge nei mesi di Dicembre e Gennaio;
"Streghe in luce", manifestazione che si svolge nel periodo di Gennaio;
"Benevento in fiore";
Carnevale Beneventano;
Rassegne di Teatro per bambini;
Festival "BCT - Benevento Cinema e televisione";
numerose rassegne culturali, orientate anche a favorire la conoscenza del territorio, allo sviluppo di politiche e offerte turistiche fondate sui principi del pieno rispetto del patrimonio ambientale e socio-culturale del territorio, al potenziamento del sistema teatrale cittadino che richiamano notevoli flussi turistici, quali Festival Benevento Città Spettacolo, Città Spettacolo Teatro, Premio Strega, Estate in villa, Estate beneventana.

2.3.4 - Valutazione delle performance

Con Delibera di G. C. n. 143 del 28.09.2015 è stato approvato il Regolamento sul sistema di misurazione e valutazione della performance.

Con successiva Delibera di G.C. n. 163 del 18.07.2018, si è provveduto a modificare ed aggiornare il Sistema di misurazione e valutazione della performance, alla luce delle nuove previsioni introdotte dal D. Lgs. 74/2017, in attuazione della legge delega n. 124/2015 che hanno, in parte, riformato le previsioni del D. Lgs. 150/2009.

In base al vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance
- costituiscono oggetto di valutazione della performance dei Dirigenti di Settore:
a) il raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati con il P.E.G. ed il Piano delle Performance;
b) competenze manageriali dimostrate;
c) gestione dei rapporti con l'utenza (che garantisce anche la valutazione della performance organizzativa);
d) capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.
- costituiscono oggetto di valutazione della performance dei dipendenti:
a) il raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati con il Piano delle Performance;
b) competenze professionali dimostrate;
c) gestione dei rapporti con l'utenza che garantisce anche la valutazione della performance organizzativa;
d) livello del contributo assicurato alla performance del Settore presso cui svolge la propria attività lavorativa.

Valutazione del Segretario Generale

Ai sensi dell'art. 42 del CCNL dei Segretari Comunali e Provinciali quadriennio normativo 1998/2001, al segretario comunale è attribuito un compenso annuale, denominato retribuzione di risultato, correlato al conseguimento degli obiettivi assegnati e tenendo conto del complesso degli incarichi aggiuntivi conferiti. La misurazione e la valutazione della performance del Segretario Generale viene effettuata dal Sindaco, previa relazione del Segretario Generale relativa all'attività svolta e del Nucleo per la formulazione di eventuali rilievi. In particolare, le funzioni da valutare sono:

- quelle tipiche che la normativa assegna al Segretario, quali:
a) collaborazione e assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;
b) partecipazione con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta, curandone la verbalizzazione;
c) rogito dei contratti nei quali l'ente è parte ed autentica delle scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'ente;
d) la gestione del ciclo della performance e)la funzione di Responsabile della Prevenzione e della Trasparenza
f) quelle aggiuntive eventualmente attribuite in base allo Statuto, ai Regolamenti o conferite dal Sindaco.

PARTE III - 3.1 - SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO

ENTRATE (in euro)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	46.042.466,65	45.043.375,98	47.224.163,24	45.090.812,12	43.232.716,47	-6,10
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	10.345.984,60	7.251.503,19	7.982.349,87	9.017.076,81	14.897.891,23	44,00
Titolo 3 – Entrate extratributarie	4.859.584,52	4.941.984,70	4.886.495,30	6.685.502,59	4.716.062,52	-2,95
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	13.780.636,71	7.911.247,65	17.800.816,47	6.039.910,45	6.727.587,49	-51,18
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	558.857,68	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	59.370.318,88	31.722.038,47	8.289.144,01	0,00	0,00	-100,00
Totale	134.398.991,36	96.870.149,99	86.182.968,89	66.833.301,97	70.133.115,39	-47,82

SPESE (in euro)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo

						anno
Titolo 1 – Spese correnti	58.291.999,06	46.246.713,03	51.862.777,73	51.201.710,99	50.556.694,75	-13,27
Titolo 2 - Spese in conto capitale	19.030.750,54	6.899.174,89	7.717.241,08	8.882.483,48	4.948.677,77	-74,00
Titolo 3 – Spese per incremeto di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	3.646.353,55	3.691.583,16	3.836.818,94	3.991.789,79	1.264.835,81	-65,31
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	59.370.318,88	31.722.038,47	8.289.144,01	0,00	0,00	-100,00
Totale	140.339.422,03	88.559.509,55	71.705.981,76	64.075.984,26	56.751.826,23	-59,56

PARTITE DI GIRO (in euro)	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno**
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	16.774.936,63	70.796.194,10	72.688.013,73	45.633.365,94	94.785.123,77	465,04
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	16.774.936,63	70.796.194,10	72.688.013,73	45.633.365,94	94.785.123,77	465,04

PARTE III - 3.2 EQUILIBRI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	3.122.998,06	143.244,04	1.038.340,64	940.022,04	1.989.012,16
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.305.554,96	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	61.248.035,77	57.236.863,87	60.093.008,41	60.793.391,52	62.846.670,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	58.291.999,06	46.246.713,03	51.862.777,73	51.201.710,99	50.556.694,75
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	143.244,04	1.038.340,64	940.022,04	1.989.012,16	4.603.258,95
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.646.353,55	3.691.583,16	3.836.818,94	3.991.789,79	1.264.835,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	865.238,23	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		**983.882,22**	**6.403.471,08**	**4.491.730,34**	**4.550.900,62**	**8.410.892,87**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	13.264.420,94	865.238,23	646.967,96	0,00	2.179.351,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.661.679,25
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		**14.248.303,16**	**7.268.709,31**	**5.138.698,30**	**4.550.900,62**	**8.928.565,32**
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	5.787.850,16	6.550.875,67
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	892.231,61	865.522,89
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**-2.129.181,15**	**1.512.166,76**
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	6.946.542,81	702.022,68
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**-9.075.723,96**	**810.144,08**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		**COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)**	**COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)**	**COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)**	**COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)**	**COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00	7.749.539,54	5.417.996,08
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.255.937,09	340.866,19	1.776.494,66	2.338.184,19	1.898.225,47
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	13.780.636,71	7.911.247,65	17.800.816,47	6.039.910,45	7.286.445,17
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.661.679,25
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

dei prestiti						
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	19.030.750,54	6.899.174,89	7.717.241,08	8.882.483,48	4.948.677,77
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	16.286.711,77	1.776.494,66	2.338.184,19	1.898.225,47	2.652.782,38
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		**-18.280.888,51**	**-423.555,71**	**9.521.885,86**	**5.346.925,23**	**8.662.885,82**
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	25.270,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	487.254,09	4.083.473,19
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**4.859.671,14**	**4.554.142,63**
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	85.381,95
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**4.859.671,14**	**4.468.760,68**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		**COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)**	**COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)**	**COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)**	**COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)**	**COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		**-4.032.585,35**	**6.845.153,60**	**14.660.584,16**	**9.897.825,85**	**17.591.451,14**
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	5.787.850,16	6.576.145,67
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	1.379.485,70	4.948.996,08
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.730.489,99**	**6.066.309,39**

– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	6.946.542,81	787.404,63
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**-4.216.052,82**	**5.278.904,76**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		14.248.303,16	7.268.709,31	5.138.698,30	4.550.900,62	8.928.565,32
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	13.264.420,94	865.238,23	646.967,96	0,00	2.179.351,70
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio(1)	(-)	0,00	0,00	0,00	5.787.850,16	6.550.875,67
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2)	(-)	0,00	0,00	0,00	6.946.542,81	702.022,68
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio(3)	(-)	0,00	0,00	0,00	892.231,61	865.522,89
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		**983.882,22**	**6.403.471,08**	**4.491.730,34**	**-9.075.723,96**	**-1.369.207,62**

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del l totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

PARTE III - 3.3 GESTIONE DI COMPETENZA

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		11.481.993,74			
Utilizzo avanzo di amministrazione	13.264.420,94		**Disavanzo di amministrazione**	1.305.554,96	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	3.122.998,06				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	3.255.937,09				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	46.042.466,65	42.182.191,44	**Titolo 1** - Spese correnti	58.291.999,06	51.727.409,67
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.345.984,60	8.824.768,66	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente (2)	143.244,04	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.859.584,52	3.749.156,54			
			Titolo 2 - Spese in conto capitale	19.030.750,54	16.453.662,42
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	13.780.636,71	11.764.560,81			
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	16.286.711,77	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	521.103,69
Totale entrate finali.....	75.028.672,48	66.520.677,45	**Totale spese finali.....**	93.752.705,41	68.702.175,78
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	764.284,96	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	3.646.353,55	2.461.381,53
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	59.370.318,88	59.370.318,88	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	59.370.318,88	59.914.480,73
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	16.774.936,63	16.617.741,54	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	16.774.936,63	16.657.987,71
Totale entrate dell'esercizio	151.173.927,99	143.273.022,83	**Totale spese dell'esercizio**	173.544.314,47	147.736.025,75
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	170.817.284,08	154.755.016,57	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	174.849.869,43	147.736.025,75
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	4.032.585,35		**AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA**	0,00	7.018.990,82
TOTALE A PAREGGIO	174.849.869,43	154.755.016,57	**TOTALE A PAREGGIO**	174.849.869,43	154.755.016,57

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		12.144.618,79			
			Disavanzo di amministrazione[3]	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione[1]	7.597.347,78				
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	*0,00*		**Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti**[4]	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente[2]	1.989.012,16				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale[2]	1.898.225,47				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie[2]	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	43.232.716,47	37.560.648,08	**Titolo 1** - Spese correnti	50.556.694,75	51.964.692,44
			Fondo pluriennale vincolato in parte corrente[5]	*4.603.258,95*	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	14.897.891,23	14.614.701,38			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.716.062,52	3.715.495,23			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.727.587,49	6.678.565,54	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	4.948.677,77	4.257.728,58
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale[5]	*2.652.782,38*	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie[5]	0,00	
Totale entrate finali	69.574.257,71	62.569.410,23	**Totale spese finali**	62.761.413,85	56.222.421,02
Titolo 6 - Accensione di prestiti	558.857,68	164.572,84	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	1.264.835,81	1.264.835,81
			Fondo anticipazioni di liquidità[6]	*0,00*	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	94.785.123,77	94.654.215,46	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	94.785.123,77	92.794.392,61
Totale entrate dell'esercizio	164.918.239,16	157.388.198,53	**Totale spese dell'esercizio**	158.811.373,43	150.281.649,44
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	176.402.824,57	169.532.817,32	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	158.811.373,43	150.281.649,44
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		**AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA**	17.591.451,14	19.251.167,88
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio[7]	*0,00*				
TOTALE A PAREGGIO	176.402.824,57	169.532.817,32	**TOTALE A PAREGGIO**	176.402.824,57	169.532.817,32

(1) Per "Utilizzzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contrato delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa inscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	17.591.451,14
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)(8)	6.576.145,67
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)(9)	4.948.996,08
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	6.066.309,39

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	6.066.309,39
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)(10)	787.404,63
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	5.278.904,76

PARTE III - 3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..
Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.
Il principio contabile 4/2 prevede, a decorrere dal rendiconto 2019, che non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.
Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.
In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.
Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.
Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

a	Importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018	6.614.813,24
b	In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi	17.065.952,86
c	Differenza	10.451.139,62
d	Totale parte disponibile nel risultato di amministrazione	-9.748.221,42
e	Ripiano quindicennale quota annuale	649.881,43

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

Pertanto l'Ente, con delibera di C.C. n.12 del 27.07.2020, l'Ente ha proceduto a:

- prendere atto del disavanzo di amministrazione derivante dall'applicazione al rendiconto di gestione 2019 del metodo ordinario del calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità pari ad € 9.748.221,42 (così come determinato con la deliberazione di C.C.);
- stabilire che il predetto maggior disavanzo di € 9.748.221,42 debba essere ripianato, per le ragioni espresse in relazione istruttoria, in n. 15 esercizi a quote annuali costanti di € 649.881,43 garantendo la piena copertura entro l'esercizio finanziario 2035 del maggior risultato negativo quantificato;
- individuare quale fonte di copertura, per gli anni 2021-2022-2023 le economie di spesa scaturenti dalla rinegoziazione dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti, di cui alla delibera di G.C. n. 74 del 02/05/2020;
- stabilire di utilizzare, a partire dall'esercizio 2024, le economie di spesa e le entrate correnti a copertura della quota annuale di ripiano del maggior disavanzo;
- applicare e stanziare, conseguentemente, nei bilanci comunali di previsione dal 2021 al 2035 la quota di ripiano del predetto maggior disavanzo per € 649.881,43 all'anno;
- applicare e stanziare nel redigendo bilancio di previsione 2020 sulle annualità 2021 e 2022 la quota annuale di disavanzo come sopra specificato.

L'ente ha ottenuto dal 2013 al 2015 ai sensi del decreto del dl 35/2013 e S.M.I. le seguenti anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Descrizione operazione	Importo Erogazione
D.L. 35/2013	906.264,18
D.L. 35/2013	1.201.107,85
D.L. 102/2013	15.000.000,00
D.L. 66/2014 ART.32	9.424.374,81
D.L. 78/2015	5.290.398,42
Totale	**31.822.145,26**

Facendo seguito alla sentenza della Corte Costituzionale n.80/2021, In merito alla contabilizzazione del fondo anticipazione di liquidità (FAL), il ministero dell'Interno con nota prot. n. 63796 del 17.06.2021 ha chiarito che non vi è l'obbligo per i comuni dissestati di prevedere l'accantonamento del FAL in quanto "l'amministrazione" del rimborso dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa depositi e prestiti per far fronte ai pagamenti di debiti certi, liquidi ed esigibili maturati al 31.12 precedenti il dissesto compete, in applicazione dell'art. 252 comma 4 del TUEL, all'organo straordinario di liquidazione.

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	4.373.962,64	7.642.182,05	23.000.806,99	12.144.618,79	19.251.167,88
Totale Residui Attivi Finali	133.313.431,60	138.756.617,30	138.244.970,44	38.686.685,62	44.908.904,96
Totale Residui Passivi Finali	132.562.040,44	136.859.367,98	141.046.061,22	29.528.824,95	28.623.285,93
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	143.244,04	1.038.340,64	940.022,04	1.989.012,16	4.603.258,95
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	16.286.711,77	1.776.494,66	2.338.184,19	1.898.225,47	2.652.782,38
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato Di Amministrazione	**-11.304.602,01**	**6.724.596,07**	**16.921.509,98**	**17.415.241,83**	**28.280.745,58**
Di cui:					
Parte accantonata	36.190.096,12	5.133.324,08	6.807.879,55	19.542.272,52	24.449.503,16
Parte vincolata	32.712.974,15	340.894,14	10.083.575,39	7.600.536,97	11.291.149,67
Parte destinata agli investimenti	347.028,64	0,00	0,00	20.653,76	0,00
Parte disponibile	-80.554.700,92	1.250.377,85	30.055,04	-9.748.221,42	-7.459.907,25

PARTE III - 3.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2016	2017	2018	2019	2020
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Copertura dei debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Finanziamento spese di investimento	2.461.819,06				
Finanziamento di spese correnti non permanenti			646.968		
Finanziamento di spese correnti	10.802.601,88	865.238,23			
Estinzione anticipata di prestiti					
Altra modalità di utilizzo					
Utilizzo parte accantonata					1.275.153,12
Utilizzo parte vincolata				7.749.540	1.365.400,16
Utilizzo parte destinata agli investimenti					
Valore delle parti non utilizzate					

PARTE III - 3.6 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

RESIDUI ATTIVI ANNO 2016	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	48.549.047,80	5.703.609,82	0,00	91.550,74	48.457.497,06	42.753.887,24	9.563.885,03	52.317.772,27
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.551.599,23	2.628.057,18	0,00	92.655,88	8.458.943,35	5.830.886,17	4.149.273,12	9.980.159,29
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.628.518,65	1.276.866,18	0,00	3.855.765,21	8.772.753,44	7.495.887,26	2.387.294,16	9.883.181,42
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	48.628.346,29	3.842.079,26	0,00	352.085,79	48.276.260,50	44.434.181,24	5.858.155,16	50.292.336,40
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	25.730.859,23	0,00	0,00	25.730.859,23	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	8.826.689,23	764.284,96	0,00	0,00	8.826.689,23	8.062.404,27	0,00	8.062.404,27

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.620.382,86	103.175,88	0,00	0,00	2.620.382,86	2.517.206,98	260.370,97	2.777.577,95
Totale titoli	**155.535.443,29**	**14.318.073,28**	**0,00**	**30.122.916,85**	**125.412.526,44**	**111.094.453,16**	**22.218.978,44**	**133.313.431,60**

RESIDUI PASSIVI ANNO 2016	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	33.342.643,77	12.718.537,91	0,00	862.690,92	32.479.952,85	19.761.414,94	19.283.127,30	39.044.542,24
Titolo 2 - Spese in conto capitale	76.246.219,67	8.543.271,69	0,00	401.110,12	75.845.109,55	67.301.837,86	11.120.359,81	78.422.197,67
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	5.866.562,93	521.103,69	0,00	0,00	5.866.562,93	5.345.459,24	0,00	5.345.459,24
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	4.500,69	0,00	0,00	0,00	4.500,69	4.500,69	1.184.972,02	1.189.472,71
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da	4.779.727,17	4.779.727,17	0,00	0,00	4.779.727,17	0,00	4.235.565,32	4.235.565,32
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	4.207.854,34	1.144.696,39	0,00	0,00	4.207.854,34	3.063.157,95	1.261.645,31	4.324.803,26
Totale titoli	**124.447.508,57**	**27.707.336,85**	**0,00**	**1.263.801,04**	**123.183.707,53**	**95.476.370,68**	**37.085.669,76**	**132.562.040,44**

RESIDUI ATTIVI ANNO 2020	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	18.879.595,62	2.289.270,73	0,00	1.100,00	18.878.495,62	16.589.224,89	7.961.339,12	24.550.564,01
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.517.412,88	1.826.888,76	0,00	79.512,87	4.437.900,01	2.611.011,25	2.110.078,61	4.721.089,86
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.642.711,97	1.815.824,71	0,00	219.905,41	6.422.806,56	4.606.981,85	2.816.392,00	7.423.373,85
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.406.721,84	1.101.841,69	0,00	1.007.303,01	2.399.418,83	1.297.577,14	1.150.863,64	2.448.440,78
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	394.284,84	394.284,84

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	5.240.243,31	35.560,32	0,00	0,00	5.240.243,31	5.204.682,99	166.468,63	5.371.151,62
Totale titoli	**38.686.685,62**	**7.069.386,21**	**0,00**	**1.307.821,29**	**37.378.864,33**	**30.309.478,12**	**14.599.426,84**	**44.908.904,96**

RESIDUI PASSIVI ANNO 2020	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	15.370.388,70	11.034.790,27	0,00	640.937,35	14.729.451,35	3.694.661,08	9.626.792,58	13.321.453,66
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.439.323,00	1.783.129,63	0,00	1.528.692,55	2.910.630,45	1.127.500,82	2.474.078,82	3.601.579,64
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura/Anticipazioni ricevute da istituto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	9.719.113,25	745.279,11	0,00	9.591,78	9.709.521,47	8.964.242,36	2.736.010,27	11.700.252,63
Totale titoli	**29.528.824,95**	**13.563.199,01**	**0,00**	**2.179.221,68**	**27.349.603,27**	**13.786.404,26**	**14.836.881,67**	**28.623.285,93**

3.6.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Si rappresenta che con deliberazione di Consiglio Comunale n.1/2017, l'Ente ha dichiarato il dissesto finanziario. Così come evidenziato anche dal Collegio dei Revisori nella relazione al Rendiconto di gestione anno 2018, dove si invitata "l'Ente a separare la gestione dei residui esistenti alla data del 31/12/2016 rispetto alla gestione ordinaria, ciò al fine anche di evitare l'improprio eventuale ricorso ad anticipazioni di tesoreria, con annessi oneri finanziari, al fine di pagare i residui passivi la cui gestione spetta all'OSL", nell'anno 2019 è stata effettuata la scissione dei residui antedissesto (31/12/2016) dai residui di competenza dell'Ente in bonis. Questo ne ha determinato l'azzeramento, come si evidenzia nella tabella sottostante.

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	4.163.710,69	6.714.514,84	8.001.370,09	18.879.595,62
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	389.491,47	1.233.320,70	2.894.600,71	4.517.412,88
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	853.315,07	1.625.697,22	4.163.699,68	6.642.711,97
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	258.912,50	86.577,09	1.436.749,73	1.624.482,52	3.406.721,84
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	280.084,25	451.859,27	4.508.299,79	5.240.243,31
Totale	**0,00**	**0,00**	**258.912,50**	**5.773.178,57**	**11.462.141,76**	**21.192.452,79**	**38.686.685,62**

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,01	782.952,09	3.332.015,86	11.255.420,74	15.370.388,70
Titolo 2 - Spese in conto capitale	81.501,41	0,00	189.593,29	235.960,43	437.134,71	3.495.133,16	4.439.323,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	4.463.844,06	1.767.618,41	3.487.650,78	9.719.113,25
Totale	**81.501,41**	**0,00**	**189.593,30**	**5.482.756,58**	**5.536.768,98**	**18.238.204,68**	**29.528.824,95**

	2016	2017	2018	2019	2020
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	122,20%	137,80%	144,78%	49,29%	66,68%

SIPARTE III - 3.7 VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI FINANZA PUBBLICA

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue:

2016	2017	2018	2019	2020
SI	SI	SI	SI	SI

3.7.1 - Per gli anni in cui non sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica, l'ente è stato assoggettato alle seguenti sanzioni:
Non ricorre la fattispecie.

PARTE III - 3.8 INDEBITAMENTO

Utilizzo strumenti di finanza derivata:
L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

3.8.1 – Evoluzione indebitamento dell'ente

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	112.229.579,29	108.583.225,74	104.891.642,58	101.054.823,64	96.306.216,01
Nuovi prestiti (+)			0,00	0,00	558.857,68
Prestiti rimborsati (-)	3.646.353,55	3.691.583,16	3.836.818,94	3.991.789,79	1.264.835,81
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/-			0,00	756.817,84	2.717.989,50
Totale fine anno	**108.583.225,74**	**104.891.642,58**	**101.054.823,64**	**96.306.216,01**	**92.882.248,38**
Nr. Abitanti al 31/12	59.946,00	59.789,00	58.789,00	58.745,00	58.846,00
Debito medio per abitante	1.811,35	1.754,36	1.718,94	1.639,39	1.578,40

3.8.2 – Rispetto del limite di indebitamento

	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	6,44 %	7,14 %	6,10 %	6,28 %	5,56 %

CONTO DEL PATRIMONIO

ANNO 2015

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO +	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO -	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE +	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE -	CONSISTENZA FINALE
A) IMMOBILIZZAZIONI						
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
1) COSTI PLURIENNALI CAPITALIZZATI	650.385,75	698.550,81			99.966,11	1.248.970,45
(relativo fondo amm. in detrazione)	20.027.215,27			99.966,11		20.127.181,38
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	650.385,75	698.550,81			99.966,11	1.248.970,45
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
1) BENI DEMANIALI	114.580.486,25	13.068.277,26		574.699,69	2.422.292,49	125.801.170,71
(relativo fondo amm. in detrazione)	24.603.542,52			2.422.292,49		27.025.835,01
2) TERRENI (patrimonio indisponibile)	8.695.586,78					8.695.586,78
3) TERRENI (patrimonio disponibile)	7.645,32					7.645,32
4) FABBRICATI (patrimonio indisponib.)	69.463.025,74	3.625.736,34	954.634,79		2.123.957,29	70.010.170,00
(relativo fondo amm. in detrazione)	66.986.854,45			2.123.957,29		69.110.811,74
5) FABBRICATI (patrimonio disponibile)	37.057.908,18				1.111.737,24	35.946.170,94
(relativo fondo amm. in detrazione)	37.283.493,48			1.111.737,24		38.395.230,72
6) MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI	507.249,30	110.507,75			84.375,47	533.381,58
(relativo fondo amm. in detrazione)	1.712.671,08			84.375,47		1.797.046,55
7) ATTREZZATURE E SISTEMI INFORMATICI	76.807,94	21.982,91			17.559,87	81.230,98
(relativo fondo amm. in detrazione)	1.095.570,61			17.559,87		1.113.130,48
8) AUTOMEZZI E MOTOMEZZI	164.670,74	152.252,90			48.159,43	268.764,21
(relativo fondo amm. in detrazione)	621.670,01			48.159,43		669.829,44
9) MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	130.743,78	81.020,12			34.250,76	177.513,14
(relativo fondo amm. in detrazione)	439.008,32			34.250,76		473.259,08
10) UNIVERSALITA' DEI BENI (p. indisp.)	16.327,20				3.265,44	13.061,76
(relativo fondo amm. in detrazione)	174.351,20			3.265,44		177.616,64
11) UNIVERSALITA' DEI BENI (p. disp.)	48.000,00				9.600,00	38.400,00
(relativo fondo amm. in detrazione)	271.964,00			9.600,00		281.564,00
12) DIRITTI REALI SU BENI DI TERZI						
13) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	36.934.818,73					36.934.818,73
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	267.683.269,96	17.059.777,28	954.634,79	574.699,69	5.855.197,99	278.507.914,15
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
1) PARTECIPAZIONI:						
a) IMPRESE CONTROLLATE						
b) IMPRESE COLLEGATE						
c) ALTRE IMPRESE	5.882.019,91					5.882.019,91
TOTALE	5.882.019,91					5.882.019,91

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO +	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO -	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE +	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE -	CONSISTENZA FINALE
2) CREDITI:						
a) IMPRESE CONTROLLATE						
b) IMPRESE COLLEGATE						
c) ALTRE IMPRESE	12.879.250,85	7.498.661,53				20.377.912,38
TOTALE	12.879.250,85	7.498.661,53				20.377.912,38
3) TITOLI (investimenti a medio e lungo termine)						
4) CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	1.120.430,67		2.296,50		1.118.134,17	
(detratto il fondo svalut. crediti)	9.364.043,08			1.044.487,01		10.408.530,09
5) CREDITI PER DEPOSITI CAUZIONALI						
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	19.881.701,43	7.498.661,53	2.296,50		1.118.134,17	26.259.932,29
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	288.215.357,14	25.256.989,62	956.931,29	574.699,69	7.073.298,27	306.016.816,89
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
I) RIMANENZE						
1) RIMANENZE						
TOTALE RIMANENZE						
II) CREDITI						
1) VERSO CONTRIBUENTI	61.855.888,35	49.803.738,45	46.384.118,00	4.026.922,94	21.028.431,76	48.273.999,98
2) VERSO ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO						
a) STATO - correnti	2.488.908,34	3.704.965,84	3.426.729,07	114.171,64	326.684,93	2.554.631,82
STATO - capitale	32.397.850,58	150.000,00	193.133,59		16.075.255,60	16.279.461,39
b) REGIONI - correnti	7.604.221,79	5.013.351,53	4.154.555,34		3.199.513,74	5.263.504,24
REGIONI - capitale	66.128.977,41	8.101.666,96	10.662.387,56		39.591.583,39	23.976.673,42
c) ALTRI - correnti	1.106.368,15	257.635,37	159.019,09		148.778,81	1.056.205,62
ALTRI - capitale	399.875,87				96.655,43	303.220,44
TOTALE	110.126.202,14	17.227.619,70	18.595.824,65	114.171,64	59.438.471,90	49.433.696,93
3) VERSO DEBITORI DIVERSI						
a) VERSO UTENTI DI SERVIZI PUBBLICI	3.340.915,04	2.739.045,86	1.539.654,86	22.839,08	1.601.761,53	2.961.383,59
b) VERSO UTENTI DI BENI PATRIMONIALI	3.023.379,42	2.927.503,22	1.261.613,83	403.627,84	1.526.099,74	3.566.796,91
c) VERSO ALTRI - correnti	1.658.096,17	5.157.581,81	1.020.216,34		57.865,29	5.737.596,35
VERSO ALTRI - capitale	9.307.084,70	1.125.843,60	1.991.631,39		372.305,93	8.068.990,98
d) DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI	663.674,69	954.634,79	1.043.895,79	286,00	574.699,69	
e) PER SOMME CORRISPOSTE C/TERZI	2.439.209,68	43.678.827,19	43.497.653,87			2.620.383,00
TOTALE	20.432.359,70	56.583.436,47	50.354.666,08	426.752,92	4.132.732,18	22.955.150,83

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO +	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO -	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE +	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE -	CONSISTENZA FINALE
4) CREDITI PER IVA	917.763,37	233.108,27			68.397,24	1.082.474,40
5) CREDITI PER DEPOSITI						
a) BANCHE	1.422.240,79	5.290.398,42	5.290.398,42		645.571,12	776.669,67
b) CASSA DEPOSITI E PRESTITI	8.233.137,12	15.906,28	197.191,85		1.832,00	8.050.019,55
TOTALE	9.655.377,91	5.306.304,70	5.487.590,27		647.403,12	8.826.689,22
TOTALE CREDITI	202.987.591,47	129.154.207,59	120.822.199,00	4.567.847,50	85.315.436,20	130.572.011,36
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI						
1) TITOLI						
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI						
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE						
1) FONDO DI CASSA	8.995.927,94	179.352.501,89	179.511.464,27			8.836.965,56
2) DEPOSITI BANCARI						
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	8.995.927,94	179.352.501,89	179.511.464,27			8.836.965,56
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	211.983.519,41	308.506.709,48	300.333.663,27	4.567.847,50	85.315.436,20	139.408.976,92
C) RATEI E RISCONTI						
I) RATEI ATTIVI						
II) RISCONTI ATTIVI	26.973,41	6.525,09				33.498,50
TOTALE RATEI E RISCONTI	26.973,41	6.525,09				33.498,50

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO +	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO -	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE +	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE -	CONSISTENZA FINALE
TOTALE DELL'ATTIVO	500.225.849,96	333.770.224,19	301.290.594,56	5.142.547,19	92.388.734,47	445.459.292,31
CONTI D'ORDINE						
D) OPERE DA REALIZZARE						
I) OPERE DA REALIZZARE	148.674.085,29	22.677.832,06	25.631.714,49		63.607.767,82	82.112.435,04
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI						
I) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI						
F) BENI DI TERZI						
I) BENI DI TERZI						
TOTALE CONTI D'ORDINE	148.674.085,29	22.677.832,06	25.631.714,49		63.607.767,82	82.112.435,04

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO +	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO -	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE +	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE -	CONSISTENZA FINALE
A) PATRIMONIO NETTO						
I) NETTO PATRIMONIALE	40.105.188,86	133.206.382,63	142.545.036,82	25.651.376,51-	16.869.303,78-	21.984.461,94
II) NETTO DA BENI DEMANIALI	114.312.051,43	13.068.277,26		574.699,69	2.422.292,49	125.532.735,89
TOTALE PATRIMONIO NETTO	154.417.240,29	146.274.659,89	142.545.036,82	25.076.676,82-	14.447.011,29-	147.517.197,83
B) CONFERIMENTI						
I) CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	192.170.600,50	8.485.327,99	86.080,79		61.108.260,87	139.461.586,83
II) CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DA EDIFICARE	5.641.812,75	892.182,57			150.921,24	6.383.074,08
TOTALE CONFERIMENTI	197.812.413,25	9.377.510,56	86.080,79		61.259.182,11	145.844.660,91
C) DEBITI						
I) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
1) PER FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE						
2) PER MUTUI E PRESTITI	107.853.499,96	5.290.398,42	2.734.164,30	647.403,12-	30.866.627,13	78.895.703,83
3) PER PRESTITI OBBLIGAZIONARI						
4) PER DEBITI PLURIENNALI						
TOTALE	107.853.499,96	5.290.398,42	2.734.164,30	647.403,12-	30.866.627,13	78.895.703,83
II) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	34.163.211,96	70.484.206,32	52.063.028,83		14.573.321,10	38.011.068,35
III) DEBITI PER IVA		68.397,24			68.397,24	
IV) DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	29,97	58.528.006,39	58.528.006,39	30.866.627,13		30.866.657,10
V) DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI	5.863.304,51	43.678.827,19	45.334.277,43			4.207.854,27
VI) DEBITI VERSO IMPRESE						
1) IMPRESE CONTROLLATE						
2) IMPRESE COLLEGATE						
3) ALTRI (aziende speciali, consorzi, istituzioni)	116.150,02	68.218,18			68.218,18	116.150,02
TOTALE	116.150,02	68.218,18			68.218,18	116.150,02
VII) ALTRI DEBITI						
TOTALE DEBITI	147.996.196,42	178.118.053,74	158.659.476,95	30.219.224,01	45.576.563,65	152.097.433,57

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO +	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO -	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE +	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE -	CONSISTENZA FINALE
D) RATEI E RISCONTI						
I) RATEI PASSIVI						
II) RISCONTI PASSIVI						
TOTALE DEL PASSIVO	500.225.849,96	333.770.224,19	301.290.594,56	5.142.547,19	92.388.734,47	445.459.292,31
CONTI D'ORDINE						
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE						
I) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE	148.674.085,29	22.677.832,06	25.631.714,49		63.607.767,82	82.112.435,04
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI						
I) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI						
G) BENI DI TERZI						
I) BENI DI TERZI						
TOTALE CONTI D'ORDINE	148.674.085,29	22.677.832,06	25.631.714,49		63.607.767,82	82.112.435,04

CONTO ECONOMICO

ANNO 2015

CONTO ECONOMICO

	Importi parziali	Importi totali	Importi complessivi
A) PROVENTI DELLA GESTIONE			
1) PROVENTI TRIBUTARI	49.803.738,45		
2) PROVENTI DA TRASFERIMENTI	8.975.766,24		
3) PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI	2.740.586,72		
4) PROVENTI DA GESTIONE PATRIMONIALE	2.887.616,17		
5) PROVENTI DIVERSI	10.252.951,88		
6) PROVENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE			
7) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
8) VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE			
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE		74.660.659,46	
B) COSTI DELLA GESTIONE			
9) PERSONALE	14.640.929,45		
10) ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O DI BENI DI CONSUMO	651.506,83		
11) VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E/O DI BENI DI CONSUMO			
12) PRESTAZIONI DI SERVIZI	35.683.704,99		
13) GODIMENTO BENI DI TERZI	270.004,38		
14) TRASFERIMENTI	3.208.740,54		
15) IMPOSTE E TASSE	943.795,59		
16) QUOTE DI AMMORTAMENTO D'ESERCIZIO	5.955.164,10		
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE		61.353.845,88	
RISULTATO DELLA GESTIONE			13.306.813,58

	Importi parziali	Importi totali	Importi complessivi
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17) UTILI			
18) INTERESSI SU CAPITALE DI DOTAZIONE			
19) TRASFERIMENTI AD AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	68.218,18		
TOTALE PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		68.218,18-	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA			13.238.595,40
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20) INTERESSI ATTIVI	16.092,78		
21) INTERESSI PASSIVI:			
- SU MUTUI E PRESTITI	3.748.896,76		
- SU OBBLIGAZIONI			
- SU ANTICIPAZIONI			
- PER ALTRE CAUSE			
TOTALE	3.748.896,76		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		3.732.803,98-	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
PROVENTI			
22) INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	14.641.539,28		
23) SOPRAVVENIENZE ATTIVE	4.567.561,50		
24) PLUSVALENZE PATRIMONIALI			
TOTALE PROVENTI		19.209.100,78	
ONERI			
25) INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	27.962.782,96		
26) MINUSVALENZE PATRIMONIALI			
27) ACCANTONAMENTO PER SVALUTAZIONE CREDITI	1.044.487,01		

	Importi parziali	Importi totali	Importi complessivi
28) ONERI STRAORDINARI	6.607.664,69		
TOTALE ONERI		35.614.934,66	
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		16.405.833,88-	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO			6.900.042,46-

ANNO 2019

COMUNE DI BENEVENTO (BN)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			**A**	**A**
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		***Immobilizzazioni immateriali***			**BI**	**BI**
	1	Costi di impianto e di ampliamento			**BI1**	**BI1**
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	157.592,07	63.953,34	**BI2**	**BI2**
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	106.356,41	11.076,17	**BI3**	**BI3**
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			**BI4**	**BI4**
	5	Avviamento			**BI5**	**BI5**
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		3.705,75	**BI6**	**BI6**
	9	Altre	561.171,10	689.402,60	**BI7**	**BI7**
		Totale immobilizzazioni immateriali	**825.119,58**	**768.137,86**		
		Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1	Beni demaniali	132.805.154,56	120.680.591,82		
	1.1	Terreni	13.990.359,84	7.446.232,10		
	1.2	Fabbricati	106.730,53	9.903,56		
	1.3	Infrastrutture	94.564.916,87	3.402,52		
	1.9	Altri beni demaniali	24.143.147,32	113.221.053,64		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	183.680.289,89	102.506.568,67		
	2.1	Terreni	9.687.751,89	932.396,21	**BII1**	**BII1**
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.2	Fabbricati	172.015.473,47	100.375.793,78		
	a	*di cui in leasing finanziario*				

2.3		Impianti e macchinari	664.417,62	508.225,63	**BII2**	**BII2**
	a	*di cui in leasing finanziario*				
2.4		Attrezzature industriali e commerciali	7.692,40	3.610,00	**BII3**	**BII3**
2.5		Mezzi di trasporto	382.968,40	337.395,64		
2.6		Macchine per ufficio e hardware	264.438,17	188.474,03		
2.7		Mobili e arredi	26.564,04	21.949,00		
2.8		Infrastrutture				
2.99		Altri beni materiali	630.983,90	138.724,38		
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	971.057,20	64.557.783,26	**BII5**	**BII5**
		Totale immobilizzazioni materiali	**317.456.501,65**	**287.744.943,75**		
IV		***Immobilizzazioni Finanziarie (1)***				
1		Partecipazioni in	2.236.364,82		**BIII1**	**BIII1**
	a	*imprese controllate*	2.027.822,69		**BIII1a**	**BIII1a**
	b	*imprese partecipate*	208.542,13		**BIII1b**	**BIII1b**
	c	*altri soggetti*				
2		Crediti verso			**BIII2**	**BIII2**
	a	*altre amministrazioni pubbliche*				
	b	*imprese controllate*			**BIII2a**	**BIII2a**
	c	*imprese partecipate*			**BIII2b**	**BIII2b**
	d	*altri soggetti*			**BIII2c** **BIII2d**	**BIII2d**
3		Altri titoli			**BIII3**	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	**2.236.364,82**			
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**320.517.986,05**	**288.513.081,61**		

COMUNE DI BENEVENTO (BN)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		***Rimanenze***			**CI**	**CI**
		Totale rimanenze				
II		***Crediti (2)***				
	1	Crediti di natura tributaria	4.172.400,48	55.108.068,98		
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*				
	b	*Altri crediti da tributi*	4.142.794,05	55.078.462,55		
	c	*Crediti da Fondi perequativi*	29.606,43	29.606,43		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	7.735.092,85	50.780.898,83		
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	7.047.788,30	50.356.503,16		
	b	*imprese controllate*			**CII2**	**CII2**
	c	*imprese partecipate*			**CII3**	**CII3**
	d	*verso altri soggetti*	687.304,55	424.395,67		
	3	Verso clienti ed utenti	3.275.605,02	10.532.285,76	**CII1**	**CII1**
	4	Altri Crediti	6.437.634,41	15.208.903,63	**CII5**	**CII5**
	a	*verso l'erario*				
	b	*per attività svolta per c/terzi*		8.149,40		
	c	*altri*	6.437.634,41	15.200.754,23		
		Totale crediti	**21.620.732,76**	**131.630.157,20**		
III		***Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi***				
	1	Partecipazioni			**CIII1,2,3 CIII4,5**	**CIII1,2,3**
	2	Altri titoli			**CIII6**	**CIII5**
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV		***Disponibilità liquide***				

1		Conto di tesoreria	12.144.618,79	23.000.806,99		
	a	*Istituto tesoriere*	12.144.618,79	23.000.806,99		**CIV1a**
	b	*presso Banca d'Italia*				
2		Altri depositi bancari e postali	3.853.982,40	2.591.835,14	**CIV1**	**CIV1b,c**
3		Denaro e valori in cassa			**CIV2,3**	**CIV2,3**
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	**15.998.601,19**	**25.592.642,13**		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**37.619.333,95**	**157.222.799,33**		
		D) <u>RATEI E RISCONTI</u>				
1		Ratei attivi			**D**	**D**
2		Risconti attivi	7.145,47	33.498,50	**D**	**D**
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**7.145,47**	**33.498,50**		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**358.144.465,47**	**445.769.379,44**		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

COMUNE DI BENEVENTO (BN)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	1.120.485,43	18.352.819,28	**AI**	**AI**
II		Riserve	215.792.315,73	137.206.331,78		
	a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	2.081.090,89	-26.047.649,44	**AIV, AV, AVI, AVII, AVII**	**AIV, AV, AVI, AVII, AVII**
	b	*da capitale*	64.606.363,57	34.837.823,95	**AII, AIII**	**AII, AIII**
	c	*da permessi di costruire*	8.955.570,78	7.735.565,45	**AIX**	**AIX**
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	137.912.925,67	120.680.591,82		
	e	*altre riserve indisponibili*	2.236.364,82			
III		Risultato economico dell'esercizio	3.158.013,94	28.128.740,33	**AIX**	**AIX**
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**220.070.815,10**	**183.687.891,39**		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza			**B1**	**B1**
	2	Per imposte			**B2**	**B2**
	3	Altri	363.066,31	10.217.109,39	**B3**	**B3**
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**363.066,31**	**10.217.109,39**		
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	20.000,00		**C**	**C**
		TOTALE T.F.R. (C)	**20.000,00**			
		D) DEBITI (1)				
	1	Debiti da finanziamento	96.306.216,01	101.054.823,64		
	a	*prestiti obbligazionari*			**D1e D2**	**D1**
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*				
	c	*verso banche e tesoriere*	6.736,27	261.276,33	**D4**	**D3 e D4**

	d	*verso altri finanziatori*	96.299.479,74	100.793.547,31	**D5**	
2		Debiti verso fornitori	19.493.367,49	94.539.332,51	**D7**	**D6**
3		Acconti			**D6**	**D5**
4		Debiti per trasferimenti e contributi	1.420.254,12	6.744.665,64		
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*				
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	1.219.875,76	5.313.707,36		
	c	*imprese controllate*			**D9**	**D8**
	d	*imprese partecipate*		267.043,87	**D10**	**D9**
	e	*altri soggetti*	200.378,36	1.163.914,41		
5		Altri debiti	8.602.589,98	37.290.344,02	**D12,D13, D14**	**D11,D12, D13**
	a	*tributari*	1.275.710,63	5.933.358,49		
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	104.532,47	398.958,37		
	c	*per attività svolta per c/terzi (2)*				
	d	*altri*	7.222.346,88	30.958.027,16		
		TOTALE DEBITI (D)	**125.822.427,60**	**239.629.165,81**		
		E) <u>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I		Ratei passivi			**E**	**E**
II		Risconti passivi	11.868.156,46	12.235.212,85	**E**	**E**
1		Contributi agli investimenti	11.868.156,46	12.235.212,85		
	a	*da altre amministrazioni pubbliche*	11.868.156,46	12.235.212,85		
	b	*da altri soggetti*				
2		Concessioni pluriennali				
3		Altri risconti passivi				
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**11.868.156,46**	**12.235.212,85**		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**358.144.465,47**	**445.769.379,44**		

COMUNE DI BENEVENTO (BN)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	1.898.225,47	2.338.184,19		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	**1.898.225,47**	**2.338.184,19**		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

COMUNE DI BENEVENTO (BN)

CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO	Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	**Proventi da tributi**	**32.630.478,10**	**34.763.829,22**		
2	**Proventi da fondi perequativi**	**12.460.334,02**	**12.460.334,02**		
3	**Proventi da trasferimenti e contributi**	**14.022.759,73**	**24.514.735,72**		
a	*Proventi da trasferimenti correnti*	9.015.688,28	7.982.349,87		**A5c**
b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	367.056,39			**E20c**
c	*Contributi agli investimenti*	4.640.015,06	16.532.385,85		
4	**Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici**	**3.698.534,19**	**3.370.525,36**	**A1**	**A1a**
a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	1.107.478,30	1.592.234,20		
b	*Ricavi della vendita di beni*				
c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	2.591.055,89	1.778.291,16		
5	**Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)**			**A2**	**A2**
6	**Variazione dei lavori in corso su ordinazione**			**A3**	**A3**
7	**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**			**A4**	**A4**
8	**Altri ricavi e proventi diversi**	**2.049.753,76**	**4.105.306,92**	**A5**	**A5 a e b**
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**64.861.859,80**	**79.214.731,24**		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	**Acquisto di materie prime e/o beni di consumo**	**387.828,88**	**503.831,84**	**B6**	**B6**
10	**Prestazioni di servizi**	**32.170.626,89**	**30.624.927,94**	**B7**	**B7**
11	**Utilizzo beni di terzi**	**125.986,07**	**151.852,18**	**B8**	**B8**
12	**Trasferimenti e contributi**	**1.207.119,86**	**2.123.354,28**		
a	*Trasferimenti correnti*	1.170.157,59	2.123.354,28		
b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*				
c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	36.962,27			
13	**Personale**	**12.425.791,09**	**12.639.761,33**	**B9**	**B9**
14	**Ammortamenti e svalutazioni**	**20.360.680,38**	**17.649.480,95**	**B10**	**B10**
a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	331.193,06	256.045,96	**B10a**	**B10a**
b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	9.578.347,70	15.911.945,83	**B10b**	**B10b**

c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*			**B10c**	**B10c**
d	*Svalutazione dei crediti*	10.451.139,62	1.481.489,16	**B10d**	**B10d**
15	**Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)**			**B11**	**B11**
16	**Accantonamenti per rischi**	**180.000,00**	**183.066,31**	**B12**	**B12**
17	**Altri accantonamenti**	**10.000,00**	**10.000,00**	**B13**	**B13**
18	**Oneri diversi di gestione**	**582.151,10**	**1.242.154,78**	**B14**	**B14**
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**67.450.184,27**	**65.128.429,61**		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**-2.588.324,47**	**14.086.301,63**		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	**Proventi da partecipazioni**			**C15**	**C15**
a	*da società controllate*				
b	*da società partecipate*				
c	*da altri soggetti*				
20	**Altri proventi finanziari**	**84,13**	**83,09**	**C16**	**C16**
	Totale proventi finanziari	**84,13**	**83,09**		
	Oneri finanziari				
21	**Interessi ed altri oneri finanziari**	**3.595.764,34**	**3.738.400,43**	**C17**	**C17**
a	*Interessi passivi*	3.595.764,34	3.738.400,43		
b	*Altri oneri finanziari*				
	Totale oneri finanziari	**3.595.764,34**	**3.738.400,43**		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-3.595.680,21**	**-3.738.317,34**		

	CONTO ECONOMICO	Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	**Rivalutazioni**			**D18**	**D18**
23	**Svalutazioni**			**D19**	**D19**
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	**Proventi straordinari**	**123.586.356,39**	**25.355.755,83**	**E20**	**E20**
a	*Proventi da permessi di costruire*		202.701,38		
b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*				
c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	123.538.313,75	25.126.701,89		**E20b**
d	*Plusvalenze patrimoniali*				**E20c**
e	*Altri proventi straordinari*	48.042,64	26.352,56		
	Totale proventi straordinari	**123.586.356,39**	**25.355.755,83**		
25	**Oneri straordinari**	**113.498.109,08**	**6.834.219,62**	**E21**	**E21**
a	*Trasferimenti in conto capitale*				
b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	112.930.184,87	6.777.181,45		**E21b**
c	*Minusvalenze patrimoniali*				**E21a**
d	*Altri oneri straordinari*	567.924,21	57.038,17		**E21d**
	Totale oneri straordinari	**113.498.109,08**	**6.834.219,62**		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**10.088.247,31**	**18.521.536,21**		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**3.904.242,63**	**28.869.520,50**		
26	**Imposte (*)**	**746.228,69**	**740.780,17**	**22**	**22**
27	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	**3.158.013,94**	**28.128.740,33**	**23**	**23**

PARTE III - 3.10 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Sentenze esecutive	**18.999.484,91**			**8.082,75**	**48.949,72**
Copertura di disavanzi					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative					
Acquisizione di beni e di servizi			**36.600,00**		
Totale	**18.999.484,91**	**0**	**36.600,00**	**8.082,75**	**48.949,72**

3.10.1 - Esecuzione forzata

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Procedimenti di esecuzione forzata	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

PARTE III - 3.11.1 SPESA DEL PERSONALE

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2016	2017	2018	2019	2020
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	14.312.169,32	14.312.169,32	14.312.169,32	14.312.169,32	14.312.169,32
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	13.076.009,69	12.771.124,58	12.326.669,17	12.189.051,36	12.317.864,50
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	29,27 %	29,46 %	26,70 %	29,10 %	29,27 %

Spesa del personale pro-capite:

	2016	2017	2018	2019	2020
Spesa personale / Popolazione	0,00	226,21	227,20	224,62	228,57

Rapporto popolazione dipendenti:

	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione / Dipendenti	164,68	169,37	172,90	167,36	183,45

PARTE III - 3.11.2 INFORMAZIONI SPESA DEL PERSONALE

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa speciale per gli enti in dissesto.

Fondo risorse decentrate:
L'Ente non ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata, essendo il valore dello stesso, per le annualità 2017, 2018, 2019 e 2020 inferiore al limite di quello dell'annualità 2016.

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni) non ricorrendone la fattispecie.

PARTE IV - 4.1 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

PARTE IV – 4.2 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

Dai periodici controlli è emerso che sono stati effettuati su alcuni conti correnti postali intestati al comune di Benevento operazioni di addebito a mezzo di assegni postali non disposte dal dirigente dell'ufficio finanziario. L'Organo di Revisione, a seguito di tale segnalazione, ha provveduto a inoltrare, insieme al dirigente, denuncia alla Procura della Repubblica e alla Procura Generale della Corte dei Conti della Regione Campania. Anche su sollecito del Collegio dei Revisori, il dirigente del settore gestione economica ha chiesto al settore Avvocatura di avviare l'azione legale nei confronti di Posteitaliane spa per la restituzione delle somme per illecita rinegoziazione di detti assegni sui conti correnti intestati al comune di Benevento.

PARTE IV – 4.3 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

In ossequio alle prescrizioni ministeriali, la politica di contenimento delle spese ha caratterizzato tutta la gestione finanziaria del quinquennio, così come il rispetto dei tempi di pagamento, la garanzia di una cassa positiva, attraverso un monitoraggio trimestrale del cash flow finalizzato ad assicurare la ricostituzione della cassa vincolata al 31/12 di ciascun esercizio, ecc., oltre al rispetto di tutti gli adempimenti e le scadenze previste dalla legge.

Il Comune di Benevento ha adottato una politica di razionalizzazione delle spese di funzionamento incentrando l'attenzione su alcune categorie di spesa in particolare:

DOTAZIONI STRUMENTALI ED INFORMATICHE. SOFTWARES. ARREDI UFFICIO

Al fine di rendere concrete le prescrizioni contenute nell'allegato A) al citato Decreto del Ministero dell'Interno n.0174413/2017, di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato del Comune di Benevento, volto al contenimento delle spese per ottimizzare l'utilizzo delle risorse in termini di accrescimento dell'efficienza, economicità ed efficacia dell'azione amministrativa, è risultato opportuno centralizzare gli acquisti e la manutenzione delle apparecchiature hardware, per razionalizzarne sia la gestione che il mantenimento, oltre che il magazzino per il materiale di consumo.
La centralizzazione ha facilitato il controllo e la graduale omogeneizzazione delle dotazioni strumentali, con dismissione degli strumenti obsoleti e acquisto di strumenti in sostituzione di quelli obsoleti.

Razionalizzazione dei processi di approvvigionamento e programmazione degli acquisti - al fine di ottimizzare e razionalizzare la spesa, in coerenza con gli obiettivi della Legge di stabilità 2016 (L. n. 208 del 28/12/2015, art.l co. 512), l'Ente ha fatto ricorso esclusivo a Consip Spa o enti aggregatori per l'acquisto di beni e servizi informatici e di connettività disponibili presso detti soggetti.
La diminuzione dei costi per la gestione del sistema informatico passa anche attraverso il miglioramento dell'efficienza e l'introduzione di nuovi servizi e funzionalità.
Precisamente sono state incentivate, al fine del risparmio di tempo e risorse:

- Possibilità per il cittadino di sfruttare il portale del Comune, al fine di potersi gestire certificazioni varie;
- Attuazione della "cittadinanza digitale attraverso il "*Sistema dei pagamenti elettronici a favore della PA e dei gestori di pubblici servizi*", reso disponibile dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) con il logo PagoPA.

Nel solo 2018, le risorse impegnate sono risultate sensibilmente più basse delle risorse impegnate per l'anno precedente, infatti per "Acquisto e noleggio pc, stampanti, fotocopiatrici" si è passati da una spesa di € 45.000,00 nel 2017 a una spesa di € 11.195,60 nel 2018, mentre per "Manutenzione ordinaria attrezzature e arredi" si è passati da una spesa di € 31.307,20 ad € 22.609,28.

Successivamente si è proceduto ad una ulteriore riorganizzazione e digitalizzazione, mediante affidamento ad un unico ufficio centralizzato (Transizione al Digitale) del compito di condurre il processo di transizione alla modalità operativa digitale ed, altresì, avviare i correlati processi di

riorganizzazione, nell'ottica di perseguire il generale obiettivo di realizzare un'Amministrazione digitale ed aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, che si relazioni ai continui mutamenti tecnologici della società, che contribuisca anche alla diffusione della cultura digitale presso i cittadini e le imprese, e a raggiungere obiettivi di maggiore efficienza ed economicità. Ha, inoltre, iniziato la revisione dei processi e dei flussi documentali, attivando nuovi strumenti software centralizzati e prevedendo l'attivazione del servizio di Conservazione Digitale.

Per dare attuazione a tali indirizzi, si è investito nella riorganizzazione dell'infrastruttura digitale e dei servizi esistenti, nonché nell'introduzione di nuovi servizi in rete diretti ai cittadini e alle imprese, per consentire un rapporto più facile tra cittadini e PA e per garantire la trasparenza e la disponibilità delle informazioni e dei dati (open data), anche mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni.

In linea con quanto previsto dal Piano Strategico sulla Società dell'informazione, adottato dalla Regione Campania, il Comune di Benevento ha approvato il progetto Benevento Digitale, che pone come obbiettivo principale quello di erogare servizi integrati di e-Government alle comunità coinvolte, con il chiaro intento di favorire l'ottimizzazione dei carichi di lavoro ed il miglioramento dei livelli di servizio, di fornire maggiore impulso all'interazione con gli utenti e con le imprese operanti sul territorio, di migliorare il livello di interscambiabilità delle informazioni tra le pubbliche amministrazioni, favorendo di fatto la diffusione di una visione comune del servizio erogato, nonché la standardizzazione delle informazioni gestite, di permettere l'estensione e l'arricchimento nel Comune di Benevento delle funzioni di accesso e consultazione del patrimonio storico, culturale e territoriale già sviluppate ed, infine, di favorire la massiccia partecipazione della cittadinanza alle attività dell'Amministrazione nei settori interessati, in un'ottica di promozione e valorizzazione del territorio.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti e, in particolare:

- per quanto riguarda il flusso documentale relativo agli atti amministrativi sono ora nativi digitali le determinazioni, gli atti di liquidazioni e le delibere di Giunta;

- la firma digitale per tutti i settori del Comune è attiva in produzione;

- il Servizio di Conservazione digitale è attivo in produzione.

Per quanto attiene al Censimento delle attrezzature informatiche, sono state riassegnate ad altre sedi attrezzature inutilizzate dagli uffici, anche a seguito di quiescenza dei dipendenti, evitando di acquistare nuove macchine. Si è proceduto all'aggiornamento a Windows 10 dei sistemi operativi obsoleti ogni volta che è stato possibile, prolungando così la vita del parco macchine esistente pur con software attuale e sicuro.

Sono state acquisite in convenzione Consip 14 stampanti multifunzione dipartimentali a noleggio in sostituzione di quelle da tavolo, ridotte da 238 a 84 e lasciate solo per attività particolari (es. sportelli). Già a partire dal 2019, i costi di manutenzione e materiale di consumo (toner) sono limitati alle sole

stampanti gestite, mentre il costo di noleggio include anche i consumabili, con riduzione delle spesa in tale annualità da € 60.000 annui circa per il solo toner, a € 4.161 per il materiale di consumo e €16.500 per il noleggio (che include manutenzione e consumabili), con un risparmio di € 39.399,00.

CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI E ALTRO MATERIALE DI CONSUMO

L'approvvigionamento dei materiali di consumo è stato razionalizzato tramite la programmazione degli acquisti sulla base dei fabbisogni resi noti dai diversi Settori all'Economato, allo scopo di evitare singole indagini di mercato e procedere a forniture centralizzate in grado di garantire economie, ovvero tramite una drastica riduzione delle previsioni di bilancio dei vari Settori. Si è consolidato l'uso degli strumenti offerti dal MEPA.
Le risorse impegnate per "Cancelleria, carta, stampati, altro materiale di consumo" nel solo anno 2018 è passato da € 94.893,94 a € 63.575,71

CONSUMI ELETTRICI

Per il servizio di fornitura di energia elettrica si è passati dal mercato di salvaguardia ad affidamento in convenzione Consip. È stata condotta una rilevante attività volta all'emersione di contratti inutili, al fine dell'eliminazione degli sprechi. È stata, inoltre, avviata un'attività ricognitiva delle utenze per individuarne la titolarità, al fine di provvedere alla voltura ad altri soggetti responsabili dei contatori. Ciò ha comportato un notevole risparmio di spesa, che nel solo 2019 si è ridotta a € 645,829,00 a fronte di € 895.829,00 del 2018.

SPESE DI TELEFONIA MOBILE

L'assegnazione delle apparecchiature di telefonia mobile è stata limitata solo al personale che deve assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. Con riferimento al piano di razionalizzazione della rete informatica e fonia comunale:
- sono stati dismessi numerosi collegamenti duplicati e linee fantasma
- è stata sollecitata la cessione per subentro delle linee in uso al Tribunale e alla Procura
- è stata attivata la convenzione Telefonia Fissa 5 (più favorevole).

SPESA DEL PERSONALE

La spesa per il personale, a seguito di una importante politica di razionalizzazione e riorganizzazione delle risorse, ha registrato un importante decremento, passando da € 13.076.009,69 nel 2016 ad € 12.317.864,50 nel 2020, come risulta anche dalla tabella di cui al precedente punto 3.11.1 della presente relazione.

PARTE V - 5.1 ORGANISMI CONTROLLATI

Con D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito con modificazioni in legge n. 213 del 7.12.2012, sono stati ampliati e definiti i controlli interni degli enti locali, introducendo ex novo l'art. 147-quater che disciplina i controlli sulle società partecipate non quotate. In attuazione al disposto normativo l'ente con deliberazione consiliare numero n.14 del 05.04.2013 ha approvato il regolamento del sistema integrato dei controlli interni che, in conformità alla legge, individua le modalità di esercizio di tale controllo circoscritto alle società non quotate interamente partecipate o controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, affidandone l'attuazione ai competenti uffici comunali.

PARTE V – 5.2 ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 2359, COMMA 1, NUMERI 1 E 2, DEL CODICE CIVILE

Esternalizzazione attraverso società:

(in allegato le tabelle degli organismi controllati a inizio e fine mandato)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2016							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5	0	0	0,00	100,000	0,00	0,00
6	2	0	0	0,00	100,000	0,00	0,00
2	4	0	0	0,00	100,000	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2020

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5	0	0	0,00	100,000	0,00	17.375,00
6	2	0	0	0,00	100,000	0,00	-25.985,13
6	2	0	0	0,00	100,000	0,00	0,00
2	4	0	0	0,00	100,000	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

PARTE V – 5.3 ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI *(DIVERSI DA QUELLI INDICATI NELLA TABELLA PRECEDENTE)*:

(in allegato le tabelle degli organismi partecipati a inizio e fine mandato)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2016

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)		Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
6		13	0	0	0,00	0,370	0,00	0,00
6	13	0	0		0,00	30,000	0,00	0,00
6	13	0	0		0,00	8,240	0,00	0,00
2	13	0	0		0,00	38,620	0,00	0,00
4	13	0	0		0,00	32,500	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2020

Forma giuridica	Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4) A	B	C	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
2		13	0	0	0,00	38,620	0,00	14.046,13
6	13	0	0		0,00	30,000	0,00	6.553,20
6	13	0	0		0,00	0,370	0,00	0,00
6	13	0	0		0,00	8,240	0,00	-41.778,53
4	13	0	0		0,00	32,500	0,00	0,00
6	13	0	0		0,00	1,030	0,00	22.914,15
6	5	0	0		0,00	21,140	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

PARTE V - 5.4 - PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA CESSIONE A TERZI DI SOCIETÀ O PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ AVENTI PER OGGETTO ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI NON STRETTAMENTE NECESSARIE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI *(ART. 3, COMMI 27, 28 E 29, LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244)*:

Denominazione	**Oggetto**	**Estremi provvedimento cessione**	**Stato attuale procedura**
===	===	===	===

Non si è verificata la fattispecie.

PARTE VI - CONCLUSIONI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE ATTIVITA' PER SETTORI DI COMPETENZA

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma: 1 Organi istituzionali/ Gabinetto Sindaco

L'Ufficio di Gabinetto del Sindaco collabora con il Capo dell'Amministrazione ed esercita attività di supporto a quest'ultimo oltre che agli altri organi di direzione politica dell'Ente; è deputato ad assicurare il raccordo tra i su indicati organi di vertice dell'Amministrazione e gli altri uffici e organi interni all'Ente oltre che con tutte le altre Pubbliche Amministrazioni periferiche e centrali dello Stato.
Coadiuva il capo dell'Amministrazione nell'emanazione delle disposizioni sindacali e cura il Cerimoniale Istituzionale.
All'interno dell'U.O. Gabinetto Sindaco, opera anche l'ufficio stampa che supporta il Sindaco e gli altri Organi dell'Ente, per quanto attiene alla comunicazione istituzionale, sia attraverso i mass media locali e nazionale che con i social.
Negli anni considerati, con sempre maggiori funzioni attribuite agli Enti locali territoriali, l'U.O. ha perseguito nuovi obiettivi di miglioramento della performance organizzativa, orientando l'attività dell'ufficio verso la digitalizzazione degli atti, per semplificare e rendere più efficienti le procedure e le risposte ai cittadini, in linea con i documenti di programmazione.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma: 2 Affari Generali

L'Unità Organizzativa svolge attività di assistenza agli Organi Istituzionali, relativamente alle procedure dirette all'acquisizione di beni e servizi: fra queste rientrano, in particolare, le procedure afferenti al noleggio delle autovetture di servizio, all'acquisizione di beni strumentali a servizio degli uffici della Segreteria Generale, e i servizi necessari per l'espletamento delle sedute del Consiglio Comunale e della Giunta, che si svolgano in presenza o da remoto.
Nel corso del mandato, anche in considerazione delle misure rese necessarie dall'epidemia da Covid-19, si è provveduto aH'implementazione di tutte le tecnologie atte a realizzare, lo svolgimento da remoto, delle sedute di tutti gli organi istituzionali dell'Ente (Consiglio Comunale, Commissioni Consiliari, Giunta Municipale) e di tutte le riunioni con altri Enti ed Istituzioni a cui partecipano rappresentanti del Comune. La stessa Unità Operativa, in coordinamento con l'Unità Speciale costituita per far fronte alle emergenze imposte dalla Pandemia, ha provveduto all'affidamento del servizio di pulizia degli Uffici Comunali integrato da tutte le attività di prevenzione deN'epidemia.
Le attività programmate, sono state puntualmente realizzate negli anni.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe - Stato civile - Toponomastica - Statistica.

Negli anni 2016/2021 l'attività istituzionale dell'U.O. Servizi Demografici è stata orientata a realizzare il perseguimento della semplificazione e dell'innovazione telematica nella gestione dei procedimenti.
In particolare, tanti sono i passi di modernizzazione e digitalizzazione per la progressiva e compiuta attuazione dell'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente).
Indubbi sono stati gli effetti ed i risvolti benefici per tutta l'utenza in generale dei servizi demografici. In merito, si segnala in particolare che gli uffici demografici, attraverso un progetto specifico volto alla semplificazione in favore dei cittadini, hanno reso possibile il rilascio di certificati anagrafici da parte delle tabaccherie che hanno aderito al progetto stesso, con indubbi vantaggi per i cittadini utenti.
L'anno 2019, in particolare, ha rappresentato un momento storico per i Servizi Demografici, in relazione alle novità introdotte sul piano nazionale: l'Agenda Digitale italiana e il Piano triennale dell'AGID, infatti, hanno attribuito ai Servizi Demografici l'onore e l'onere di condurre l'Italia alla piena digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, dall'attuazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), al Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), dal Domicilio Digitale alla Carta d'identità Elettronica (CIE). Focus particolare merita la funzione amministrativa statale preordinata alla regolare tenuta degli "schedari" della popolazione, che è delegata ai servizi demografici.
Gli uffici, pur nelle difficoltà dovute alla carenza di personale, hanno ottemperato agli obblighi e compiti ad essi delegati e hanno saputo garantire la puntuale applicazione della normativa di settore che, di recente, ha introdotto nuovi istituti, quali quelli della separazione e del divorzio davanti all'U.S.C., la negoziazione assistita in materia di separazione e divorzio, le convivenze di fatto e le unioni civili tra persone dello stesso sesso, istituti che hanno comportato un profondo impatto rispetto al lavoro dell'Ufficiale di Stato Civile.
Per corrispondere alle aumentate richieste di matrimoni ed unioni civili, dovute ad un mutato comportamento sociale che privilegia tale rito rispetto a quello religioso, si è provveduti ad ampliare l'offerta delle location presso le quali celebrare tali riti. Ai siti già individuati (Salone di rappresentanza/mostre di Palazzo Paolo V, Villa Comunale, Giardini di Palazzo De Simone) si sono aggiunti i seguenti siti: Arco del Sacramento; Giardini e slargo dell'Arco di Traiano; Giardini di Villa dei Papi; Giardini Piccinato (Viale degli Atlantici).
La Legge di bilancio del 2018 ai commi 418 e 419 dell'articolo 1 ha previsto e finanziato l'istituzione presso il Ministero della salute di una Banca dati destinata alla registrazione delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT) attraverso le quali ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi, può esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari. L'Ufficio, in adempimento alla circolare Ministero Interno n. 1/2018, ha provveduto ad annotare e conservare le DAT dei propri residenti, assicurando la loro adeguata conservazione in conformità ai principi di riservatezza.
L'Ufficio di Toponomastica ha avviato, in collaborazione con l'Ufficio Urbanistica, il programma di riorganizzazione delle contrade cittadine con l'individuazione di nuove strade nonché con l'apposizione della nuova numerazione civica e la relativa segnaletica.
L'ufficio elettorale è stato chiamato a coordinare le consultazioni elettorali (Politiche 2018, Europee 2019, Regionali e Referendum 2020) provvedendo alla tenuta e all'aggiornamento delle liste elettorali.
La funzione statistica ha costituito un sistema informativo in grado di fornire il quadro demosociale delle singole realtà locali e di valutare nel tempo l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, in raccordo con i servizi statistici regionali e statali.
Tutta l'attività degli Uffici Demografici si è svolta in attuazione dei programmi deH'amministrazione.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza Programma 1 Polizia Locale e Amministrativa Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana.

Nel periodo 2016/2021 vi è stata una svolta importante sia per quanto attiene al miglioramento della videosorveglianza che per i controlli in Città, effettuati anche nelle ore notturne dei fine settimana, nei quali si registra un notevole aumento dei giovani che stazionano nei luoghi di aggregazione e di svago. Notevole è stata anche l'opera di repressione degli illeciti amministrativi e penali relativa all'ambiente, alla circolazione stradale e all'edilizia, nonché al fenomeno dell'occupazione abusiva degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Gli investimenti effettuati negli anni per il miglioramento del servizio di videosorveglianza, consentono oggi che questo servizio sia di grande supporto anche per le indagini svolte dalle altre forze di polizia. Particolarmente impegnativa è stata tutta l'attività finalizzata al rispetto delle norme di prevenzione della diffusione del virus da Covid-19: nelle fasi di look down sono stati effettuati controlli diffusi sulla circolazione veicolare e pedonale; successivamente sono stati effettuati controlli antiassembramento, controlli dell'uso della mascherina, controlli sulla chiusura dei locali all'ora prefissata dai vari DPCM che si sono succeduti nel tempo. Tutta l'attività svolta ha portato complessivamente alla redazione di circa 400 verbali di violazione al D.L. n. 19/2000. Nel corso del mandato, sia attraverso l'utilizzo dei fondi di cui all'art. 208 del Codice della Strada, sia attraverso i finanziamenti ottenuti, è stato rinnovato il parco macchine del corpo di P.M. Ciò ha consentito di rendere più agevole il controllo del territorio, soprattutto nelle aree rurali delle estese contrade cittadine. Infine, il Comando è stato delegato dal Sindaco alla difesa del Comune nei giudizi innanzi al giudice di pace sui gravami scaturenti dall'impugnazione dei verbali per illeciti amministrativi. Tale difesa diretta dell'Ente ha prodotto dei positivi risultati, facendo registrare un minor numero di ricorsi e più sentenze favorevoli all'Ente.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero (Assessore Carmela Coppola)
Programma 2: Giovani

Descrizione della Missione: L'U.O. Politiche Giovanili ha la missione di promuovere la partecipazione dei giovani alla vita sociale nei suoi diversi aspetti (sport, cultura, politica ecc...) e di favorire la formazione professionale e l'inserimento nel mondo del lavoro.
Negli anni 2016/2021, sono state realizzate importanti iniziative in favore del mondo giovanile. In particolare, è stato presentato alla Regione Campania e da questa approvato il Progetto Benessere Giovani Organizziamoci, per il quale è stato concesso all'Ente un finanziamento di € 150.000,00. Grazie a tale contributo, è stato possibile attivare 19 tirocini extracurriculari in favore di altrettanti giovani del territorio, consentendo loro di lavorare per tre mesi presso aziende cittadine con il corrispettivo di € 500,00 mensili. Sono stati poi attivati numerosi laboratori formativi, in diverse materie. Il progetto è stato pienamente realizzato ed è in corso di ultimazione la rendicontazione delle somme spese.
Negli anni considerati, è stato anche costituito il Forum dei Giovani; a tal fine sono state approvate dal Consiglio Comunale due delibere, una di recepimento delle normative europee in materia e l'altra di approvazione del nuovo regolamento di disciplina del Forum. Successivamente, con decreto Sindacale sono state indette, per la prima volta, le elezioni dell'Assemblea del Forum alle quali si è registrata una grande partecipazione da parte dei giovani beneventani, che numerosi si sono iscritti nelle liste elettorali (circa 800 giovani) ai fini delle elezioni stesse.
Inoltre, l'Ente ha aderito all'Avviso Pubblico approvato dalla Regione Campania relativo all'attivazione di tirocini extracurriculari previsti dal programma Garanzia Giovani Campania. A tale attività parteciperanno circa 60 giovani tirocinanti selezionati tra soggetti disabili (legge n. 68/1999) e persone svantaggiate.

Il Comune di Benevento, infine, ha aderito al Bando ANCI "Fermenti in Comune" che consentirà la formazione, sia come imprenditori che come operatori, di giovani del territorio, nel settore turistico-ambientale e consentirà anche la nascita di cinque imprese finanziate dallo stesso progetto.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio Programma: 3Rifiuti

Negli anni 2016/2021, l'obiettivo fondamentale perseguito nella gestione dei rifiuti urbani, è stato quello della prevenzione, ossia, come indicato dalla Unione Europea, la riduzione alla fonte dei rifiuti.
Il Comune di Benevento è socio unico dell'ASIA, con titolarità delle quote pari al 100% del capitale sociale. La Società ASIA BENEVENTO S.p.A. assicura lo svolgimento dei servizi pubblici di igiene urbana ed ambientale sul territorio del Comune di Benevento (gestione dei rifiuti e spazzamento), opera in regime di "in house providing", e i rapporti fra la stessa e l'Ente comunale disciplinati da apposito contratto di servizio.
Il bilancio previsionale 2017 della stessa società, frutto delle precedenti gestioni amministrative, registrava un risultato negativo di euro 1.315.427,10. Gli organi insediati ai vertici della Società dall'Amministrazione in carica, negli anni successivi, provvedevano a porre in essere gli interventi necessari per il contenimento dei costi tesi alla riduzione della perdita civilistica. A seguito di tali interventi la società ha chiuso gli esercizi 2018, 2019 e 2020 in positivo.

Nonostante la politica di contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa la società ha continuato a gestire la raccolta dei rifiuti in modo efficiente. Attualmente il Comune di Benevento ha in atto un sistema di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani che ha determinato una differenziazione degli stessi che nell'anno 2020 ha raggiunto la percentuale del 65,52%. Con il nuovo piano industriale della Società sono state previste ed attuate nuove importanti innovazioni all'azienda e anche alle attività dalla stessa svolta che di seguito sinteticamente si elencano:
– nuovo organigramma societario che prevede un numero di dipendenti pari a n. 159 unità con la previsione di una selezione pubblica per l'assunzione di n. 53 unità a tempo indeterminato;
– eliminazione delle campane stradali per la raccolta del vetro ed estensione della modalità di raccolta domiciliare «porta a porta» di tale tipologia di rifiuto urbano e anche presso gli ecocentri comunali si è proceduto alla sostituzione delle campane del vetro con i carrellati
– realizzazione della Tariffa Puntuale Rifiuti (TARIP). In questo modo il Comune di Benevento si avvia ad una importante rivoluzione che consentirà di applicare alle utenze una tassa calcolata non più in base ai metri quadri dell'abitazione, ma in relazione alla quantità di rifiuto conferito non differenziabile. L'obiettivo è duplice: premiare i cittadini virtuosi e incrementare la percentuale di raccolta differenziata, portandola ad oltre il 70%
– Costituzione del SAD per la città di Benevento. Con Delibera di G.M. N. 219 del 25-112019 e con delibera di C.C. n. 5 del 22.06.2020 l'amministrazione ha approvato la proposta di costituzione del SAD rifiuti del Comune di Benevento, di cui alla L.R. n. 14/2016 e ss.mm.ii. Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati con la costituzione del SAD sarà importante dotarsi anche di impiantistica di supporto e a tal proposito si sta valutando la proposta di realizzare un impianto di selezione leggera e di una piattaforma Conai, che potrebbe essere anche utile riferimento impiantistico per i Comuni contermini.
Infine, si è provveduti a rendere più stabile ed efficiente il rapporto contrattuale tra I azienda e il Comune passando da un contratto di durata annuale ad un contratto di durata triennale.

Monitoraggio e Controllo, Bonifica Siti Inquinati

Questa Amministrazione ha avuto particolare attenzione alla tutela del territorio e dell'ambiente per cui ha posto in essere una serie di interventi ed ha attivato tutte le azioni possibili per la difesa e la tutela del suolo, dell'acqua e dell'aria dall'inquinamento. Relativamente alla tutela del suolo sono state eseguite numerose procedure di bonifica dei siti oggetto di abbandono dei rifiuti in esecuzione di quanto disposto dall'art. 192 del d.lgs 152/2006. Infatti, quando sono stati individuati e accertati gli illeciti sversamenti da parte di cittadini e/o di ignoti sono state emesse ordinanze a carico di privati e/o attivate le procedure per la rimozione e bonifica dei siti, in alcuni casi eseguite in danno per inadempimento.
E' stata fondamentale la collaborazione delle forze dell'ordine in particolare con il Corpo Forestale dello Stato, oggi Carabinieri Forestali, con i quali è stato stipulato un protocollo di ntesa con l'obiettivo di coordinare un controllo attivo sul territorio Comunale finalizzato a contrastare, per quanto possibile, il fenomeno incontrallato dell'abbandono dei rifiuti.

Per contenere il fenomeno dell'abbandono e per promuovere il rispetto dell'ambiente, l'osservanza dei regolamenti comunali di Polizia Urbana ed Ambientale, il corretto conferimento da parte dei cittadini, anche nell'ottica di una corretta differenziazione della raccolta, nonché il rispetto della cosa pubblica, in adesione del principio "Chi inquina paga" il Comune di Benevento ha avviato la procedura per la selezione di Ispettori Ambientali Volontari Comunali con Delibera di Consiglio Comunale n.19 del 30.07.2019 che approva anche il regolamento dell'istituzione della figura dell'ispettore ambientale comunale per il servizio di difesa ambientale e controllo, deposito, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti.
Le istanze dei soggetti che hanno manifestato la volontà di partecipare alla suddetta selezione sono agli atti dell'Ente, la stessa però è stata sospesa a causa del COVID. Le successive attività saranno riprese appena le condizioni legate alla pandemia lo permetteranno.
Tra gli interventi più rilevanti di bonifica dei siti inquinati vi è quello dei sette prefabbricati della ex Scuola Sannio, in località San Pasquale, siti che nei decenni sono stati assegnati a varie società, associazioni e cooperative. Attualmente è in corso la bonifica mediante la rimozione dei rifiuti abbandonati che si sono accumulati nel tempo nell'area che contiene anche amianto.
E' stato ritenuto necessario, per la tutela della salute dei cittadini e dell'ambiente, intervenire in modo radicale per restituire una parte della città, centrale e nevralgica, da tempo abbandonata, ai cittadini.
Attualmente è in corso la procedura per la rimozione dei rifiuti all'interno dei suddetti fabbricati cui farà seguito la procedura per la demolizione, previa decostruzione e smaltimento dei manufatti interessati dall'amianto.

Messa In Sicurezza Permanente Dell'ex Discarica Di Piano Borea
La discarica dismessa dei rifiuti urbani sita nel Comune di Benevento, località Piano Borea che versava da diversi anni in stato di abbandono e sottoposta a sequestro, è stata oggetto di una serie di interventi di messa in sicurezza per la tutela del territorio e recupero del sito rientranti in una programmazione disciplinata dalla normativa di settore.
Il primo intervento ha riguardato un'attenta attività di indagine sulla potenziale contaminazione in essere e azioni finalizzate alla messa in sicurezza di una delle due vasche di contenimento del percolato.
Infatti si è proceduto alla rimozione e allo smaltimento di tutto il percolato accumulato negli anni che seguono la dismissione.

E' stato eseguito l'intervento mediante il ripristino di una parte della coibentazione di uno degli invasi ed eseguito l'attività di monitoraggio del percolato del sito.
Successivamente è stata progettata la caratterizzazione del sito ed eseguita dopo l'approvazione da parte della Regione Campania. Sugli esiti della caratterizzazione è stato modulato il progetto operativo di messa in sicurezza redatto ai sensi del d.lgs 152/2006, art. 242 e succ.
Le suddette attività poste in essere hanno fatto conseguire il risultato di archiviazione di tutti i procedimenti da parte dell'autorità giudiziaria, ma soprattutto il conseguimento, in corso di perfezionamento, del finanziamento di esecuzione del suddetto progetto di € 4.800.000,00. Le attività sono in corso.

Inquinamento Delle Acque Acque Sotterranee
L'Ufficio Ambiente ha tra le sue attività il monitoraggio sulla qualità delle acque destinate al consumo umano ed il controllo viene esercitato dall'AsI competente per territorio e dall'ARPAC La società GESESA ha la gestione e la distribuzione delle acque potabili nel Comune di Benevento nonché la gestione del servizio idrico Integrato delle acque.
Nell'ambito delle continue attività di monitoraggio si sono verificati, nel corso di questi anni, episodi di superamento delle soglie di contaminazione delle acque sotterranee confluenti nei pozzi di attingimento ad uso umano, siti nelle località di Pezzapiana e Campo Mazzoni. Pertanto, sono stati organizzati tavoli tecnici promossi dal Comune e dai competenti uffici regionali di Benevento unitamente agli altri Enti coinvolti a vario titolo sulla questione. Il Comune ha immediatamente avviato le procedure di messa in sicurezza ed ulteriori monitoraggi per verificare l'eventuale contaminazione delle acque in collaborazione la Regione, Provincia, Polizia Locale, ASL, ARPAC, Gesesa, Artea etc. .
Le acque dei Pozzi di Campo Mazzone, monitorati costantemente, in via cautelativa sono stati chiusi a tutela della salute pubblica e per ovviare a criticità di rifornimento, soprattutto nel periodo estivo il Comune di Benevento, ha chiesto all'Ente Idrico Campano ed ottenuto un incremento storico di portata dell'acqua con un quantitativo proveniente dal Torano-Biferno da 200 a 250 litri al secondo.
Contestualmente, in adempimento alle prescrizioni della normativa di settore, ed affinché la salute pubblica sia salvaguardata, è stata eseguita, previo affidamento a ditta specializzata, la caratterizzazione dei siti interessati, approvata in due fasi dalla Regione Campania. Oggi è in corso, quasi in fase conclusiva, l'affidamento della esecuzione di tale caratterizzazione i cui esiti daranno indicazione sugli eventuali provvedimenti consequenziali.

Inquinamento Dell'aria Da Pm 10 E Pm 2,5
Le particolari condizioni climatiche e morfologiche del territorio cittadino hanno da sempre determinato una presenza di inquinanti dell'aria in particolare di PM 10 e PM 2.5. La normativa Comunitari e Nazionale affida alle Regioni il compito del monitoraggio dell'aria e la redazione di specifici "Piano di tutela della qualità deH'aria". In attesa dell'elaborazione del suddetto piano da parte della Regione Campania, l'Amministrazione Comunale ha assunto una serie di atti deliberativi (G.M. n° 118 del 14/06/2019 e G.M. n° 204 del 22/12/2020) finalizzati ad individuare una serie di azioni positive atte a mitigare tale fenomeno inquinante. Tale azione amministrativa ha determinato il positivo effetto che nel triennio 2017/2019 il livello massimo di sforamenti giornalieri nel corso dell'anno non è stato superato.

Contratti Di Fiume

La città di Benevento è caratterizzata dall'attraversamento di due importanti fiumi. Purtroppo tale risorse ambientali anche a Benevento, come nel resto del paese, risulta notevolmente compromessa. L'amministrazione, onde avviare un'azione di risanamento ambientale, di valorizzazione e di fruizione delle due aste fluviali che l'attraversano, ha aderito a due dei Contratti di Fiume (CdF) che la Regione Campania i via sperimentale sta avviando (Contratto di Fiume del basso Calore Beneventano e Contrato di lago della diga di Campolattaro). I CdF sono strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale.

SERVIZI SANITARI

Il Servizio nel corso del mandato, oltre ad assicurare le attività d'istituto quali:
- autorizzazione all'esercizio, al trasferimento e alle variazioni di strutture mediche (ambulatori, studi odontoiatrici, cliniche, ospedali e centri di fisioterapia);
- verifica triennale sulla dichiarazione di permanenza dei requisiti sanitari presso le stesse strutture sanitarie;
- lotta al fenomeno del randagismo con affidamento a ditta specializzata del servizio di raccolta e custodia dei cani randagi del territorio;
- rilascio autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di pompe funebri, per gli esercizi pubblici, per le piscine pubbliche;
- aggiornamento del piano comunale delle farmacie.
- ha supportato con il proprio personale le attività dell'istituita U.O. Emergenza COVID-19

Unità Operativa per Emergenza COVID-19

A seguito del diffondersi dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, è stato costituito un ufficio straordinario appositamente dedicato allo svolgimento di attività connesse alla pandemia. In tali attività, sono state particolarmente impegnate le Unità Operative Gabinetto Sindaco, Polizia Municipale e Servizi Sanitari. L'U.O. Gabinetto Sindaco, ha provveduto, da un lato, alla predisposizione delle numerose ordinanze sindacali, contenenti le diverse misure restrittive resesi necessarie e dall'altro al supporto alla popolazione, attraverso una accurata comunicazione ai cittadini, sui pericoli e rischi del coronavirus, nonché con la consegna di dispositivi di protezione ai soggetti più bisognosi e maggiormente esposti ai rischi sanitari del virus.

L'Unità Operativa Corpo di Polizia Municipale inoltre ha svolto un ruolo fondamentale nel contesto sociale determinato dalla pandemia, con le attività di controllo sul rispetto delle regole e prescrizioni, dettate dalle norme e dai provvedimenti nazionali, regionali e locali, in materia di circolazione veicolare e pedonale e in ordine agli orari previsti per gli esercizi commerciali. Ha svolto altresì attività di supporto alla popolazione per la distribuzione di generi alimentari e di dispositivi di protezione individuale, nonché nel servizio di contatto presso le utenze con pazienti COVID per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Infine, l'Ufficio Sanitario e l'Ufficio URP hanno provveduto ad organizzare più screening sanitari con test sierologici volontari e gratuiti, ad acquistare e distribuire saturimetri ai cittadini affetti da COVID 19, a quelli affetti da altre patologie che richiedono il monitoraggio dell'ossigenazione, nonché ai cittadini ultrasettantacinquenni in condizioni di disagio economico.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

L'Ufficio Istruzione svolge una serie di servizi a supporto degli istituti scolastici: sovrintende al servizio di ristorazione, che negli anni 2016/2021 è stato affidato a ditta esterna, al trasporto scolastico affidato alla società Trotta Mobility, alla fornitura delle cedole librarie e dei buoni libro, alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti ascensore e alla gestione delle utenze degli istituti scolastici di competenza comunale.
In questi anni si è provveduto ad informatizzare tutti i servizi resi dall'ufficio (Ristorazione, Trasporto scolastico, Cedole librarie e Buoni Libro) rendendo l'accesso agli stessi molto più agevole ai cittadini e consentendo agli uffici una maggiore possibilità di controllo degli stessi.
Nel corso del mandato, è stata istituita, presso la sede di Palazzo Paolo V, la Biblioteca Comunale; tale importante novità ha comportato grande impegno, per l'Ufficio, per l'allestimento dei locali a ciò dedicati e per la raccolta, la sistemazione e la registrazione dei libri. La Biblioteca ha riscosso notevole interesse, in considerazione del numero degli utenti e in funzione di essa sono stati realizzati importanti progetti quali Coordinamento "Rete Benevento Città che legge" e "Patto locale per la lettura".

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali (Cultura)
Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico (Assessore Rossella Del Prete)

Cultura e Beni Culturali
Negli anni 2016/2021, sono state svolte attività connesse alla tutela, promozione e valorizzazione del Patrimonio culturale cittadino dai siti Unesco ai monumenti simbolo della città (Campanile di Santa Sofia, Hortus Conclusus, Chiesa della SS.ma Annunziata, Teatro Comunale "Vittorio Emmanuele", Arco di Traiano, Palazzo Paolo V, Obelisco Egizio, Affreschi della Cripta di S. Marco dei Sahariani, Sito archeologico urbano dell'Arco del Sacramento). Per tutti questi siti, sono state poste in essere sinergie con gli uffici tecnici per pianificare specifici interventi di manutenzione. Per la ristrutturazione e/o la manutenzione di alcuni siti, infatti, il Comune ha programmato una serie di attività per il reperimento di fondi esterni (come ad esempio l'Art Bonus, i piani d'intervento dei PICS, ecc.).
Rispetto al passato, si è cercato di realizzare una gestione integrata del Patrimonio Culturale Urbano, del Sito Unesco, Eventi culturali di rilievo locale e nazionale e spettacoli, Turismo, partecipazione della Città a diverse reti.
Piano di Gestione integrata per l'Unesco
Benevento ha ottenuto, nel giugno 2011, il riconoscimento UNESCO per il complesso della Chiesa di Santa Sofia. Tale sito rientra nella candidatura seriale di Italia Langobardorum, di cui per il biennio 2021-2022, è stata eletta nuovo Presidente Rossella Del Prete, Assessore alla Cultura, UNESCO e Turismo del Comune di Benevento.
Il Comune di Benevento ha, pertanto, istituito l'Ufficio "UNESCO e Promozione del Patrimonio Culturale", con sede in Palazzo Paolo V. L'Ufficio ha svolto un'intensa attività rivolta alla valorizzazione e alla diffusione della conoscenza del sito seriale I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.)", ha coordinato le attività finalizzate alla redazione del nuovo "Piano di Gestione Integrata del sito Unesco".
Per il decennale del riconoscimento Unesco della Chiesa di Santa Sofia sono stati organizzati svariati eventi, di cui ne ricordiamo alcuni:
– "Hackathon", una maratona online di incontri, dibattiti ed approfondimenti sullo stato dell'arte e le prospettive dei siti Unesco della candidatura, che ha coinvolto tutti i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio e che ha registrato una straordinaria partecipazione;

– collaborazione sottoscritta con l'Associazione Prisma, finalizzata alla realizzazione di video LIS per la promozione del patrimonio longobardo;
– approfondimento giornalistico di 10 pagine sulla città di Benevento, pubblicato sulla prestigiosa rivista di viaggi "Dove" dal titolo "I Longobardi in Italia. Viaggio tra i capolavori di una grande cultura";
- realizzazione eventi per la celebrazione del decennale UNESCO che ha coinvolto numerosi luoghi della Città longobarda;
Partecipazione della Città a diverse reti
La città di Benevento ha aderito, nell'ultimo quinquennio, a svariate reti e progetti di valenza nazionale ed europee. Tra le principali progettazioni ricordiamo:
– *Associazione delle Città d'Arte e Cultura (CIDAC)*
– *Progetto transnazionale "Rotta di Enea"* ("Aeneas Route Network") che proprio nel corso del 2020 è stato ammesso alla fase finale della valutazione del Consiglio d'Europa;
– *Progetto "ORME: da Nord a Sud un viaggio interattivo - attraverso t'Appio e l'Aurelio"*
– sottoscrizione del protocollo di intesa con Scabec S.p.a. per l'inserimento del Comune di Benevento nell'importante circuito turistico della "Art Card Campania"

Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Eventi culturali e spettacoli

Nel corso degli anni 2016/2021, sono stati realizzati o promossi numerosissime manifestazioni culturali, rassegne teatrali, concerti, conferenze e dibattiti, sia direttamente daH'Amministrazione che in collaborazione con altri Enti o Associazioni.
In particolare, sono stati programmati e realizzati i seguenti eventi, anche attraverso la messa a disposizione delle strutture culturali quali il Teatro De Simone, l'Hortus Conclusus, le sale di Palazzo Paolo V e l'Area Archeologica dell'Arco del Sacramento:
- Benevento Città Spettacolo" (giunto alla sua XLII Edizione)
- Città Spettacolo Teatro (quest'anno alla sua IV edizione)
- Estate in villa
- Benevento in fiore
- Incontri Musicali e Concerti di Natale
- Rassegne di Teatro per bambini
- Festival "BCT - Benevento Cinema e televisione"
- Progetto "A Sud di nessun Nord"
- Progetto "Il cotto e il crudo"
- Streghe in Luce
- Festa Europea della Musica
- Concerto di Pasqua trasmesso su RAI DUE

Un evento culturale di rilievo nazionale ospitato a Benevento è il "Premio Strega", giunto quest'anno alla sua 75° edizione. Il Premio è stato istituito a Roma nel 1947 da Maria Bellonci e da Guido Alberti, proprietario della casa produttrice del Liquore Strega, e ospitato dal Comune di Benevento a

partire dal 2008. Mentre nelle edizioni precedenti a Benevento venivano solo presentati i dodici finalisti del premio, dall'edizione 2021 si è avuta la selezione della cinquina dei finalisti nella nostra città.

Missione: 7 Turismo
Programma: 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo culturale

Turismo e Sistema Museale Cittadino
Il servizio, nel periodo 2016/2021, ha provveduto alla elaborazione e realizzazione delle strategie di marketing turistico territoriale volte ad incrementare gli arrivi e le presenze di visitatori, sia attraverso lo svolgimento di attività di informazione ed accoglienza turistica, sia mediante la valorizzazione e promozione degli attrattori storici, artistici, architettonici, paesaggistici e culturali più significativi della città di Benevento.

Il Comune di Benevento con la Provincia di Benevento, la Curia Arcivescovile di Benevento ed il Ministero per i beni e le attività culturali - POLO museale della Campania, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa finalizzato all'istituzione di un "Sistema museale cittadino di Benevento" con l'inclusione dei seguenti istituti e luoghi della cultura: Hortus Conclusus, Area Archeologica Arco del Sacramento, Museo del Sannio, Museo Arcos, Museo dell'Arco Traiano, Museo Diocesano e percorso archeologico Ipogeo, Area Archeologica del Teatro Romano di Benevento.
Nel corso del quinquennio l'Ente ha ottenuto un finanziamento per la riqualificazione dei Teatri De Simone e San Nicola e la realizzazione di connesse attività culturali. Allo stesso modo il Ministero delle Infrastrutture sta provvedendo alla riqualificazione del Teatro Comunale denominato "Vittorio Emanuele".
Recentemente è stato realizzato, presso il Piccolo Teatro Libertà, il Museo dei Burattini grazie ad un comodato d'uso gratuito concesso dalla famiglia Tizzanino. Si tratta di un'azione di valorizzazione e di rigenerazione del Piccolo Teatro Libertà presso il quale verrà allestito anche un punto di lettura ed una piccola biblioteca di quartiere che accoglierà un fondo librario dedicato al Teatro di Figura.

U.O. Risorse Umane

Dal 2017 il comune di Benevento ha adottato una pianificazione dei fabbisogni di personale finalizzata a far fronte ai pensionamenti in atto e mirata a potenziare quei servizi che in ragione dei carichi di lavoro assegnati avevano necessità di integrare la dotazione organica. Il Servizio è stato pertanto impegnato nella gestione e svolgimento di numerose procedure di reclutamento che dal 2017 ad oggi hanno portato all'assunzione di n.62 unità di personale a fronte di n. 106 unità cessate nel medesimo periodo.

Per effetto delle predette assunzioni, pur nell'ambito delle restrizioni dovute alla dichiarazione di dissesto dell'Ente, si è proceduto alla riqualificazione professionale della dotazione organica dell'Ente.

Tra questi va sottolineata l'assunzione a. tempo indeterminato di n. 3 Dirigenti (LL.PP., Personale e Servizi al Cittadino, Finanziario e Tributi) e la stabilizzazione del personale precario (Assistenti Sociali e Sociologhe dell'Ufficio di Piano e personale utilizzato nei PRUSST)

Sono state effettuate modifiche alla macro struttura dell'Ente per renderla flessibile al mutato contesto organizzativo e per renderla più funzionale al raggiungimento degli obiettivi e programmi di mandato.

In materia di contrattazione decentrata l'ultimo CCDI approvato risaliva all'anno 2012.

Si è proceduto alla ricognizione complessiva delle voci che compongono il salario accessorio del personale dipendente ed alla rivisitazione degli istituti contrattuali ai fini della loro corretta applicazione.

Sono stati stipulati conseguentemente n. 3 contratti decentrati a tutt'oggi (2018, 2019, 2020) corredati della relazione tecnico illustrativa ed economica finanziaria e della certificazione del Collegio dei Revisori in applicazione del nuovo CCNL del 21.05.2018. E' in corso la definizione di quello relativo all'annualità 2021.

Per effetto dei CCDI citati è stato attivato il meccanismo di aggancio delle risorse economiche del trattamento accessorio a meccanismi di performance ed alla loro corresponsione a seguito del processo di valutazione dei risultati raggiunti.

Si è proceduto a n. 2 Avvisi per le Progressioni orizzontali all'interno delle categorie economiche.

Le misure di razionalizzazione adottate concernono la digitalizzazione, dematerializzazione e snellimento del processo di gestione delle assenze e presenze per tutti i settori dell'Ente il cui personale abbia accesso a postazioni informatiche anche mediante la centralizzazione delle procedure in capo al servizio personale.

Si è proceduto altresì alla introduzione dei buoni pasto elettronici in sostituzione di quelli cartacei per il servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti comunali.

Si è proceduto nell'anno 2019 alla predisposizione e realizzazione del Piano di Formazione professionale del personale dipendente che ha visto la partecipazione di oltre il 60% del personale e che non si è potuto riproporre nel 2020 a causa della pandemia Covid 19.

Nel corso del mese di aprile 2020 proprio a causa della situazione emergenziale dovuta alla pandemia è stata data immediata attivazione all'istituto dello smart working tutt'ora in essere.

TRANSIZIONE AL DIGITALE e Gestione Servizi informativi:

Missione 1: Servizi Istituzionali, generali e di gestione programma 8 - Sistemi informatici - 11 altri servizi generali.

Linea Programmatica Sistemi informativi e Transizione al Digitale U.O. Transizione al Digitale

Il processo di riforma della P.A., in particolare con il D.L.vo 82/2005 (codice dell'Amministrazione digitale) e le significative modifiche apportate successivamente, pone in capo ad ogni Amministrazione pubblica la funzione di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione, affidando ad un unico ufficio centralizzato il compito di condurre il processo di transizione alla modalità operativa digitale ed altresì avviare i correlati processi di riorganizzazione, nell'ottica di perseguire il generale obiettivo di realizzare un'Amministrazione digitale ed aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, che si relazioni ai continui mutamenti tecnologici della società, che contribuisca anche alla diffusione della cultura digitale presso i cittadini e le imprese, e a raggiungere obiettivi di maggiore efficienza ed economicità.
In tale ottica l'Amministrazione comunale ha avviato un processo riorganizzazione della propria struttura amministrativa, istituendo, con la delibera di G.C. n. 244/2018, L'U.O. "Transizione al Digitale" e nominando il Responsabile per la Transizione al Digitale previsto dall'art. 17 del CAD.

Per dare attuazione a tali indirizzi si è programmato da un lato di investire nella riorganizzazione dell'infrastruttura digitale, dall'altro nell'implementazione dei servizi esistenti e nell'introduzione di nuovi servizi in rete diretti ai cittadini e alle imprese, per consentire un rapporto più facile tra cittadini e PA e per garantire la trasparenza e la disponibilità delle informazioni e dei dati (open data), anche mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni.

Si è proceduto alla revisione dei processi e dei flussi documentali, attivando nuovi strumenti software centralizzati e prevedendo -con la delibera G.C. n. 243/2018- l'attivazione del servizio di Conservazione Digitale.

Si è avviata la razionalizzazione dei sistemi informativi dell'Ente. I sistemi gestionali sono stati unificati in una nuova piattaforma unica (Halley).

Con il rilascio delle firme digitali effettuato direttamente presso l'U.O. Transizione al Digitale si sono realizzate le condizioni per gestire il flusso documentale in maniera nativa digitale, eliminando sprechi e inefficienze della gestione cartacea. Gli atti amministrativi sono gestiti in maniera

integrata e digitale fin dalla fase istruttoria, pubblicati automaticamente all'Albo pretorio e resi sempre disponibili per l'accesso per la massima trasparenza.

È stato approvato un accordo di collaborazione istituzionale con l'Istituto Per I Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, che fornisce ora al Comune il servizio di conservazione digitale di atti e documenti a fronte del solo rimborso dei costi.

E' stata attivata una piattaforma software e-procurement per la gestione telematica delle gare d'appalto.

Le piattaforme abilitanti individuate a livello nazionale (SPID, CIE - carta d'identità elettronica, ANPR - anagrafe nazionale, App IO) sono state tutte attivate e consentiranno ai cittadini di accedere in modo uniforme ai vari servizi online. E' stato inoltre realizzato un nuovo sito web istituzionale più moderno e fruibile anche alle persone con disabilità.

Per i pagamenti a favore del Comune è stata sottoscritta una convenzione con Regione Campania, per il offrire il servizio PagoPA senza alcun costo per l'amministrazione.

PROGETTO "BENEVENTO DIGITALE"

In linea con quanto previsto dal Piano Strategico sulla Società dell'informazione, adottato dalla Regione Campania il Comune di Benevento ha sentito la necessità di mettere a disposizione dei cittadini di una vasta area, un ambiente telematico efficace e di semplice utilizzo per favorire la comunicazione fra soggetti diversi quali: cittadini e loro associazioni, Enti Pubblici e società che ne sono emanazione, aziende che operano nei vari settori di mercato, operatori dell'informazione, etc., al fine di contribuire a garantire, nei fatti, il diritto alla cittadinanza telematica di tutti.. A tal fine nel corso dell'anno 2018 sono state poste in essere le procedure e l'iter teso all'acquisizione della progettazione per la realizzazione dell'intervento denominato "Benevento Digitale", finanziato da parte del POC Regione Campania Fondo di Rotazione DD n.89/2016. A gennaio 2019 è stato approvato il progetto definitivo, che è stato successivamente integrato per rispondere alle esigenze strategiche dell'Ente, sia per quanto riguarda le sedi pianificate per ospitare uffici e centro di calcolo, sia per gli aspetti funzionali del software.

Il progetto esecutivo, a seguito della validazione, è stato approvato con la Delibera di Giunta Comunale n. 100 del 10/07/2020 e successivamente è stata inviata alla Regione Campania la richiesta di ammissione a finanziamento.

Il progetto vuole rappresentare un fattore propulsivo e una risorsa per la crescita economica e sociale del territorio, soprattutto in vista dell'innalzamento e della diffusione di benessere nei rispettivi ambiti.

Gli obiettivi generali perseguiti dal progetto possono sintetizzarsi come segue:

– mettere a disposizione dei dipendenti dell'ente strumenti informatici che consentano loro di affrontare in modo completo, razionale ed efficace i quotidiani problemi connessi alle loro mansioni;

- mettere a disposizione dell'ente un sistema informativo che permetta a tutti i soggetti decisionali, a qualunque livello, di disporre delle informazioni loro necessarie e degli strumenti indispensabili per poterle elaborare in modo efficace ed efficiente;
- mettere gli enti in condizione di adeguarsi alle nuove tecnologie fornendo loro gli strumenti indispensabili per poter, in maniera controllata ed in assoluta sicurezza, interscambiare informazioni e più genericamente dati non solo con altri enti ma anche e soprattutto con i cittadini, attraverso meccanismi telematici.

– Garantire la sicurezza del territorio e della qualità dell'aria.

Gli obiettivi sopracitati verranno raggiunti con le seguenti azioni:

– Realizzazione di una **infrastruttura in fibra ottica** di collegamento tra le varie sedi comunali sulla quale viaggeranno i dati e la fonia;

– Realizzazione di una **piattaforma tecnologica** integrata, intesa come soluzione completa e robusta, per l'orchestrazione dei flussi documentali della Pubblica Amministrazione (PA) che garantirà una spiccata flessibilità alle specifiche esigenze espresse dall'Ente.

– **Portale del Cittadino** che costituirà il Front Office, ovvero lo spazio virtuale rivolto ai cittadini per avviare pratiche e istanze di parte on line, ricevere, fornire e consultare documentazione e dialogare con gli uffici amministrativi dell'Ente, in accordo con la legge 241/90 e con le leggi sulla trasparenza amministrativa che hanno profondamente rinnovato ed innovato il rapporto tra i cittadini e la pubblica amministrazione. Il Portale consentirà agli utenti di trovare in un unico spazio modelli strutturati e informazioni complete per avviare procedimenti amministrativi, con la possibilità di presentare pratiche on line senza muoversi da casa e dialogando con gli uffici amministrativi per ricevere, fornire o consultare la documentazione di interesse. L'obiettivo fondamentale del Portale è quindi quello di semplificare e rendere più "trasparente" l'interazione con i cittadini, migliorare la qualità dei servizi erogati razionalizzando e ottimizzando l'operatività interna e riducendo i costi complessivi.

– Ammodernamento Sala CED;

– **Sistema di Videosorveglianza**, in estensione e/o in ammodernamento a quello esistente, per finalità di sicurezza urbana e per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica in linea con le tecnologie più moderne.

– **Sistema WIFI** che garantirà libero accesso alla rete ai cittadini**;**

– **Sistema di monitoraggio ambientale** che prevede l'utilizzo di sensori di ultima generazione per la valutazione dei principali parametri inquinanti con l'obiettivo di dotare la città di Benevento di un sistema in grado di monitorare:

Inquinamento ambientale,Temperatura e umidità dell'aria, Inquinamento acustico.

L'acquisizione della complessa progettazione mette in condizione il Comune di aspirare al finanziamento o tramite rinvenienze di risorse non utilizzate da parte della Regione Campania o attraverso le azioni del prossimo Ricovery Found.

IMPLEMENTAZIONE BANDA ULTRALARGA

Ogni amministratore locale è ormai consapevole che una connettività performante è la precondizione per ogni ipotesi di sviluppo socio-economico locale perché influisce e rende più efficienti anche le altre infrastrutture di rete (strade, sistemi di mobilità, rete di pubblica illuminazione, sistemi di monitoraggio ambientale, sistemi di allerta ecc.).

Seguendo con attenzione l'evolversi della Strategia italiana per la banda ultralarga, che in coerenza con l'Agenda Digitale Europea ha l'obiettivo di colmare il ritardo digitale del

Paese sul fronte infrastrutturale e nei servizi, il Comune di Benevento ha deciso di aderire ai progetti di investimento, pubblici e privati, per la copertura della rete di banda larga su tutto il territorio comunale.

Per queste ragioni il Comune di Benevento, cogliendo l'opportunità offerta dalla Regione Campania, ha sottoscritto la convenzione con Infratel Italia S.p.A., società in house del Ministero della Sviluppo Economico, che prevede la **realizzazione di una infrastruttura per telecomunicazioni in banda ultra larga che raggiungerà anche le cosiddette aree bianche della città**.

Tenuto conto della progettazione esecutiva dell'intervento "Benevento Digitale 2.0", che comprende tra i punti cardine la realizzazione di un anello in fibra ottica tra le sedi comunali, è stata poi valutata l'opportunità offerta dal **Piano "Fiber to the home",** che la società Open Fiber, titolare dell'autorizzazione di cui all'art. 25, comma 4, del D. Lgs. 259/2003 ("Codice delle Comunicazioni elettroniche"), aggiudicataria sia il primo che del secondo bando di gara Infratel per la realizzazione e gestione di una rete pubblica a banda ultra larga, ha avviato su scala nazionale per portare la fibra spenta fino alle unità immobiliari, abilitando al contempo una rete Ultra Broadband (UBB) a disposizione degli operatori TLC.

OpenFiber ha sottoscritto una convenzione con il Comune in base alla quale si impegna a fornire "fibra spenta" -cioè l'infrastruttura fisica di connettività, esclusi gli apparati- per le sedi indicate dall'Ente. La rete di OpenFiber costituirà così una infrastruttura di backup per l'interconnessione delle sedi degli uffici, e consentirà inoltre di fornire connettività e fonia alle sedi scolastiche che non saranno servite da "Benevento Digitale 2.0".

Anche in questo caso non vi è stato alcun onere a carico del Comune di Benevento essendo l'intervento totalmente finanziato da capitale privato. Le prime sedi sono state raggiunte a fine 2019 e nel corso del 2020/2021 si è provveduto alla cablatura di altre 37 sedi (uffici, edifici pubblici come teatri, scuole primarie).

Gestione delle reti dati e fonia dell'Amministrazione

Nell'ambito delle competenze di coordinamento delle reti di comunicazione individuate dal D.Lgs . 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e smi, la Giunta con delibera n. 17 del 13/02/2019 ha disposto il trasferimento delle utenze di telefonia e dati alla U.O. Transizione al Digitale.

Il lungo e complesso lavoro di riorganizzazione delle reti comunali, servite in convenzione Consip SPC1 (scaduta) ed SPC2 con diversi operatori, è stato caratterizzato da una estenuante trattativa con l'operatore Vodafone, titolare di contratto SPC2 valido fino a scadenza convenzione, al fine di unificare i servizi Voip e dati. La rinegoziazione ha prodotto una nuova versione del progetto dei fabbisogni, approvata a marzo, che prevedeva analoghi servizi con canoni complessivamente ridotti del 20%. L'attuazione di tale piano è stata tuttavia assai difficoltosa, e solo dopo innumerevoli diffide e minacce di azioni risarcitone, ha prodotto una ulteriore revisione del progetto tecnico che è stata approvata a novembre 2020.

Le sedi aggiuntive inserite nel piano (Via UNGARETTI - CAN , via FRATELLI ROSSELLI - Asilo Nido, VIA NICOLA SALA e Via ENZO MARMORALE -scuola IC Torre), PIAZZALE CATULLO -scuola IC Bosco Lucarelli, PIAZZA BENEDETTO CROCE 9 - protezione Civile) sono state attivate e collaudate entro novembre 2020.

Nel corso dell'anno si è proceduto alla ricognizione e alla cessazione di numerosi contratti relativi a linee non più utilizzate ma rimaste a carico dell'Ente. Tutte le linee ancora necessarie sono state migrate in convenzione Consip TF5 (fonia) ed SPC2 (dati). Analogo lavoro è stato condotto per le linee in uso agli uffici del Tribunale e della Procura della Repubblica di Benevento, che erano intestate al Comune e che sono state tutte migrate nel corso dell'anno in convezione Consip intestata al Ministero della Giustizia.

E' stata completata la migrazione di tutte le linee telefoniche fisse nella più conveniente convenzione Telefonia Fissa 5 (operatore aggiudicatario Fastweb), con adesione formalizzata a marzo 2020, senza creare alcun disservizio.

Sono state cessate numerose linee telefoniche mobili, migrando solo quelle per le quali è stata attestata la necessità di servizio dai Dirigenti dei settori nella convenzione Consip Telefonia Mobile 7, appositamente stipulata.

Nell'anno 2020 sono stati impegnati € 554.290,00 per i servizi di fonia e dati, con una riduzione del 46% rispetto al 2019 (€1.021.174,00). Le somme liquidate nel 2020 sono state € 438.852,97 , con una riduzione del 24% rispetto al 2019 (€ 576.572,82).

Il nuovo progetto dei fabbisogni SPC2 prevede canoni annui per € 173.437,92 a fronte di € 263.359,61 di quello approvato nel 2017 dal Dirigente del settore Gestione Economica (-34%). Il livello di servizio resterà inalterato o sarà, per le sedi scolastiche servite dall'Ente, nettamente migliore di quello degli anni scorsi.

GESTIONE ACQUISTI

Nell'ambito delle attività di pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione, indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle configurazioni delle postazioni di lavoro, anche al fine di garantire la sicurezza complessiva dell'infrastruttura si è proceduto alla dismissione dei personal computer obsoleti e con sistemi operativi e software non sicuri perché non più supportati.

La strategia per l'ottimizzazione e la gestione dei fotocopiatori, stampanti e fax ha previsto il graduale passaggio dai dispositivi di proprietà dell'Ente all'adozione del servizio di stampa mediante il noleggio di macchine multifunzione, comprensive della manutenzione e del materiale di consumo(toner). I dispositivi di proprietà sono stati progressivamente dismessi e la fornitura e gestione del materiale di consumo (toner, cartucce, nastri) è divenuta sempre più residuale per esigenze specifiche e per macchine di uniforme tipologia.

SERVIZI PER LA CONFORMITÀ AL CAD, AL GDPR E DI SUPPORTO AL DPO

In attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo è stata avviata la promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie; la pianificazione, il coordinamento e la gestione delle iniziative per la trasparenza e la diffusione delle informazioni in possesso dell'Amministrazione, con l'uso di tecnologie e metodi innovativi (politiche di Open Data); la partecipazione ai programmi di sicurezza promossi da AgID e da CERT-PA.

Sono state avviate le attività volte a raggiungere la conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali, minimizzando i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o non consentito o non conforme alle finalità della raccolta. Ciò mediante l'acquisizione del servizio di supporto al Data Protection Officer (DPO-RPD) nominato dall'Ente, iniziando dalla mappatura dei processi e la redazione del Registro dei Trattamenti.

Missione 6 programma 1 (sport) - Favorire la pratica sportiva da promuovere come valore per la salute psicofisica, per i valori educativi, per la capacità di creare socialità anche tra culture e generazioni diverse

Linea Programmatica GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI U.O. Sport

Lo sport rappresenta per tutta la cittadinanza un fattore fondamentale di socializzazione e di promozione della salute. Esso costituisce un aspetto della vita particolarmente importante per i giovani. Per questo motivo gli impianti sportivi devono divenire luoghi dove coltivare passioni ed interessi e incontrare i coetanei.

In questo contesto il Comune ha tra le sue finalità:

- la promozione dello sport e dei suoi valori, quale strumento diffuso di forte socializzazione ed accrescimento della qualità della vita, elemento fondamentale per la salute e l'educazione dell'individuo, fattore di inclusione sociale e di pari opportunità;
- l'uso pubblico degli impianti sportivi diretto a soddisfare gli interessi generali della collettività, aperto a tutti i cittadini e a tutte le società ed associazioni sportive;
- la promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli - dalla promozione dell'attività sportiva tra i minori, all'attività amatoriale ed agonistica, dilettantistica e professionistica - al fine di favorire l'aggregazione in tutta la cittadinanza indipendentemente dalle fasce di età della popolazione e promuovere stili di vita sani e consapevoli.

Nel perseguire le suddette finalità, l'Amministrazione Comunale ha garantito alle diverse categorie d'utenza la possibilità d'accesso agli impianti perseguendo il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- la promozione dell'attività sportiva per i ragazzi dai 6 ai 14 anni, economicamente accessibili a tutte le fasce della popolazione, prevedendo per gli impianti sportivi da affidare in concessione l'obbligo di applicare delle agevolazioni modulate per gli utenti meno abbienti;
- la promozione dell'attività sportiva e della cultura dello sport nelle scuole primarie e secondarie di primo grado mettendo a disposizione nelle ore antimeridiane gli impianti sportivi comunali;
- la promozione di manifestazioni sportive promosse dalle Associazioni Sportive Dilettantistiche a livello provinciale, regionale, nazionale come centro di incontro, di aggregazione e di interscambio culturale delle comunità sportive;
- l'uso annuale degli impianti sportivi situati negli edifici scolastici, nelle giornate e negli orari liberi da impegni o necessità delle scuole, su richiesta delle Società e delle Associazioni Sportive Dilettantistiche mediante procedura di evidenza pubblica semplificata.

Strutture sportive

Si è proceduto alla complessiva ricognizione degli impianti sportivi di proprietà comunale ed alla loro situazione gestoria. All'esito della ricognizione l'Ufficio ha provveduto:

- ad indire le procedure di evidenza pubblica per l'affidamento in concessione decennale della gestione ed a stipulare con le Società aggiudicatane il relativo contratto in forma pubblico amministrativa;
- a dichiarare decadute le Società morose e quelle che detenevano gli impianti con convenzioni scadute;
- a regolarizzare le situazioni per le quali gli adempimenti formali ed amministrativi non risultavano essere completi.

La bozza del nuovo Regolamento per la gestione degli impianti sportiviè stata predisposta e in data 20/11/2019 è stata trasmessa al Presidente della Commissione Sport al fine di esprimere il proprio consenso e di apportare eventuali modifiche.

Di seguito un report aggiornato della situazione degli impianti:

SPORT PRATICATO	IMPIANTI	SITUAZIONE IMPIANTI AL 2016		SITUAZIONE IMPIANTI DAL 2017	SCADENZA CONVENZIONE
Beach Volley	Impianto sportivo Beach Volley	La Società aveva un contratto di gestione stipulato con la AMTS - affidamento in scadenza		Pubblicato avviso - impianto aggiudicato alla Società Yolo Sport - stipulato contratto il 18/09/2018	2028
Bocce	Bocciodromo Comunale Via Ponte a Cavallo	Gestito dalla Società Bocciofila Alba - in scadenza		Pubblicato avviso - impianto aggiudicato alla Bocciofila DLF Benevento - stipulato contratto il 19/04/2018	2028
Bocce	Bocciodromo Comunale Via Santa Colomba	Gestito dalla Società Bocciofila Città di Benevento - in scadenza		Pubblicato avviso - impianto aggiudicato alla Bocciofila Città di Benevento - stipulato contratto il 07/09/2018	2028

Bocce	Bocciodromo Comunale Via Palermo	Gestito dalla Società Bocciofila San Modesto (convenzione scaduta il 2014) (Morosa)		Pubblicato Avviso - La gara è stata aggiudicata dalla stessa Società che la occupava con la precedente gestione. Più volte invitata per la stipula del contratto, non si è presentata. La Società risulta morosa. Segnalato al settore Avvocatura e al Servizio Patrimonio. Emessa Ordinanza di sfratto. Non eseguita causa Covid. Ad esecuzione di sfratto avvenuta si indirà nuova gara per l'affidamento in gestione.	
Calcetto	Impianto Sportivo Comunale ex CRAL	Impianto gestito dalla Società FUTSAL Benevento (convenzione scaduta il 2015)		Eseguito rilascio dell'impianto causa morosità della Società FUTSAL Benevento - Pubblicato avviso - impianto aggiudicato alla ASD Star Games - stipulato contratto il 07/09/2018	2027

		(Morosa)			
Calcetto	Impianto Sportivo Capodimonte	Gestito dalla ASD Real Star Benevento - La Società riconsegna l'impianto. Dal verbale di riconsegna risulta che l'impianto è in pessimo stato di conservazione. Morosa		L'impianto risulta vandalizzato e inutilizzabile - Pubblicato avviso - Gara deserta. Pubblicata manifestazione di interesse con allegato computo metrico per lavori da eseguire per un importo di € 48.776,79 da scomputare in quindici anni - nessun partecipante -	
Calcetto	Impianto Sportivo Via Bellini	Non assegnato - Non praticabile		Pubblicato avviso - impianto aggiudicato alla ASD Sanniti Five Soccer - stipulato contratto il 14/02/2019	2029

Calcio	Stadio Ciro Vigorito	Convenzione scaduta - canone compensato con lavori alle torri faro		Stipulata convenzione per l'uso dell'impianto "Stadio Ciro Vigorito" e adiacente campo sportivo "Carmelo Imbriani" per la Stagione Sportiva 2020/2021 . Si è provveduto alla definizione del canone di utilizzo, si sta provvedendo al distacco delle utenze. (Enel e acqua già effettuato, Gas rinviato perchè la società fornitore del servizio aveva programmato il distacco durante il non previsto prosieguo del campionato scorso).	
Calcio	Impianto sportivo G. Meomartini	scaduto 17/07/2016 (moroso)		Stipulato in data 15/01/2021 contratto di prolungamento con la ASD DRS Grippo per lavori eseguiti presso l'impianto. Si è proceduto al recupero dei canoni non	2028

				corrisposti	
Calcio	Impianto sportivo Mellusi 1	scaduto 12/10/2013 (moroso)		Stipulato atto stragiudiziale per recupero canoni non corrisposti. Si è provveduto a prolungare la convenzione al 31/06/2023 ai sensi del regolamento	
Ginnastica Artistica	Palestra Sannio	scaduto 15/04/2016		concessione prolungata al 15/04/2021 per lavori eseguiti. Si sta predisponendo l'Avviso pubblico per la nuova concessione (procedura sospesa per la contestuale esecuzione di lavori di bonifica dall'amianto nelle strutture adiacenti)	

Nuoto	Piscina Capodimonte	Convenzione in atto con la Rari Nantes (moroso)		Con nota prot. n. 72676 del 07/08/2019, nel relazionare in merito ai fatti e avvenimenti connessi alla gestione dell'impianto, è stata riconfermata la decadenza del concessionario con effetto immediato invitando il settore avvocatura ad attivare le procedure finalizzate ad ottenere il rilascio dell'impianto, alla luce di quanto rappresentato con nota prot. n. 70132 del 29/07/2019.	
Pallacanestro	Palazzetto Mario Parente	Impianto gestito dalla Società Virtus Benevento - convenzione		Pubblicato avviso - inpianto aggiudicato alla Asd Amici del Basket - stipulato contrattò il 30/01/2020	2030
		scaduta il 2011 (moroso)			

Pallamano	PalaValentino Ferrara	Impianto gestito dalla Società Pallamano Benevento (convenzione scaduta il 2013) (morosi)		La Società occupava l'impianto sine titulo - Si è provveduto al distacco delle utenze. Eseguito rilascio impianto. Pubblicato avviso - inpianto aggiudicato alla ASD Volley Benevento - contratto stipulato in data 13.04.2021	2031
Rugby	Campo Rugby Via Compagna	Affidato alla ASD Rugby IV Circolo con impegno di custodia, manutenzione sia ordinaria che straordinaria, disponibilità gratuita alle società e scuole per qualsiasi tipo di evento autorizzato dal Comune.		Pubblicato Avviso - Gara deserta. Impianto affidato alla ASD Rugby IV Circolo alle medesime condizioni del Bando - stipulato contratto il 12/12/2018	2028

Rugby	Campo Rugby Pacevecchia	Impianto gestito dalla Società Rugby Benevento - convenzione scaduta il 2005 (moroso)		Pubblicato avviso - Gara deserta. La Società ha manifestato l'interesse al rinnovo della convenzione alle stesse condizioni del bando. Più volte invitata alla stipula del contratto e alla regolarizzazione dei canoni dovuti. Il rappresentante legale ha sottoscritto Atto transattivo mai soddisfatto. Si è data comunicazione al Settore Legale e al Servizio Patrimonio. E' stata emessa Ordinanza di sfratto. Non eseguita causa Covid .	

Scherma	Impianto sportivo ex Colonia Elioterapica	esecuzione lavori		concessione autorizzata dall'ufficio patrimonio	

Tennis	Impianti Tennis Via Salvemini	prorogata scadenza con scrittura privata Rep. 2016 al 08/10/2025 - moroso		Stipulato atto stragiudiziale per recupero della morosità accumulata di 61.632,02 € per canoni non corrisposti - Avviata procedura per la trasformazione della convenzione in atto pubblico ai sensi dell'art.6, comma 3, del D.L. n. 179/2012	2025
Tennis	Impianti tennis Viale Atlantici	Gestione affidata alla Società Circolo Tennis Benevento. Contratto scaduto. (morosa). Si disponeva il rilascio dell'impianto nel mese di gennaio 2015. Nelle more dell'espletamento di nuova gara veniva affidato alla Società Tennis		Il 05/08/2019 si è provveduto alla stipula dell'atto con la ASD Tennis Green Park all'esito di procedura di evidenza pubblica e del relativo contenzioso che ne è seguito.	2029

		Green Park			
Volley	Alfredo Amato ex "Palestra Mazzini"	Assegnata gestione alla ASD Accademia Volley		La convenzione è scaduta il 06/01/2021 - Non si è ancora provveduto alla perfezione dell'Avviso pubblico in quanto la palestra è stata dichiarata non agibile.	
Deposito	Pertinenza Meomartini (trattasi di un locale adibito a deposito)	Non utilizzata		Convenzione stipulata con l' ASD Rione Libertà 2018	2026

Missione 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA PROGRAMMA 09 Servizi Necroscopici e Cimiteriali

Linea Programmatica

I servizi cimiteriali comprendono una serie di attività volte ad assicurare il diritto di sepoltura ai defunti e a garantire il decoro delle sepolture e della struttura cimiteriale nel complesso.

Nel corso del mandato si è proceduto all'attività di informatizzazione dei servizi cimiteriali. Nel software in dotazione al servizio è stata creata, grazie all'attività di censimento, una banca dati contenente numerose informazioni sulle sepolture (dati del defunto, dati relativi al contratto, attivazione del servizio di illuminazione votiva, stato dei pagamenti, ecc...). Grazie all'acquisizione di questi dati sarà possibile:

- procedere alla bollettazione automatica delle utenze che verranno spedite mediante posta ordinaria agli utenti;
- creazione delle mappe Cimiteriali, grazie alle quali gli utenti potranno visualizzare l'ubicazione della sepoltura dei propri cari.

Nel corso degli anni è stato avviato un censimento di tutte le sepolture sulle quali è attivo il servizio di illuminazione votiva al fine di individuare compiutamente i creditori e controllare la regolarità dei pagamenti. Ad oggi risultano censite circa 5.500 lampade.

Si è implementata la sezione del sito web dedicata ai servizi cimiteriali, inserendo le informazioni sulle diverse tipologie di servizi, le modalità per la loro erogazione, i tariffari nonché le informazioni inerenti il cimitero e le attività di ufficio.

In collaborazione con il Settore Lavori Pubblici si è proceduto alla redazione del Piano Regolatore Cimiteriale, approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 210 del 30/12/2020. E' stato avviato l'iter per ottenere i necessari atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti in materia, così da procedere all'adozione ed all'approvazione in Consiglio Comunale.

Nel corso del 2018 si è proceduto all'esternalizzazione del servizio, in precedenza gestito in via diretta dall'Ente, che ha consentito di gestire in maniera unitaria le diverse attività necessarie all'erogazione dei servizi ed al corretto funzionamento della struttura.

Si è proceduto all'attività di ricognizione e verifica delle strutture del cimitero. Nel corso del 2020 si è proceduto al ripristino delle sepolture danneggiate dalla caduta di alcuni cipressi nel cimitero monumentale, alla messa in sicurezza dei luoghi con il taglio delle essenze arboree compromesse e alla manutenzione straordinaria delle coperture di alcuni corpi di loculi (sezione M, I ed O2).

Le strutture dei blocchi loculi sono realizzate in cemento armato e presentano una copertura piana. I manufatti necessitano di una costante manutenzione, in particolare la copertura che, essendo ricoperta da un semplice strato di guaina impermeabilizzante, è facilmente deteriorabile.

Attualmente sulle strutture del cimitero, in particolare quelle edificate lungo le mura di cinta, si riscontrano evidenti segni di infiltrazione all'interno delle sepolture. Al fine di preservare la funzionalità delle strutture e garantire la pubblica incolumità si è intervenuto nel corso degli anni con opere di manutenzione straordinaria. Nonostante gli interventi eseguiti ancora molte strutture presentano un carente stato manutentivo. Nel 2021 sono programmati nuovi interventi di ripristino e di manutenzione straordinaria dando priorità agli interventi necessari per rimuovere potenziali rischi per la pubblica incolumità o per ripristinarne il decoro, vista anche la sacralità dei luoghi.

Tra gli immobili che necessitano di interventi manutentivi vi è anche la Chiesa Madre, situata nel Cimitero Monumentale e fulcro dell'intera struttura. Attualmente l'accesso alla struttura è interdetto ai visitatori in quanto nel 2020 si sono verificati distacchi di calcinacci dalla copertura. Dai sopralluoghi è emersa la necessità di eseguire degli interventi di messa in sicurezza sul manto di copertura e di eseguire delle verifiche di staticità sull'intera struttura. Vista la complessità dell'intervento, il costo rilevante e la carenza di personale tecnico all'interno del Settore Servizi al Cittadino, l'intervento sarà realizzato di concerto con il Settore Lavori Pubblici sempre che sia possibile reperire le risorse necessarie.

Atteso che il cimitero comunale risulta ormai saturo e il numero di fosse e loculi disponibili per le operazioni di sepoltura è inappropriato per un centro urbano come Benevento e per la persistenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sono state avviate le attività tese all'ampliamento del cimitero comunale mediante il ricorso allo strumento del project financing. A tal fine nel corso dell'anno è prevista l'attuazione del nuovo piano regolatore cimiteriale. Sebbene nel corso del 2021 si continuerà con la campagna di estumulazioni ed esumazioni di ufficio, avvalendosi anche della facoltà di non procedere al rinnovo delle concessioni in scadenza, si procederà alla costruzione dei nuovi corpi loculi, in attesa dell'approvazione del Piano Regolatore Cimiteriale che prevede l'ampliamento della struttura cimiteriale.

A seguito della redazione del Nuovo Piano Particellare del Cimitero Comunale, approvato con delibera di G.C. n° 52 del 09/04/2004, sono stati individuati n.109 suoli da poter affidare in concessione. Nel 2006 l'Amministrazione, dopo l'espletamento delle idonee procedure, individuava i soggetti aggiudicatari dei suoli. Tuttavia, alcune delle particelle individuate come libere e assegnabili dal Piano Particellare risultavano in realtà già legittimamente occupate da precedenti concessionari, rendendo di fatto impossibile procedere alla effettiva consegna dei suoli ai legittimi assegnatari con il relativo contenzioso avviato. Si è reso pertanto necessario avviare nel 2019 una complessa attività di ricognizione e di operazioni tese a realizzare la materiale e giuridica retrocessione in favore dell'Ente, degli spazi cimiteriali per i quali fosse emersa la sopravvenuta carenza dei requisiti in capo ai precedenti assegnatari per incuria, abbandono, mancanza del titolo. Ciò al fine di reperire i suoli per dare definizione, dopo un decennio, alle legittime aspettative degli assegnatari e chiudere i contenziosi avviati.

Nel corso dell'anno 2020 si è completata l'attività di ricognizione e di retrocessione di una ventina di suoli al demanio comunale e proceduto all'avvio di una nuova procedura di convocazione finalizzata alla scelta ed assegnazione per gli originari istanti vincitori del sorteggio del 2008/2009. Sono in

corso di definizione le procedure di scelta dei suoli per l'edificazione di cappelle mentre quella per le edicole è completata. E' in corso la stipula dei contratti.

Gli obiettivi raggiunti sono:

1) razionalizzazione della gestione del Cimitero mediante esternalizzazione dell'attività di custodia, sorveglianza, gestione del verde, pulizia, manutenzioni ordinarie e delle operazioni cimiteriali con individuazione del gestore mediante procedura evidenza pubblica;
2) Censimento delle lampade votive, contrattualizzazione del rapporto con l'utenza ed attivazione della bollettazione per il servizio di illuminazione votiva;
3) Retrocessione suoli al Demanio cimiteriale (decadenze per incuria, mancanza di titolo, ecc.)
4) Definizione procedura assegnazione suoli per edicole e cappelle anno 2008/2009.
5) Attivazione del Servizio Pago PA per i pagamenti in favore dell'Ente;
6) Aggiornamento e implementazione del Sito Istituzionale;
7) Approvazione schema del Piano Regolatore Cimiteriale;
8) Approvazione del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria con parere favorevole della Consulta Regionale;
9) Realizzazione di interventi di restauro/ristrutturazione delle strutture cimiteriali, adeguamento a norma impianto elettrico votivo;

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO - COMUNE DI BENEVENTO e COMUNE DI BENEVENTO CAPOFILA AMBITO B1.

Missione 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Linea Programmatica

L'ATTENZIONE AL SOCIALE

12.01	**Programma**	**01**	**Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**
12.02	**Programma**	**02**	**Interventi per la disabilità**

12.03	**Programma**	**03**	**Interventi per gli anziani**
12.04	**Programma**	**04**	**Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**
12.07	**Programma**	**07**	**Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

Una città che mette al centro della propria azione di governo le persone e i loro bisogni è una città più serena con minori conflitti e più sicura e vivibile per tutti, residenti e turisti. L'amministrazione attraverso le proprie strutture e uffici, ha inteso assicurare ai cittadini un sistema integrato di servizi che garantisse l'informazione, l'orientamento, l'accesso qualificato tramite il segretariato sociale, la presa in carico ed il sostegno per le situazioni di disagio, ed il lavoro di comunità con il coinvolgimento dell'associazionismo e del Terzo Settore cittadino. Il sistema prevede un'organizzazione per aree legate alla tipologia di utenza (minori, disabili, psichiatria dipendenze e grave marginalità, adulti in difficoltà e anziani,) che offrono prestazioni e servizi differenziati a seconda del livello di intensità assistenziale. Le situazioni di fragilità che presentano i bisogni complessi di natura sociale e sanitaria presenti nelle diverse aree vengono trattate attraverso misure e strumenti di integrazione socio sanitaria anche nella dimensione organizzativa del distretto socio sanitario. Per ogni area si individuano obiettivi di mantenimento e consolidamento delle misure già in atto e obiettivi strategici di sviluppo per gli ambiti di maggior impatto per la cittadinanza. In tale prospettiva e compatibilmente con le risorse economiche disponibili, sono state mantenute e, ove possibile, incrementate per tutte le aree quelle misure volte ad alleviare il disagio delle fasce più fragili della popolazione. Sono state previste iniziative finalizzate a favorire la vita autonoma degli anziani e dei portatori di disabilità presso il proprio domicilio, fornendo/ripristinando adeguati livelli qualitativi e quantitativi dei servizi. Una attenzione specifica è stata dedicata alle iniziative di prevenzione e di contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere. Sono ormai presenti nella nostra città nuove forme di povertà; i report degli uffici e le segnalazioni provenienti dalle associazioni sul territorio evidenziano un allarmante incremento delle aree di disagio, che necessitano di politiche di inclusione sociale che prevedano misure di sostegno al reddito e interventi di accompagnamento all'autonomia.

SERVIZI ESPLETATI DURANTE IL MANDATO:

Area Responsabilità Familiari Servizio Assistenza Domiciliare Educativa (S.A.D.E.)

Il servizio prevede interventi di presa in carico individualizzati dei nuclei familiari vulnerabili e a rischio di emarginazione sociale, individuati dal Servizio Sociale Professionale di Ambito, diretti a supportare le funzioni educative e a sviluppare il processo di crescita delle capacità genitoriali. Tale intervento viene realizzato attraverso il sistema di erogazione alle famiglie beneficiarie dei buoni sociali da spendere presso prestatori accreditati.

Area Diritti dei Minori Servizi di Nido e Micronido (0 - 36 mesi)

L'intervento è stato programmato nel Piano Azione e Coesione Programma Nazionale Servizi di Cura all'Infanzia, Delibera CIPE 26/10/2012, n. 113, Autorità di Gestione, Ministero dell'Interno, Secondo atto di riparto.

La misura prevedeva la realizzazione di n. 2 interventi:

"***Sostegno diretto alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica"*** relativo all'asilo nido comunale "Carlotta Nobile" di via Firenze, per l'espletamento delle attività di Ambito e la creazione di nuovi posti utenti. Il servizio è stato dato in concessione alla Cooperativa Sociale "Terzo Millennio" a.r.l. Onlus.

Scheda 3 ***"Sostegno alle famiglie/contributo al sistema dei buoni servizio a compartecipazione della tariffa praticata nidi e micronidi"***. Prevede il mantenimento delle attività previste con il I riparto PAC, ovvero la concessione di buoni servizio (voucher) a compartecipazione della tariffa praticata per l'inserimento dei minori nella fascia 0-36 mesi nei servizi nido e micro nido privati, accreditati e convenzionati con l'Ambito Territoriale B1 e scelti dalle famiglie beneficiarie. Il servizio si concluderà il prossimo 30 giugno

Sistema integrato di educazione e istruzione - programmazione fondi trasferiti dal MIUR

L'intervento è programmato nell'ambito delle Risorse relative al Fondo nazionale per il sistema integrato di Educazione e Istruzione - Riparto anno 2019 - Programmazione fondi trasferiti dal MIUR, ed erogati dalla Regione Campania.

La misura prevede il finanziamento della gestione, in quota parte, delle spese amministrative e tecnico contabili degli asili nido a titolarità pubblica dati in concessione.

Area Donne in difficoltà
Potenziamento della rete dei servizi di contrasto alla violenza nei confronti delle donne

La Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie, con Decreto Dirigenziale n. 234 del 27/04/2020 e Decreto Dirigenziale n. 238 del 28/04/2020, ha trasferito agli Ambiti Territoriali le risorse per il potenziamento della rete dei centri antiviolenza e dei punti di Ascolto volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli.

L'U.O. Ufficio di Piano Ambito B1, Comune di Benevento, ha proceduto alla progettazione esecutiva che è stata trasmessa alla Regione Campania con nota pec prot. n.54781 del 09/06/2020 ed all'affidamento del servizio. Dal 1 giugno sarà attivo il primo Centro Antiviolenza di Ambito

Potenziamento delle Case Rifugio

La Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie, con Decreto Dirigenziale n. 244 del 29/04/2020, ha trasferito agli Ambiti Territoriali le risorse per il potenziamento delle Case Rifugio presenti sul territorio, sulla base dell'elenco dei servizi e strutture risultanti dal S.I.S. (Sistema Informativo dei Servizi Sociali), nelle more della messa a regime del Registro dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio di cui alla L.R. n. 10/2017.

Il S.I.S. ha iscritto in elenco, sul territorio dell'Ambito Territoriale B1, una sola Casa di accoglienza per donne maltrattate e loro figli minori, denominata "Viola", autorizzata e accreditata ai sensi del Regolamento regionale n. 4/2014, e con la quale l'U.O. Ufficio di Piano Ambito B1, Comune di Benevento, ha realizzato la progettazione esecutiva trasmessa alla Regione Campania con nota pec prot. n. 45039 del 13/05/2020; La Casa Rifugio è pertanto convenzionata con l'Ambito B1

Misure di sostegno alle donne vittime di violenza

La Regione garantisce alle donne vittime di violenza di genere ed ai loro figli l'accoglienza, l'assistenza psico-fisica e il sostegno sociale ed economico, nel rispetto della riservatezza e dell'anonimato come previsto dalla Legge Regionale 1 dicembre 2017, n. 34 "Interventi per favorire l'autonomia personale, sociale ed economica delle donne vittime di violenza di genere e dei loro figli ed azioni di recupero rivolte agli uomini autori della violenza".

Con Decreto Dirigenziale n. 684 del 20/10/2020, la Regione Campania ha assegnato agli Ambiti Territoriali le risorse, da trasferire alle donne vittime di violenza e/o ai loro familiari, prese in carico dai Centri Antiviolenza di competenza, per far emergere la violenza di genere sommersa e per sostenere l'acquisizione o riacquisizione dell'autonomia personale, come strumento per recuperare la stima e la coscienza del proprio valore personale e di partecipazione attiva alla vita sociale. Si è proceduto ad assistere le donne prese in carico.

Contributo alle donne con alopecia da chemioterapia annualità 2018_2019_2020

La Regione Campania, con D.D. 139 del 25/03/2020, ha trasferito agli Ambiti territoriali fondi per ausili destinati alle donne con alopecia da chemioterapia, anno 2018 - 2019 - 2020. Pubblicato Avviso ed erogato il contributo in favore delle richiedenti.

Area Persone Anziane
Servizio Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale Anziani (SAD)

Il servizio è rivolto a cittadini ultra 65enni, residenti nei Comuni dell'Ambito, che necessitano di assistenza continuativa di tipo socioassistenziale. Le prestazioni, inserite nel piano di intervento individualizzato, sono state erogate a domicilio e finalizzate a favorire la permanenza della persona anziana nel proprio ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione e consentendo una soddisfacente vita di relazione.

Servizio Assistenza Domiciliare Integrata con Servizi Sanitari Anziani (ADI)

L'ADI è un servizio sociosanitario che garantisce, in relazione ai bisogni dell'utente, un insieme di prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative e socioassistenziali rese a domicilio dell'utente, nel rispetto di standard minimi di prestazioni, in forma integrata e secondo i piani individuali programmati e definiti dall'Unità di Valutazione Integrata.

L'Ambito garantisce la compartecipazione al costo della prestazione di assistenza tutelare resa dagli Operatori Socio Sanitari, così come previsto dal DPCM 29/11/2001 sui LEA (50% a carico dell'ASL e 50% a carico dell'utente e/o del Comune).

Rette per Residenze Sanitarie Assistite

La R.S.A. è una struttura residenziale sociosanitaria, appartenente alle reti integrate territoriali dell'assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale, destinata a garantire la continuità dell'assistenza nel regime residenziale agli anziani non autosufficienti, attraverso servizi di tipo sanitario, riabilitativo e di assistenza tutelare. In essa si realizza un alto livello di assistenza sanitaria, integrato da un alto livello di assistenza tutelare ed alberghiera, secondo i piani individuali programmati e definiti dall'Unità di Valutazione Integrata.

L'Ambito garantisce la compartecipazione al costo della retta giornaliera per gli utenti inseriti in R.S.A. per anziani, così come previsto dal DPCM 29/11/2001 sui LEA (50% a carico dell'ASL e 50% a carico dell'utente e/o del Comune).

Area Contrasto delle Povertà
Ex ONMI sussidio economico a favore dei figli riconosciuti da un solo genitore - Art. 56 commi

I e 2 Legge regionale n. 11/2007
II sussidio, riconosciuto sulla base del valore I.S.E.E. del nucleo familiare, riferito all'anno precedente, prevede un importo mensile, pari ad € 83,00, per ogni minore e viene erogato semestralmente a seguito di presentazione dell'istanza di sussidio presentato annualmente previa pubblicazione di Avviso pubblico.
I.T.I.A. "Intese Territoriali di Inclusione Attiva"

Intervento programmato a valere sul POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - Asse II Inclusione Sociale

- Obiettivo specifico 6 - Azione 9.1.2 e 9.1.3 Obiettivo specifico 7 Azioni 9.2.1 e 9.2.2, Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 191 del 22/06/2018, Burc n. 44 del 25/06/2018, finalizzato alla costituzione di Intese Territoriali di Inclusione Attiva per l'attuazione di misure di contrasto alla povertà attraverso la realizzazione di Centri Territoriali di Inclusione.
Tale programmazione si inserisce nel quadro della strategia nazionale di contrasto alla povertà, avviata mediante il "Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" e la misura di "Sostegno all'Inclusione Attiva" (legge 28 dicembre 2015, n. 208, D.M. 26 maggio 2016), le azioni del PON FSE "Inclusione" 2014 - 2020 (Avviso n. 3/2016) e il "Reddito di Inclusione" (REI - D. Lgs. 15 settembre 2017, n. 147).

L'Avviso pubblico non competitivo, di cui alla D.G.R.C. n. 191 del 22/06/2018, rivolto agli Ambiti Territoriali della Regione Campania, promuove la costituzione di Intese Territoriali di Inclusione Attiva con i soggetti del territorio impegnati nelle azioni di contrasto alla povertà, per l'attuazione di misure di contrasto alla povertà, attraverso la realizzazione di un Centro Territoriale di Inclusione, articolato obbligatoriamente nelle seguenti tre Azioni:

- Azione A) Servizi di supporto alle famiglie (Azione 9.1.2);
- Azione B) Percorsi di empowerment (Azione 9.1.3);
- Azione C) Tirocini finalizzati all'inclusione sociale (Azioni 9.1.3, 9.2.1, 9.2.2).

I soggetti privati del territorio, partner della progettazione e realizzazione del Centro Territoriale di Inclusione, sono stati selezionati previa apposita manifestazione di interesse.
La programmazione progettuale prevede una durata di 30mesi.

II progetto è in corso.
Sostegno a persone in povertà e marginalità estrema - Regioni meno sviluppate e in transizione

Intervento programmato a valere sull'Avviso n. 4/2016, per l'attuazione di interventi previsti nell'Asse 2 del PON "Inclusione", "Sostegno a persone in povertà e marginalità estrema - Regioni meno sviluppate e in transizione" e in particolare della azione 9.5.9 - "Finanziamento progetti nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia" e nel PO I FEAD, in particolare nella Misura 4 "Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili".

Con riferimento al PON Inclusione, gli interventi attuati, nell'ambito dell'azione 9.5.9 per il rafforzamento del servizio, si riferiscono alle seguenti tipologie di azione:

- Misure di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia, anche attraverso la sperimentazione della loro integrazione con

interventi infrastrutturali riguardanti le strutture abitative e socio sanitarie;

- Prevenzione della condizione di senza dimora intervenendo nella fase di deistituzionalizzazione delle persone a rischio di emarginazione;
- Interventi di pronto intervento sociale volti al rafforzamento dei servizi a bassa soglia.

Con riferimento al PO I FEAD, gli interventi attuati, nell'ambito della Misura 4 per contrastare la marginalità estrema delle persone senza dimora, si riferiscono alle seguenti categorie:

- interventi a bassa soglia per la soddisfazione di bisogni immediati: distribuzione di beni di prima necessità (ad esempio, indumenti, prodotti per l'igiene personale, kit di emergenza, etc.);
- distribuzione di altri beni materiali: ad esempio dotazioni per alloggi di transizione a corredo dei progetti di inclusione abitativa, indumenti e strumenti a corredo delle attività formative volte a sperimentare forme leggere di approccio al lavoro delle persone senza dimora;
- misure di accompagnamento: ai destinatari della distribuzione dovranno essere offerte misure di accompagnamento (ad esempio segretariato sociale, supporto nell'accesso ai servizi, svolgimento di pratiche burocratiche, sostegno multidimensionale nell'acquisizione dell'autonomia, etc.).

Il progetto Housing First, unico nella Regione Campania, è stato attivato ed è gestito dalla Croce Rossa Italiana, selezionata all'esito di procedura ad evidenza pubblica, utilizzando i n. 2 appartamenti messi a disposizione dell'Ente

Interventi e servizi in favore di persone in condizioni di povertà estrema e senza dimora

La Regione Campania, con Decreto n. 270 del 18.07.2019, ha assegnato € 78.872,73, quale quota del Fondo per la lotta alla povertà estreme e all'esclusione sociale per favorire interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora.

Il Comune di Benevento ha messo a disposizione dell'Ambito B1 la struttura, sita in Via Ungaretti, Rione Santa Maria degli Angeli, per il potenziamento del Centro di Accoglienza Notturna (CAN), già presente nella città di Benevento da oltre un decennio, sia come numero di posti che dell'orario di apertura.

Nell'ambito dei servizi di prossimità ai cittadini, è stato ampliato su tutto il territorio d'Ambito il servizio di accoglienza notturna rivolto alla popolazione più vulnerabile ossia alle persone singole in condizione di crescente disagio sociale, con scarso reddito e/o prive di risorse.

Tale programmazione è scaturita dal monitoraggio dei servizi di riferimento nel contesto locale, che ha evidenziato un numero in progressivo aumento di persone in condizioni di grave vulnerabilità sociale, che si trova ad avere, per ragioni di ordine economico e sociale, un limitato accesso a beni essenziali primari, ovvero a beni e servizi di importanza vitale.

Nell'ambito della rete di contrasto alla povertà, il servizio offerto dal Comune di Benevento con il Centro di Accoglienza Notturna si colloca in un'area che si può definire di primo intervento, in quanto offre ospitalità notturna ad una categoria di persone che, temporaneamente, non riescono a

provvedervi personalmente e che, in ragione delle proprie condizioni di fragilità, sono fortemente esposte a condizioni di abbandono e di grave emarginazione.

Pertanto, con il finanziamento regionale di cui sopra, è stato potenziato il Servizio di Accoglienza Notturna con:

- l'estensione a tutto l'Ambito Territoriale B1 ossia ad Apollosa, Arpaise, Ceppaloni, San Leucio del Sannio del servizio attualmente presente solo nel Comune di Benevento;
- l'incremento del numero degli ospiti da 8 a 10 posti letto;
- l'apertura per l'intera giornata h 24.

Il potenziamento del CAN, trasformato in Dormitorio Pubblico h 24, è avvenuto (acquistati materassi, arredi, kit igiene personale monouso, lenzuola e teli usa e getta, ecc.). E' attivo dal mese di febbraio 2021

Piano regionale della Campania per la lotta alla povertà 2019-2021.

Il decreto legislativo n. 147 del 15/09/2017 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", art. 2 comma 1, istituisce il Reddito di inclusione quale misura unica a livello nazionale di contrasto alla povertà ed all'esclusione sociale. L'art. 7, comma 2, del suddetto decreto legislativo stabilisce che una quota del Fondo Povertà sia attribuita agli Ambiti territoriali per il finanziamento degli interventi e servizi sociali di cui alla L.328/00 per interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora.

Il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, relativo al triennio 2018-2020, adottato con Decreto interministeriale del 18/05/2018, rappresenta l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti alla quota servizi del Fondo povertà.

Con DGRC n. 504 del 02/08/2018, la Regione Campania ha approvato il "Piano Regionale della Campania per la lotta alla Povertà 2018-2020", di cui all'art.14 del decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147.

L'Ambito B1 ha programmato il Piano Povertà 2019 e 2020 in cui sono stati programmati i seguenti servizi:

- Servizi di mediazione familiare
- Servizio Assistenza Domiciliare Educativa (SADE)
- Interventi di sostegno abitativo d'emergenza
- Servizi di prossimità
- Progetti Utili per la Collettività (PUC)
- Potenziamento dotazioni informatiche (informatizzata completamente la gestione dei servizi di Ambito mediante piattaforma SICARE. I beneficiari delle prestazioni sono dotati di badge mediante il quale l'operatore della Cooperativa prescelta attraverso uno smartphone avvia il

servizio. Ciò consente oltre ad un continuo monitoraggio anche una più agevole e precisa rendicontazione dei servizi e delle ore svolte.)

- Servizio Assistenza Domiciliare Anziani
- Servizi di pronto intervento sociale
- Servizio Assistenza Domiciliare Disabili
- Noleggio autovettura
- Welfare d'Accesso - Servizio Sociale Professionale - incremento dotazione organica

I PUC

- con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto legislativo n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 28/03/2019, viene approvato il Reddito di Cittadinanza. Il provvedimento si compone di due parti: un beneficio economico, erogato mensilmente dall'INPS

attraverso una carta di pagamento elettronica e un progetto personalizzato - Patto per l'inclusione sociale - di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà. Il Patto per l'inclusione sociale, i sostegni in esso previsti e la presa in carico da parte del Case manager costituiscono livelli essenziali delle prestazioni, nei limiti delle risorse disponibili, così come l'attivazione di interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà, già definiti dall'art. 7 del D. Lgs.147/2017.

- il comma 15) del Decreto legislativo n. 4/2019 stabilisce che il beneficiario è tenuto ad offrire nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale la propria disponibilità per la partecipazione a progetti a titolarità dei comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale,artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il medesimo comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attività e comunque non inferiore al numero di otto ore settimanali.
- I PUC sono progettati e svolti in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni e possono essere realizzati presso la/le Pubbliche Amministrazioni o presso degli Enti di terzo Settore, come definiti dalTarticolo4, commal, del D. Lgs.117/2017. Il catalogo dei PUC attivati, per ambito di attività e numero di posti disponibili, è comunicato dal comune nell'apposita sezione della Piattaforma GEPI per essere reso disponibile ai responsabili della valutazione multidimensionale

finalizzata alla definizione del Patto per l'inclusione sociale

L'Ambito B1 ha approvato sedici progetti di cui n. 4 del Comune di Benevento

1) Servizio Cultura'Valorizza i beni culturali della tua città"
2) Servizio Istruzione" Ottimizzazioni delle attività previste a palazzo"
3) Servizi Demografici "Al servizio della città"

4) Servizi Sociali "Dematerializzazione e digitalizzazione dell' Archivio servizi sociali" Nonché le proposte progettuali in risposta all'avviso pubblico di manifestazione di interesse approvato con determinazione dirigenziale n. 63 del 21/07/2020:
1) Cooperativa sociale Benessere "Ti aiuto io" - "Facciamo Pulizia"
2) Associazione Protezione Civile "Insieme per proteggere"- "emergenza e soccorso"
3) ASIA Benevento "Tutti a raccolta" n. 112 unità ;
La complessa procedura finalizzata all'impiego operativo dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza in Progetti di Utilità Collettiva (presa in carico dei beneficiari, analisi preliminare, attività di concerto con il Centro per l'Impiego, abbinamento dei beneficiari ai progetti, stipula polizza RCT, individuazione Ente di formazione per la sicurezza sul lavoro cui avviare i beneficiari avviati al progetto, acquisto attrezzature e vestiario, stipula dei Patti tra beneficiari RDC e Centro per l'Impiego per l'avvio delle attività, ecc.) sono ormai concluse. Entro il mese di maggio i progetti saranno avviati con l'impiego, a regime, di circa 150 beneficiari.

Area Persone Disabili
Servizio Trasporto Alunni Disabili Scuole Secondarie di Secondo Grado

Tale servizio, diretto a garantire il diritto allo studio, consiste nel trasporto scolastico degli studenti disabili frequentanti le scuole superiori la cui sede principale è ubicata sul territorio dell'Ambito.

La competenza del servizio è stata attribuita agli Ambiti dalla Regione Campania con Delibera n. 423 del 27/07/2016, con relativa attribuzione di risorse, in modo da assicurare la continuità dei servizi precedentemente erogati dalle Amministrazioni Provinciali, di cui all'art. 139 del D.Lvo n. 112/1998. Tale intervento viene realizzato attraverso il sistema di erogazione alle famiglie richiedenti la prestazione dei buoni sociali da spendere presso prestatori accreditati ai sensi del Regolamento Regionale n. 4/2014 e iscritti nell'Albo Unico di Ambito.

Servizio Assistenza Scolastica Specialistica Alunni Disabili Scuola Secondaria di Primo e secondo Grado

Il servizio prevede un insieme di interventi e di prestazioni di natura sociale afferenti le seguenti aree: area motoria, area della comunicazione, area delle autonomie personali area delle competenze sociali. Tale intervento è finalizzato a sostenere il diritto allo studio per l'integrazione scolastica degli alunni disabili e per le persone audiolese e videolese e viene realizzato, per anno scolastico, attraverso il sistema di erogazione alle famiglie richiedenti la prestazione dei buoni sociali da spendere presso prestatori accreditati ai sensi del Regolamento Regionale n. 4/2014 e iscritti nell'Albo Unico di Ambito.

Per le scuole secondarie di secondo grado, la competenza del servizio è stata attribuita agli Ambiti dalla Regione Campania con Delibera n. 423 del 27/07/2016, con relativa attribuzione di risorse, in modo da assicurare la continuità dei servizi precedentemente erogati dalle Amministrazioni Provinciali, di cui all'art. 139 del D. Lgs. n. 112/1998.

Servizio Assistenza Domiciliare Socio-Assistenziale Disabili (SADDIS)

Il servizio si rivolge a cittadini disabili fino a 65 anni con handicap accertato ai sensi della Legge 104/1992 art. 3 commi 1 e 3, residenti nei Comuni dell'Ambito.

Le prestazioni garantiscono:

- aiuto alla persona nello svolgimento delle normali attività quotidiane
- sostegno alla mobilità personale

- prestazioni di aiuto per le famiglie che assumono compiti di accoglienza e di cura **Servizio Centro Sociale Polifunzionale per Disabili (CSP)**

E' un servizio diurno a carattere semiresidenziale che si rivolge a cittadini disabili adulti e minori, con handicap accertato e residenti nei Comuni dell'Ambito. Tale intervento viene realizzato attraverso un sistema di erogazione di buoni sociali a compartecipazione da spendere presso prestatori accreditati.

A seguito di Avviso Pubblico e relativa iscrizione il servizio è attivo.

Servizio Assistenza Domiciliare Integrata con Servizi Sanitari Disabili (ADI).

L'ADI è un servizio sociosanitario che garantisce, in relazione ai bisogni dell'utente, un insieme di prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative e socio assistenziali rese al domicilio dell'utente, nel rispetto di standard minimi di prestazioni, in forma integrata, secondo i piani individuali programmati e definiti dall'UVI e in compartecipazione con l'ASL.

Erogazione Assegni di Cura disabili gravissimi.

Gli assegni di cura sono contributi finanziati con il Fondo per le Non Autosufficienze e vengono erogati agli utenti nell'ambito di progetti personalizzati sociosanitari di "Cure Domiciliari" definiti dalle UVI distrettuali. Lo scopo è favorire la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti con disabilità gravissima e grave, affette da gravi patologie cronico degenerative non reversibili, gravi demenze, gravissime disabilità psichiche multi-patologiche, gravi cerebro lesioni, stati vegetativi, che necessitano di assistenza continua 24 ore al giorno.

L’Ambito B1 ha corrisposto tutti i contributi che, allo stato, sono stati pagati a tutto ottobre. Entro la prima decade di febbraio di provvederà al saldo a tutto dicembre

Rette comunità alloggio per persone adulte con disagio psichico

La comunità alloggio è una struttura di tipo residenziale per persone adulte con disagio psichico, in cui si realizza un livello di bassa assistenza sanitaria integrato da un elevato livello di assistenza tutelare ed alberghiera, secondo i piani individuali programmati e definiti dall’UVI.

Il Comune garantisce la compartecipazione al costo della retta giornaliera per gli utenti inseriti in Comunità Alloggio per disabili con problemi psichici, così come previsto dal DPCM 29/11/2001 sui LEA (40% a carico dell'ASL e 60% a carico dell'utente e/o del Comune).

Rette per Residenze Sanitarie Assistite (R.S.A.) per disabili gravi

La R.S.A. è una struttura residenziale sociosanitaria, appartenente alle reti integrate territoriali dell’assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale, destinata a garantire la continuità dell’assistenza nel regime residenziale ai disabili gravi, attraverso servizi di tipo sanitario, riabilitativo e di assistenza tutelare. L'Ambito garantisce la compartecipazione al costo della retta giornaliera per gli utenti inseriti in R.S.A. per disabili gravi, così come previsto dal DPCM 29/11/2001 sui LEA (70% a carico dell'ASL e 30% a carico dell'utente e/o del Comune).

Rette per Centro Diurno Integrato.

Il Centro Diurno Integrato è un servizio di assistenza sociosanitaria, erogato in regime semiresidenziale, di durata variabile, destinato a cittadini disabili con media o grave limitazione dell’autosufficienza. L'Ambito garantisce la compartecipazione al costo della retta giornaliera per gli utenti inseriti in Centri Diurni Integrati per disabili, così come previsto dal DPCM 29/11/2001 sui LEA (70% a carico dell'ASL e 30% a carico dell'utente e/o del Comune).

Progetti Terapeutici Riabilitativi Individualizzati (PTRI).

Con i Progetti Terapeutici Riabilitativi Individualizzati, finanziati attraverso il budget di salute, vengono realizzati percorsi riabilitativi individuali nelle aree: apprendimento/socialità/affettività, formazione/lavoro, casa/habitat sociale. L'Ambito garantisce la compartecipazione al costo della retta giornaliera per gli utenti inseriti in PTRI, così come previsto dal DPCM 2001 sui LEA (50% a carico dell'ASL e 50% a carico dell'utente e/o del Comune).

Progetto "Dopo di noi”.

La Regione Campania, con il Decreto Dirigenziale n. 2 del 12/01/2018 "Avviso Pubblico per la selezione di progetti personalizzati per il "Dopo di noi" per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare (Legge 22 giugno 2016, n. 112 - Azioni A, B, C degli indirizzi di programmazione 2016 e 2017", finanzia, a valere sul fondo ex L. 112/2016 “Disposizioni in materia di assistenza in favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”, progetti personalizzati per il "Dopo di noi".

Attualmente sono finanziati ed in svolgimento ben n. 6 progetti.

Piano Emergenza Socioeconomica COVID-19 della Campania. Erogazione Bonus per persone con disabilità.

La Regione Campania ha concesso agli Ambiti Territoriali risorse per il finanziamento dei bonus, del valore unitario di 600 euro, in favore delle persone con disabilità, anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare, privi di assistenza a causa della emergenza epidemiologica.

L’Ente ha avviato e concluso le procedure entro il mese di luglio.

Area Azione di Sistema
Servizio Ufficio di Piano

L’Ufficio di Piano rientra fra i livelli essenziali di assistenza e si configura come una struttura operativa permanente che ricopre un ruolo centrale ai fini dell’attuazione della Legge di riforma n. 328/2000 e della Legge Regionale n. 11/2007. Ha un ruolo di regia estremamente importante in quanto in esso confluiscono le funzioni di programmazione e gestione tecnica e amministrativa dei servizi previsti del Piano di zona dell’Ambito territoriale.

Nell'Ufficio di Piano prestano servizio un Coordinatore, il Dirigente il Settore Servizi al Cittadino del Comune di Benevento, e n. 3 sociologhe, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, previa stabilizzazione di cui alla Legge Madia, la cui spesa è finanziata, per la percentuale del 66,66%, dalle risorse dedicate del FUA (Fondo Unico d’Ambito). La restante parte, pari al 33,34 %, è a carico del bilancio comunale.

Area Welfare d'accesso
Servizio Sociale Professionale

Il Servizio Sociale Professionale rientra fra i livelli essenziali di assistenza e si caratterizza per l’elevata prossimità al cittadino, elemento fondamentale per l’accoglienza e la presa in carico dei cittadini dell’Ambito, svolge anche le funzioni di Segretariato Sociale.

Nel Servizio Sociale Professionale prestano servizio n. 8 assistenti sociali, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, previa stabilizzazione di cui alla Legge Madia, la cui spesa è finanziata, per la percentuale del 83,30%, dalle risorse dedicate del Fondo Povertà. La restante parte, pari al 16,70 %, è a carico del bilancio comunale.

Si precisa che per tutti i servizi di Ambito B1 le risorse assegnate sono state programmate e le azioni avviate se non concluse.

SERVIZI COMUNE DI BENEVENTO

Sostegno economico all'affido familiare

La delibera di Giunta Regione Campania n. 644/04 prevede, per le famiglie e persone affidatane, indipendentemente dalle loro condizioni economiche, la possibilità di riconoscere un sostegno economico. Il comune di Benevento, con delibera di Giunta Comunale n. 124 del 31.05.18 e successive per le annualità 2019 e 2020, ha recepito le linee giuda regionali ed ha stabilito che le famiglie e le persone affidatarie di minori hanno diritto, nei limiti delle previsioni di bilancio, al sostegno economico all'affido quantificato in un importo mensile corrispondente al valore della pensione sociale. I sostegni economici sono stati regolarmente erogati.

Rette casa famiglia.

Un Servizio Sociale attento e professionale riserva particolare attenzione alle esigenze delle famiglie multiproblematiche per cui programma servizi sempre più rispondenti ai bisogni complessi dei cittadini e particolare attenzione dedica alle responsabilità familiari e alla protezione dei minori. Questo approfondimento ha fatto emergere una serie di problematiche tali da richiedere numerosi interventi a protezione dei minori, tra cui l'inserimento temporaneo nelle comunità di tipo familiare o Case Famiglie. I collocamenti sono disposti direttamente dal Tribunale per i Minorenni e/o collocati ai sensi dell' art. n. 403 del c.c. e successivamente ratificati dal Tribunale.

Questo tipo di intervento consente di dare ai minori uno spazio non solo fisico ma anche mentale per ritrovarsi e dare, contemporaneamente, l'opportunità ai genitori che vogliono riabilitarsi di mettersi alla prova e lavorare sulle loro residue capacità genitoriali. E' un servizio obbligatorio per l'Ente che deve farsi carico del pagamento delle rette a favore dei minori. Il Settore Servizi al Cittadino ha provveduto alla sottoscrizione di Convenzioni con alcune strutture, autorizzate ed accreditate, ai sensi della normativa vigente, i cui progetti educativi sono rispondenti ai bisogni dei minori che di volta in volta vengono allontanati.

L'azione delle Assistenti Sociali e la ricerca di soluzioni alternative alla Casa Famiglia a tutela dei minori, considerata come *extrema ratio*, ha comportato un risparmio di spesa rispetto alle annualità precedenti di circa il 20%.

EMERGENZA COVID - Misure di tutela categorie disagiate

Il nostro paese è attraversato da una vera e propria emergenza sanitaria dovuta alla epidemia da COVID-19, a causa della quale ad oggi il numero dei contagiati e delle vittime è in forte crescita. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato che la diffusione del CORONAVIRUS è da considerarsi una pandemia avendo coinvolto un numero di Stati in crescente aumento;

Siamo in presenza di un evento che non ha precedenti nel nostro Paese e per il quale si stanno adoperando misure a livello nazionale, regionale e locale per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, volte sia al contenimento della diffusione del predetto virus e sia al contenimento dei danni che lo stesso sta provocando al sistema economico e produttivo dell'intera nazione e, dunque, della Città di Benevento.

Sono stati erogati pasti gratuiti, voucher sociali per l'acquisto di generi alimentari, contributi destinati ai nuclei familiari titolari di un contratto di locazione che hanno subito una diminuzione della capacità reddituale per effetto delle misure restrittive per il contenimento dell'epidemia da COVID-19.

Ad oggi sono stati pubblicati e gestiti ben n. 4 avvisi e concessi circa n. 1000 voucher per un importo erogato superiore ad € 350.000,00.

Servizio Civile

Il Servizio Civile rappresenta un importante forma di impegno civile, in cui lo Stato sollecita i giovani a partecipare, insieme con gli Enti locali, a progetti di impegno civico che danno loro la possibilità di acquisire competenze ma, soprattutto, di dare qualcosa alle comunità in cui vivono partecipando attivamente alla vita della propria comunità. Il Comune di Benevento con delibera n. 258 del 19.11.18 si è accreditato al Servizio Civile Universale come "Ente di accoglienza" dell'Ente Capofila ANCI Campania, con il quale ha presentato il progetto per l'impiego di volontari del Servizio Civile.

La prima tornata di progetti ha visto impiegati n. _ volontari e si è conclusa il mese di marzo.

Oggi sono in partenza i progetti finanziati ed approvati presentati con ANCI Campania e risultati al primo posto. Alla fine del mese di maggio n. 36 volontari avvieranno le attività.

Casa Albergo "*San Pasquale*"

L'Amministrazione, in considerazione degli alti costi di gestione della struttura che vengono ristorati solo in parte dal contributo (canone sociale di € 480,00 mensili) versato dagli ospiti, ha deciso di affidare in concessione l'immobile a privati con la possibilità per quest'ultimi di ottimizzare l'offerta con ulteriori servizi visto che gli spazi messi a disposizione lo permettono.

Sono state indette due procedure di evidenza pubblica che tuttavia non hanno sortito effetto in quanto subentrate problematiche tecniche rilevate nella struttura hanno scoraggiato l'aggiudicatario.

E' in corso l'indizione di una nuova procedura.

Taxi Farmaco

E' attivato il servizio per gli anziani denominato "Taxi Farmaco" in convenzione con l'Associazione di Volontariato "Fraternità di Misericordia" di Benevento. E' un servizio a favore degli anziani che vivono soli e non hanno una rete familiare e/o amicale che possa essere di aiuto nelle piccole ma importanti necessità quotidiane, come ritirare le ricette dal medico di famiglia, comprare i farmaci, prenotare visite specialistiche etc.

Centri Sociali per Anziani

Sono sempre più numerose le persone anziane che vogliono vivere in maniera attiva e partecipativa la vita sociale ma che hanno bisogno di spazi dedicati e strutture da loro stessi autogestite per poter mantenere i loro standard di vita e combattere la solitudine e la depressione. L'Amministrazione sostiene i Centri Sociali per Anziani presenti sul territorio attraverso un supporto economico finalizzato a dare slancio e prestigio alle iniziative programmate. Di recente è stato approvato il Regolamento al funzionamento dei suddetti Centri per essere più rispondente alle esigenze dalla popolazione anziana attiva.

CAN Casa Accoglienza notturna

Già da alcuni anni è attivo un servizio di accoglienza per i senza fissa dimora italiani e/o stranieri, presso la Casa di Accoglienza Notturna (CAN), allocata alla via Ungaretti del rione Santa Maria degli Angeli. Il fine primario che questo servizio si propone di conseguire è quello di offrire un servizio pubblico gratuito che consenta, temporaneamente, a soggetti in grave stato di disagio sociale ed abitativo, di usufruire di un alloggio notturno, lontano dalla strada e dai relativi pericoli, di assistenza, sociale e sanitaria, nonché l'individuazione di opportunità di sostegno definendo anche percorsi di orientamento sul piano abitativo, lavorativo e relazionale.

La Casa di Accoglienza Notturna si pone quale sostegno alla conoscenza dei servizi territoriali e all'accompagnamento degli ospiti ai servizi assistenziali sociali e sanitari, alla ricerca di un lavoro, alla partecipazione ad attività integrative e socializzanti.

Trasporto scolastico disabili e Trasporto sociale

Il servizio di trasporto sociale rientra tra gli interventi di natura socio-assistenziale promossi al fine di favorire il benessere e l'integrazione sociale dei cittadini, consentendo alle persone disabili o in situazioni di particolari necessità - che non sono in grado di utilizzare i mezzi pubblici e/o di muoversi

in autonomia anche per la presenza di barriere architettoniche - di raggiungere strutture a carattere sociale/educativo/formativo, centri di cura e di riabilitazione o luoghi di lavoro.

Le tipologie di trasporto previste sono le seguenti:

- trasporto speciale scolastico per alunni disabili sino all'adempimento dell'obbligo scolastico, erogato ai sensi della legge n. 118/71 e della legge regionale 31/80 per alunni disabili secondo il calendario scolastico;
- trasporto continuativo per centri di cura semiresidenziali di riabilitazione agli utenti di Benevento ex art. 26 della L.803/1978 di Benevento. Servizio erogato secondo le modalità di presa in carico che tengano in considerazione i periodi di cura e riabilitazione programmata;
- trasporto malati. Il servizio di trasporto di ammalati gravi e/o per motivi di urgenza sanitaria è consentito solo in caso di situazioni di estrema indigenza da valutarsi caso per caso dai Servizi Sociali previa indagine socio ambientale.

Ausili didattici per disabili

L'Ente, per norma di legge che disciplina la materia, è tenuto a sostenere le spese riguardanti materiale e arredo di presidi ortopedici per disabili che frequentano la scuola dell'obbligo.

Da potenziare.

ACCOGLIENZA MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI NELLA RETE DEI SERVIZI PER I RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (SPRAR MSNA)

Fondo nazionale - Ministero Interno

Il Comune di Benevento, ha presentato al Ministero dell'Interno una richiesta di contributo, destinato agli Enti Locali, per i servizi finalizzati all'accoglienza nella rete SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) di Minori Stranieri non Accompagnati, in risposta al Decreto del Ministero dell'Interno 27/04/2015, pubblicato in G.U. n. 118 del 23/05/2015 ed è risultato aggiudicatario del finanziamento. Successivamente sono state presentate al Ministero dell'Interno la domanda di prosecuzione del progetto per il triennio 2017/2019 e per il triennio 2020/2022. Il modello dello SPRAR garantisce un'accoglienza sicura e strutturata per n. 15 minori stranieri non accompagnati anche non richiedenti asilo, così come previsto dal "Piano Nazionale per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini extracomunitari, adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati" (Intesa sancita in Conferenza Unificata il 10 luglio 2014)".

Attualmente è stata aggiudicata la gara per il biennio 2021 - 2022 e sono accolti n. 15 minori presso la struttura gestita dal Consorzio Matrix.

ACCOGLIENZA STRANIERI ADULTI NELLA RETE DEI SERVIZI PER I RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (SPRAR ADULTI)

Il Comune di Benevento, con Delibera di Giunta n. 1 del 15/01/2016, ha dato mandato al Dirigente il Settore Servizi al Cittadino di elaborare una proposta progettuale per la presentazione al Ministero dell'Interno di una domanda di contributo, destinato agli Enti Locali, per i servizi finalizzati all'accoglienza nella rete SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) di soggetti adulti richiedenti o titolari di protezione internazionale, in risposta al Decreto del Ministero dell'Interno 07/08/2015, pubblicato in GURI n. 233 del 07/10/2015. Il Comune di Benevento è stato ammesso al riparto del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo, per gli anni 2016 e 2017, e, successivamente, ha presentato domanda di prosecuzione per il triennio 2018/2020 e per il triennio 2021/2023 che sono state accolte dal Ministero dell'Interno.

Il Progetto SPRAR Adulti consente l'accoglienza di n. 24 stranieri adulti richiedenti o titolari di protezione internazionale.

Attualmente è stata aggiudicata la gara per il triennio 2021/2023 e sono accolti circa n. 13 adulti presso le strutture gestite da Oltre i Confini.

Queste sono alcune delle numerose attività poste in essere dall'Amministrazione nel campo socio assistenziale. Il Settore Servizi al Cittadino è molto attento ad intercettare Bandi e Avvisi Nazionali e Regionali ed proporre la sua candidatura mediante progetti predisposti in economia senza ricorso a professionisti esterni ed a costo zero.

URBANISTICA

Area Edilizia

Si è cercato di mettere in atto progetti e iniziative volte a costruire nuovi e condivisi rapporti di convivenza, migliorando la qualità delle relazioni tra cittadini, semplificando e rendendo più chiare le norme, senza aumentare la burocrazia. L'ambito di intervento ha interessato, la pianificazione urbanistica, il rispetto dell'ambiente e territorio, il decoro cittadino. Massima cura è stata riposta nel presidio del territorio, svolto dal servizio della vigilanza edilizia volto al eliminare e/o contenere il consumo del suolo.

Anche all'interno di questo ufficio le unità di personale sono state ridotte, a causa del pensionamento dovuto alla misura "quota cento" rendendo più difficoltoso, sebbene prioritario per l'Amministrazione, mantenere i livelli quanti-qualitativi dei servizi verso la cittadinanza. In particolare questa criticità è venuta a crearsi a seguito dell'emanazione della normativa sul superbonus 110%, che sta comportando un incremento esponenziale delle istanze di accesso agli atti, oltre alla successiva presentazione di pratiche per l'accertamento di conformità finalizzate a rendere pienamente conformi gli immobili prima di poter procedere con la presentazione della pratica.

In particolare sono state svolte le seguenti attività:

Progetto di "RECUPERO FUNZIONALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMMOBILE CONFISCATO "EX CEMENTIFICIO CIOTTA" SITO IN CONTRADA OLIVOLA, BENEVENTO –

il Comune di Benevento è stato destinatario, con Decreto Direttoriale del 18/05/2018, n. 0022350 da parte dell'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati (A.N.B.S.C.) e confiscati alla criminalità, di un immobile sito alla c/da Olivola confiscato ex art. 2 ter della L. 575/95 e ss.mm.ii. in danno di Ciotta Giuseppe. Tramite la sottoscrizione di un Accordo di Programma con L'Università del Sannio, sottoscritto in data 29/09/2020, il Comune in relazione alla pubblicazione sul BURC n. 161 del 10/08/2020 del decreto dirigenziale n. 16 del 06/08/2020 dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata – UOD 06, in attuazione del Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati – annualità 2020, ha partecipato all'avviso pubblico denominato "Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. in favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati – annualità 2020". Con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 28 del 7.12.2020pubblicato sul BURC n. 243 del 14.12.2020, della U.O.D6 "Sicurezza ce Legalità" è stata approvata la graduatoria dei Comuni ammessi a finanziamento tra cui il Comune di Benevento con un importo finanziato di € 100.000,00.Nel corso del 2021, si prevede la firma della convenzione in cui saranno stabiliti gli obblighi tra le parti e la realizzazione del progetto.

In considerazione del finanziamento ricevuto è previsto la messa in funzione di una palazzina destinata prima ad uffici con l'utilizzo degli spazi esterni che saranno delimitati da una recinzione. Per la nuova distribuzione funzionale sono previsti lavori di pitturazione, di rimozione impianti, di demolizione tramezzi,e di impiantistica ed installazione di controsoffitti, tutti spazi da destinare ad associazioni presenti sul territorio.

ESPROPRIO ALLA STRADA STATALE APPIA PER ATTRAVERSAMENTO FERROVIA BENEVENTO CANCELLO

E' da molti anni che gli abitanti di contrada Monte Pino lamentano il disagio di accedere alla Strada statale Appia attraverso il passaggio a livello sito al Km 41+753 della ferrovia Benevento Cancello, già con deliberazione della Giunta Comunale n° 267 del 30.12.2005, fu dato l'assenso per effettuare i lavori per la chiusura del passaggio a livello al Km 41+753. Con D.C.C. n. 52 del 21.07.2008 furono approvati il progetto definitivo dei lavori relativi alla soppressione del Passaggio a livello sito al Km 41+753 della tratta ferroviaria Cancello Benevento, in località Monte Pino con relativo schema di convenzione e l'apposizione dei vincoli espropriativi con la dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera, ovvero la costruzione di una strada sostitutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.
Negli anni a seguire è stato siglato un accordo tra il Comune di Benevento e l'Ente Autonomo Volturno nell'ambito della programmazione per l'eliminazione degli attraversamenti a raso in alcuni tratti della linea ferrata tra Cancello e Benevento, pertanto nel rispetto della volontà di cooperazione delle due amministrazioni l'opera sarà realizzata a totale carico dell'EAV srl, con l'impegno del Comune di Benevento ad eseguire la procedura espropriativa.

AREA PIANIFICAZIONE

Attuazione del P.U.C.
API – RUEC
Sono state implementate tutte le attività legate alla gestione del PUC. Obiettivo principale del Servizio è mettere in essere tutte quelle attività legate all'attuazione della Variante allo strumento urbanistico vigente (PUC) che il Settore sta predisponendo con l'ausilio di Tecnici esterni all'Ente.
Infatti, con delibera di G.C. n.208 del 15.11.2019 sono stati formulati gli indirizzi per la predisposizione della Variante al PUC vigente, approvato con Decreto della Provincia di Benevento n.54 del 06.12.2012,pubblicato sul Burc n.78 del 24.12.2012, ed in vigore dall'8.01.2013.
I predetti indirizzi sono finalizzati alla riduzione delle aree trasformabili, in linea con il principio di minor consumo di suolo, associato all'andamento demografico in costante declino e sono stati raccolti in tredici punti orientati alla formazione di una Variante tecnica in diminuzione.
L'Amministrazione comunale ha provveduto ad espletare una fase di ascolto, nel mese di giugno e luglio scorsi propedeutica alle procedure della Variante al PUC, allo scopo di acquisire contributi di idee e proposte da parte di tutta la cittadinanza nonché dalle associazioni ambientaliste, dagli Ordini professionali dell'area tecnica, dalle Associazioni di categoria, dai Sindacati e da chiunque si fosse reso disponibile a fornire un contributo sull'idea di città.
A seguito del predetto "ascolto", sono stati acquisiti al protocollo dell'Ente oltre cento contributi e richieste formulate dalla cittadinanza; dall'esame dei suggerimenti e delle proposte avanzate è emersa una chiara volontà di rinunciare ad aree destinate ad attività produttive, sia alla località Piano Cappelle sia alla località Olivola, in buona parte inlinea con quanto già deciso con la richiamata Delibera G.C. n.208/2019.
Sono, inoltre, pervenute numerose richieste di riclassificazione di aree preordinate all'esproprio per la realizzazione di standard urbanistici; per dette aree destinate a servizi ed attrezzature locali ex art. 3 del D.M. 1444/68, sono trascorsi i termini quinquennali per l'attuazione della procedura espropriativa e considerato che è opportuno non incrementare gli oneri economici e finanziari del bilancio comunale affidando, in via prioritaria, l'iniziativa ai soggetti privati per la realizzazione e gestione dei servizi previsti nelle predette aree, l'Amministrazione vuole operare una riflessione relativamente agli esiti della fase di ascolto atteso che, dal corpo sociale, emerge una sostanziale volontà di rinunciare solo ad aree destinate ad attività produttive, ma non alla trasformabilità residenziale strutturata dal PUC vigente.

A tal fine è stata approvata un'ulteriore delibera di Giunta comunale n. 189 del 4.12.2020, per integrare gli indirizzi per la predisposizione della variante.
Di conseguenza è stato affidato l'incarico alla RTP di professionisti che stanno predisponendo la materiale predisposizione della Variante al PUC e di tutti i conseguenti adempimenti secondo la normativa vigente.
PUA approvati negli ultimi tre anni:
approvazione variante al PUC collegamento **SS.7 Appia e strada comunale chiesa S. Anna e S. Antonio** (cd. Ponte Serretelle) delibera di C.C. n. 23 del 29-04-2021 ;

Comparto TU70C3 - approvazione PUA delibera di G.C. n. 19 del 11.02.2021; ditta Parziale Sergio, Franco, Parziale Degradi Ettore;

comparto TU40C1 - approvazione PUA delibera di G.C. n. 18 del 11.02.2021, ditta Langella Giovanni

variante urbanistica di riclassificazione del Commissario ad acta delibera del Commissario con i poteri del C.C. n. 2 del 30.10.2020 - ditta soc. Panorama srl;

comparto TU37C3 - approvazione provvedimento di diniego all'approvazione della modifica della scheda norma a seguito di sentenza TAR 3069/2020 delibera di G.C. n. 154 del 13.10.2020 - ditta Mazzoni;

comparto TU50C2 - approvazione PUA delibera di G.C. n. 144 del 15.09.2020 - ditta nobile Mattei Nicola, Martignetti Nunzio, De Masi Gaetano;

comparto TU40C1 - approvazione modifica scheda norma delibera di G.C. n. 105 del 10.07.2020 - ditta Langella Giovanni;

comparto TU87C1 - approvazione monetizzazione di parte della superficie compensativa delibera di G.C. n. 104 del 10.07.2020 - ditta D'Argenio, Giallonardo, Basile;

comparto TU37C3 - approvazione provvedimento di diniego all'approvazione della modifica della scheda norma delibera di G.C. n. 96 del 6.07.2020 - ditta Mazzoni;

comparto TU42D2 - approvazione PUA delibera di G.C. n. 30 del 31.01.2020 - ditta Galliano; ;

PUA Cittadella dello Sport alla rotonda delle scienze delibera di G.C. n. 188 del 27.09.2019 - ditta soc. I Normanni;

comparto MU83B3 - approvazione PUA delibera di G.C. 181 del 24.09.2019 - ditta soc. REM srl;

comparto MU83B3 - approvazione modifica della scheda norma e approvazione monetizzazione di parte della superficie compensativa delibera di G.C. n. 141 del 9.07.2019 ditta soc. REM srl;

approvazione variante ex art 19 DPR 327/01 per la realizzazione del Nuovo Complesso Parrocchiale dello Spirito Santo loc. Pezzapiana delibera di C.C. n. 19 del 23.05.2019 - ditta Parroco don Maurizio Sperandeo;

PUA L.R. 19/09 art 7 comma 2 riqualificazione aree urbane degradate via Napoli I e II traversa - delibera di G.C. n. 77 del 9.04.2019 - ditta De Mare Giuseppe;

PUA L.R. 19/09 art 7 comma 2 riqualificazione aree urbane degradate via F. De Santis delibera di G.C. 204 del 25.09.2018- ditta SO.CO.GEN;

comparto TU77C1 - approvazione PUA delibera di G.C. n. 236 del 3.12.2018 - ditta Stecam srl;

Gestione delle attività di cui al capo I della legge 15/03/1997 n. 59 e dell'art. 54 del dlgs 31/3/1998 n. 112 "PROGRAMMA DELLE PERIFERIE" (L.208/2015 e D.P.C.M. 6.12.2016).

L'attività di questo servizio nel corso del presente mandato Amministrativo si e' incentrata principalmente sulla manutenzione del patrimonio comunale (stabili, strade, illuminazione pubblica ecc...) e sulle attività legate al Bando delle Periferie Urbane.
Con il programma "*La città di tutti, la città per tutti*" si intende mitigare e ridurre le disparità sociali ed i fenomeni di devianza sociale indotti da un contesto urbano degradato presente sul territorio. Per cui si vuole intervenire sui fenomeni urbani che complessivamente interagiscono con la vita quotidiana dei cittadini e considerare la qualità degli interventi quale elemento determinante, in quanto immediatamente percepito, di una migliore condizione di vita dei cittadini. La matrice comune a tutti gli interventi è quello di rigenerare e riqualificare gli immobili degradati nell'ambito del perimetro urbano senza ulteriore consumo di suolo.
Tutti gli interventi sono inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche e, di conseguenza, conformi alle previsioni urbanistiche del vigente PUC.
Il programma "La città di tutti, la città per tutti" si compone di 17 interventi di cui 11 a solo contributo pubblico, 4 con contributo pubblico/ privato, 2 a totale contributo privato. Si rappresenta che 16 interventi previsti riguardano esecuzione di lavori, mentre 1 è relativo ad intervento immateriale legato ad un progetto sociale. Per il programma in oggetto sono stati affidati nell'anno 2020 lavori di esecuzione per 6 interventi finanziati con apposito mutuo cassa depositi e prestiti, da rimborsare entro il 2023, tramite rendicontazione con fondi della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Allo stato attuale l'Ente, in data 04/09/2019 con prot. n. 79522, in risposta alla nota PDCM Periferie 0001058 P-4.2.1 SG del 06/08/2019 ha trasmesso il Cronoprogramma aggiornato, nel frattempo, compatibilmente con quanto approvato nel bilancio di previsione, facendo ricorso al "Prestito riqualificazione periferie urbane" all'uopo istituito presso la Cassa Depositi e Prestiti, sono stati sottoscritti contratti di Mutuo per n. 7 interventi per un totale di €. 11.093.217,22.
Pertanto ad oggi è in corso da parte dei RUP l'attivazione delle procedure di gara.

Programma PICS
La Regione Campania, attraverso la realizzazione della strategia integrata per lo sviluppo urbano, intende migliorare la qualità della vita nelle aree urbane attraverso quattro driver:
a) **contrasto alla povertà ed al disagio**: OT3 Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese;
b) **valorizzazione dell'identità culturale e turistica delle città**: OT6 Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse;
c) **miglioramento della sicurezza urbana**: OT4 Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori; OT9 Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione
d) **accessibilità dei servizi per i cittadini**: OT9 Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione

Nella città di Benevento sono stati attivati i seguenti progetti:
LA CITTÀ CREATIVA ED INNOVATIVA

Il Tema si sviluppa attraverso azioni che mirano a promuovere lo sviluppo competitivo e sostenibile attraverso la valorizzazione di imprese innovative nell'ambito di progettualità che sappiano esaltare applicazioni tecnologiche di processo nell'ambito dei settori della nutraceutica, dell'health care e life sciences, in piena coerenza con Strategia nazionale di specializzazione intelligente e RIS3 Campania.
In particolare sarà un intervento, così e semplificativamente e non esaustivamente individuato:

CITTA' E CONTRADE UN RAPPORTO DI RECIPROCITA'

Obiettivi specifici perseguiti
o Incentivare la nascita ed il consolidamento delle micro, piccole e medie imprese anche in riferimento ai settori maggiormente innovativi individuati dalla RIS3 regionale
o Supportare la nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza
o Supportare ed agevolare lo sviluppo di servizi complementari alla valorizzazione degli risorse del territorio ed alle filiere dei prodotti tradizionali e tipici, con particolare riferimento all'utilizzo di soluzioni ICT;
o Favorire il sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti per la collettività, soprattutto facilitando lo sviluppo di nuove idee e la creazione di nuove aziende a componente giovanile e femminile;
o Favorire la realizzazione di piattaforme di servizio per consentire ai micro operatori territoriali di poter accedere a servizi attualmente non disponibili**.**

Si sottolinea, sin da questa sede, che tale progetto si integra con il recupero dell'immobile "**Galleria Malies**" ubicata nel Centro Storico" che, con altre risorse economiche, l'attuale Amministrazione Comunale ha programmato di restituire alla sua destinazione originaria di mercato ortofrutticolo della Città.
In tale contenitore saranno allestiti spazi di collaborative work opportunamente attrezzati per favorire l'insediamento delle imprese start-up nate grazie all'intervento di cui sopra, generandosi, in tal modo, un contesto relazionale/laboratorio in cui la Città Creativa potrà esplicitare la sua funzione di creazione di valore aggiunto territoriale.
L'Amministrazione Comunale in carica al riguardo non esercita richieste di contributo rispetto alle attuali risorse disponibili destinate all'asse X; si impegna a ricercare altre forme di integrazione finanziaria per l'attuazione dell'intervento.

LA CITTÀ DELLA CULTURA
Il Tema si sviluppa, inoltre, anche con l'azione ***6.7.1*** "*Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale ed immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo*" e ***6.8.3*** "*Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche*".
Sono previsti interventi così esemplificativamente e non esaustivamente individuati, focalizzati su l'Arco di Traiano e sull'immobile di proprietà comunale ubicata nella centrale Piazza Duomo e su altri contesti di carattere storico culturale, quali i percorsi tematici.

– **L'IDENTITA' CULTURALE ED IL RISCATTO SOCIALE. LA CITTA' DELLA CULTURA, LA CULTURA DELLA CITTA'.**

- **ARCO DI TRAIANO: EMOZIONARE E'VALORIZZARE (AZIONE 6.8.3 €. 1.800.000,00)**
- **LA CORTE RITROVATA. RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA PIANO DI CORTE E AREE LIMITROFE (AZIONE 6.8.3 €. 700.000,00).**
- **L'HORTUS 2.0. AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELL'HORTUS CONCLUSUS. (AZIONE 6.8.3 €. 1.800.000,00).**
- **I PERCORSI DELLA STORIA: la Città dei Romani, la città dei Longobardi ed il Mito delle streghe, la Città dei Santi e il Front-Office Turistico (AZIONE 6.7.1 €.5.050.000,00)**

Interventi di recupero, protezione e valorizzazione dei beni per la piena fruizione dei beni stessi (6.7.1)
Interventi volti alla valorizzazione dei beni culturali attraverso azioni di sviluppo e promozione dei servizi turistici, culturali e creativi (6.7.1)
Interventi di potenziamento di attrezzature e servizi tecnologici per la fruizione dei contenuti culturali in forma integrata, anche attraverso l'utilizzazione di tecnologie digitali (6.7.1)
Interventi di creazione di reti dei beni culturali inseriti nel contesto complessivo di rigenerazione urbana e valorizzazione identitaria (6.8.3)
Interventi di valorizzazione di un sistema turistico integrato che tiene insieme accoglienza, ospitalità, ricettività, ricchezze naturali, culturali e paesaggistiche, produzioni tipiche dell'artigianato con l'utilizzo di nuove tecnologie ICT (6.8.3)

Obiettivi specifici perseguiti
Realizzare azioni per la promozione di logiche integrate di valorizzazione e promozione culturale ed economica delle risorse storico culturali,
Agevolare l'innesco di meccanismi atti a superare la separazione tra storia (cultura) e territorio (società) attraverso la composizione all'interno dei nuovi processi di pianificazione.
Stimolare filiere e aggregazioni intersettoriali in modo da sviluppare una proposta culturale integrata che mette assieme patrimonio e contenuti culturali con professionalità e attività imprenditoriali così riattivando l'economia locale anche nei settori tradizionali.
Valorizzare il patrimonio culturale come occasione per riconoscere opportunità di sviluppo coerenti con il passato e con gli strumenti della contemporaneità sia in chiave turistico-culturale, sia in ambito produttivo

LA CITTÀ VIVIBILE, ECOSOSTENIBILE E SICURA
Il Tema si sviluppa attraverso **l'Obiettivo tematico 04 - Miglioramento sicurezza urbana** con azioni che mirano a promuovere l'utilizzo di sistemi intelligenti nella Città, anche attraverso la transizione verso la riduzione dei consumi energetici (in una logica di *smartlighting*) e l'aumento delle quote di energia prodotte da fonti rinnovabili.

L'intenzione progettuale consiste nella riqualificazione dei corpi illuminanti di strade che si diramano e raggiungono slarghi, piazze, monumenti ed edifici degni di essere messi in rilievo con una opportuna e specifica illuminazione
In particolare, sarà attivata l'azione **4.*1.3***"*Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione.*

UNA NUOVA LUCE ALLA VIA MAGISTRALE DELLA CITTA' (CORSO GARIBALDI – CORSO DANTE- VIALE SAN LORENZO) AZIONE 4.1.3 €. 1.400.000,00.

Sono previsti i seguenti interventi:
Interventi di miglioramento dell'illuminazione in aree specifiche, attraverso l'installazione di sistemi di illuminazione pubblica con lampioni intelligenti e/o interventi di sostituzione delle sorgenti luminose attraverso l'installazione di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità) (4.1.3)

Obiettivi specifici perseguiti
Adottare soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica;
Realizzare interventi volti a migliorare la qualità urbana
Implementare azioni che massimizzano i benefici in termini di risparmio energetico e utilizzo di fonti rinnovabili

LA CITTÀ SOLIDALE
Il Tema si sviluppa attraverso **l'Obiettivo tematico 09 – Accessibilità dei servizi per i cittadini** con azioni che mirano a promuovere e realizzare interventi a supporto dei bisogni sociali dell'infanzia ed all'offerta di nuovi servizi di comunità, oltre alla creazione di luoghi di aggregazione.
In particolare saranno attivate le azioni **9.3.2** "*Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima infanzia*"- **9.3.8** "*Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri [poliambulatori, presidi di salute territoriale, nuove tecnologie, rete consultoriale, strutture residenziali e a ciclo diurno extra ospedaliere], compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura*" - **9.6.6** "*Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie*".

– RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MESSA IN SICUREZZA IMPIANTISTICA DI IMMOBILI COMUNALI DESTINATI AD ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE NELLA PRIMA INFANZIA (AZIONE 9.6.6 €.800.000,00)

- **RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATTINODROMO, DEI LOCALI DESTINATI A CENTRO SOCIALE E DELL'AREA A VERDE CIRCOSTANTE LA SCUOLA PASCOLI DA DESTINARE A PARCO. (AZIONE 9.6.6 €.1.500.000,00)**
- **RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI NELLA VILLA COMUNALE.**
- **(AZIONE 9.6.6 €.450.000,00)**
- **RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEI GIARDINI DE SIMONE (AZIONE 9.6.6 €.800.000,00)**
- **LA CASA DI JONAS (AZIONE 9.3.8- €. 1.430.738,32)**

Sono previsti i seguenti interventi:

Interventi di riqualificazione e ristrutturazione di edifici scolastici rivolti alla prima infanzia che adottino criteri di edilizia sostenibile (bioedilizia e bioarchitettura con uso di fonti energetiche rinnovabili, materiali naturali, accorgimenti per il benessere visivo ed uditivo) e processi tecnologici e realizzativi che utilizzano materiali e componenti ecocompatibili (9.3.2)

Interventi di adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza, igiene e agibilità, con riferimento ad impianti elettrici, impianti termici ed idrosanitari (9.3.2)

Implementazione di progetti di telemedicina rivolti alla tele riabilitazione (erogazione di servizi riabilitativi attraverso le reti di telecomunicazione ed internet) e/o al teleconsulto (9.3.8)

Realizzazione di spazi aggregativi e spazi polivalenti che facilitino la realizzazione di attività collettive di quartiere e la comunicazione (sale riunioni, spazi espositivi, laboratori, spazi per il coworking, spazi per attività culturali, sociali e di intrattenimento) (9.6.6)

Realizzazione di spazi attrezzati per attività sportive particolarmente vocate al target giovanile, da realizzarsi attraverso il coinvolgimento di imprese sociali ed organizzazioni del terzo settore (9.6.6)

Obiettivi specifici perseguiti

Favorire l'integrazione sociale
Favorire l'integrazione tra i servizi istituzionali e la comunità locale
Rafforzare il sistema dei servizi sociali e socio-sanitari nell'ambito territoriale
Favorire il ripristino e l'adeguamento strutturale e funzionale degli edifici destinati all'accoglienza della prima infanzia al fine di agevolare percorsi di integrazione scuola-lavoro
Implementare nuove tecnologie per la telemedicina

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 30 luglio 2019 è stato approvato il Documento di Orientamento Strategico dove sono state delineate le scelte strategiche, le tipologie di intervento e le singole operazioni, da inserire nel Programma Integrato Città sostenibili a valere sul POR FESR 2014/2020, Asse 10, Sviluppo Urbano Sostenibile.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 10 dicembre 2019 è stato approvato il Programma Integrato Città Sostenibile-PICS a valere sulle risorse dell'Asse 10 del POR FESR Campania 2014/2020 composto da 13 interventi per un ammontare complessivo di € 15.730.738,32
Con D.D. n. 143 del 19.12.2019 della Giunta Regionale della Campania è stato approvato il Programma Integrato Città Sostenibile-PICS dell'Autorità Urbana di Benevento che prevede n. 13 interventi per un ammontare complessivo di €15.730.738,32 ammessi a finanziamento a valere sulle risorse dell'ASSE 10 del POR Campania FESR 2014/2020;
In data 12.02.2020 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra la Regione Campania e l'Autorità Urbana di Benevento che costituisce lo strumento di regolamentazione quadro del programma PICS della Città di Benevento, con i relativi impegni e obblighi, cui afferiscono anche le funzioni delegate con il provvedimento di Delega.
Attualmente sono stati affidati gli incarichi di progettazione sia definitiva che esecutiva di tutti gli interventi in programma.
Sono al vaglio delle Soprintendenze ed altri Enti per il rilascio del relativo parere, propedeutico per l'approvazione dei progetti definitivi, i seguenti quattro interventi:
Arco di Traiano: emozionare è valorizzare (azione 6.8.3 €. 1.800.000,00);
La corte ritrovata: recupero e riqualificazione di piazza Piano di Corte e aree limitrofe (azione 6.8.3 €. 700.000,00);
I percorsi della storia: la città dei longobardi ed il mito delle streghe (azione 6.7.1 €. 1.500.000,00);
I percorsi della storia: il front-office turistico (azione 6.7.1 €. 1.000.000,00).

Si è proceduto all'approvazione definitiva dei seguenti quattro interventi:
I percorsi della storia: la città dei santi (azione 6.7.1 €. 1.800.000,00);
Una nuova luce alla via magistrale della città: (Corso Garibaldi – Corso Dante- Viale San Lorenzo) (azione 4.1.3 €. 1.400.000,00);
Recupero e riqualificazione del pattinodromo, dei locali destinati a centro sociale e dell'area a verde circostante la scuola pascoli da destinare a parco (azione 9.6.6 €.1.500.000,00);
Recupero e riqualificazione dei giardini De Simone (azione 9.6.6 €.800.000,00);
La casa di Jonas (azione 9.3.8- €. 1.430.738,32).

Si è proceduto all'approvazione esecutiva dei seguenti interventi e per i quali sono state avviate le procedure di gara per l'affidamento dei lavori:
Riqualificazione energetica e messa in sicurezza impiantistica di immobili comunali destinati ad attività di socializzazione nella prima infanzia (azione 9.6.6 €.450.000,00);
I percorsi della storia: la città dei romani (azione 6.7.1 €. 750.000,00);
L'hortus 2.0: ampliamento e riqualificazione dell'hortus conclusus. (azione 6.8.3 €. 1.800.000,00);

Recupero e riqualificazione degli immobili nella villa comunale (azione 9.6.6 €.800.000,00).

Si prevede per l'anno 2021 l'approvazione dei progetti esecutivi, l'affidamento dei lavori e la consegna degli stessi per tutti gli interventi in programma.
Entro l'anno 2022 tutti gli interventi saranno completamente realizzati collaudati e in uso.

GESTIONE ECONOMICA

Di seguito si elencano i regolamenti adottati dal Settore Gestione Economica, suddivisi per servizi:

Servizio Finanze:

- *Regolamento per il controllo analogo sulle società in house*, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 11/03/2021;
- *Regolamento di contabilità del comune di Benevento*, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 11/03/2021;

Servizio Tributi:

- *Regolamento per l'istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale e del Canone Mercatale ai sensi della L. n. 160/2019* approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 29/04/2021;
- *Regolamento per l'applicazione dell'istituto tributario del reclamo/mediazione*, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.6 del 11/03/2021;
- *Regolamento generale delle entrate comunali tributarie ed extratributarie e della riscossione coattiva*, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.27 del 21/12/2020;
- *Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (Imu) – Inversione*, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 31/07/2020;
- *Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex D.L. n. 34 del 30 aprile 2019*, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 01/07/2019;
- *Regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti del comune di Benevento ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 119/2018* approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 01/04/2019.

Servizio Patrimonio:

- *Regolamento per l'assegnazione di immobili di proprietà del Comune ad Enti e/o associazioni* con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 14/04/2017.

Per quanto attiene ai principali obiettivi raggiunti nel quinquennio si rappresenta quanto segue.

GESTIONE ECONOMICA

La gestione dell'ente locale richiede una necessaria e continua verifica di tutti gli equilibri finanziari ed economici, spesso collegati tra loro, che garantiscano il corretto e sano governo dell'amministrazione; richiede un monitoraggio continuo di tutti gli equilibri del sistema di bilancio, l'attuazione delle politiche necessarie al mantenimento o al recupero degli equilibri stessi e la valutazione dei riflessi che la gestione ha su ciascun equilibrio, nonché le ripercussioni sulle rilevazioni economico-patrimoniali. Tale complessa attività richiede la conoscenza, oltre che delle norme e dei principi contabili, anche delle pronunce della Corte dei conti, che forniscono ulteriori elementi di riflessione e aggiornamento.

In particolare, l'ultimo quinquennio ha visto attuarsi il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, l'armonizzazione contabile degli enti territoriali, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili, al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE);
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009. Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile. Per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

L'obiettivo dell'armonizzazione contabile, quindi, consiste nella realizzazione di un sistema contabile omogeneo, necessario al coordinamento della finanza pubblica, al consolidamento dei conti pubblici e anche per rispondere con maggiore efficienza alle verifiche disposte in ambito europeo, sulle attività connesse alla revisione della spesa pubblica e per la determinazione dei fabbisogni e costi standard.

Tenuto conto di tali considerevoli novità legislative, l'Ente si è trovato a dover affrontare un notevole sforzo volto all'aggiornamento e ha posto in essere, tra l'altro, un piano formativo destinato al personale dedicato, al fine di assicurare idonei strumenti e conoscenze.
Il Consiglio Comunale con delibera n. 1 del 15/01/2018 ha approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato approvato con decreto del Ministero dell'Interno n. 0174413 del 19/12/2017. A tale decreto erano allegate le prescrizioni che il Comune deve rispettare ponendosi in primis l'obiettivo di continuare nell'operazione di risanamento finanziario e monitorando le singole previsioni di spesa.

Durante l'ultimo quinquennio, e successivamente alla dichiarazione del dissesto finanziario, l'ente ha perseguito l'obiettivo di assicurare il recupero ed il mantenimento di una situazione di equilibrio finanziario, da consolidarsi nel tempo, attraverso l'adozione di alcune politiche gestionali e di controllo volte al raggiungimento di obiettivi virtuosi.

In ossequio alle prescrizioni ministeriali, dettate in occasione della dichiarazione del dissesto, la politica di contenimento delle spese ha caratterizzato tutta la gestione finanziaria del quinquennio, così come il rispetto dei tempi di pagamento, la garanzia di una cassa positiva, attraverso un monitoraggio trimestrale del cash flow finalizzato ad assicurare la ricostituzione della cassa vincolata al 31/12 di ciascun esercizio, ecc., oltre al rispetto di tutti gli adempimenti e le scadenze previste dalla legge.

BILANCIO – PROGRAMMAZIONE - EQUILIBRI

Durante tutto il quinquennio e alla luce dell'avvenuta dichiarazione di dissesto finanziario, l'ente ha posto grande attenzione alla salute dei propri conti. Le attività svolte dal settore della gestione economica sono rappresentate da tutte le operazioni attinenti alla contabilità generale dell'Ente, dalla predisposizione del bilancio annuale e pluriennale alle operazioni di chiusura di esercizio, gestione del bilancio, variazioni, assestamento e controllo degli equilibri. In particolare:

- predisporre i documenti di programmazione e rendicontazione finanziaria ed economica e governare la contabilità dell'Ente, in conformità al nuovo sistema di contabilità previsto dal D. Lgs. 118/2011 e nel rispetto degli obiettivi di Pareggio di Bilancio (ex Patto di Stabilità) di cui al alla legge 243/2012;

- verificare gli equilibri del bilancio finanziario durante tutto l'esercizio;

- effettuare l'attività istruttoria di verifica per la formulazione del parere di regolarità contabile, e determinazioni dirigenziali, per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

- curare la gestione dei debiti di finanziamento;

- fornire assistenza per la programmazione degli investimenti con particolare riguardo alle fonti di finanziamento;

- predisposizione del bilancio consolidato delle società partecipate dall'Ente;

- fornire un supporto al Collegio dei Revisori dei Conti;

- redigere le certificazioni di bilancio e di rendiconto e la successiva trasmissione al Ministero dell'Interno;

- gestire la rilevazione contabile degli impegni e degli accertamenti in conformità al nuovo sistema di contabilità previsto dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., applicando il principio della competenza finanziaria potenziata;

- gestire tutte le attività connesse alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese;

- curare i rapporti con la Tesoreria;

- garantire il Servizio di cassa economale;

- aggiornare costantemente le informazioni sulla piattaforma dei crediti;

- ottimizzare le attività di gestione dei pagamenti in relazione alle procedure ordinarie e straordinarie.

L'attività dei servizi finanziari è prevalentemente regolata dalla legge, che stabilisce scadenze, termini e modalità di elaborazione e trasmissione dei documenti contabili obbligatori, delle certificazioni e dei questionari; limiti e vincoli di finanza pubblica; obblighi e scadenze in materia fiscale, tutti adempimenti che presuppongono preliminari operazioni per garantirne la corretta predisposizione.

Il miglioramento della comprensibilità e conoscenza dei documenti contabili, il supporto nella rendicontazione di nuove risorse finanziarie (regionali, nazionali e comunitarie) accessibili attraverso progetti complessi che comprendono verifiche in ordine alla fattibilità finanziaria ed economica, l'integrazione dei vari processi amministrativi con l'ottica della semplificazione e della riduzione dei tempi di pagamento sono stati tra gli obiettivi principali che il settore si è posto e ha raggiunto, garantendo sempre il proprio supporto tanto alla struttura politica quanto a quella amministrativa.

SOSPENSIONE QUOTE CAPITALE 2020 DEI C.D. "MUTUI MEF" - RINEGOZIAZIONE DEI MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Tra i provvedimenti più incisivi che sono stati messi in campo per supportare finanziariamente gli enti locali durante l'emergenza sanitaria da Covid-19, ci sono quelli che riguardano la sospensione delle quote capitale delle rate con scadenza 2020 di alcuni mutui ben definiti e la rinegoziazione dei mutui contratti con Cdp.

Sospensione quote capitale 2020 dei c.d. "Mutui Mef"

L'articolo 112 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (decreto "Cura Italia) ha disposto il rinvio del pagamento della quota capitale dei mutui trasferiti al ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi del DL 269/2003, i cd "mutui Mef", la cui gestione operativa è affidata alla Cassa depositi e prestiti. La norma ha consentito di rinviare il pagamento della sola quota capitale delle rate dei mutui 2020 non ancora scadute alla data di entrata in vigore del decreto, all'anno immediatamente successivo alla fine del periodo di ammortamento previsto dalle condizioni contrattuali di ciascun mutuo, che sono rimaste pertanto invariate, nonché senza applicazione di interessi aggiuntivi (che lo Stato si è accollato direttamente).

In assenza di una espressa rinuncia da parte dell'ente – che sarebbe dovuta pervenire alla Cassa depositi e prestiti entro lo scorso 30 aprile – il dispositivo di sospensione e rinvio ha operato in via automatica. L'utilizzo dei risparmi è stato vincolato al finanziamento di "interventi utili a far fronte all'emergenza" epidemiologica da virus COVID-19. Si è trattato di una previsione molto ampia che ha potuto comprendere sia il finanziamento di maggiori spese, sia agevolazione o contenimento delle minori entrate, purché – in ambedue i casi – connesse all'emergenza, con possibilità di impiego delle economie anche per interventi di parte corrente.

Rinegoziazione dei mutui Cassa depositi e prestiti

La Cassa depositi e prestiti, con la circolare n. 1300 del 23 aprile 2020, ha concesso la possibilità agli enti locali di rinegoziare i prestiti in ammortamento al 01/01/2020, inclusi quelli già oggetto di precedenti rinegoziazioni ed esclusi quelli con debito residuo inferiore a 10.000 euro e con scadenza del piano di ammortamento successiva al 31 dicembre 2020. La finestra temporale per aderire a questa misura è stata quella compresa tra il 6 ed il 27 maggio 2020 e ha previsto che l'ente valutasse l'operazione relativamente a ogni singolo mutuo attraverso l'accesso all'area dedicata presente sul sito.

La proposta contrattuale ha consentito di differire al 31 luglio 2020 il pagamento della sola quota interessi della rata con scadenza 30 giugno 2020, mentre a fine anno è stato corrisposto, a titolo di quota capitale, lo 0,25% del debito residuo al 1.01.2020 dei mutui rinegoziati, oltre alla quota interessi della rata ricalcolata con scadenza 31 dicembre 2020. Il debito residuo verrà poi rimborsato con un piano di ammortamento alla francese (a rata posticipata costante) della durata di 24 anni e l'operazione è basata sul principio dell'equivalenza finanziaria. Questa metodologia consiste nell'individuare quel tasso di interesse post rinegoziazione tale per cui il valore attuale delle rate derivanti dal nuovo piano di ammortamento sia uguale al valore attuale delle rate previste dal piano di ammortamento ante rinegoziazione, vigente al momento della valutazione. Allo scopo, con deliberazione n.74 del 22/05/2020 recante "Rinegoziazione mutui con la Cassa Depositi e Prestiti e sospensione della quota capitale dei mutui MEF", la Giunta del Comune di Benevento ha optato, appunto, per la rinegoziazione e con determinazione n.15 del 25/05/2020 del Settore Finanze si è dato esecuzione.

La particolare congiuntura emergenziale ha indotto l'ente a fare un'attenta analisi in ordine all'economicità, all'efficacia e all'efficienza dell'azione amministrativa legata all'operazione di rinegoziazione, considerando opportunamente che la salvaguardia dell'equilibrio di bilancio, oggi più che mai, ha conseguenze non solo sul benessere della collettività amministrata, ma anche su quello delle generazioni future. La rinegoziazione si pone, quindi, come operazione straordinaria da effettuarsi per rispondere a uno scenario di crisi e per molti enti, come unica possibilità di raggiungere il pareggio di bilancio o di salvaguardarne l'equilibrio. Pertanto, deve essere contemperato il principio dell'equità intergenerazionale, statuito nella sentenza della Corte Costituzionale n. 18/2019 con il portato del principio contabile generale n. 15 sull'equilibrio di bilancio, intendendo quest'ultimo come obiettivo

strategico che ogni amministrazione pubblica deve realizzare nel suo continuo operare e che è garanzia della capacità di perseguire le finalità istituzionali e innovative in un mercato dinamico.

Anche l'articolo 6 della legge 243/2012 ha autorizzato, in presenza di eventi eccezionali come quello attuale, operazioni che si scostano dall'obiettivo programmatico del ciclo economico. Sembra anche importante richiamare la sentenza della Corte costituzionale n. 62/2020 nella quale viene statuito che le spese destinate alla protezione del diritto alla salute sono costituzionalmente necessarie e rappresentano un *prius* rispetto a tutte le altre, condizionando il processo di allocazione delle risorse, che perde la propria discrezionalità per diventare obbligatorio e necessitato.

Vale la pena ricordare che la convenienza a rinegoziare è stata apprezzata non sul valore complessivo dell'operazione, ma sui singoli mutui, che hanno delle peculiarità proprie e specifiche.

L'operazione di rinegoziazione, che ha prodotto in media un allungamento della durata dei mutui di circa 7 anni, è stata finalizzata ad una migliore gestione dell'indebitamento dell'ente, valutati i benefici economico-finanziari della stessa, e ha presentato i seguenti elementi di convenienza economica:

- riduzione della rata annuale da versare alla cdp dovuta all'estensione temporale della durata dell'ammortamento dei prestiti in essere a partire dall'anno 2021;
- riduzione dei tassi di interesse, così come determinati dalla cdp;
- allentamento delle tensioni di rigidità di bilancio dovute alla diluizione dell'enorme massa debitoria contratta negli anni;
- miglioramento dell'attuale capacità di indebitamento dell'ente;
- riduzione delle passività totali a carico dell'ente e garanzia di una correlazione tra la durata dell'indebitamento e la durata fisico-tecnica degli investimenti finanziati con l'indebitamento stesso;
- miglioramento del valore finanziario del portafoglio di debito;
- eliminazione dei potenziali rischi di tasso e costi di estinzione elevati;
- rimodulazione della distribuzione dei flussi di pagamento delle rate nel tempo, in un'ottica di gestione attiva e dinamica dello stock di debito;
- riduzione dell'incidenza degli oneri di ammortamento dei mutui sul complesso delle spese previste nel bilancio di previsione finanziario 2020/22, sulla base delle esigenze di bilancio, soprattutto a seguito del periodo di emergenza sanitaria, che ha ridotto le potenzialità di riscuotere le entrate per gli enti locali;
- mantenimento degli equilibri finanziari nel rimborso del capitale;
- mantenimento degli equilibri di cassa, riducendo l'esborso monetario da sostenere nell'esercizio 2020, al fine di compensare parte delle probabili minori entrate a causa dell'emergenza sanitaria, che ha compromesso la capacità di riscossione degli enti.

La riduzione dello stanziamento delle quote capitali dei mutui nel bilancio di previsione 2020/22, annualità 2020, ha liberato risorse finanziarie necessarie al fine di garantire il mantenimento degli interventi essenziali per la collettività locale, in un momento di oggettiva difficoltà del tessuto economico e produttivo, che ha richiesto di valorizzare la funzione sociale del comune.

Il risparmio di spesa relativo alla sospensione dei mutui MEF è stato destinato al finanziamento di interventi utili a far fronte all'emergenza COVID 19, mentre i risparmi derivanti dall'operazione di rinegoziazione dei mutui con la CDP potranno essere utilizzati a copertura di nuove e maggiori spese e/o minori entrate, attesa la necessità di raggiungere gli equilibri di bilancio in presenza di una riduzione delle entrate proprie per affrontare le spese per i servizi che l'ente deve rendere ai cittadini.

RISPARMIO FISCALE

- **Risparmio fiscale Iva e recupero credito Iva derivante dalla gestione delle attività commerciali** - *Azione del Programma di mandato cui si riferisce l'obiettivo: Recupero crediti fiscali*

Negli ultimi anni, l'ufficio ha qualificato e quantificato in modo strategico le gestioni commerciali dell'Ente per adempiere alle scadenze periodiche introdotte dal nuovo D.L. 193/2016.

I crediti già vantati dall'Ente sono stati oggetto di incremento grazie a nuovi elementi di valutazione che, sempre nel rispetto della normativa, hanno consentito di classificare con maggiore precisione le attività commerciali svolte in modo da:

1. Ottimizzare la gestione IVA, individuando nuove voci detraibili, rintracciabili mediante una capillare attività di selezione ed analisi delle fattispecie di spesa, che giungano anche al limite di separare elementi di spesa promiscua, avvalendosi di specifiche metodologie accettate dalla stessa Agenzia delle Entrate;

2. Ottimizzare l'applicazione separata dell'IRAP sulle attività commerciali esercitate, in ossequio alle disposizioni legislative in materia di IRAP, di cui agli artt 10-bis e 5 del decreto legislativo n. 446 del 1997, come modificati in primis dall'art.1 comma 1 lettera g) del D. Lgs. 506/199;

3. Individuare tutte le possibilità di risparmio IRAP/IVA.

Le finanziarie degli ultimi anni hanno introdotto nuovi adempimenti a carico dei contribuenti soggetti passivi IVA, causando enorme complessità operativa nelle attività.

Nello specifico, le principali novità di interesse affrontate dall'Ente sono state:

– lo split payment, disciplinato dal nuovo art. 17-ter, D.P.R. n. 633/1972, col quale viene spostato in capo all'ente acquirente, l'onere di versare direttamente l'IVA all'Erario, corrispondendo al fornitore il corrispettivo al netto dell'IVA;
– l'estensione del meccanismo del reverse charge alle prestazioni "di servizi di pulizia, di demolizione, di istallazioni di impianti e di completamento relative ad edifici";
– l'introduzione dell'obbligo trimestrale di invio dei dati relativi alle liquidazioni IVA periodiche (Comunicazione liquidazione periodica IVA);
– la modifica, da annuale a trimestrale, della periodicità di invio dello spesometro.

- **Risparmi di imposta per i decorsi anni avvalendosi del diritto di opzione IRAP per le attività commerciali esercitate** - *Azione del Programma di mandato cui si riferisce l'obiettivo: Recupero crediti fiscali*

L'Ente ha implementato un progetto di controllo e verifica normativa e gestionale sulla gestione IRAP con lo scopo di fornire, al personale degli uffici interessati, un supporto diretto e personalizzato di carattere normativo, metodologico e gestionale con l'obiettivo di predisporre un sistema completo ed efficace per la gestione dei documenti rilevanti per la tenuta della gestione IRAP integrato a quello attualmente utilizzato dall'Ente.

La necessità di rivedere l'attuale sistema di gestione IRAP dell'ENTE LOCALE è nata dalla continua evoluzione della normativa che regola la tenuta della contabilità IRAP e che ha potuto riservare importanti risparmi di imposta per i decorsi anni avvalendosi del diritto di opzione IRAP, per le attività commerciali esercitate, mentre per le attività istituzionali ha continuato ad essere applicato il metodo retributivo, riducendo dalla base imponibile gli emolumenti del personale specificamente adibito ad attività commerciali ed in percentuale quello impiegato promiscuamente.

MIGLIORAMENTO DELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI INDIRIZZO STRATEGICO E CONTROLLO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Durante il quinquennio si è proceduto innanzitutto ad una revisione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal comune di Benevento, ai sensi dell'art.24 D. Lgs. 175/16 e ss.mm.ii. (con deliberazione di Consiglio Comunale n.29 del 28/9/2017, stato sono stati implementati i controlli previsti dal regolamento sul controllo delle società partecipate ed è stato implementato il sistema informativo sulle società partecipate con l'adozione di un sistema di obiettivi ed indicatori, comprensivo di reportistica e monitoraggio.

Dall'esercizio in poi 2016, in applicazione della norma, sono stati adottati i bilanci consolidati del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Benevento, per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale e organizzativa, finalizzate all'individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento. Il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui il comune di Benevento attua a perfeziona la sua attività di controllo sugli organismi partecipati, cui è istituzionalmente e normativamente deputato. I risultati complessivi dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati nel bilancio consolidato. Il risultato consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

la gestione caratterista consiste nell'insieme delle attività tipiche per le quali il comune e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;

la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;

la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle attività tipiche del comune e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Il bilancio consolidato sopperisce alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo, consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il Gruppo.

SUPPORTO ALL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Supporto all'organo straordinario di liquidazione - *Azione del Programma di mandato cui si riferisce l'obiettivo: Risanamento finanziario*

Fin dalla dichiarazione dello stato di dissesto finanziario ed, in particolare, dalla nomina dell'Organo Straordinario di Liquidazione, il settore Gestione Economica ha garantito il necessario supporto alla struttura della liquidazione, occupandosi di gestire i pagamenti sulla base di autorizzazione dell'Organo stesso per suo conto, gli incassi di residui per tributi e per fitti attivi, gli incassi per sentenze favorevoli all'ente, per proventi derivanti da alienazione di beni del patrimonio disponibile, ecc. .

È stato, inoltre, destinato del personale al fine della gestione delle attività connesse al piano di rilevazione per accertamento della massa attiva e dei mezzi finanziari disponibili, al piano di rilevazione per accertamento della massa passiva.

Ai fini della corretta tenuta della contabilità tanto dell'ente *in bonis* quanto dell'Organo Straordinario di Liquidazione, si è provveduto a scindere la contabilità, con conseguente creazione di due enti nella procedura contabile in uso, ente Comune *in bonis* ed ente OSL.

PATRIMONIO

Il patrimonio immobiliare del comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito ed una voce di spesa. Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività. Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente. La manutenzione della città e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della

qualità urbana. Il tema del decoro urbano, che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.), è da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza. Le possibilità di intervento in questi ambiti sono stati fortemente limitate negli anni passati dai vincoli imposti dal patto di stabilità e solamente con un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi è è stato possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze.

Gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono stati i seguenti:

a) valorizzazione del patrimonio e miglioramento dei livelli di redditività, anche attraverso sinergie con soggetti privati;

b) valutazione e ponderazione delle esigenze allocative di spazi pubblici, al fine di superare il ricorso a locazioni passive, completamente azzerate nel quinquennio;

c) miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse, anche attraverso il ricorso a forme gestionali esterne ovvero a forme di volontariato (per il verde).

Aggiornamento inventario beni immobili e mobili - *Azione del programma di mandato cui si riferisce l'obiettivo: Miglioramento gestione del patrimonio comunale*

Nel 2019 la Giunta Comunale ha ritenuto assolutamente prioritario raggiungere questo obiettivo, affidando l'attività di adeguamento dell'inventario alla contabilità armonizzata al servizio patrimonio. L'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili ed immobili del comune di Benevento al 31/12/2019 è stato realizzato.

Razionalizzazione e riduzione della spesa delle utenze comunali - *Azione del Programma di mandato cui si riferisce l'obiettivo: Miglioramento della gestione patrimoniale*

Durante gli anni del predissesto si è determinata una crescita notevole dei costi per le utenze energetiche e del gas, in quanto il mancato pagamento delle fatture ha determinato la fuoriuscita del Comune dal mercato competitivo per finire nel "mercato di salvaguardia", con costi maggiorati del 30/40% rispetto al mercato competitivo.

Da qui la necessità avvertita dalla Giunta Comunale di affidare l'obiettivo, al Settore Gestione Economica, di razionalizzare e ridurre le spese delle utenze energetiche, del gas e telefoniche.

La prima attività posta in essere è stata quella di rilevare i contatori presso ciascun immobile di proprietà comunale, per verificarne la corretta competenza, ed a seguito di tale lavoro è stato chiesto il distacco immediato di n. 28 utenze che avevano consumi pari a zero, ma che gravavano

sull'Ente del costo relativo alla quota fissa; è stata chiesta la voltura di una decina di utenze a carico dei conduttori degli immobili. Rispetto a queste ultime situazioni si è proceduto a quantizzare e richiedere il rimborso delle somme versate dal Comune, ma non di competenza, al Tribunale di Benevento, al Conservatorio e alla società gestore dello Stadio Ciro Vigorito.

Con la ricognizione e sistemazione delle sopra elencate irregolarità, e di altre emerse anche grazie alla collaborazione dell'Enel, si è potuto raggiungere l'obiettivo della riorganizzazione e razionalizzazione delle utenze comunali e della relativa spesa, secondo i principi di efficacia, efficienza e di economicità.

L'ente ha provveduto a saldare i debiti pregressi, anche ricorrendo alla mediazione, e tanto per la fornitura di gas quanto di quella di energia elettrica, è potuto ritornare ad acquistare le forniture in CONSIP con risparmi di costi.

Bando alloggi ERP e approvazione nuova graduatoria - *Azione del programma di mandato cui si riferisce l'obiettivo: Miglioramento della gestione del patrimonio abitativo e sopperire alla carenza abitativa*

Il problema del disagio abitativo ha assunto, soprattutto in questi ultimi anni, grandi proporzioni sia a livello nazionale che locale. La crisi economica globale ha avuto ripercussioni particolarmente negative sui territori e l'ufficio Patrimonio è sempre più chiamato a fronteggiare l'emergenza abitativa. La perdurante carenza di personale comporta un maggiore sforzo organizzativo e tecnico-amministrativo da parte del personale attualmente in servizio, il quale ha svolto le proprie attività con grande responsabilità, e anche grazie all'impegno quotidiano e alla capacità di rapportarsi con l'utenza ha conseguito buoni risultati, raggiungendo appieno l'obiettivo.

In particolare, durante il quinquennio il Servizio Patrimonio si è occupato di gestire la laboriosa istruttoria amministrativa delle domande per l'assegnazione dei nuovi alloggi ERP realizzati dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Benevento. La graduatoria definitiva predisposta dalla Commissione Provinciale Alloggi è stata approvata in data 04/05/2021 e pubblicata all'albo on line del Comune di Benevento in data 20/05/2021 e sostituisce la precedente graduatoria, risalente all'anno 2011 e mai aggiornata nei successivi anni.

TRIBUTI

L'analisi strategica relativa al reperimento delle risorse non può prescindere da una puntuale riflessione sui ripetuti interventi legislativi in materia di tributi e sulle politiche adottate dall'ente. L'evoluzione della struttura delle entrate del Bilancio Comunale e cioè imposte, tasse, trasferimenti ed entrate proprie richiede una particolare attenzione nella struttura amministrativa del Comune.

Obiettivo primario per l'Ente, visto che la struttura delle entrate tributarie è ormai preponderante rispetto agli altri tipi di entrata, è il costante controllo sulla dinamica delle basi imponibili dei vari cespiti.

Il Servizio Tributi ha la responsabilità delle entrate tributarie dell'Ente, dall'accertamento alla formazione dei documenti di pagamento della gestione del contenzioso e del rapporto con l'utenza. La progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato pone in capo all'Ente la necessità di reperire sempre maggiori risorse ed, in tale ottica, continua ad avere sempre maggior rilevanza l'attività di lotta dell'evasione.

La riorganizzazione e la nuova gestione delle entrate tributarie del Comune passa attraverso i seguenti obiettivi strategici:

- Lotta all'evasione;
- L'accelerazione del recupero tributi non pagati;
- Efficientamento dell'incasso dei tributi correnti.

A seguito della dichiarazione di dissesto è risultato fondamentale e prioritario integrare i dati con quelli degli altri enti, per poter conseguire una banca dati su cui lavorare in tale direzione.

È stata rivolta grande attenzione al perfezionamento del sistema di riscossione, nell'ottica del raggiungimento di più elevati gradi di efficienza, efficacia ed economicità del servizio e della semplificazione delle modalità di pagamento per la cittadinanza.

L'obiettivo primario è stato quello dell'incremento del gettito tributario, attraverso la perequazione tributaria, non potendosi concretizzare l'introito unicamente nell'aumento della pressione tributaria. L'incremento del gettito, ottenuto in conseguenza di una migliore e più organica gestione della fiscalità comunale, consente di mettere a disposizione dell'Amministrazione nuove risorse da utilizzare per la riqualificazione della spesa "sociale" dell'Ente.

In particolare la riduzione dell'evasione/elusione e l'allargamento della base contributiva sono finalizzati al perseguimento dell'equità fiscale che si concretizza in un maggior gettito d'imposta e nella eventuale possibilità di riduzione delle tariffe TARI a vantaggio di tutti i contribuenti.

E' stata data una importante svolta alla gestione dei tributi, con l'affidamento del servizio di riscossione della TARI e dei tributi minori quali (DPA/ICP e TOSAP) alla società ANDREANI TRIBUTI Srl, con il contratto REP. N. 15921/2018, a seguito della procedura di esternalizzazione del servizio deliberata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 7/2016, e la gara indetta con determina dirigenziale n. 96 del 03/06/2016.

Lotta all'evasione - *Azione del Programma di mandato cui si riferisce l'obiettivo: azione di risanamento dell'ente*

L'obiettivo è stato principalmente conseguito mediante la individuazione di nuovi e più potenti strumenti per l'Ente in grado di migliorare la gestione dell'Imposta Municipale ed incrementare il gettito delle entrate scovando gli evasori. È stato acquisito un nuovo gestionale, per assicurare speditezza e precisione nell'attività dell'ufficio, che ha fatto emergere un numero di "potenziali" contribuenti IMU ed un numero di "potenziali" creditori IMU per

il periodo 2014-2017, dati da bonificare per l'individuazione di eventuali anomalie. Ma l'obiettivo importante che è stato acquisito è quello di aver dotato l'Ente di uno strumento per operare in maniera scientifica sul territorio, per l'emersione di evasori IMU.

Il più sfidante obiettivo dell'ufficio tributi in tutto il quinquennio è stato senz'altro quello della "Lotta all'evasione" ed è stato assolutamente raggiunto, anche superando le previsioni, con risultati di gradimento da parte dei contribuente per la tempestiva e continuativa assistenza telematica e telefonica ricevuta.

In considerazione della introduzione della nuova IMU con la Legge n. 160/2019 e dell'abolizione della IUC, introdotta con la legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), che prevedeva la composizione:

- dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- della componente riferita ai servizi che si articola: nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore (art. 1, comma 639, della legge 147/2013);

la Legge 160/2019 ha stabilito che "*A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783*".

La parte più rilevante della Legge 160/2020 ha riguardato la riforma operata sull'IMU, che ha rinviato all'Ente Locale il recepimento mediante uno specifico Regolamento Comunale, Regolamento per la disciplina dell'IMU approvato in Consiglio Comunale con la delibera n. 13/2020.

La Legge 160/2019 ha introdotto all'art. 792 la riforma dell'attività di riscossione delle entrate degli Enti Locali stabilendo che "*gli atti degli enti, indicati nella lettera a) emessi a partire dal 1° gennaio 2020 anche con riferimento ai rapporti pendenti alla stessa data in base alle norme che regolano ciascuna entrata sono potenziate*". La disposizione, in analogia a quanto disposto per le entrate erariali dagli articoli 29 e 30 del decreto-legge n. 78 del 2010, ha introdotto un unico atto di accertamento avente in sé tutti gli elementi per costituire titolo idoneo all'esecuzione forzata.

L'operazione intrapresa dal legislatore di provvedere alla concentrazione della fase della creazione del titolo per la riscossione coattiva nell'ambito del medesimo atto che va a contestare l'inadempimento del debitore ha la finalità di rispondere all'esigenza di accelerare la riscossione delle entrate locali attraverso:

- l'eliminazione della necessità di produrre un ulteriore atto che vada ad attuare la pretesa creditoria/impositiva;
- la riduzione delle occasioni di ricorso alla giustizia tributaria soprattutto in relazione a pretese oramai definite nel merito.

Accelerazione del recupero dei tributi non pagati - *Azione del Programma di mandato cui si riferisce l'obiettivo: azione di risanamento dell'ente*
La riscossione coattiva dei tributi e di tutte le altre entrate degli enti locali continua viene effettuata con:

a) la procedura dell'ingiunzione di cui al RD 639/1910, seguendo anche le disposizioni contenute nel titolo II del DPR 602/73, in quanto compatibili, nel caso in cui la riscossione coattiva è svolta in proprio dall'ente locale o è affidata ai soggetti di cui all'articolo 52, comma 5, lettera b), del D. Lgs.n. 446/97;

b) la procedura del ruolo di cui al DPR 602/73, se la riscossione coattiva è affidata agli agenti della riscossione.

Al fine di accelerare quanto più possibile la riscossione dei tributi comunali, la normativa nazionale dà la possibilità agli Enti Locali, avvalendosi della potestà regolamentare di cui all'art. 52 del D. Lgs. n. 446/97, di disporre di vari strumenti, di seguito riportati.

Il Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex D.L. del 30 aprile 2019, approvato con DCC 16/2019, che ha consentito di aderire alla definizione agevolata a tutti i contribuenti che hanno ricevuto la notifica di ingiunzioni di pagamento di cui al R.D. n. 639/1910, dagli anni dal 2000 al 2017, relativamente a qualsiasi entrata comunale.

Il Regolamento relativo alla definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 119/2018" (cd ROTTAMAZIONE TER), approvato con DCC 10/2019 per disciplinare la possibilità per il Comune e l'OSL della definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti, ossia quelle "non definite" con sentenza passata in giudicato, pendenti in qualsiasi grado di giudizio, ivi compresa la Corte di Cassazione. L'obiettivo della definizione agevolata ha rappresentato un'opportunità sia per il Comune e l'OSL, in quanto ha consentito di ridurre il contenzioso in essere, sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere anche una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni e degli interessi maturati dal sessantesimo giorno successivo alla notifica dell'atto di accertamento, oltre che delle spese di lite liquidate nelle sentenze non definitive.

Efficientamento dell'incasso - *Azione del Programma di mandato cui si riferisce l'obiettivo: azione di risanamento dell'ente*

È stato acquisito il servizio di rendicontazione f24 Pro-Applicativo di lettura flussi dal portale SIATEL, che ha consentito al Comune la lettura dal portale dell'Agenzia delle Entrate- SISTER di tutti i flussi degli incassi tramite F24 inerenti la TARI, L'IMU, la TASI, la ICP/DPA e la TOSAP. È uno strumento particolarmente importante per il monitoraggio delle entrate tributarie ed anche per il controllo dei versamenti di competenza del Concessionario.

Sperimentazione TARIP - *Azione del Programma di mandato cui si riferisce l'obiettivo: Riduzione della tariffa sui rifiuti*

Per Tarip si intende la tariffa puntuale (o la cosiddetta tariffa corrispettiva) entrata in vigore il 1° gennaio del 2016. Essa identifica un nuovo metodo alternativo e innovativo per calcolare la tassa sui rifiuti. Importante premettere che la Tarip si basa non sulle dimensioni degli immobili, bensì sul quantitativo di rifiuti prodotto. È rivolta a chiunque risulti in possesso di qualsiasi titolo locali o aree scoperte operative suscettibili di produzione di rifiuti urbani. Le aree in questione possono essere adibite a qualsiasi uso, ma è necessario risultino esistenti sul territorio comunale.

Al fine di avviare la sperimentazione del tributo l'ufficio ha provveduto a trasmettere all'ASIA i dati relativi al numero delle utenze domestiche e non presenti sul territorio comunale. Esse corrispondo a circa 24000 utenze domestiche e circa n. 4000 non domestiche che ricadono in zone servite e non servite dal sistema porta a porta.

L'introduzione della TARIP rappresenterebbe un ulteriore step del piano industriale varato dal Consiglio comunale, volto a realizzare una uniformità di contribuzione partendo dal peso specifico dei rifiuti, una forma di "drenaggio fiscale" del sacchetto per mettere fine a differenze spesso incomprensibili.

Il progetto ha visto coinvolto oltre che il Comune di Benevento e l'ASIA anche il CONAI.

Con delibera di Giunta Comunale del 19/09/2019 n. 180 si stabiliva:

- l'imminente avvio del servizio di raccolta - porta a porta (ad eccezione delle contrade) della frazione vetro, in sostituzione dell'attuale sistema stradale, che viene così abolito;
- che l'Asia S.p.a., per avviare il citato servizio, doveva procedere alla distribuzione di circa 1800 carrellati e 28.000 contenitori alle utenze interessate, richiedendo l'utilizzo in via temporanea di almeno tre locali di proprietà comunale, dislocati in posizione strategica rispetto alle zone più popolate della Città, suggerendo nel contempo l'affiancamento, nelle operazioni di consegna di dette attrezzature, di personale del Comune e del Concessionario della riscossione;
- di accogliere il suggerimento dell'ASIA s.p.a. di concorso e affiancamento di personale e strutture comunali nelle operazioni di consegna, in quanto è nell'interesse anche del Comune evitare che detti materiali siano distribuiti a coloro che non sono residenti o che, comunque, non ne hanno titolo;
- di indirizzare, a tal fine, le competenti strutture comunali verso l'implementazione, l'interscambio e l'incrocio/rettifica dei dati di cui dispongono il Comune stesso e gli altri soggetti (Andreani Servizi, Gesesa, Asia;
- di evitare che i materiali di che trattasi vengano consegnati anche a coloro che non sono residenti o che comunque non ne hanno titolo.

Il "Piano di comunicazione progetto CONAI per la implementazione del servizio di raccolta differenziato e attivazione servizio di raccolta porta a porta frazione vetro" è stato avviato a novembre 2020.

Terminata la fase dello Studio di fattibilità del progetto denominato "Sperimentazione TARIP" il Comune di Benevento, d'intesa con ASIA Benevento Spa, ha individuato nel Rione Ferrovia l'area di sperimentazione e all'interno di tale area ha effettuato test per verificare la funzionalità dei sistemi di misurazione dei rifiuti tramite la fornitura alle utenze di sacchetti per la raccolta del rifiuto non differenziabile forniti di tag RFID. L'esito del test

svoltosi a dicembre 2020 ha confermato la funzionalità del sistema di misurazione dei rifiuti urbani non differenziabili e si è programmato di effettuare la sperimentazione sull'intero Rione Ferrovia per tutte le utenze domestiche e non domestiche rientranti nel perimetro servito dalla raccolta porta a porta e per le utenze domestiche e non domestiche ricomprese nelle seguenti contrade: c.da Pantano; c.da Masseria San Vitale; c.da Sant'Angelo a Piesco; C.da San Vitale e servite dal punto di raccolta di San Vitale. L'ASIA Benevento Spa si occuperà della sperimentazione per la misurazione dei rifiuti urbani non differenziabili da effettuarsi nel Rione Ferrovia per definire le modalità per il passaggio dalla tassa alla tariffa puntuale nel Comune di Benevento. La sperimentazione interesserà la raccolta del rifiuto urbano non differenziabile nelle suddette zone del Rione Ferrovia nel periodo compreso tra il 30 giugno 2021 ed il 30 ottobre 2021.

INTRODUZIONE "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR 443/19)

La legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "*con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria*" stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (l. 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza. Il 31 ottobre 2019 ARERA ha pubblicato la Delibera 443/2019/R/rif "*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*", che approva il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR).

L'introduzione nell'anno 2020 di questo nuovo metodo di calcolo della tariffa dei rifiuti ha segnato un importante adempimento per l'Ente che sicuramente si è distinto nell'ambito regionale in quanto **è stato il primo comune capoluogo ad aver approvato il Piano Economico Finanziario e le relative tariffe entro il termine di approvazione del bilancio di previsione,** a norma dell'art. 107, comma 4, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (cd Cura Italia), senza avvalersi della possibilità derogatoria di adottare per il 2020 le stesse tariffe della TARI adottate per l'anno 2019, come previsto dall'art. 107, comma 5 del citato Decreto Cura Italia, convertito nella legge n. 27 del 24.04.2020.

E' stata un'attività molto complessa e lunga per una serie di ragioni, *in primis* perché trattavasi di una nuova normativa che introduceva un nuovo metodo di calcolo per le tariffe del servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), e poi il processo ha coinvolto vari interlocutori ossia il Comune, l'ASIA Benevento Spa, concessionaria del servizio di raccolta e spazzamento dei rifiuti, la società ANDREANI TRIBUTI Srl, concessionaria della gestione della TARI, la società incaricata della elaborazione del Piano tariffario e l'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) competente alla vidimazione.

L' ARERA, con la deliberazione n. 443/2019, ha introdotto un nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore.

Per poter redigere il PEF, l'Amministrazione Comunale ha acquisito i Pef grezzi dell'anno 2018 trasmessi dai gestori del Servizi ASIA e ANDREANI TRIBUTI S.r.l., che hanno consentito di sviluppare il PEF 2020 sulla base del quale sono state determinate le tariffe TARI 2020.

Una volta acquisiti:

- il PEF, considerando il singolo ambito tariffario, con lo schema previsto all'appendice 1 del MTR;
- la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui all'Appendice 2 del MTR;
- la dichiarazione di veridicità del gestore in base allo schema di cui all'Appendice 3 del MTR;

Tali atti sono stati trasmessi all'ATO per la vidimazione con nota prot. n° 70130 del 21.07.2020, a cui ha fatto seguito la trasmissione da parte dell'ATO della Determinazione del Direttore Generale n° 06 del 27.07.2020 recante: "Validazione del Piano Economico Finanziario del Comune di Benevento secondo quanto previsto dal Metodo Tariffario dei Rifiuti (MTR Ente Territorialmente Competente ai sensi della delibera ARERA n° 443/2019".

Con la Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 31/07/2020 si approvava la "Tassa sui Rifiuti (TARI): Approvazione Piano Finanziario e Tariffe per l'anno 2020".

Con nota del 14/08/2020 prot. n. 78312 la delibera di C.C. n. 14/2020 con tutti gli allegati veniva trasmessa all'ATO, affinché provvedesse al successivo invio entro il 14 ottobre all'ARERA per all'approvazione. La delibera di C.C. n. 14/2020 con tutti gli allegati è stata **pubblicata sul portale del federalismo fiscale del MEF** in ottemperanza alle disposizioni di legge.

MISURE PER MITIGARE GLI EFFETTI DEL COVID-19

Il contesto pandemico che il mondo si è trovato ad affrontare a causa del COVID-19, con la conseguente chiusura forzata di molte attività economiche, che hanno provocato una grave crisi economica, ha spinto il Comune di Benevento ad adottare una serie di misure per mitigare gli effetti economico-sociale prodotti.

La prima delibera di Giunta Comunale adottata è la n. 49 del 17/03/2020 avente ad oggetto "MISURE PER LA CITTA' DI BENEVENTO PER MITIGARE GLI EFFETTI DEL COVID-19-ATTO DI INDIRIZZO" e che ha deliberato i seguenti punti:

- -di stabilire, con riferimento ai tributi comunali, che sono sospesi dall'otto marzo al 31/05/2020 i termini relativi alle attività di liquidazione, di controllo, di accertamento, di riscossione e di contenzioso;
- di stabilire che il pagamento della prima rata TARI 2020 avrà scadenza non prima del 30/06/2020;

– di stabilire per i conduttori degli immobili comunali con destinazione d'uso commerciale, artigianale, associativo possono sospendere il pagamento del canone di locazione/concessione per tutto il periodo di chiusura delle attività ed effettuare il pagamento entro il 30/06/2020 in un'unica soluzione, senza l'aggiunta né degli interessi né delle sanzioni;
– di stabilire per tutti gli altri canoni di locazione e concessione relativi a beni immobili (edifici e aree) relativi all'anno2020, con scadenze previste nel primo semestre dell'anno, il differimento senza more e interessi al 30 giugno 2020. Eventuali ritardi rispetto alle scadenze contrattuali previste non daranno luogo a sanzioni, revoche o decadenze, se il corrispettivo dovuto sarà versato entro il 30 giugno 2020;
– per i canoni di concessione relativi agli impianti sportivi con scadenza relativa al primo semestre dell'anno, il differimento senza more ed interessi al 30 giugno 2020;
– la sospensione dell'emissione di tutte le ordinanze di rilascio coattivo degli immobili comunali per tutto il periodo di emergenza e comunque sino al 31/05/2020;
– la sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi di competenza comunale "di natura organizzativa interna" pendenti alla data del 23.02.2020 o avviati successivamente dalla suddetta data fino al 15 aprile 202
– il non addebito della quota contributiva relativa ai nidi dell'infanzia comunali per il periodo di chiusura per emergenza straordinaria.
Con la delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 31/07/2020 avente ad oggetto "Approvazione aliquote IMU anno 2020" si stabiliva tra l'altro, in ossequio all'art. Art. 177 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, quanto segue:

"1. In considerazione degli effetti connessi all'emergenza sanitaria da COVID 19", per l'anno 2020, non è dovuta la prima rata dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 1, commi da 738 a 783 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, relativa a:

1.immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali 1. e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;

2.immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e immobili degli agriturismo, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case ed appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

Con delibera di Giunta Comunale n. 87 dell'11/06/2020 avente ad oggetto "ACCONTO IMU 2020 DETERMINAZIONI PER EMERGENZA EPIDEMIOLOGICACOVID-19" si stabiliva di:

- di prorogare la scadenza dell'acconto IMU 2020 per la sola quota di pertinenza comunale, da effettuarsi entro il 16 giugno 2020 al 30.09.2020 per i contribuenti (sotto specificati) che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi a pena di decadenza entro il termine del 30 settembre 2020, su modello predisposto dal Comune, a causa della pandemia COVID-19 e che potranno effettuare il versamento esclusivamente della rata di acconto IMU di competenza del Comune di Benevento entro il 30 settembre 2020;

- di stabilire che i contribuenti che potranno beneficiare di tale possibilità sono tutti i titolari delle attività sospese di cui al DPCM dell'8/03/2020 (G.U. Serie Generale, n.59 del08 marzo2020),al DPCM del'l11/03/2020 (G.U. n.64 dell'11/03/2020) e al DPCM del22/03/2020(G.U. Serie Generale, n.76 del 22 marzo 2020);

- nonché tutti i dipendenti delle attività sospese dai DPCM sopra specificati che non hanno beneficiato degli ammortizzatori sociali quali disoccupazione e cassa integrazione.

Il Consiglio Comunale ha adottato la delibera n. 14 del 31/07/2020 per quanto concerne la TARI con cui ha stabilito tra l'altro di approvare la tabella delle agevolazioni per le utenze non domestiche, di cui alla delibera ARERA n. 158 del 5 maggio 2020/R/Rif "*Misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19*", il cui costo era pari ad € 373.193,35 coperto con fondi del bilancio.

INTRODUZIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE E APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO

La disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria contenuta nei commi da 816 a 836 della L. n. 160/2019. I comuni, le province e le città metropolitane sono i soggetti attivi che lo istituiranno, a partire dal 1 gennaio 2021, in sostituzione delle attuali forme di prelievo: tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), disciplinata dagli articoli da 38 a 57 del D. Lgs. n. 507/1993; canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP), disciplinato dall'art. 63 del D. Lgs. n. 446/1997 ; imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICP/DPA) disciplinata dal Capo I del D. Lgs. n. 507/1993; canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) disciplinato dall'art. 62 del D. Lgs. n. 446/1997;canone previsto dal Codice della strada di cui all'art. 27 del D. Lgs. n. 285/1992, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il legislatore ha inteso unificare in un unico canone i previgenti prelievi tributari.

Il presupposto del nuovo prelievo è l'occupazione delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico e la diffusione di messaggi pubblicitari mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, nonché sui beni privati, laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico sul territorio comunale, o siano posti all'esterno di veicoli adibiti sia ad uso pubblico che ad uso privato. Il soggetto passivo è il titolare dell'autorizzazione o della concessione; nei casi riguardanti la diffusione di messaggi pubblicitari, il soggetto pubblicizzato è obbligato in solido. Il canone è inoltre dovuto nei casi in cui l'occupazione o la pubblicità siano svolte abusivamente; in tal caso è dovuto dal soggetto che effettua l'occupazione o la diffusione dei messaggi pubblicitari in forma non autorizzata, restando comunque ferma, per la pubblicità, l'obbligazione solidale del soggetto pubblicizzato. L'applicazione del canone per la diffusione di messaggi pubblicitari esclude quella per l'occupazione di suolo pubblico. Il nuovo canone sostituisce, oltre ai c.d. tributi minori,

qualunque altra forma di prelievo oggi vigente, salvo quelli connessi a prestazioni di servizi, e deve garantire l'invarianza di gettito rispetto alla somma delle entrate soppresse.

L'Ente ha approvato il *Regolamento per l'istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale e del Canone Mercatale ai sensi della L. n. 160/2019 con DCC* n. 22/2021.

LAVORI PUBBLICI

L'attività di questo Settore nel corso del presente mandato amministrativo si è incentrata, principalmente, sulle seguenti azioni:

a) bonifica della discarica di Ponte Valentino;

b) realizzazione di opere infrastrutturali per la messa in sicurezza delle strade nelle aree urbane ad elevata incidentalità. Il progetto ha visto la riqualificazione del sistema viario (rifacimento piano viabile), la tutela e messa in sicurezza delle utenze deboli (attraversamenti pedonali rialzati e colorati, apposita illuminazione degli stessi) nonché la realizzazione di interventi per la regolamentazione e messa in sicurezza della mobilità in aree ad elevata densità residenziale (apposita segnaletica orizzontale e verticale, rilevatori di velocità);

c) strutture inserite nel PIU Europa.La firma del quarto atto aggiuntivo con la Regione Campania ha consentito il completamento/realizzazione degli interventi facenti parte del detto programma, fra gli altri:

- realizzazione del ponte ciclopedonale sul fiume Sabato, intitolato al musicista sannita Silvano Pagliuca, che congiunge Via Lungo sabato "Don Emilio Matarazzo" con Via Bacchelli;
- realizzazione del ponte, pedonale e carrabile, sul fiume Sabato, intitolato al Sindaco Avv. Antonio Tibaldi, che collega Via Torre della Catena con Il Rione Libertà. L'opera ha visto anche la valorizzazione delle mura longobarde ivi esistenti e la realizzazione di un'area a verde attrezzato;
- riqualificazione del ponte Santa Maria degli Angeli, sul fiume Sabato, con rifacimento dei marciapiedi, risistemazione del piano viabile, sostituzione della vecchia illuminazione, collocazione di arredo urbano;
- completamento e collaudo della Spina Verde al Rione Libertà (Auditorium, Mediateca, campi di basket e bocce);
- completamento e collaudo dei lavori di Via Aldo Moro (rifacimento dei marciapiedi, con creazione di pista ciclopedonale, piano viabile, struttura sportiva polivalente);
- completamento e collaudo della ristrutturazione della Colonia Elioterapica, al Rione Ferrovia;
- completamento e collaudo dei lavori di sistemazione del ponte Vanvitelli, sul fiume Calore;
- intervento per la "mobilità sostenibile", che risulta essere in via di ultimazione. Sono già realizzate e funzionanti le scale mobili e l'ascensore che da Via del Pomerio conducono a Piazzale Iannelli, dove sono ubicati importanti uffici comunali e dove è collocato l'ingresso per il megaparcheggio. In

via di ultimazione i lavori di realizzazione dell'ascensore a Palazzo Mosti e di sistemazione degli spazi antistanti Palazzo Mosti con una discesa, attrezzata a verde, verso Via dei Mulini e la realizzazione di ascensore che dai giardini di fronte palazzo Mosti consentono l' abbattimento delle barriere architettoniche sino a via dei Mulini;

d) con i fondi stanziati a seguito dell'alluvione dell'ottobre 2015 sono stati realizzati i seguenti lavori:

- lavori di recupero e riapertura della scuola elementare "Grimoaldo Re", sita al Rione Ferrovia, alluvionata;
- lavori di recupero e riapertura della scuola media "G. Moscati", sita al Rione Ferrovia, alluvionata;
- sono in fase di ultimazione i lavori di ripristino della pubblica illuminazione e di videosorveglianza dell' area del consorzio ASI di Benevento in cui il Comune collabora con i tecnici dell' ASI;
- sono in corso Lavori di ripristino della rete fognante e delle centrali di sollevamento in zona Z1 e Z3 Consorzio ASI di Benevento
- lavori di ripristino (consolidamento, rifacimento marciapiedi e manto stradale) e riapertura del ponte sul torrente San Nicola, chiuso al traffico. La riapertura del suindicato ponte ha avuto una grande valenza (sociale ed inerente lo snellimento del traffico veicolare) sia perché costituisce una delle vie d'accesso alla città sia perchè collega al centro città un importante e popoloso quartiere quale è quello di Capodimonte;
- lavori di ripristino delle opere di regimentazione delle acque e di un sottopasso in C.da Pantano, una delle zone della città maggiormente colpite dagli eventi alluvionali dell'ottobre 2015;

e) realizzazione dello Studio di microzonazione sismica relativo alla porzione di territorio cittadino (Rione Libertà) più "sensibile" ad eventuali eventi sismici.

f) realizzazione del primo tratto della strada comunale denominata"Spezzamadonna", alla C.da Olivola. Tale strada collega la complanare alla strada statale "Telesina" con la zona industriale e l'aviosuperficie di contrada Olivola;

g) con il recupero dei residui del PIU Europa è stato possibile progettare (ed affidare) i lavori volti al recupero del"Malies" e quelli di ripristino dell'Auditorium della Spina Verde, al Rione Libertà, **ch**e era stato vandalizzato;

h) lavori per le Universiadi 2019. La giunta Comunale ha ritenuto opportuno aderire alla proposta formulata dall'Agenzia Regionale Universiadi 2019 relativamente agli impianti sportivi comunali Stadio "Ciro Vigorito" e Campo di Rugby "Pacevecchia". Sono state poste in essere le progettazioni ed i conseguenti lavori di adeguamento alla normativa vigente delle dette strutture sportive al fine di permettere lo svolgimento delle gare delle Universiadi che si sono tenute tra luglio ed agosto 2019;

i) edilizia scolastica. Verifiche di vulnerabilità sismica per tutti i 18 edifici scolastici di proprietà comunale mai effettuate prima;

– progettazione per adeguamento e/o abbattimento e ricostruzione per tutti i 18 edifici scolastici di proprietà comunale inseriti nel Piano Triennale di Edilizia Scolastica della Regione Campania 2018-2020 e candidati anche ai bandi ministeriali per ottenere il relativo finanziamento;

– riconoscimento, per l'annualità 2019, del finanziamento di circa 9 milioni di euro per l'adeguamento funzionale ed impiantistico e parziale abbattimento e ricostruzione dell'edificio scolastico "Bosco Lucarelli" al Rione Libertà;

– inserimento, per l'annualità 2020,nell'elenco dei progetti finanziabili(per circa 3 milioni di euro) del progetto per il rinforzo strutturale e l'adeguamento sismico funzionale dell'edificio scolastico "San Filippo";

– riconoscimento del finanziamento di euro 750.000,00 per l'adeguamento antincendio delle scuole di proprietà comunale;

l) attivazione di una campagna di indagini specialistiche e conseguente esecuzione di interventi atti a garantire l'idoneità statica degli edifici ad uso pubblico (quale lo stadio "Ciro Vigorito").Avvio della risoluzione delle problematiche connesse alla mancanza del certificato di prevenzione incendi degli impianti sportivi comunali;

m) manutenzione del patrimonio comunale (edifici, strade, pubblica illuminazione, ecc.). In particolare, efficientamento energetico della pubblica illuminazione cittadina con la sostituzione di 8.000 corpi illuminanti con nuove luci a led, di 150 pali vetusti e/o pericolosi (in particolare, integrale sostituzione dei pali della pubblica illuminazione del Viale Mellusi con nuovi pali di moderna fattura), adeguamento/sostituzione di 40 quadri comando;

n) Lavori di implementazione nelle contrade delle opere di urbanizzazione. In particolare realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione a C.da Monte Pino, C.da San Vitale e C.da Serretelle (quest'ultimo in corso di ultimazione);

o) fondi "Sport e Periferie" prima con il CONI ed ora con sport e salute:

- riqualificazione del complesso sportivo Ferrovia tramite gli impianti sportivi (campo da rugby e bocciodromo) di Via Compagna al Rione Ferrovia;
- riqualificazione dei campi del circolo tennis al Viale degli Atlantici;

p) lavori di sistemazione dei teatri cittadini:

- collaudo del complesso di San Vittorino, con annesso auditorium;
- ripristino ed adeguamento del Teatro San Nicola;
- ripristino ed adeguamento del Teatro De Simone con annesso giardino esterno;

questi ultimi due nell' ambito del POC 2014-2020

q) recupero alloggi comunali E.R.P. di Via Nuzzolo, al Rione Ferrovia;

r) edificio in Piazza Duomo:

– sblocco dei fondi del I lotto di finanziamenti e completamento dei relativi lavori;

– sistemazione e riduzione del cantiere e riapertura dei marciapiedi circostanti lo stesso con valorizzazione della piazza innanzi al Duomo, in parte resa pedonale con l'apposizione di appositi paletti delimitanti la stessa dalla zona carrabile;

– partecipazione al bando "Italia City Branding", promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito del quale il progetto di riqualificazione urbana dell'immobile collocato in Piazza Duomo è risultato vincitore, ottenendo un finanziamento di circa 800.000 euro (a cui si andranno ad aggiungere altri 150.000 euro a valere sul bilancio comunale) per la riqualificazione e valorizzazione dell'immobile in questione;

s) progetto di illuminazione artistica della Villa Comunale e ripristino della cassa armonica ivi esistente;

t) depurazione.

Nei primi mesi dopo l'insediamento, grazie all'interlocuzione del Sindaco con il Presidente della Regione Campania De Luca, sono stati recuperati i fondi regionali (€ 9.800.000,00) che stavano andando in perenzione e che, unitamente a quelli appostati in bilancio comunale (circa due milioni), dovevano servire per la realizzazione del depuratore della città di Benevento. Poi si è proceduto alla individuazione di un nuovo sito per la realizzazione dell'impianto in quanto quello individuato dalla precedente Amministrazione si era rivelato non idoneo essendosi completamente allagato a seguito degli eventi alluvionali dell'ottobre 2015. Per l'individuazione del nuovo sito si stringeva un accordo di grande valenza tecnico amministrativa con l'autorità di Bacino Liri Garigliano Volturno che prevede anche la realizzazione di un parco fluviale. Nel frattempo, sul punto, si tenevano le audizioni con tutte le associazioni ambientaliste e non solo della città. Riprendevano anche i lavori di realizzazione del collettamento fognario che dovrà portare i reflui al depuratore. Poi il Governo, a seguito di infrazione comminata all'Italia dalla Comunità Europea, nominava un Commissario Straordinario per la depurazione con il quale si instaurava immediatamente un rapporto di collaborazione ed il Comune ha garantito e continua a garantire il supporto tecnico necessario per la fase progettuale, per la fase delle indagini, per la individuazione del sito/i necessari a realizzare la stessa (in proposito si è proceduto ad una variante per definire l'ubicazione del depuratore principale nei pressi della stazione di Vitulano), per tutte le incombenze tecnico logistiche. La progettazione definitiva è in corso di realizzazione ed a breve il Commissario potrà procedere alla gara

per la realizzazione dei lavori del depuratore (l'intero progetto anche grazie al contributo del Ministero dell'Ambiente ammonta a 32.000.000 di euro), opera che la città aspettava da decenni e che consentirà, sicuramente, un miglioramento della qualità della vita della Comunità;

u) attività legate alla realizzazione dei progetti finanziati nell'ambito del Bando Periferie realizzate in collaborazione con il Settore Urbanistica, ben sei interventi del suindicato programma sono in fase di attuazione;

v) pulizia delle caditoie, dal gennaio 2020 il servizio è passato in capo al settore Lavori Pubblici

z) la funzione datoriale, in merito al Covid-19, ha messo in campo una serie di attività atte a contrastare le problematiche connesse alla emergenza sanitaria.

MANUTENZIONE AFFIDATA A DITTE ESTERNE

Il servizio di manutenzione degli ascensori riguarda gli uffici comunali per un importo, tra interventi di manutenzione ordinaria da contratto ed interventi di manutenzione straordinaria,pari ad euro 16.570,00.

Il servizio antincendio ha riguardato la manutenzione dei soli uffici comunali sino al 2018 mentre a partire dal 2019 viene svolto anche presso le scuole di proprietà comunale, per un importo complessivo di euro 44.865,00.

Il servizio di manutenzione ed efficientamento della pubblica illuminazione cittadina è complessivamente pari ad euro 6.000.000,00.

Per la pulizia caditoie, riparazione griglie e pozzetti sono stati spesi complessivamente € 440.000.

La manutenzione (sia ordinaria che straordinaria) degli impianti termici degli uffici e delle scuole comunali ha registrato una spesa complessiva di euro 215.600,00.

MANUTENZIONE AD AMMINISTRAZIONE DIRETTA

Per la manutenzione primaria e reperibilità sono stati spesi euro 50.000,00 annui mentre per la manutenzione secondaria euro 20.000,00 annui.

Le attività che il datore di lavoro ha posto in essere e che hanno comportato, per il 2020, una spesa di euro150.000,00 sono state le seguenti:

1. adozione di protocolli e misure di prevenzione e protezione specifiche per il personale dipendente comunale, rivolte alla limitazione della

diffusione del contagio da COVID-19, essenzialmente costituite dalla dotazione di DPI specifici(mascherine facciali protettive delle vie respiratorie) a tutti i lavoratori, con distribuzione delle opportune procedure per il relativo corretto utilizzo;

2. informazione ai lavoratori sui rischi specifici di contagio da COVID-19 mediante la capillare affissione in tutti gli edifici comunali di cartellonistica recante informative conformemente alle specifiche indicazioni veicolate dal Ministero della Salute;

3. attrezzamento di tutte le postazioni lavorative atte a ricevere utenza in modalità frontale, ovvero delle postazioni non adeguatamente distanziate tra loro, di idonee barriere parafiato volte a proteggere gli operatori addetti dalla diffusione del virusCOVID-19;

4. attrezzamento di tutti gli ambiti lavorativi comunali di appositi dispenser contenitori di soluzione gel a base idroalcolica, per consentire la frequente disinfezione delle mani da parte dei lavoratori e degli eventuali utenti che possano accedere gli uffici comunali;

5. aggiornamento/adeguamento degli ordinari processi volti alla pulizia quotidiana degli ambienti lavorativi comunali mediante adozione di idonei protocolli per la sanificazione e igienizzazione di attrezzature informatiche, suppellettili superfici di contatto esposte,come esistenti nei luoghi di lavoro;

6. azioni specifiche, condotte periodicamente negli ambienti e locali adibiti ad uffici comunali, essenzialmente volte a debellare ed eliminare la potenziale presenza di agenti virali SARSCOV-2, mediante la saturazione degli ambienti con specifici prodotti disinfettanti nebulizzati;

7. fornitura, ai servizi della Amministrazione dotati di automezzi adibiti all'espletamento dei compiti di istituto, di presidi specifici idonei a sanificare i veicoli prima di ogni utilizzo, comprendente la distribuzione al personale operatore preposto della procedura per la corretta esecuzione della sanificazione;

8. azioni volte al monitoraggio e controllo degli accessi agli uffici comunali sia da parte del personale dipendente che dell'utenza, comprendente la installazione di postazioni fisse per la rilevazione della temperatura corporea e la fornitura di analoghi dispositivi portatili laddove necessario;

9. organizzazione, promozione ed attivazione di azioni di monitoraggio dei casi positivi al COVID-19 verificatesi all' interno del personale dipendente dell'Amministrazione.

Di seguito i principali lavori eseguiti

ANNO	DATA STIPULA CONTRATTO	OGGETTO CONTRATTO	STATO DELL'OPERA
2016			
		RIQUALIFICAZIONE PONTE SANTA MARIA DEGLI ANGELI SUL FIUME SABATO	collaudata
		COSTRUZIONE PONTE DIDATTICO CICLO PEDONALE S MARIA DEGLI ANGELI RIONE LIBERTA'	collaudata
		SISTEMAZIONE PONTE VANVITELLI	
		SPINA VERDE	collaudata
		RISTRUTTURAZIONE COLONIA ELIOTERAPICA	collaudata
		LAVORI VIA ALDO MORO CON PISTA CICLABILE E STRUTTURA SPORTIVA	collaudata

ANNO	DATA STIPULA CONTRATTO	OGGETTO CONTRATTO	STATO DELL'OPERA
2017	11/04/2017	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI NUOVI LOCULI AL CIMITERO COMUNALE - I LOTTO FUNZIONALE - CONTRATTO PRINCIPALE N. 15704/2012	**da collaudare**
	11/04/2017	LAVORI DI COMPLETAMENTO SISTEMA FOGNARIO RIONE LIBERTA'	**collaudata**
	10/08/2017	LAVORI DI AMPLIAMENTO STRADA COMUNALE SPEZZAMADONNA I STRALCIO	**collaudata**
	10/08/2017	LAVORI DI RIFACIMENTO TESTATA DEL RILEVATO SU PONTE SAN NICOLA	**collaudata**
	10/08/2017	LAVORI DI RIPRISTINO AULE, LABORATORI, PALESTRA ED IMPIANTI DELLA SCUOLA "G. MOSCATI" - CONTRATTO PRINCIPALE N. 15879/2016	**collaudata**
	20/10/2017	LAVORI DI MOBILITA' SOSTENIBILE	**in corso finiti / i lavori di via del pomerio**
	31/10/2017	SERVIZIO DI MANUTENZIONE PARCHI SPARTITRAFFICO ED AIUOLE	**servizio terminato**
	17/11/2017	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE E RIPRISTINO AMBIENTALE DELLA DISMESSA DISCARICA RR.SS.UU. IN LOCALITA' PONTE VALENTINO DEL COMUNE DI BENEVENTO - II LOTTO FUNZIONALE	**collaudata**
	novembre	LAVORI PER ADEGUAMENTO STADIO C. VIGORITO PER AMPLIAMENTO CAPIENZA SPETTATORI PER CAMPIONATO SERIE A	**collaudata**

2018	08/01/2018	SERVIZIO DI TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI MATERIALI RINVENUTI DALL'ALLUVIONE - II LOTTO - I STRALCIO COD INT. 10/R/01	**eseguita**
	16/05/2018	LAVORI DI SCAVO ARCHEOLOGICI PER IL COMPLETAMENTO RETE FOGNANTE DI BENEVENTO	**completato**
	05/06/2018	SERVIZI DI INGEGNERIA RELATIVI A CONTRATTO DI QUARTIERE II SANTA MARIA DEGLI ANGELI D BENEVENTO - ATTO AGGIUNTIVO CONVENZIONE	**in corso**
	16/05/2018	LAVORI OPERE INFRASTRUTTURALI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI STRADE NELLE AREE URBANE AD ELEVATA INCIDENTALITA', 1^ LOTTO FUNZIONALE 3^ PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE - "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE SUL TERRITORIO COMUNALE	**collaudata**
	19/04/2018	LAVORI OPERE EDILI ED IMPIANTISTICHE SCUOLA GRIMOALDO RE POST ALLUVIONE 2015	**collaudata**
	16/05/2018	AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TEATRO SAN NICOLA POC 2016-2020	**collaudata**
	17/09/2018	LAVORI DI RIPRISTINO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E DI VIDEOSORVEGLIANZA DELL'AREA DEL CONSORZIO ASI DI BENEVENTO POST ALLUVIONE 2015	**in corso**
	09/11/2018	ATTO AGGIUNTIVO AMPLIAMENTO STRADA COMUNALE SPEZZAMADONNA - 1 STRALCIO	**collaudata**
		UNIVERSIADI Riqualificazione stadio C. Vigorito di Benevento	**collaudata**
		UNIVERSIADI RIQUALIFICAZIONE DEL CAMPO RUGBY PACEVECCHIA	**collaudata**
	04/12/2018	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL PONTE TORRE DELLA CATENA SUL FIUME SABATO	**collaudata**

2019	12/03/2019	RIPRISTINO RETE FOGNANTE E DELLE CENTRALI DI SOLLEVAMENTO IN ZONA Z1 E Z3 DELL'AGGLOMERTO INDUSTRIALE DI PONTE VALENTINO DE CONSORZIO ASI DI BENEVENTO	**in corso**
	25/03/2019	LAVORI DI RIPRISTINO DELLA RETE ACQUE METEORICHE DANNEGGIATA DA SMOTTAMENTI IN CONTRADA PANTANO OLIVOLA	**collaudata**
	25/03/2019	LAVORI DI MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE COMUNALI NELLE CONTRADE BENEVENTO NORD	**collaudata**
	10/04/2019	LAVORI AL COMPLESSO SPORTIVO POLIVALENTE F. COMPAGNA - SPORT PERIFERIE - PIANO PLURIENNALE DEGLI INTERVENTI	**in FASE di collaudo**
	14/05/2019	LAVORI DI RISANAMENTO DEL PIAZZALE VENANZIO VARI DESTINATO A TERMINAL BUS EXTRAURBANI	**collaudata**
	15/07/2019	RIQUALIFICAZIONE PERCORSI PEDONALI, ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE ECC. QUARTIERI MELLUSI, CRETAROSSA E CAPODIMONTE	**collaudata**
	15/07/2019	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIA NAPOLI, VIA DELLE PUGLIE E STRADE LIMITROFE	**collaudata**
	11/09/2019	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA RETE DELLA PUBBLICA ILLUMINZIONE DI VIA MONTE PINO	**collaudata**
		ATTO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO REP. N. 15842 DEL 28,12,2015 PROGETTO DI COMPLETAMENTO PARCO VERDE	**in esecuzione**
	23/10/2019	SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER LAVORI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO PASCOLI	**completata**
	20/11/2019	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PLESSO S. GIUSEPPE MOSCATI RIONE CAPODIMONTE"	**collaudata**

2020	31/01/2020	ATTO AGGIUNTIVO LAVORI DI RIPRISTINO DELLA RETE ACQUE METEORICHE DANNEGGIATA DA SMOTTAMENTI IN CONTRADA PANTANO OLIVOLA	**collaudata**
	31/01/2020	ATTO SOTTOMISSIONE RIQUALIFICAZIONE PERCORSI PEDONALI ECC. QUARTIERI MELLUSI, CRETAROSSA E SVINCOLO CAPODIMONTE	**collaudata**
	21/02/2020	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL TEATRO DE SIMONE E DEGLI ANNESSI GIARDINI E PERTINENZE NELL' AMBITO DEL POC TEATRI	**collaudata**
	21/04/2020	SERVIZIO DI PROGETTAZIONE LAVORI RINFORZO STRUTTURALE E ADEGUAMENTO SISMICO E FUNZIONALE EDIFICIO SCOLASTICO SAN GIUSEPPE MOSCATI IN CONTRADA CAPODIMONTE	**terminato**
	21/04/2020	RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE PEDONALI E DELLE AREE A GIOCO MEDIANTE INTEGRAZIONE E/O SOSTITUZIONE DI ARREDO URBANO E DELLE ATTREZZATURE	**completare stato finale**
	21/04/2020	RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE A VERDE PUBBLICO DI RILEVANTE PREGIO, ALL'INTERNO DEL PERIMETRO URBANO E IN PARTICOLARE DELL'Hortus conclusus E GIARDINI PICCINATO DEL VIALE ATLANTICI	**in approvazione stato finale**
	21/04/2020	ATTO SOTTOMISSIONE LAVORI DI MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE COMUNALI NELLE CONTRADE BENEVENTO NORD	**collaudato**
	21/04/2020	ATTO SOTTOMISSIONE LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIA NAPOLI, VIA DELLE PUGLIE E STRADE LIMITROFE	**collaudato**
	21/04/2020	RIQUALIFICAZIONE PERCORSI PEDONALI, ECC. VIALE ATLANTICI, VIA PACEVECCHIA E STRADE LIMIROFE	**da realizzare**
	10/07/2020	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO TENNISTICO COMUNALE DI VIALE ATLANTICI FINANZIAMENTO SPORT E PERIFERIE	**in fase di collaudo**
	10/07/2020	LAVORI DI VALORIZZAZIONE DELLA VILLA COMUNALE. REALIZZAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ARTISTICA	**in fase di collaudo**

2020		LAVORI PER ADEGUAMENTO COVID PRESSO SCUOLA Pascoli	**collaudati**
		LAVORI PER ADEGUAMENTO COVID PRESSO SCUOLA S FILIPPO	**collaudati**
		LAVORI PER ADEGUAMENTO COVID PRESSO SCUOLA PIETA'	**collaudati**
		LAVORI PER ADEGUAMENTO COVID PRESSO SCUOLA S VITO	**collaudati**
		LAVORI PER ADEGUAMENTO COVID PRESSO SCUOLA S MODESTO II	**collaudati**
		LAVORI PER ADEGUAMENTO COVID PRESSO SCUOLA FERROVIA GRIMOALDO RE	**collaudati**
		LAVORI PER ADEGUAMENTO COVID PRESSO SCUOLA PEZZAPIANA	**collaudati**
		LAVORI PER ADEGUAMENTO COVID PRESSO SCUOLA N SALA	**collaudati**
		LAVORI PER ADEGUAMENTO COVID PRESSO SCUOLA F TORRE	**collaudati**
		LAVORI ANTINCENDIO SCUOLA S MODESTO II	**collaudati**
		LAVORI ANTINCENDIO SCUOLA MOSCATI VIA CILETTI	**collaudati**
		LAVORI ANTINCENDIO SCUOLA GRIMOALDO RE	**lavori consegnati**
		LAVORI ANTINCENDIO SCUOLA PEZZAPIANA	**collaudati**
		LAVORI ANTINCENDIO SCUOLA N.SALA	**collaudati**
		LAVORI ANTINCENDIO SCUOLA S VITO	**collaudati**
		LAVORI ANTINCENDIO SCUOLA S ANGELO A SASSO	**collaudati**
		LAVORI ANTINCENDIO SCUOLA PAPA ORSINI	**collaudati**
		LAVORI ANTINCENDIO SCUOLA F TORRE	**in fase di collaudo**
		LAVORI ANTINCENDIO SCUOLA PASCOLI	**collaudati**
		LAVORI ANTINCENDIO SCUOLA S FILIPPO	**collaudati**
		LAVORI ANTINCENDIO SCUOLA MOSCATI VIA NUZZOLO	**in attesa approvazione progetto antincendio**
		LAVORI ANTINCENDIO SCUOLA MAZZINI	**collaudati**
		LAVORI ANTINCENDIO SCUOLA PACEVECCHIA	**collaudati**
		LAVORI ANTINCENDIO SCUOLA S. Pellico	**collaudati**

Per i lavori volti alla prevenzione dal Covid-19nelle nove scuole in elenco si è ottenuto un finanziamento di euro 310.000,00.
Per i progetti antincendio delle quindici scuole in elenco si è ottenuto un finanziamento di euro 750.000,00.

2020	25/09/2020	SERVIZIO PROGETTAZIONE LAVORI RINFORZO STRUTTURALE E ADEGUAMENTO SISMICO E FUNZIONALE DELLA SCUOLA SAN VITO	da completare esecutivo
	25/09/2020	SERVIZIO PROGETTAZIONE LAVORI RINFORZO STRUTTURALE E ADEGUAMENTO SISMICO E FUNZIONALE DELLA SCUOLA PEZZAPIANA	da completare esecutivo
	28/09/2020	RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI COMPRESI NELLA SPINA VERDE ED INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI DI SICUREZZA ED ANTIEFFRAZIONE	in corso
	10/11/2020	SERVIZIO DI PULIZIA DELLE CADITOIE STRADALI DELLE BOCCHE DI LUPO E GRIGLIE E RELATIVO SMALTIMENTO DI RIFIUTI DI RISULTA - LOTTO B - BACINO RIONE CENTRO STORICO	collaudata
	10/11/2020	SERVIZIO DI PULIZIA DELLE CADITOIE STRADALI DELLE BOCCHE DI LUPO E GRIGLIE E RELATIVO SMALTIMENTO DI RIFIUTI DI RISULTA - LOTTO C - BACINO RIONI FERROVIA PONTICELLI CAPODIMONTE	collaudata
	10/11/2020	SERVIZIO DI PULIZIA DELLE CADITOIE STRADALI DELLE BOCCHE DI LUPO E GRIGLIE E RELATIVO SMALTIMENTO DI RIFIUTI DI RISULTA - LOTTO D - BACINO RIONI MELLUSI PACEVECCHIA	collaudata
	01/12/2020	ATTO SOTTOMISSIONE INTERVENTO DI MOBILITA' SOSTENIBILE	in corso
	04/12/2020	SERVIZIO DI PULIZIA DELLE CADITOIE STRADALI DELLE BOCCHE DI LUPO E GRIGLIE E RELATIVO SMALTIMENTO DI RIFIUTI DI RISULTA - LOTTO A - BACINO RIONE LIBERTA'	collaudata
	17/12/2020	ATTO SOTTOMISSIONE RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE A VERDE PUBBLKICO DI RILEVANT PREGIO _ HORTUS CONCLUSUS E GIARDINI PICCINATO	in approvazione stato finale
	17/12/2020	LAVORI DI RECUPERO ALLOGGI ERP DI VIA NUZZOLO	in corso
	17/12/2020	ATTO DI SOTTOMISSIONE COMPLESSO SPORTIVO POLIVALENTE FERROVIA	in fase di collaudo

2021	26/01/2021	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN CONTRADA SAN VITALE	in corso
	26/01/2021	SERVIZIO PROGETTAZIONE LAVORI DI ABBATTIMENTO E RICOSRUZIONE E RINFORZO STRUTTURALE ED ADEGUAMENTO SISMICO E FUNZIONALE DELLA SCUOLA FERROVIA	da completare esecutivo
	09/02/2021	SERVIZIO PROGETTAZIONE LAVORI DI RINFORZO STRUTTURALE ED ADEGUAMENTO SISMICO E FUNZIONALE DELLA SCUOLA SAN MODESTO II	da completare esecutivo
	09/02/2021	ATTO SOTTOMISSIONE LAVORI RIPRISTINO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE E VIDEOSORVEGLIANZA AREA CONSORZIO ASI	in corso
	18/02/2021	SERVIZIO ADVISOR PER SERVIZIO DI SUPPORTO AI COMUNI DELEGANTI ATEM BENEVENTO PER DISTRIBUZIONE GAS NATURALE IN ATTUAZIONE DEL D.M. 226/2011 E SMI	in corso
	02/03/2021	SERVIZIO PROGETTAZIONE LAVORI DI RINFRORZO STRUTTURALE ED ADEGUAMENTO SISMICO E FUNZIONALE DELLA SCUOLA S.ANGELO A SASSO	da completare esecutivo
	08/04/2021	RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE PEDONALI E DELLE AREE A GIOCO MEDIANTE INTEGRAZIONE E/O SOSTITUZIONE DI ARREDO URBANO E DELLE ATTREZZATURE	stato finale
	22/04/2021	RIQUALIFICAZIONE DELLA STRADA BENEVENTO PIETRELCINA DETTA IL CAMMINO DELLA PACE	in fase di affidamento
	27/04/2021	SERVIZIO progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori di intervento post alluvione viabilita' contrade nord citta'	progetto definitivo da presentare
	27/04/2021	ATTO DI SOTTOMISSIONE CONTRATTO DI QUARTIERE II SANTA MARIA DEGLI ANGELI - CONTRATTO ORIGINARIO rep 15855/2016	in corso
	27/04/2021	LAVORI DI URBANIZZAZIONE PIP ROSETO I LOTTO - SVINCOLO FONDOVALLE VITUALANESE	consegnare i lavori
	18/05/2021	RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO GALLERIA MALIES, DA DESTINARE A ESPOSIZIONE E VNDITA DI PRODOTTI AGRICLI DELLE CONTRADE DI BENEVENTO RINVENIENZE PIU EUROPA	da realizzare
		SERVIZIO DI PULIZIA DELLE CADITOIE STRADALI DELLE BOCCHE DI LUPO E GRIGLIE E RELATIVO SMALTIMENTO DI RIFIUTI DI RISULTA - LOTTO B - BACINO RIONE CENTRO STORICO	in corso
		SERVIZIO DI PULIZIA DELLE CADITOIE STRADALI DELLE BOCCHE DI LUPO E GRIGLIE E RELATIVO SMALTIMENTO DI RIFIUTI DI RISULTA - LOTTO C - BACINO RIONI FERROVIA PONTICELLI CAPODIMONTE	in corso
		SERVIZIO DI PULIZIA DELLE CADITOIE STRADALI DELLE BOCCHE DI LUPO E GRIGLIE E RELATIVO SMALTIMENTO DI RIFIUTI DI RISULTA - LOTTO D - BACINO RIONI MELLUSI PACEVECCHIA	in corso
		SERVIZIO DI PULIZIA DELLE CADITOIE STRADALI DELLE BOCCHE DI	

PROTEZIONE CIVILE

L'attività di questo Ufficio nel corso del presente mandato amministrativo si è incentrata, principalmente, sulle seguenti azioni:

- costituzione dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile (in precedenza la funzione era, in qualche modo, accorpata a quella della Polizia Municipale);

- rinnovo del Centro Operativo Comunale di protezione civile e suo concreto funzionamento in occasione di eventi sismici, fenomeni nevosi di particolare intensità e pandemia da Covid-19;

- attivazione della applicazione "Sindaci in contatto" per mettere in contatto (attraverso il telefono fisso e/o cellulare) in tempo reale cittadini ed Amministrazione;

- aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile (attualmente in corso) che consentirà di poter diffondere il nuovo piano alla cittadinanza anche attraverso l'invio di abstract dello stesso a tutte le famiglie della città e l'apposizione di apposita segnaletica che consenta l'individuazione, nei vari quartieri, delle zone sensibili (aree di attesa, di ricovero, di ammassamento) in caso di calamità naturale.

MOBILITA' E TRAFFICO

Gara di affidamento del servizio di mobilità urbana alla ditta Trotta Bus Service Spa, comprendente il servizio di Trasporto Pubblico Locale, Trasporto Scolastico e gestione parcheggi a pagamento, in corso con attuale scadenza 31/12/2021; Approvazione nuovo regolamento per rilascio contrassegno invalidi; Aggiornamento del Piano Urbano del Traffico e del Piano Urbano dei Parcheggi; Manifestazione di interesse ed affidamento dei parcheggi di nuova istituzione con DGC n° 145 del 18/07/2017 alle cooperative sociali; Nuova regolamentazione del transito autobus extraurbani e turistici nel perimetro del centro urbano; Aggiornamento della delimitazione del centro abitato, con relativa presa in consegna dei tratti di competenza ANAS; Apertura svincoli della SS372 Telesina sulla viabilità comunale; attività ordinaria comprendente manutenzione della segnaletica, ordinanze di traffico, rilascio autorizzazioni ZTL, occupazioni suolo pubblico, passi carrabili.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma: 1 Organi istituzionali/ Gabinetto Sindaco

L'Ufficio di Gabinetto del Sindaco collabora con il Capo dell'Amministrazione ed esercita attività di supporto a quest'ultimo oltre che agli altri organi di direzione politica dell'Ente; è deputato ad assicurare il raccordo tra i su indicati organi di vertice dell'Amministrazione e gli altri uffici e organi interni all'Ente oltre che con tutte le altre Pubbliche Amministrazioni periferiche e centrali dello Stato.
Coadiuva il capo dell'Amministrazione nell'emanazione delle disposizioni sindacali e cura il Cerimoniale Istituzionale.
All'interno dell'U.O. Gabinetto Sindaco, opera anche l'ufficio stampa che supporta il Sindaco e gli altri Organi dell'Ente, per quanto attiene alla comunicazione istituzionale, sia attraverso i mass media locali e nazionale che con i social.
Negli anni considerati, con sempre maggiori funzioni attribuite agli Enti locali territoriali, l'U.O. ha perseguito nuovi obiettivi di miglioramento della performance organizzativa, orientando l'attività dell'ufficio verso la digitalizzazione degli atti, per semplificare e rendere più efficienti le procedure e le risposte ai cittadini, in linea con i documenti di programmazione.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma: 2 Affari Generali

L'Unità Organizzativa svolge attività di assistenza agli Organi Istituzionali, relativamente alle procedure dirette all'acquisizione di beni e servizi: fra queste rientrano, in particolare, le procedure afferenti al noleggio delle autovetture di servizio, all'acquisizione di beni strumentali a servizio degli uffici della Segreteria Generale, e i servizi necessari per l'espletamento delle sedute del Consiglio Comunale e della Giunta, che si svolgano in presenza o da remoto.
Nel corso del mandato, anche in considerazione delle misure rese necessarie dall'epidemia da Covid-19, si è provveduto aH'implementazione di tutte le tecnologie atte a realizzare, lo svolgimento da remoto, delle sedute di tutti gli organi istituzionali dell'Ente (Consiglio Comunale, Commissioni Consiliari, Giunta Municipale) e di tutte le riunioni con altri Enti ed Istituzioni a cui partecipano rappresentanti del Comune. La stessa Unità Operativa, in coordinamento con l'Unità Speciale costituita per far fronte alle emergenze imposte dalla Pandemia, ha provveduto all'affidamento del servizio di pulizia degli Uffici Comunali integrato da tutte le attività di prevenzione deN'epidemia.
Le attività programmate, sono state puntualmente realizzate negli anni.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe - Stato civile - Toponomastica - Statistica.

Negli anni 2016/2021 l'attività istituzionale dell'U.O. Servizi Demografici è stata orientata a realizzare il perseguimento della semplificazione e dell'innovazione telematica nella gestione dei procedimenti.
In particolare, tanti sono i passi di modernizzazione e digitalizzazione per la progressiva e compiuta attuazione dell'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente).

Indubbi sono stati gli effetti ed i risvolti benefici per tutta l'utenza in generale dei servizi demografici. In merito, si segnala in particolare che gli uffici demografici, attraverso un progetto specifico volto alla semplificazione in favore dei cittadini, hanno reso possibile il rilascio di certificati anagrafici da parte delle tabaccherie che hanno aderito al progetto stesso, con indubbi vantaggi per i cittadini utenti.
L'anno 2019, in particolare, ha rappresentato un momento storico per i Servizi Demografici, in relazione alle novità introdotte sul piano nazionale: l'Agenda Digitale italiana e il Piano triennale dell'AGID, infatti, hanno attribuito ai Servizi Demografici l'onore e l'onere di condurre l'Italia alla piena digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, dall'attuazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), al Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), dal Domicilio Digitale alla Carta d'identità Elettronica (CIE). Focus particolare merita la funzione amministrativa statale preordinata alla regolare tenuta degli "schedari" della popolazione, che è delegata ai servizi demografici.
Gli uffici, pur nelle difficoltà dovute alla carenza di personale, hanno ottemperato agli obblighi e compiti ad essi delegati e hanno saputo garantire la puntuale applicazione della normativa di settore che, di recente, ha introdotto nuovi istituti, quali quelli della separazione e del divorzio davanti all'U.S.C., la negoziazione assistita in materia di separazione e divorzio, le convivenze di fatto e le unioni civili tra persone dello stesso sesso, istituti che hanno comportato un profondo impatto rispetto al lavoro dell'Ufficiale di Stato Civile.
Per corrispondere alle aumentate richieste di matrimoni ed unioni civili, dovute ad un mutato comportamento sociale che privilegia tale rito rispetto a quello religioso, si è provveduti ad ampliare l'offerta delle location presso le quali celebrare tali riti. Ai siti già individuati (Salone di rappresentanza/mostre di Palazzo Paolo V, Villa Comunale, Giardini di Palazzo De Simone) si sono aggiunti i seguenti siti: Arco del Sacramento; Giardini e slargo dell'Arco di Traiano; Giardini di Villa dei Papi; Giardini Piccinato (Viale degli Atlantici).
La Legge di bilancio del 2018 ai commi 418 e 419 dell'articolo 1 ha previsto e finanziato l'istituzione presso il Ministero della salute di una Banca dati destinata alla registrazione delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT) attraverso le quali ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi, può esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari. L'Ufficio, in adempimento alla circolare Ministero Interno n. 1/2018, ha provveduto ad annotare e conservare le DAT dei propri residenti, assicurando la loro adeguata conservazione in conformità ai principi di riservatezza.
L'Ufficio di Toponomastica ha avviato, in collaborazione con l'Ufficio Urbanistica, il programma di riorganizzazione delle contrade cittadine con l'individuazione di nuove strade nonché con l'apposizione della nuova numerazione civica e la relativa segnaletica.
L'ufficio elettorale è stato chiamato a coordinare le consultazioni elettorali (Politiche 2018, Europee 2019, Regionali e Referendum 2020) provvedendo alla tenuta e all'aggiornamento delle liste elettorali.
La funzione statistica ha costituito un sistema informativo in grado di fornire il quadro demosociale delle singole realtà locali e di valutare nel tempo l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, in raccordo con i servizi statistici regionali e statali.
Tutta l'attività degli Uffici Demografici si è svolta in attuazione dei programmi deH'amministrazione.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza Programma 1 Polizia Locale e Amministrativa Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana.

Nel periodo 2016/2021 vi è stata una svolta importante sia per quanto attiene al miglioramento della videosorveglianza che per i controlli in Città, effettuati anche nelle ore notturne dei fine settimana, nei quali si registra un notevole aumento dei giovani che stazionano nei luoghi di aggregazione e

di svago. Notevole è stata anche l'opera di repressione degli illeciti amministrativi e penali relativa all'ambiente, alla circolazione stradale e all'edilizia, nonché al fenomeno dell'occupazione abusiva degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Gli investimenti effettuati negli anni per il miglioramento del servizio di videosorveglianza, consentono oggi che questo servizio sia di grande supporto anche per le indagini svolte dalle altre forze di polizia. Particolarmente impegnativa è stata tutta l'attività finalizzata al rispetto delle norme di prevenzione della diffusione del virus da Covid-19: nelle fasi di look down sono stati effettuati controlli diffusi sulla circolazione veicolare e pedonale; successivamente sono stati effettuati controlli antiassembramento, controlli dell'uso della mascherina, controlli sulla chiusura dei locali all'ora prefissata dai vari DPCM che si sono succeduti nel tempo. Tutta l'attività svolta ha portato complessivamente alla redazione di circa 400 verbali di violazione al D.L. n. 19/2000. Nel corso del mandato, sia attraverso l'utilizzo dei fondi di cui all'art. 208 del Codice della Strada, sia attraverso i finanziamenti ottenuti, è stato rinnovato il parco macchine del corpo di P.M. Ciò ha consentito di rendere più agevole il controllo del territorio, soprattutto nelle aree rurali delle estese contrade cittadine. Infine, il Comando è stato delegato dal Sindaco alla difesa del Comune nei giudizi innanzi al giudice di pace sui gravami scaturenti dall'impugnazione dei verbali per illeciti amministrativi. Tale difesa diretta dell'Ente ha prodotto dei positivi risultati, facendo registrare un minor numero di ricorsi e più sentenze favorevoli all'Ente.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma 2: Giovani

Descrizione della Missione: L'U.O. Politiche Giovanili ha la missione di promuovere la partecipazione dei giovani alla vita sociale nei suoi diversi aspetti (sport, cultura, politica ecc...) e di favorire la formazione professionale e l'inserimento nel mondo del lavoro.
Negli anni 2016/2021, sono state realizzate importanti iniziative in favore del mondo giovanile. In particolare, è stato presentato alla Regione Campania e da questa approvato il Progetto Benessere Giovani Organizziamoci, per il quale è stato concesso all'Ente un finanziamento di € 150.000,00. Grazie a tale contributo, è stato possibile attivare 19 tirocini extracurriculari in favore di altrettanti giovani del territorio, consentendo loro di lavorare per tre mesi presso aziende cittadine con il corrispettivo di € 500,00 mensili. Sono stati poi attivati numerosi laboratori formativi, in diverse materie. Il progetto è stato pienamente realizzato ed è in corso di ultimazione la rendicontazione delle somme spese.
Negli anni considerati, è stato anche costituito il Forum dei Giovani; a tal fine sono state approvate dal Consiglio Comunale due delibere, una di recepimento delle normative europee in materia e l'altra di approvazione del nuovo regolamento di disciplina del Forum. Successivamente, con decreto Sindacale sono state indette, per la prima volta, le elezioni dell'Assemblea del Forum alle quali si è registrata una grande partecipazione da parte dei giovani beneventani, che numerosi si sono iscritti nelle liste elettorali (circa 800 giovani) ai fini delle elezioni stesse.
Inoltre, l'Ente ha aderito all'Avviso Pubblico approvato dalla Regione Campania relativo all'attivazione di tirocini extracurriculari previsti dal programma Garanzia Giovani Campania. A tale attività parteciperanno circa 60 giovani tirocinanti selezionati tra soggetti disabili (legge n. 68/1999) e persone svantaggiate.
Il Comune di Benevento, infine, ha aderito al Bando ANCI "Fermenti in Comune" che consentirà la formazione, sia come imprenditori che come operatori, di giovani del territorio, nel settore turistico-ambientale e consentirà anche la nascita di cinque imprese finanziate dallo stesso progetto.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio Programma: 3Rifiuti

Negli anni 2016/2021, l'obiettivo fondamentale perseguito nella gestione dei rifiuti urbani, è stato quello della prevenzione, ossia, come indicato dalla Unione Europea, la riduzione alla fonte dei rifiuti.
Il Comune di Benevento è socio unico dell'ASIA, con titolarità delle quote pari al 100% del capitale sociale. La Società ASIA BENEVENTO S.p.A. assicura lo svolgimento dei servizi pubblici di igiene urbana ed ambientale sul territorio del Comune di Benevento (gestione dei rifiuti e spazzamento), opera in regime di "in house providing", e i rapporti fra la stessa e l'Ente comunale disciplinati da apposito contratto di servizio.
Il bilancio previsionale 2017 della stessa società, frutto delle precedenti gestioni amministrative, registrava un risultato negativo di euro 1.315.427,10. Gli organi insediati ai vertici della Società dall'Amministrazione in carica, negli anni successivi, provvedevano a porre in essere gli interventi necessari per il contenimento dei costi tesi alla riduzione della perdita civilistica. A seguito di tali interventi la società ha chiuso gli esercizi 2018, 2019 e 2020 in positivo.

Nonostante la politica di contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa la società ha continuato a gestire la raccolta dei rifiuti in modo efficiente. Attualmente il Comune di Benevento ha in atto un sistema di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani che ha determinato una differenziazione degli stessi che nell'anno 2020 ha raggiunto la percentuale del 65,52%. Con il nuovo piano industriale della Società sono state previste ed attuate nuove importanti innovazioni all'azienda e anche alle attività dalla stessa svolta che di seguito sinteticamente si elencano:
> nuovo organigramma societario che prevede un numero di dipendenti pari a n. 159 unità con la previsione di una selezione pubblica per l'assunzione di n. 53 unità a tempo indeterminato;
> eliminazione delle campane stradali per la raccolta del vetro ed estensione della modalità di raccolta domiciliare «porta a porta» di tale tipologia di rifiuto urbano e anche presso gli ecocentri comunali si è proceduto alla sostituzione delle campane del vetro con i carrellati
> realizzazione della Tariffa Puntuale Rifiuti (TARIP). In questo modo il Comune di Benevento si avvia ad una importante rivoluzione che consentirà di applicare alle utenze una tassa calcolata non più in base ai metri quadri dell'abitazione, ma in relazione alla quantità di rifiuto conferito non differenziabile. L'obiettivo è duplice: premiare i cittadini virtuosi e incrementare la percentuale di raccolta differenziata, portandola ad oltre il 70%
> Costituzione del SAD per la città di Benevento. Con Delibera di G.M. N. 219 del 25-112019 e con delibera di C.C. n. 5 del 22.06.2020 l'amministrazione ha approvato la proposta di costituzione del SAD rifiuti del Comune di Benevento, di cui alla L.R. n. 14/2016 e ss.mm.ii. Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati con la costituzione del SAD sarà importante dotarsi anche di impiantistica di supporto e a tal proposito si sta valutando la proposta di realizzare un impianto di selezione leggera e di una piattaforma Conai, che potrebbe essere anche utile riferimento impiantistico per i Comuni contermini.
Infine, si è provveduti a rendere più stabile ed efficiente il rapporto contrattuale tra I azienda e il Comune passando da un contratto di durata annuale ad un contratto di durata triennale.

Monitoraggio e Controllo, Bonifica Siti Inquinati

Questa Amministrazione ha avuto particolare attenzione alla tutela del territorio e dell'ambiente per cui ha posto in essere una serie di interventi ed ha attivato tutte le azioni possibili per la difesa e la tutela del suolo, dell'acqua e dell'aria dall'inquinamento. Relativamente alla tutela del suolo sono state

eseguite numerose procedure di bonifica dei siti oggetto di abbandono dei rifiuti in esecuzione di quanto disposto dall art. 192 del d.lgs 152/2006. Infatti, quando sono stati individuati e accertati gli illeciti sversamenti da parte di cittadini e/o di ignoti sono state emesse ordinanze a carico di privati e/o attivate le procedure per la rimozione e bonifica dei siti, in alcuni casi eseguite in danno per inadempimento.
E' stata fondamentale la collaborazione delle forze dell'ordine in particolare con il Corpo Forestale dello Stato, oggi Carabinieri Forestali, con i quali è stato stipulato un protocollo di intesa con l'obiettivo di coordinare un controllo attivo sul territorio Comunale finalizzato a contrastare, per quanto possibile, il fenomeno incontrallato dell'abbandono dei rifiuti.

Per contenere il fenomeno dell'abbandono e per promuovere il rispetto dell'ambiente, l'osservanza dei regolamenti comunali di Polizia Urbana ed Ambientale, il corretto conferimento da parte dei cittadini, anche nell'ottica di una corretta differenziazione della raccolta, nonché il rispetto della cosa pubblica, in adesione del principio "Chi inquina paga" il Comune di Benevento ha avviato la procedura per la selezione di Ispettori Ambientali Volontari Comunali con Delibera di Consiglio Comunale n.19 del 30.07.2019 che approva anche il regolamento dell'istituzione della figura dell'ispettore ambientale comunale per il servizio di difesa ambientale e controllo, deposito, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti.
Le istanze dei soggetti che hanno manifestato la volontà di partecipare alla suddetta selezione sono agli atti dell'Ente, la stessa però è stata sospesa a causa del COVID. Le successive attività saranno riprese appena le condizioni legate alla pandemia lo permetteranno.
Tra gli interventi più rilevanti di bonifica dei siti inquinati vi è quello dei sette prefabbricati della ex Scuola Sannio, in località San Pasquale, siti che nei decenni sono stati assegnati a varie società, associazioni e cooperative. Attualmente è in corso la bonifica mediante la rimozione dei rifiuti abbandonati che si sono accumulati nel tempo nell'area che contiene anche amianto.
E' stato ritenuto necessario, per la tutela della salute dei cittadini e dell'ambiente, intervenire in modo radicale per restituire una parte della città, centrale e nevralgica, da tempo abbandonata, ai cittadini.
Attualmente è in corso la procedura per la rimozione dei rifiuti all'interno dei suddetti fabbricati cui farà seguito la procedura per la demolizione, previa decostruzione e smaltimento dei manufatti interessati dall'amianto.

Messa In Sicurezza Permanente Dell'ex Discarica Di Piano Borea
La discarica dismessa dei rifiuti urbani sita nel Comune di Benevento, località Piano Borea che versava da diversi anni in stato di abbandono e sottoposta a sequestro, è stata oggetto di una serie di interventi di messa in sicurezza per la tutela del territorio e recupero del sito rientranti in una programmazione disciplinata dalla normativa di settore.
Il primo intervento ha riguardato un'attenta attività di indagine sulla potenziale contaminazione in essere e azioni finalizzate alla messa in sicurezza di una delle due vasche di contenimento del percolato.
Infatti si è proceduto alla rimozione e allo smaltimento di tutto il percolato accumulato negli anni che seguono la dismissione.
E' stato eseguito l'intervento mediante il ripristino di una parte della coibentazione di uno degli invasi ed eseguito l'attività di monitoraggio del percolato del sito.
Successivamente è stata progettata la caratterizzazione del sito ed eseguita dopo l'approvazione da parte della Regione Campania. Sugli esiti della caratterizzazione è stato modulato il progetto operativo di messa in sicurezza redatto ai sensi del d.lgs 152/2006, art. 242 e succ.

Le suddette attività poste in essere hanno fatto conseguire il risultato di archiviazione di tutti i procedimenti da parte dell'autorità giudiziaria, ma soprattutto il conseguimento, in corso di perfezionamento, del finanziamento di esecuzione del suddetto progetto di € 4.800.000,00. Le attività sono in corso.

Inquinamento Delle Acque Acque Sotterranee

L'Ufficio Ambiente ha tra le sue attività il monitoraggio sulla qualità delle acque destinate al consumo umano ed il controllo viene esercitato dall'AsI competente per territorio e dall'ARPAC La società GESESA ha la gestione e la distribuzione delle acque potabili nel Comune di Benevento nonché la gestione del servizio idrico Integrato delle acque.

Nell'ambito delle continue attività di monitoraggio si sono verificati, nel corso di questi anni, episodi di superamento delle soglie di contaminazione delle acque sotterranee confluenti nei pozzi di attingimento ad uso umano, siti nelle località di Pezzapiana e Campo Mazzoni. Pertanto, sono stati organizzati tavoli tecnici promossi dal Comune e dai competenti uffici regionali di Benevento unitamente agli altri Enti coinvolti a vario titolo sulla questione. Il Comune ha immediatamente avviato le procedure di messa in sicurezza ed ulteriori monitoraggi per verificare l'eventuale contaminazione delle acque in collaborazione la Regione, Provincia, Polizia Locale, ASL, ARPAC, Gesesa, Artea etc. .

Le acque dei Pozzi di Campo Mazzone, monitorati costantemente, in via cautelativa sono stati chiusi a tutela della salute pubblica e per ovviare a criticità di rifornimento, soprattutto nel periodo estivo il Comune di Benevento, ha chiesto all'Ente Idrico Campano ed ottenuto un incremento storico di portata dell'acqua con un quantitativo proveniente dal Torano-Biferno da 200 a 250 litri al secondo.

Contestualmente, in adempimento alle prescrizioni della normativa di settore, ed affinché la salute pubblica sia salvaguardata, è stata eseguita, previo affidamento a ditta specializzata, la caratterizzazione dei siti interessati, approvata in due fasi dalla Regione Campania. Oggi è in corso, quasi in fase conclusiva, l'affidamento della esecuzione di tale caratterizzazione i cui esiti daranno indicazione sugli eventuali provvedimenti consequenziali.

Inquinamento Dell'aria Da Pm 10 E Pm 2,5

Le particolari condizioni climatiche e morfologiche del territorio cittadino hanno da sempre determinato una presenza di inquinanti dell'aria in particolare di PM 10 e PM 2.5. La normativa Comunitari e Nazionale affida alle Regioni il compito del monitoraggio dell'aria e la redazione di specifici "Piano di tutela della qualità deH'aria". In attesa dell'elaborazione del suddetto piano da parte della Regione Campania, l'Amministrazione Comunale ha assunto una serie di atti deliberativi (G.M. n° 118 del 14/06/2019 e G.M. n° 204 del 22/12/2020) finalizzati ad individuare una serie di azioni positive atte a mitigare tale fenomeno inquinante. Tale azione amministrativa ha determinato il positivo effetto che nel triennio 2017/2019 il livello massimo di sforamenti giornalieri nel corso dell'anno non è stato superato.

Contratti Di Fiume

La città di Benevento è caratterizzata dall'attraversamento di due importanti fiumi. Purtroppo tale risorse ambientali anche a Benevento, come nel resto del paese, risulta notevolmente compromessa. L'amministrazione, onde avviare un'azione di risanamento ambientale, di valorizzazione e di fruizione delle due aste fluviali che l'attraversano, ha aderito a due dei Contratti di Fiume (CdF) che la Regione Campania i via sperimentale sta avviando (Contratto di Fiume del basso Calore Beneventano e Contrato di lago della diga di Campolattaro). I CdF sono strumenti volontari di programmazione

strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale.

SERVIZI SANITARI

Il Servizio nel corso del mandato, oltre ad assicurare le attività d'istituto quali:
- autorizzazione all'esercizio, al trasferimento e alle variazioni di strutture mediche (ambulatori, studi odontoiatrici, cliniche, ospedali e centri di fisioterapia);
- verifica triennale sulla dichiarazione di permanenza dei requisiti sanitari presso le stesse strutture sanitarie;
- lotta al fenomeno del randagismo con affidamento a ditta specializzata del servizio di raccolta e custodia dei cani randagi del territorio;
- rilascio autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di pompe funebri, per gli esercizi pubblici, per le piscine pubbliche;
- aggiornamento del piano comunale delle farmacie.
- ha supportato con il proprio personale le attività dell'istituita U.O. Emergenza COVID-19

Unità Operativa per Emergenza COVID-19
A seguito del diffondersi dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, è stato costituito un ufficio straordinario appositamente dedicato allo svolgimento di attività connesse alla pandemia. In tali attività, sono state particolarmente impegnate le Unità Operative Gabinetto Sindaco, Polizia Municipale e Servizi Sanitari. L'U.O. Gabinetto Sindaco, ha provveduto, da un lato, alla predisposizione delle numerose ordinanze sindacali, contenenti le diverse misure restrittive resesi necessarie e dall'altro al supporto alla popolazione, attraverso una accurata comunicazione ai cittadini, sui pericoli e rischi del coronavirus, nonché con la consegna di dispositivi di protezione ai soggetti più bisognosi e maggiormente esposti ai rischi sanitari del virus.
L'Unità Operativa Corpo di Polizia Municipale inoltre ha svolto un ruolo fondamentale nel contesto sociale determinato dalla pandemia, con le attività di controllo sul rispetto delle regole e prescrizioni, dettate dalle norme e dai provvedimenti nazionali, regionali e locali, in materia di circolazione veicolare e pedonale e in ordine agli orari previsti per gli esercizi commerciali. Ha svolto altresì attività di supporto alla popolazione per la distribuzione di generi alimentari e di dispositivi di protezione individuale, nonché nel servizio di contatto presso le utenze con pazienti COVID per la raccolta differenziata dei rifiuti.
Infine, l'Ufficio Sanitario e l'Ufficio URP hanno provveduto ad organizzare più screening sanitari con test sierologici volontari e gratuiti, ad acquistare e distribuire saturimetri ai cittadini affetti da COVID 19, a quelli affetti da altre patologie che richiedono il monitoraggio dell'ossigenazione, nonché ai cittadini ultrasettantacinquenni in condizioni di disagio economico.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

L'Ufficio Istruzione svolge una serie di servizi a supporto degli istituti scolastici: sovrintende al servizio di ristorazione, che negli anni 2016/2021 è stato affidato a ditta esterna, al trasporto scolastico affidato alla società Trotta Mobility, alla fornitura delle cedole librarie e dei buoni libro, alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti ascensore e alla gestione delle utenze degli istituti scolastici di competenza comunale.
In questi anni si è provveduto ad informatizzare tutti i servizi resi dall'ufficio (Ristorazione, Trasporto scolastico, Cedole librarie e Buoni Libro) rendendo l'accesso agli stessi molto più agevole ai cittadini e consentendo agli uffici una maggiore possibilità di controllo degli stessi.
Nel corso del mandato, è stata istituita, presso la sede di Palazzo Paolo V, la Biblioteca Comunale; tale importante novità ha comportato grande impegno, per l'Ufficio, per l'allestimento dei locali a ciò dedicati e per la raccolta, la sistemazione e la registrazione dei libri. La Biblioteca ha riscosso notevole interesse, in considerazione del numero degli utenti e in funzione di essa sono stati realizzati importanti progetti quali Coordinamento "Rete Benevento Città che legge" e "Patto locale per la lettura".

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali (Cultura)
Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Cultura e Beni Culturali
Negli anni 2016/2021, sono state svolte attività connesse alla tutela, promozione e valorizzazione del Patrimonio culturale cittadino dai siti Unesco ai monumenti simbolo della città (Campanile di Santa Sofia, Hortus Conclusus, Chiesa della SS.ma Annunziata, Teatro Comunale "Vittorio Emmanuele", Arco di Traiano, Palazzo Paolo V, Obelisco Egizio, Affreschi della Cripta di S. Marco dei Sahariani, Sito archeologico urbano dell'Arco del Sacramento). Per tutti questi siti, sono state poste in essere sinergie con gli uffici tecnici per pianificare specifici interventi di manutenzione. Per la ristrutturazione e/o la manutenzione di alcuni siti, infatti, il Comune ha programmato una serie di attività per il reperimento di fondi esterni (come ad esempio l'Art Bonus, i piani d'intervento dei PICS, ecc.).
Rispetto al passato, si è cercato di realizzare una gestione integrata del Patrimonio Culturale Urbano, del Sito Unesco, Eventi culturali di rilievo locale e nazionale e spettacoli, Turismo, partecipazione della Città a diverse reti.
Piano di Gestione integrata per l'Unesco
Benevento ha ottenuto, nel giugno 2011, il riconoscimento UNESCO per il complesso della Chiesa di Santa Sofia. Tale sito rientra nella candidatura seriale di Italia Langobardorum, di cui per il biennio 2021-2022, è stata eletta nuovo Presidente Rossella Del Prete, Assessore alla Cultura, UNESCO e Turismo del Comune di Benevento.
Il Comune di Benevento ha, pertanto, istituito l'Ufficio "UNESCO e Promozione del Patrimonio Culturale", con sede in Palazzo Paolo V. L'Ufficio ha svolto un'intensa attività rivolta alla valorizzazione e alla diffusione della conoscenza del sito seriale I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.)", ha coordinato le attività finalizzate alla redazione del nuovo "Piano di Gestione Integrata del sito Unesco".
Per il decennale del riconoscimento Unesco della Chiesa di Santa Sofia sono stati organizzati svariati eventi, di cui ne ricordiamo alcuni:
> "Hackathon", una maratona online di incontri, dibattiti ed approfondimenti sullo stato dell'arte e le prospettive dei siti Unesco della candidatura, che ha coinvolto tutti i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio e che ha registrato una straordinaria partecipazione;
> collaborazione sottoscritta con l'Associazione Prisma, finalizzata alla realizzazione di video LIS per la promozione del patrimonio longobardo;

> approfondimento giornalistico di 10 pagine sulla città di Benevento, pubblicato sulla prestigiosa rivista di viaggi "Dove" dal titolo "I Longobardi in Italia. Viaggio tra i capolavori di una grande cultura";
- realizzazione eventi per la celebrazione del decennale UNESCO che ha coinvolto numerosi luoghi della Città longobarda;

Partecipazione della Città a diverse reti

La città di Benevento ha aderito, nell'ultimo quinquennio, a svariate reti e progetti di valenza nazionale ed europee. Tra le principali progettazioni ricordiamo:

> *Associazione delle Città d'Arte e Cultura (CIDAC)*

> *Progetto transnazionale "Rotta di Enea"* ("Aeneas Route Network") che proprio nel corso del 2020 è stato ammesso alla fase finale della valutazione del Consiglio d'Europa;

> *Progetto "ORME: da Nord a Sud un viaggio interattivo - attraverso t'Appio e l'Aurelio"*

> sottoscrizione del protocollo di intesa con Scabec S.p.a. per l'inserimento del Comune di Benevento nell'importante circuito turistico della "Art Card Campania"

Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Eventi culturali e spettacoli

Nel corso degli anni 2016/2021, sono stati realizzati o promossi numerosissime manifestazioni culturali, rassegne teatrali, concerti, conferenze e dibattiti, sia direttamente daH'Amministrazione che in collaborazione con altri Enti o Associazioni.

In particolare, sono stati programmati e realizzati i seguenti eventi, anche attraverso la messa a disposizione delle strutture culturali quali il Teatro De Simone, l'Hortus Conclusus, le sale di Palazzo Paolo V e l'Area Archeologica dell'Arco del Sacramento:

- Benevento Città Spettacolo" (giunto alla sua XLII Edizione)
- Città Spettacolo Teatro (quest'anno alla sua IV edizione)
- Estate in villa
- Benevento in fiore
- Incontri Musicali e Concerti di Natale
- Rassegne di Teatro per bambini
- Festival "BCT - Benevento Cinema e televisione"
- Progetto "A Sud di nessun Nord"
- Progetto "Il cotto e il crudo"
- Streghe in Luce
- Festa Europea della Musica
- Concerto di Pasqua trasmesso su RAI DUE

Un evento culturale di rilievo nazionale ospitato a Benevento è il "Premio Strega", giunto quest'anno alla sua 75° edizione. Il Premio è stato istituito a Roma nel 1947 da Maria Bellonci e da Guido Alberti, proprietario della casa produttrice del Liquore Strega, e ospitato dal Comune di Benevento a

partire dal 2008. Mentre nelle edizioni precedenti a Benevento venivano solo presentati i dodici finalisti del premio, dall'edizione 2021 si è avuta la selezione della cinquina dei finalisti nella nostra città.

Missione: 7 Turismo
Programma: 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo culturale

Turismo e Sistema Museale Cittadino
Il servizio, nel periodo 2016/2021, ha provveduto alla elaborazione e realizzazione delle strategie di marketing turistico territoriale volte ad incrementare gli arrivi e le presenze di visitatori, sia attraverso lo svolgimento di attività di informazione ed accoglienza turistica, sia mediante la valorizzazione e promozione degli attrattori storici, artistici, architettonici, paesaggistici e culturali più significativi della città di Benevento.

Il Comune di Benevento con la Provincia di Benevento, la Curia Arcivescovile di Benevento ed il Ministero per i beni e le attività culturali - POLO museale della Campania, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa finalizzato all'istituzione di un "Sistema museale cittadino di Benevento" con l'inclusione dei seguenti istituti e luoghi della cultura: Hortus Conclusus, Area Archeologica Arco del Sacramento, Museo del Sannio, Museo Arcos, Museo dell'Arco Traiano, Museo Diocesano e percorso archeologico Ipogeo, Area Archeologica del Teatro Romano di Benevento.
Nel corso del quinquennio l'Ente ha ottenuto un finanziamento per la riqualificazione dei Teatri De Simone e San Nicola e la realizzazione di connesse attività culturali. Allo stesso modo il Ministero delle Infrastrutture sta provvedendo alla riqualificazione del Teatro Comunale denominato "Vittorio Emanuele".
Recentemente è stato realizzato, presso il Piccolo Teatro Libertà, il Museo dei Burattini grazie ad un comodato d'uso gratuito concesso dalla famiglia Tizzanino. Si tratta di un'azione di valorizzazione e di rigenerazione del Piccolo Teatro Libertà presso il quale verrà allestito anche un punto di lettura ed una piccola biblioteca di quartiere che accoglierà un fondo librario dedicato al Teatro di Figura.

_____

Lì 06.07.2021

Il Sindaco

MASTELLA MARIO CLEMENTE

Firmato digitalmente da MASTELLA MARIO CLEMENTE
Data: 2021.07.06 17:10:52 +02'00'

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì _____

L'organo di revisione economico finanziaria

ALFIERI NICOLA
07.07.2021
09:49:25
UTC

CICALA CARMINE
07.07
.2021
17:07:36
UTC

Documento firmato da:
Graziano Serpico
08.07.2021 07:57:12 UTC